



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 19 luglio 2022

Anno LIII - N. 85



Molina (Vr), Frazione di Fumane, Campanile della Chiesa di Sant'Urbano.

Molina è una piccola frazione del comune di Fumane situata a 600 metri di altitudine. È nota per il "Parco delle Cascate" che rientra nella Rete ecologica istituita a tutela della biodiversità denominata "Natura 2000" che raggruppa 128 siti in tutto il Veneto e per il "Museo Botanico della Lessinia Giovanni Zantedeschi", inaugurato nel 1981 e intitolato a un medico e botanico nato a Fumane nel 1773. Le prime notizie sulla presenza di un modesto oratorio in questa frazione si desumono dai resoconti di antiche visite pastorali. Nel corso del Cinquecento questo edificio di culto venne ricostruito, ingrandito e intitolato a Sant'Urbano. L'attuale Chiesa parrocchiale in stile neoclassico è il risultato di una ricostruzione risalente al 1910 progettata dall'architetto Flaminio Fraccaroli. Il campanile invece appartiene ancora all'edificio cinquecentesco ed è isolato e staccato di qualche metro dalla nuova chiesa.

(Ettore Galata Rizzardini)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **56** del 12 luglio 2022
Sostituzione del componente della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) rappresentante degli imprenditori designato d'intesa dalle associazioni di categoria del Veneto. Legge regionale 16 marzo 2018 n. 13 art. 13. 1
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **57** del 12 luglio 2022
Divieto di pesca dell'Anguilla (*Anguilla anguilla*) sul Lago di Garda fino al 19 giugno 2023. 3
[Caccia e pesca]
- n. **58** del 12 luglio 2022
Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 11. 5
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **59** del 19 luglio 2022
Modifica del D.P.G.R. n. 74 del 24 luglio 2020 avente ad oggetto "Individuazione delle organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo (Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i, articoli 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 9)". Rideterminazioni per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori. 7
[Designazioni, elezioni e nomine]

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **60** del 19 luglio 2022
Carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto. Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po. Azioni regionali a tutela della salute pubblica. Ulteriori disposizioni a seguito della dichiarazione dello stato di crisi idrica nel territorio regionale di cui all'O.P.G.R. n. 37 del 3 maggio 2022. 11
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

n. **6** del 05 luglio 2022

Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Regolamento.

16

[Consiglio regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **7** del 04 aprile 2022

Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H151B03000050009). Affidamento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, "ARPAV", dell'attività tecnico-scientifica di verifica del monitoraggio ambientale della "Superstrada Pedemontana Veneta". Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione e conseguente impegno di spesa.

23

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **31** del 07 luglio 2022

POR FESR 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico". Intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle". CUP H67B17000280001 Nomina nuovo Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva.

34

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **181** del 30 giugno 2022

Ditta INERTECO S.r.l., con sede legale in Via Cà Bianca, 16 Zevio (VR). Discarica per rifiuti non pericolosi sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile e impianto di inertizzazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicati in località Cà Bianca, in Comune di Zevio (VR). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDR n. 49 del 09.09.2021 per le attività individuate ai punti 5.1, 5.3, 5.4 e 5.5 Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. Proroga del termine di cui alla prescrizione n. 29 Allegato A al DDR n. 49 del 09.09.2021.

35

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

n. **196** del 10 giugno 2022

Presa d'atto della spesa sostenuta, rideterminazione del contributo assegnato, accertamento dell'economia di spesa e correlata minor entrata, liquidazione del saldo. PSC REGIONE DEL VENETO AREA TEMATICA 5 Ambiente e risorse naturali Settore di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico (ex PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 Asse prioritario 2 Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 - Accordo di Programma Quadro del 18/12/2013 I Atto Integrativo) Soggetto Attuatore: AIPo Agenzia Interregionale per il fiume Po "Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golea di Ca' Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Ca' Pisani del comune di Porto Viro (RO)" - CUP B34H15000050002 Cod. SGP VE2AP092 Importo originario finanziamento: Euro 500.000,00 Importo rimodulato finanziamento a seguito mancato raggiungimento OGV al 31/12/2015, ma entro il 30/06/2016: Euro 492.500,00. Importo rimodulato finanziamento a seguito DGRV 1585/2017 di riprogrammazione economie: Euro 346.130,79.

37

[Difesa del suolo]

n. **199** del 10 giugno 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 835,70 (I.V.A. inclusa) a favore della ditta Macagi srl. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, per la fornitura di una bacheca di legno. Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia Slovenia 2014/2020. Progetto "GeoKarst Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso". CUP H74I19001340007 CIG: Z72369E8C0.

42

[Appalti]

n. **204** del 14 giugno 2022

DPCM 15 settembre 2015 art. 7 - comma 2 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con L. 11.11.2014 n. 164. Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul Torrente OROLO nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina (ID Piano 758)." CUP H35C13000670002 - Cod. istr. ReNDiS 05IR020/G4 Importo complessivo Euro 11.600.000,00 I lotto funzionale Euro 11.000.000,00 Approvazione Perizia di variante n. 1.

47

[Difesa del suolo]

n. **208** del 14 giugno 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 724,07 (IVA inclusa) a favore della società Arkadia Translations srl. Affidamento del servizio di traduzione testi alla società Arkadia Translations srl per la pubblicazione di materiale a stampa. Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia Slovenia 2014/2020. Progetto "GeoKarst Istituzione del Geoparco transfrontaliero sul Carso". Codice CUP H74I19001340007 codice CIG 8442970F3D.

56

[Appalti]

n. **209** del 14 giugno 2022

Accertamento, impegno e liquidazione delle spese di missione, pari a Euro 653,51 sostenute nel mese di maggio dal personale impegnato nel progetto GEOKARST Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso. Organizzazione e presentazione evento GEOKARST presso Longare (VI). Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VA ITALIA SLOVENIA 2014/2020. Quota Regione del Veneto: Euro 120.000,00. CUP H74I19001340007.

60

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **221** del 21 giugno 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.367,20 (IVA inclusa) a favore della società Arkadia Translations srl. Acquisizione di servizi di interpretariato in simultaneo dalla società Arkadia Translations srl per lo svolgimento dell'evento previsto il giorno 22 giugno 2022 presso la sala conferenze della sede regionale del Palazzo Grandi Stazioni a Venezia. Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014/2020; Progetto "MoST "Monitoring Sea-water intrusion in coastal aquifers and Testing pilot projects for its mitigation". Codice CUP H35J18000190007 codice CIG 8442970F3D.

64

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **243** del 01 luglio 2022

VE-I0323 - "Lavori di ricostruzione della platea di fondo alveo a valle della prima paratoia, in sinistra idraulica, della traversa sul fiume Brenta, in Comune di Vigonovo (VE)" - Importo Euro 750.000,00. OCDPC n. 622 del 17/12/2019 - Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto. CUP: H85H20000060001 CIG: 9207282976 SINTEL ID n. 154327583 Aggiudicazione definitiva.

69

[Difesa del suolo]

n. **244** del 01 luglio 2022

VR-I1108 - "Interventi di ripristino, il consolidamento, la ricostruzione delle opere idrauliche del torrente Valpantena in tratte saltuarie tra i comuni di Grezzana e Verona" - Importo Euro 1.000.000,00. OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 CUP: J43H20000390001 CIG: 89789163E2 SINTEL ID n. 152569002 Aggiudicazione definitiva.

73

[Difesa del suolo]

n. **247** del 01 luglio 2022

Ditta Schlern Invest S.r.l. Permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "CASTELBALDO" nel territorio dei comuni di Castelbaldo (PD), Masi (PD), Merlara, (PD) e Terrazzo (VR). Presa d'atto della rinuncia del permesso e rideterminazione del canone. D.lgs. 22/2010.

77

[Difesa del suolo]

n. **249** del 05 luglio 2022

PSC REGIONE DEL VENETO AREA TEMATICA 5 Ambiente e risorse naturali
Settore di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico (ex PAR FSC 2007/2013 Asse
prioritario 2 Difesa del suolo Linea di intervento 2.1) Soggetto Attuatore: U.O. Genio
Civile Vicenza Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume
Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" (VE2AP066)
CUP H33B11000350003 CIG: 61801293C9 Presa d'atto della cessione del credito
dell'importo contrattuale (quota lavori aggiuntivi).

79

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **127** del 15 giugno 2022

Fondazione Asilo Infantile - Scuola d'infanzia "Regina Margherita", con sede legale
in Asiago (VI). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n.
361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

81

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **128** del 15 giugno 2022

Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", in sigla "DVG Foundation",
con sede legale in Verona. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai
sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

83

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **129** del 15 giugno 2022

Associazione "Distretto Lattiero Caseario Veneto", in breve "Di.L.Ca.Ve.", con sede
legale in Cavaso del Tomba (TV). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2
e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

85

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **132** del 22 giugno 2022

Accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del
Comune di Domegge di Cadore (BL). L.R. 22 luglio 1994, n. 31 "Norme in materia di usi
civici".

87

[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **779** del 05 luglio 2022

L.R. 19/2002 e s.m.i.- Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e
D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dell'Organismo di Formazione
CONSORZIO SOCIALE UNITARIO - G. ZORZETTO SOCIETA' COOPERATIVA
(codice fiscale 02894130273, codice Ente 1049, codice accreditamento A0108) e
modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati.

278

[Formazione professionale e lavoro]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA
ALIMENTARE, VETERINARIA**

n. **21** del 21 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Camposampiero", P. IVA n. 02479500288, con sede a Camposampiero (PD), Via Tentori n. 64/66, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

279

[Veterinaria e zootecnia]

n. **22** del 21 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria San Martino"; P. IVA n. 02250990260 con sede in via Feltrina Vecchia n. 15 - Crocetta del Montello (TV), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

282

[Veterinaria e zootecnia]

n. **23** del 21 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Ospedale Veterinario la struttura sanitaria veterinaria denominata "Città di Conegliano" con sede operativa sita in Via San Giuseppe n. 13/b - Conegliano (TV), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

284

[Veterinaria e zootecnia]

n. **25** del 23 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria ARGOS di Zanchetta Andrea" con sede in Via F. Crispi n. 11 Santa Lucia di Piave (TV), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

287

[Veterinaria e zootecnia]

n. **27** del 28 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria VETBASE" con sede in Via Strada Padana Verso Verona n. 317 Vicenza (VI), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

289

[Veterinaria e zootecnia]

n. **29** del 04 luglio 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Stazione SRL" Partita I.V.A. 04612610271 con sede legale ed operative site in Viale Stazione 30 - Chioggia (VE), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

291

[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

n. **62** del 22 giugno 2022

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alle manifestazioni fieristiche "TTG - Travel Experience" (Rimini, 12-14 ottobre 2022) e "WTM World Travel Market" (Londra, 7-9 novembre 2022). DGR n. 679 del 07/06/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

293

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

n. **60** del 05 luglio 2022

Approvazione progetto esecutivo n. 5/2020/RO del 11/05/2022 "Interventi di difesa e stabilizzazione dei cordoni dunosi nei Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)", redatto dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. L.R. 52/1978 DGR n. 809 del 23/06/2020 L.R 27/2003 Importo progetto Euro 60.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

297

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **145** del 01 giugno 2022

Affidamento ed impegno di spesa per esecuzione servizio di manutenzione della centrale termica del Genio Civile Belluno in via Caffi n. 61 - anno 2022, ditta Affro di Affro Michele & C. sas con sede a Belluno via Vittorio Veneto 153 CF/PI 00813780251. Importo relativo all'esercizio 2022: Euro 680,00 IVA 22% per un totale di Euro 829,60. CIG: Z0C368E9CA Capitolo di spesa n.103378 L.R. 39/2001.

299

[Demanio e patrimonio]

n. **150** del 09 giugno 2022

Affidamento ed impegno del servizio di manutenzione aree verdi per la sede U.O. Genio Civile Belluno anno 2022. Ditta Azienda Agricola Vivai Piante di Docci Fausto di Belluno. Importo relativo all'esercizio 2022: Euro 1.037,00 (Euro 850,00 iva 22% Euro 187,00). CIG Z693681A7C Capitolo di spesa n.103378 L.R. 39/2001.

301

[Demanio e patrimonio]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
PADOVA**

n. **257** del 30 giugno 2022

GENIO CIVILE DI PADOVA - Lavori per il ripristino argine destro e sinistro del fiume Ceresone Grande. O.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 836/2022 D.P.C.M. 27/02/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 30/12/2018, n. 145 Ordinanza Commissariale n. 10 del 29 luglio 2021. Codice univoco intervento LN-145-2021-D-PD-218 . CUP: H97H19007050001 - Cod. GLP PD-I0185 Importo complessivo Euro 600.000,00 - Approvazione perizia di modifica contrattuale ex art 106 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi.

303

[Difesa del suolo]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
TREVISO**

n. **265** del 01 luglio 2022

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 31.05.2022 prot. n. 248318 per ottenere la concessione idraulica di m² 37.700 di terreno demaniale ad uso prato, in golena del fiume Piave in Comune di Pederobba. Riferimenti catastali: Comune di Pederobba Foglio 3 fronte mappale 3. Richiedente: Tessaro Olviano Pratica P00005.

306

[Acque]

n. **266** del 01 luglio 2022

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 15.06.2022 prot. n. 270504 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 12.000 di terreno demaniale di cui m² 7.000 ad uso prato e m² 5.000 ad uso asparigia, in golena del fiume Piave in Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 3 fronte mappale 203 del Foglio 7. Richiedente: Oreda Luisa Pratica P00202/1.

307

[Acque]

n. **267** del 04 luglio 2022

Concessione preferenziale di Derivazione d'acqua Sotterranea ad uso Igienico sanitario (alimentazione servizi igienici, bagnatura piazzali e/o lavaggio ruote automezzi, lavaggi vari di una cantina escluse le bottiglie, lavaggio attrezzi agricoli), con una portata media di mod. 0,00036 (l/s 0,036) e massima di mod. 0,02 (l/s 2), in comune di ORMELLE (TV) - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Società Agricola Ca' Franco s.s. di Bellese Fabio & C. - ORMELLE (TV). Pratica n. 5895.

308

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **319** del 05 luglio 2022

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'occupazione di superficie demaniale con uno scarico nel torrente Fumane di acque superficiali provenienti dal piazzale del centro raccolta rifiuti urbani in Via Progno, in Comune di Fumane (VR). Ditta: Comune di Fumane. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10009.

309

[Acque]

n. **320** del 05 luglio 2022

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'attraversamento del torrente Fumane con una passerella pedonale in aderenza di un ponte esistente, in Via Casetta, in Comune di Fumane (VR). Ditta: Comune di Fumane. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 5483.

311

[Acque]

n. **321** del 05 luglio 2022

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'attraversamento del torrente Lena con un ponte carrabile, in Comune di Fumane (VR). Ditta: Comune di Fumane. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 3659.

313

[Acque]

n. **322** del 06 luglio 2022

Decreto a contrarre, affidamento ed impegno della spesa per la "Servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della Provincia di Verona" Annualità 2022-2023" Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016 Ditta: Castagna Antincendi s.r.l. Importo dell'intervento: Euro 11.077,70 (I.V.A. inclusa) Capitolo di spesa n. 103378 - CIG Z5 E3 70 52 8C.

315

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **286** del 16 maggio 2022

Impegno di spesa per il servizio di manutenzione e controllo dell'impianto anti intrusione per l'annualità 2022 della sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ubicata in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza. CIG: ZD635A22AE.

318

[Demanio e patrimonio]

n. **403** del 04 luglio 2022

OCDPC 558 del 15/11/2018. O.C. 9/2019: Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Art. 24 quater del D.L. 23/10/2018 n. 119 convertito, con modificazioni, in Legge 17/12/2019 n. 136. Cod. Int. GCVI_N08, Progetto n. 1382: "Interventi urgenti ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, attività produttive e centri abitati mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali, risezionamento di un tratto d'alveo, ripristino sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiali litoidi, recupero alberature schiantate, rialzo di un tratto di muro a confine tra la SP 350 di Valdastico ed un appezzamento di terreno privato soggetto a frequenti alluvionamenti e da adibire ad area di espansione tratto alveo del t. Astico tra via Cavallara in comune di Valdastico e ponte di Pedescala nel comune di Valdastico (VI)". CUP J83H19000220001 Importo complessivo progetto: Euro 880.000,00 O.C.D.P.C. n. 836/del 12/01/2022 Subentro in regime ordinario della Regione Veneto LIQUIDAZIONE pagamento Euro 13.284,34 oneri previdenziali ed IVA compresi, SALDO per incarico professionale per progettazione esecutiva, assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori a favore dello studio Dolomiti Studio Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo. CIG Z05290FC04.

322

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. **25** del 16 maggio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento condizionato dell'impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta CARIBE PIEL DI BUGGIANI BRUNO con sede legale sita in Via Francesca Sud n. 436/8 Santa Maria a Monte (PI) ed operativa site in Via Canestrello n 4 Monteviale (VI).

326

[Veterinaria e zootecnia]

n. **26** del 19 maggio 2022

Autorizzazione del corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinato agli allevatori della provincia di Belluno. Ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. con sede legale sita in Via Po n. 21 Padova (PD). Legge n. 74/1974; Legge Regionale n. 44/1986.

328

[Veterinaria e zootecnia]

n. **27** del 19 maggio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto di combustione di categoria 3 della ditta GLOOVER ENERGY S.R.L. con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 Pove del Grappa (VI).

330

[Veterinaria e zootecnia]

n. **28** del 19 maggio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Sospensione del riconoscimento dell'impianto di combustione della ditta VIBE S.R.L. P. I.V.A. n. 03982460242 con sede legale sita in Via Martiri della Libertà 24 Grantorto (PD) ed operativa sita in Via Monte Oliveto n. 7/a Grantorto (PD) con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

332

[Veterinaria e zootecnia]

n. **29** del 23 maggio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto di magazzinaggio sottoprodotti di origine animale di cat. 1 e di incenerimento di categoria 1 della ditta ARGO S.N.C. DI CASELLA SILVIO & C. con sede legale sita in Via Palermo n. 51 Padova (PD) ed operativa sita in Via Francia n. 9/A Vigonza (PD).

334

[Veterinaria e zootecnia]

n. **30** del 30 maggio 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica della denominazione sociale, P IVA, sede legale e legale rappresentante della ditta: - da CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD); - a CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD) e successivamente; - a DPE S.R.L. P.IVA 03750990982 con sede legale sita in Via della Volta n. 37 Brescia (BS), relativamente al magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 Rubano (PD) autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. e dell'art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006.

336

[Veterinaria e zootecnia]

n. **31** del 30 maggio 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica della denominazione sociale, P IVA, sede legale e legale rappresentante della ditta: - da CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD); - a CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD) e successivamente; - a DPE S.R.L. P.IVA 03750990982 con sede legale sita in Via della Volta n. 37 Brescia (BS), relativamente al magazzino sito in Via Monte Cengio n. 16 Padova (PD) autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. e dell'art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006.

339

[Veterinaria e zootecnia]

n. **32** del 06 giugno 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica della denominazione sociale della ditta: - già TECNOZOO S.R.L. - ora TECNOZOO S.P.A. con sede legale e magazzino siti in Via Piave n. 120 Piombino Dese (PD) autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. e dell'art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006.

342

[Veterinaria e zootecnia]

n. **33** del 06 giugno 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Ditta ANFATIS S.p.A. con magazzino sito in Corso Spagna n. 18 - Padova, autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari e dell'attività di distribuzione all'ingrosso dei medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito. Modifica della sede legale: - già Viale Majno n. 40 Milano (MI) - ora Corso Spagna n. 18 Padova (PD).

344

[Veterinaria e zootecnia]

n. **34** del 08 giugno 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Ditta COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA S CRL con sede legale sita in Via A. Grandi n. 18 Brescia (BS) e magazzino sito in Via Fusinieri n. 12 Bolzano Vicentino (VI), autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari. Modifica del responsabile di magazzino e presa atto modifiche strutturali.

346

[Veterinaria e zootecnia]

n. **36** del 13 giugno 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto di transito di categoria 1, ex art. 10 del Reg. 1774/2002 ora impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ex art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. CE 1069/2009, della ditta SALGAIM SERVICE SRL con sede legale ed operativa site in Via Dalmazia 4 Volpago del Montello (TV).

348

[Veterinaria e zootecnia]

n. **39** del 20 giugno 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 e categoria 3 della ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRIVAL S.R.L. con sede legale sita in Via Stazione n. 80 Mirano (VE). Aggiornamento del riconoscimento rilasciato con D.D.R. n. 61 dell'11/09/2017 per variazione toponomastica della sede operativa: - Già Via Valli s.n.c. Noventa Vicentina (VI), - Ora Via Agorà n. 31 Noventa Vicentina (VI). Contestuale revoca del riconoscimento condizionato rilasciato all'impianto di Biogas di categoria 2, per l'utilizzo di carcasse di avicoli di allevamento, rilasciato alla ditta in questione con D.D.R. n. 29 del 15/12/2021.

350

[Veterinaria e zootecnia]

n. **40** del 20 giugno 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta CORTAL EXTRASOY S.P.A. con sede legale ed operativa site in Via Postumia di Ponente n. 342 Cittadella (PD), con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

353

[Veterinaria e zootecnia]

n. **41** del 04 luglio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di biogas di categoria 3, che utilizza latte, prodotti del latte e colostro, della ditta LA CAMPAGNOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BALDISSERI PIERGIORGIO E FABRIZIO con sede legale ed sede operativa site in Via Poston n. 51 San Pietro in Gu (PD).

355

[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **268** del 06 giugno 2022

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di allarme, di videosorveglianza e di antintrusione presso il fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffe n. 33 a Belluno (BL) alla ditta: ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA. Periodo di validità dal 06/06/2022 al 31/12/2022. CIG ZBC360172A Offerta della ditta assunta al protocollo regionale con n. 219673 del 13/05/2022.

357

[Demanio e patrimonio]

n. **332** del 01 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui alla OCDPC 622/2019. O.C. n. 3 del 07/10/2020 Progetto codice intervento D.Lgs 1/2018-622-BL-65.66 Consolidamento sponda destra e sinistra a monte dell'abitato di Sorarù - Torrente Rio Bianco, Comune di Rocca Pietore (BL) Importo progetto pari ad Euro 270.000,00. CUP: H54H20000030001. Integrazione decreto approvazione progetto e decreto a contrarre n. 17 del 11/02/2022 alla luce del D.L. 50 del 17/05/22 art. 26.

361

[Foreste ed economia montana]

n. **334** del 05 luglio 2022

Approvazione progetto esecutivo n. 6/2021 SIF VR del 30/05/2022 - " Realizzazione nuove opere e manutenzione straordinaria di opere esistenti su alvei, versanti e viabilità silvopastorale - Difesa idraulica del territorio con interventi in alveo, su versante e sulla viabilità - BALDO ", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 DGR n. 1058 del 03/08/2021 L.R 27/2003 Importo progetto Euro 120.000,00 Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

364

[Foreste ed economia montana]

n. **335** del 05 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 Progetto UOFE_035 "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL). CIG: 79760279B1 CUP H53H19000030001 - IMPORTO FINANZIATO Euro 400.000,00.

366

[Foreste ed economia montana]

n. **336** del 05 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE 51 2020 S.U. 20-2019: Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza in corrispondenza degli attraversamenti stradali sul Torrente Diebba, nei pressi della confluenza con il Lago di Santa Caterina, in Comune di Auronzo di Cadore (BL). Codice Intervento LN 145-2020-558-BL-217 CIG 81671544B0 CUP J23H19001060001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 300.000,00.

370

[Foreste ed economia montana]

n. **337** del 05 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 Progetto UOFE-67-2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Zenich, Val Anzian in Comune di Rivamonte Agordino (BL). Codice Univoco Pro-getto LN145-2020-558-BL-232. CIG 8378424E32 - CUP J43H20000320001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 250.000,00.

373

[Foreste ed economia montana]

n. **338** del 05 luglio 2022

O.C.P.D.C. n. 622/19 O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 - O.C. n. 4 del 14/12/2020 Liquidazione parcella all'Ing. Alessandro Manfroi per l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione relativo al Progetto Cod. Univoco Intervento D.Lgs 1/2018-622-BL-139: "Consolidamento alveo e versanti dissestati Rio Cusighe loc. Veneggia in comune di Belluno (BL)" Importo progetto Euro 683.189,96. - CUP H35H20000030001 CIG Z6330F323A Liquidazione di Euro 3.141,01 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario.

377

[Foreste ed economia montana]

n. **340** del 06 luglio 2022

Approvazione progetto esecutivo n° 1437 del 31/1/2022 - "U.I. Cordevole Interventi di taglio di vegetazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione di boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie del basso Agordino. Comuni di Gosaldo, Rivamonte Agordino e Voltago Agordino (BL)", redatto dall'U.O. Servizi Forestali sede di Belluno. L.R. 52/1978 DGR n° 1058 del 3/8/2021 L.R 27/2003 Importo progetto Euro 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

380

[Foreste ed economia montana]

n. **345** del 07 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 4 del 21/04/2020 Cod. Univoco Intervento: LN145-2020-558-BL-216 UOFE 50 2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, dell'abitato di Col di Ornella, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) - importo Euro 800.000,00 - CUP: J93H20000190001 - Subentro al professionista già incaricato con decreto n. 571 del 18/05/2020 contratto n. 58 del 04/06/2020 rep. 720 per l'attività di DL lavori principali e lavori aggiuntivi, CSE contabilità, DI strutture e CRE, CIG incarico: 8294720B79.

382

[Foreste ed economia montana]

n. **346** del 07 luglio 2022

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 - LN145-2021-D-BL-268: "Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa esistenti lungo gli affluenti di sinistra del Fiume Piave in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL)". Importo Euro 600.000,00 CIG: 895711906F - CUP: H27H21001350001.

385

[Foreste ed economia montana]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **742** del 21 giugno 2022

Indicazioni e chiarimenti operativi alla Deliberazione n. 1109 del 06/08/2020 "Sistema di offerta residenziale extra-ospedaliero per minori con patologie psichiatriche - Unità di Offerta Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (CTRP Alta intensità assistenziale). Deliberazione n. 34/CR del 24 marzo 2020".

389

[Servizi sociali]

n. **765** del 29 giugno 2022

DGR n. 169 del 22.02.2019. Funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e dell'art. 30 della L.R. 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019". Differimento termine di cui alla DGR n. 921 del 05.07.2021.

394

[Difesa del suolo]

n. **854** del 12 luglio 2022

Proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale presentato dall'Unione dei Comuni Pratiarcati per l'assegnazione del contributo previsto dal bando regionale approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021 recante "Criteri per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2021. DGR/CR n 40 dell'11/05/2021".

396

[Sicurezza pubblica e polizia locale]

RETTIFICHE

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al regolamento regionale n. 1 del 18 febbraio 2022

"Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale". (Bollettino ufficiale n. 25 del 22 febbraio 2022).

398

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 481256)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 56 del 12 luglio 2022

Sostituzione del componente della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) rappresentante degli imprenditori designato d'intesa dalle associazioni di categoria del Veneto. Legge regionale 16 marzo 2018 n. 13 art. 13.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la sostituzione del componente in qualità di rappresentante degli imprenditori designato d'intesa dalle associazioni di categoria nella C.T.R.A.E., costituita con decreto n. 139 del 28.09.2021.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 16 marzo 2018, n. 13, contenente "Norme per la disciplina dell'attività di cava";

VISTO in particolare l'art. 13, che prevede la Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) quale organo consultivo della Regione nella disciplina dell'attività di cava;

VISTO altresì il comma 3 del succitato art. 13 della L.R. n. 13/2018, come modificato dall'art. 29 della Legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43, il quale prevede che la C.T.R.A.E. è costituita:

- a. dal dirigente responsabile della struttura regionale competente in materia che la presiede o, in caso di assenza, da suo delegato;
- b. da quattro esperti, designati dal Consiglio regionale, nelle materie dell'urbanistica, della geologia e dei giacimenti, dell'ambiente, della chimica con particolare riferimento all'inquinamento dei suoli, del diritto minerario, di cui almeno un esperto nella materia della geologia e dei giacimenti;
- c. da un rappresentante dell'ANCI;
- d. da un rappresentante della Provincia territorialmente competente;
- e. da un rappresentante designato d'intesa dalle associazioni di tutela dell'ambiente maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- f. da un rappresentante degli imprenditori designato d'intesa dalle associazioni di categoria;
- g. dal dirigente responsabile della struttura competente in materia di urbanistica;
- h. dal dirigente responsabile della struttura competente in materia di agricoltura e foreste;
- i. dal direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) o da un suo delegato.

RICHIAMATO il proprio decreto n. 139 del 28.09.2021 di costituzione della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.);

TENUTO CONTO che, in relazione al componente della Commissione di cui all'articolo 13, comma 3, lettera h), nell'attuale articolazione amministrativa della Giunta regionale, la struttura competente in materia di agricoltura risulta essere la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria e, in materia di foreste, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;

DATO ATTO che il dirigente responsabile della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria e il dirigente responsabile della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico partecipano alternativamente alla Commissione per le materie di rispettiva competenza in relazione agli argomenti iscritti all'ordine del giorno;

CONSIDERATO che nel citato D.P.G.R. n. 139/2021 il dott. Alessio Righetti è il componente designato d'intesa dalle associazioni di categoria del Veneto con comunicazione di Confindustria Veneto in data 31.05.2021, acquisita al protocollo

regionale in pari data al n. 248164;

VISTA la nota in data 29.03.2022, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 143909, con la quale Confindustria Veneto ha comunicato che il dott. Alessio Righetti, a seguito di assunzione di nuovo incarico, a far data dal 15.04.2022 non potrà più partecipare alle riunioni della Commissione, designando quale nuovo rappresentante degli imprenditori, individuato d'intesa dalle associazioni di categoria, la dott.ssa Rebecca Rea;

VISTA la nota in data 05.04.2022, pervenuta al protocollo regionale con nota n. 191323 del 28.04.2022, con la quale il dott. Alessio Righetti ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di componente della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive;

CONSIDERATO che risulta necessario prendere atto delle dimissioni del dott. Alessio Righetti e reintegrare la composizione della C.T.R.A.E.;

VISTO l'art. 13, comma 8, della L.R. n. 13/2018, ai sensi del quale la C.T.R.A.E. resta in carica per la durata della Legislatura;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle dimissioni del dott. Alessio Righetti da componente della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) in qualità di rappresentante degli imprenditori designato d'intesa dalle associazioni di categoria, come comunicate con nota n. 191323 del 28.04.2022;
3. di nominare la dott.ssa Rebecca Rea, in sostituzione del dott. Alessio Righetti, quale componente della Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive (C.T.R.A.E.) in qualità di rappresentante degli imprenditori designato d'intesa dalle associazioni di categoria, prendendo atto di quanto comunicato da Confindustria Veneto con nota in data 29.03.2022;
4. di dare atto che la Commissione Tecnica Regionale per le Attività Estrattive di cui all'art. 13 della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 13, così come modificato ed integrato dall'art. 29 della Legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43, è così composta:
 - a. Dirigente pro tempore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, competente in materia estrattiva, che la presiede o, in caso di assenza, un suo delegato
 - b. Diego ALBANESE componente esperto designato dal Consiglio Regionale
 - Claudio CALDERATO componente esperto designato dal Consiglio Regionale
 - Valentina GONZATO componente esperto designato dal Consiglio Regionale
 - Fausto SACHETTO componente esperto designato dal Consiglio Regionale
 - c. Samuele CAMPEDELLI componente in rappresentanza dell'A.N.C.I.
 - d. un rappresentante della Provincia territorialmente competente
 - e. Devis CASETTA componente in rappresentanza delle associazioni di tutela dell'ambiente
 - f. Rebecca REA componente in rappresentanza delle associazioni di categoria
 - g. Dirigente pro tempore della Direzione Pianificazione Territoriale, competente in materia urbanistica
 - h. Dirigente pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, competente in materia di agricoltura o della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico competente in materia di foreste in relazione agli argomenti iscritti all'ordine del giorno;
 - i. Direttore generale di A.R.P.A.V. o un suo delegato;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Zaia

(Codice interno: 481257)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 57 del 12 luglio 2022

Divieto di pesca dell'Anguilla (*Anguilla anguilla*) sul Lago di Garda fino al 19 giugno 2023.*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della L.R. n. 19/1998, viene disposto di vietare la pesca dell'Anguilla (*Anguilla anguilla*) sul Lago di Garda fino al 19 giugno 2023.

Il Presidente

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 16 giugno 2022, "Proroga dell'ordinanza del 17 maggio 2011, e successive modificazioni, recante: «Misure urgenti di gestione del rischio per la salute umana connesso al consumo di anguille contaminate provenienti dal Lago di Garda», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, con la quale è stato vietato agli operatori del settore alimentare di immettere sul mercato o commercializzare al dettaglio le anguille provenienti dal Lago di Garda destinate all'alimentazione umana, in quanto le stesse sono risultate contaminate da PCDD/F e PCB oltre i limiti previsti dal regolamento (CE) 1881/2006, per un periodo di dodici mesi a far data dal 19 giugno 2022;

PRESO ATTO che tale provvedimento di proroga del Ministro della Salute si reitera annualmente a partire dal 17 maggio 2011;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 08 giugno 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 12 luglio 2021, con la quale, da ultimo, è stato ulteriormente prorogato il termine di validità della citata Ordinanza del 17 maggio 2011 per un periodo di dodici mesi a far data dal 19 giugno 2021;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 120 del 17 agosto 2021 con il quale è stato adottato il divieto di pesca dell'Anguilla sulla parte del Lago di Garda inclusa nella Regione Veneto fino al 19 giugno 2022, ad integrazione dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 08 giugno 2021;

PRESO ATTO che l'Ordinanza del Ministro della Salute del 16 giugno 2022 evidenzia che la situazione non presenta apprezzabili modifiche dei livelli di contaminanti, in ragione dei lunghi tempi di persistenza degli inquinanti nei sedimenti lacustri e nel muscolo delle anguille, come rilevato nel documento tecnico redatto ad esito della strategia di monitoraggio della contaminazione da PCDD/F e PCB delle anguille del lago di Garda;

CONSIDERATO che le motivazioni cautelative che hanno indotto il Ministro della Salute a disporre il divieto di commercializzazione delle anguille provenienti dal Lago di Garda destinate all'alimentazione umana, al fine di scongiurare pericoli per la salute umana connessi alla presenza di contaminanti in tale specie, debbano necessariamente estendersi anche all'eventualità di un consumo alimentare privato di anguille pescate nel Lago di Garda da parte di pescatori dilettantistico-sportivi;

CONSIDERATO, inoltre, che venendo meno la finalità del consumo alimentare, la pesca della specie Anguilla sul Lago di Garda debba essere vietata, assumendo carattere prevalente la finalità di salvaguardia della popolazione ittica appartenente a tale specie;

CONSIDERATO che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, sulla base dei dati e degli studi attualmente disponibili del Ministero della Salute, relativi alla contaminazione da diossine, furani e PCB diossina-simili (PCDD/F e PCB-DL) nella specie Anguilla presente nel Lago di Garda, ritiene che la situazione resti invariata rispetto agli anni precedenti e che una nuova valutazione potrà essere effettuata a seguito degli esiti del nuovo Piano di monitoraggio per l'anno 2022 "Strategia per il monitoraggio della contaminazione da PCDD/F e PCB nelle anguille (*Anguilla anguilla*, Linnaeus, 1758) del lago di Garda", previsto dalla succitata Ordinanza del Ministro della Salute del 16 giugno 2022;

VISTO che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ritiene che le circostanze eccezionali di contaminazione sopra descritte possano compromettere la salvaguardia della popolazione della specie Anguilla presente nel Lago di Garda;

VISTO l'articolo 16, comma 2, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, il quale prevede che "il Presidente della Giunta regionale, ove circostanze eccezionali lo richiedano, può disporre divieti o limitazioni all'esercizio della pesca, allo scopo di conservare l'ambiente o di salvaguardare la popolazione ittica";

VISTO l'articolo 29, comma 1, lettera j) del Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6, il quale prevede che il prelievo dell'Anguilla (*Anguilla anguilla*) è vietato dal 1° gennaio al 31 marzo di ogni anno;

VISTO il Decreto del Sottosegretario di Stato del Ministero alle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo n. 403 del 25 luglio 2019 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali sul periodo di chiusura annuale della pesca per la specie Anguilla europea", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2019, con il quale è stato disposto per tutto il territorio nazionale un periodo di chiusura continuativo della pesca per la specie Anguilla europea (*Anguilla anguilla*) dal 1° gennaio fino al 31 marzo di ogni anno;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare quanto riportato nelle premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre il divieto di pesca, sia professionale che sportivo-dilettantistica, dell'Anguilla (*Anguilla anguilla*) sulla parte del Lago di Garda inclusa entro il territorio della Regione del Veneto fino al 19 giugno 2023;
3. di stabilire, per il medesimo ambito territoriale di cui al punto 2), il divieto di trattenimento e detenzione sul luogo di pesca (inclusa l'imbarcazione e relativo sito di approdo) di esemplari di Anguilla, da parte dei pescatori professionisti e dilettantistico-sportivi;
4. di precisare che gli esemplari di Anguilla eventualmente catturati nel medesimo ambito territoriale di cui al punto 2) dovranno essere immediatamente liberati sul luogo di cattura;
5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 481296)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 58 del 12 luglio 2022

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 11.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede alla sostituzione del componente in rappresentanza del settore "Artigianato" in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona.

Il Presidente

VISTA la L. 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 12 "Costituzione del Consiglio";

VISTO il regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata L. n. 580/1993, emanato con D.M. MiSE 4 agosto 2011, n. 156;

RICHIAMATO il proprio decreto 8 marzo 2019 n. 32, con il quale sono stati nominati i membri componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, tra i quali il Sig. Andrea Bissoli in rappresentanza del settore "Artigianato", su designazione delle organizzazioni imprenditoriali: Ance Verona Costruttori Edili, APIMA (associazione provinciale imprese meccanizzazione agricola), Apindustria VR, Associazione Artigiani Veneto, Assoimprese (Ass.ne delle piccole e medie imprese), Casartigiani VR, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confesercenti VR, Confindustria VR, L.A.E. CLAAI e LIVER CLAAI (liberi imprenditori veronesi), apparentate;

PRESO ATTO che con nota del 30 maggio 2022, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 244978, il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, ha comunicato che il Sig. Andrea Bissoli ha rassegnato le dimissioni da componente del Consiglio e che pertanto occorre procedere alla sua sostituzione in seno al Consiglio Camerale;

CONSIDERATO che con nota 31 maggio 2022, prot. n. 248009, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ha richiesto, ai sensi dell'articolo 11, del D.M. n. 156/2011, alle organizzazioni imprenditoriali interessate di designare il proprio rappresentante in sostituzione del componente del Consiglio dimissionario e di produrre la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 13 della L. n. 580/1993;

VISTA la nota acquisita agli atti in data 14 giugno 2022 al prot. n. 268119, con la quale, nel rispetto dei tempi previsti dall'articolo 11, del sopra citato decreto ministeriale, le organizzazioni apparentate sopra richiamate hanno designato il Sig. Giandomenico Franchini, in sostituzione del Sig. Andrea Bissoli;

VISTO l'articolo 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39";

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dall'interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte del designato, dei requisiti di cui all'articolo 13 della L. n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'articolo 13, della L. n. 580/1993 e dell'articolo 10 del D.Lgs n. 235 del 31 dicembre 2012 e, allo stato, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013;

DATO ATTO che la Struttura competente, ai fini delle verifiche di cui all'articolo 4 dell'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1086/2018, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, per il seguito di competenza, la dichiarazione resa dal designato in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria anche con riferimento al possesso, da parte del soggetto designato, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il Sig. Giandomenico Franchini in sostituzione del Sig. Andrea Bissoli, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, in rappresentanza del settore "Artigianato" su designazione delle organizzazioni imprenditoriali: Ance Verona Costruttori Edili, APIMA (associazione provinciale imprese meccanizzazione agricola), Apindustria VR, Associazione Artigiani Veneto, Assoimprese (Ass.ne delle piccole e medie imprese), Casartigiani VR, Confartigianato VR, Confcommercio VR, Confesercenti VR, Confindustria VR, L.A.E. CLAAI e LIVER CLAAI (liberi imprenditori veronesi), apparentate;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la notifica al componente del Consiglio nominato, alle organizzazioni imprenditoriali interessate e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 481295)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 59 del 19 luglio 2022

Modifica del D.P.G.R. n. 74 del 24 luglio 2020 avente ad oggetto "Individuazione delle organizzazioni e associazioni designatrici dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo (Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i, articoli 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 9)".
Rideterminazioni per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riassegna un seggio, per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori", alle organizzazioni imprenditoriali designatrici i componenti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 12 "Costituzione del consiglio";

VISTO il regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata Legge n. 580/1993, emanato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

RICHIAMATO il proprio decreto 24 luglio 2020 n. 74 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della CCIAA di Venezia Rovigo, in adempimento di quanto disposto dall'articolo 9 del D.M. n. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle Associazioni dei Consumatori ed Organizzazioni sindacali cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori;

CONSIDERATO che dal succitato decreto al settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori" risultavano attribuiti n. 3 seggi all'apparentamento formato da CNA Venezia, CNA Rovigo, Confartigianato Venezia, Confartigianato Polesine, Confservizi Veneto, Confesercenti Venezia Rovigo e Confindustria Venezia Rovigo e n. 1 seggio all'organizzazione Confcommercio Venezia;

RICHIAMATO il proprio decreto 25 novembre 2020 n. 157 con il quale, su designazione delle organizzazioni imprenditoriali apparentate, CNA Venezia, CNA Rovigo, Confartigianato Venezia, Confartigianato Polesine, Confservizi Veneto, Confesercenti Venezia Rovigo e Confindustria Venezia Rovigo, sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, tra cui il Sig. Antonio De Medici in rappresentanza del settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori";

PRESO ATTO che, con nota del 4 maggio 2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 201744, il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo ha comunicato che il Sig. Antonio De Medici ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere e che, pertanto, occorre procedere alla sua sostituzione in seno al Consiglio camerale;

DATO ATTO che, con nota 4 maggio 2022, prot. n. 203318, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha richiesto, ai sensi dell'articolo 11 del D.M. n. 156/2011, alle organizzazioni imprenditoriali interessate di designare il proprio rappresentante in sostituzione del consigliere dimissionario e di produrre la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 13 della Legge n. 580/1993;

PRESO ATTO che, con nota del 17 maggio 2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 225351, l'apparentamento composto da CNA Venezia, CNA Rovigo, Confartigianato Venezia, Confartigianato Polesine, Confservizi Veneto, Confesercenti Venezia Rovigo e Confindustria Venezia Rovigo ha trasmesso la designazione richiesta priva della sottoscrizione del rappresentante legale delle organizzazioni Confartigianato Venezia e Confartigianato Polesine;

CONSIDERATO che, con nota del 19 maggio 2022, prot. n. 229724, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha richiesto al suindicato apparentamento la regolarizzazione della designazione precedentemente pervenuta, assegnando il termine ultimo del 3 giugno 2022;

VERIFICATO che la formale regolarizzazione della designazione del suindicato apparentamento non è pervenuta alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese entro il termine indicato;

RICHIAMATO il parere n. 233956 del 13 novembre 2015 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico nel merito precisa:

"Nel caso sia un apparentamento a non designare nei tempi prescritti i componenti dimissionari del consiglio, lo stesso, ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, è considerato sciolto; pertanto dovranno trovare applicazione le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo 6 che prevedono l'individuazione dell'organizzazione più rappresentativa "sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione". Pertanto, si dovrà procedere al calcolo della rappresentatività per le singole organizzazioni prima apparentate e dovrà essere ridefinita l'assegnazione dei seggi con riferimento al settore interessato, fermo restando che tale complessiva riassegnazione avrà effetto solo per il seggio in questione; in altre parole, fermi restando gli altri eventuali seggi a suo tempo assegnati anche all'apparentamento disciolto per tutti i consiglieri per i quali non si siano determinate condizioni di sostituzione, il seggio in questione dovrebbe essere assegnato in ordine di priorità a quelle fra tutte le organizzazioni o gli altri apparentamenti che hanno partecipato a suo tempo all'assegnazione dei seggi del settore, anche se all'epoca non hanno ottenuto seggi, ivi comprese quelle appartenenti all'apparentamento disciolto, che nel calcolo dei quozienti di rappresentatività presenta il valore maggiore non già soddisfatto dall'assegnazione di uno specifico seggio. Naturalmente, per le organizzazioni già appartenenti all'apparentamento disciolto, il residuo quoziente dell'apparentamento va ripartito fra le stesse in proporzione al loro peso percentuale nell'apparentamento, senza tener conto, invece, dell'appartenenza associativa dei consiglieri nominati per i seggi assegnati a suo tempo unitariamente all'apparentamento stesso";

DATO ATTO che la mancata sottoscrizione della designazione da parte di tutti i soggetti aderenti all'apparentamento determina, per il solo seggio oggetto di sostituzione, lo scioglimento dell'apparentamento e il ricalcolo della rappresentatività, conformemente al predetto parere espresso dal MISE;

RITENUTO pertanto di prendere atto delle nuove rideterminazioni del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, limitatamente a un seggio per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori", come predisposto dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in modifica dell'**Allegato A** del proprio decreto n. 74 del 24 luglio 2020;

VERIFICATO che l'organizzazione imprenditoriale Confcommercio Venezia risulta essere, così come individuato nell'**Allegato A**, l'organizzazione a cui spetta, con una percentuale di rappresentatività pari al 16,80%, l'attribuzione del seggio;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'avvenuto scioglimento dell'apparentamento composto da CNA Venezia, CNA Rovigo, Confartigianato Venezia, Confartigianato Polesine, Confservizi Veneto, Confesercenti Venezia Rovigo e Confindustria Venezia Rovigo, per il solo seggio oggetto di sostituzione, descritto in premesse, relativo al settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori" del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, ai sensi dell'articolo 6 del D.M. n. 156/2011;
3. di prendere atto della nuova rideterminazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, limitatamente a un seggio per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori" del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, come riportata all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale altresì si modifica l'**Allegato A** del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 74 del 24 luglio 2020;
4. di individuare, sulla base delle determinazioni contenute nell'**Allegato A**, l'organizzazione Confcommercio Venezia quale assegnataria del seggio per il settore "Servizi alle Imprese e Altri Settori";
5. di notificare il presente decreto alle Organizzazioni imprenditoriali interessate, al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - XI Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 59 del 19 luglio 2022

CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ROVIGO S E T T O R E : S E R V I Z I A L L E I M P R E S E E A T R I S E T T O R I (4 s e g g i) riassegnazione seggio									
PARAMETRI FORNITI DALLA CCIAA PER IL CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA'									
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO	71,23 migliaia di € (DATI CCIAA)								
TOTALE IMPRESE DEL SETTORE	2.534 (DATI CCIAA)								
TOTALE ADDETTI DEL SETTORE	32.599 (DATI CCIAA)								
TOTALE VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE	2.322.026,77 migliaia di € (ELABORAZIONE REGIONE)								
DIRITTO ANNUALE VERSATO DEL SETTORE	383.359,77 euro (DATI CCIAA)								
ORGANIZZAZIONE	IMPRESE ASSOC.		ADDETTI		VALORE AGGIUNTO		DIRITTO ANNUALE		media
	NUMERO	%	NUMERO	%	(x 1000) in €	%	euro	%	%
CNA VE	77	3,04	232	0,71	16.525,36	0,71	6.759,50	1,76	1,56
CNA RO	130	5,13	670	2,06	47.724,10	2,06	12.462,16	3,25	3,13
CONFARTIGIANATO VE	268	10,58	1.114	3,42	79.350,22	3,42	23.020,72	6,00	5,86
CONFARTIGIANATO POLESINE	16	0,63	78	0,24	5.555,94	0,24	1.580,12	0,41	0,38
CONFSERVIZI VENETO	113	4,46	2.812	8,63	200.298,76	8,63	16.760,00	4,37	6,52
CONFESERCENTI VE RO	363	14,33	1.351	4,14	96.231,73	4,14	32.957,85	8,60	7,80
CONFINDUSTRIA VE RO	268	10,58	17.783	54,55	1.266.683,09	54,55	129.601,88	33,81	38,37
CNA VE + CNA RO + CONFARTIGIANATO VE + CONFARTIGIANATO POLESINE + CONFSERVIZI VENETO + CONFESERCENTI VE RO + CONFINDUSTRIA VE RO	1235	48,74	24.040	73,74	1.712.369,20	73,74	223.142,23	58,20	63,61
CONFCOMMERCIO VE	1.175	46,37	8.067	24,75	574.612,41	24,75	147.541,76	38,49	33,59
COLDIRETTI RO	34	1,34	175	0,54	12.465,25	0,54	2.725,08	0,71	0,78
ASS.NE ARTIGIANI MIRANESE	68	2,68	218	0,67	15.528,14	0,67	7.128,22	1,86	1,47
ARTIGIANATO POLESANO	22	0,87	99	0,30	7.051,77	0,30	2.822,48	0,74	0,55
TOTALE	2.534	100,00	32.599	100,00	2.322.026,77	100,00	383.359,77	100,00	100,00
ORGANIZZAZIONE	%/1	%/2	%/3	%/4					
	1	2	3	4					
CNA VE + CNA RO + CONFARTIGIANATO VE + CONFARTIGIANATO POLESINE + CONFSERVIZI VENETO + CONFESERCENTI VE RO + CONFINDUSTRIA VE RO	63,61	31,80							
CNA VE			0,52	0,39					
CNA RO			1,04	0,78					
CONFARTIGIANATO VE			1,95	1,47					
CONFARTIGIANATO POLESINE			0,13	0,10					
CONFSERVIZI VENETO			2,17	1,63					
CONFESERCENTI VE RO			2,60	1,95					
CONFINDUSTRIA VE RO			12,79	9,59					
CONFCOMMERCIO VE	33,59	16,80	11,20	8,40					
COLDIRETTI RO	0,78	0,39	0,26	0,20					
ASS.NE ARTIGIANI MIRANESE	1,47	0,74	0,49	0,37					
ARTIGIANATO POLESANO	0,55	0,28	0,18	0,14					
TOTALE	100,00	50,00	33,33	25,00					
ORGANIZZAZIONE	SEGGI GIA' ASSEGNATI CON DPGR 74/2021	RIASSEGNAZIONE SEGGIO							
CNA VE + CNA RO + CONFARTIGIANATO VE + CONFARTIGIANATO POLESINE + CONFSERVIZI VENETO + CONFESERCENTI VE RO + CONFINDUSTRIA VE RO	2								
CNA VE	0								
CNA RO	0								
CONFARTIGIANATO VE	0								
CONFARTIGIANATO POLESINE	0								
CONFSERVIZI VENETO	0								
CONFESERCENTI VE RO	0								
CONFINDUSTRIA VE RO	0								
CONFCOMMERCIO VE	1	1							
COLDIRETTI RO	0								
ASS.NE ARTIGIANI MIRANESE	0								
ARTIGIANATO POLESANO	0								

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 481307)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 60 del 19 luglio 2022

Carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto. Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po. Azioni regionali a tutela della salute pubblica. Ulteriori disposizioni a seguito della dichiarazione dello stato di crisi idrica nel territorio regionale di cui all'O.P.G.R. n. 37 del 3 maggio 2022.*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Nel territorio veneto è presente una condizione di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali. Con il presente provvedimento a seguito del persistente periodo di siccità e della dichiarazione dello stato di crisi idrica di cui all'O.P.G.R. n. 37 del 3 maggio 2022, si stabiliscono ulteriori misure necessarie alla gestione della risorsa idrica e alla salvaguardia della salute pubblica.

Il Presidente

VISTO l'art. 1 della L.R. 16.08.2007, n. 20 che dispone che "In previsione ed in concomitanza di eventi alluvionali di intensità particolarmente elevata o di periodi di persistente ed eccezionale siccità, tali da aver causato o da poter causare il rischio per la pubblica incolumità o rilevanti e diffusi danni a infrastrutture e attività produttive, il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento, dichiara lo stato di crisi, dandone comunicazione alle autorità di distretto idrografico e alle province interessate";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 3 maggio 2022 di dichiarazione dello stato di crisi idrica nel territorio della Regione del Veneto, trasmessa agli Enti Locali, ai Consorzi e agli Enti preposti, con la quale, in ragione della particolare condizione di deficit idrico, sono state indicate alcune misure volte a garantire la maggiore conservazione possibile della risorsa acqua mediante azioni di uso parsimonioso della stessa;

VISTA la nota del Presidente della Regione del Veneto n. 279141 del 21 giugno 2022 di richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, in relazione alla situazione di crisi idrica in atto nella pianura Padana;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 4 luglio 2022 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico fino al 31 dicembre 2022 anche per la Regione del Veneto;

PRESO ATTO, con riferimento al Bacino delle Alpi Orientali, dell'aggiornamento del "*Documento di valutazione sullo stato della risorsa idrica aggiornato al 22 giugno 2022 nel territorio distrettuale e di orientamento rivolto agli Enti e Autorità competenti sulle possibili misure da adottare a termine*", come predisposto dall'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico delle Alpi Orientali;

CONSIDERATO che il sopra citato Osservatorio ha ritenuto di:

- confermare lo stato di severità idrica "medio" nel settore occidentale del territorio distrettuale (bacino del fiume Adige), dove permane una condizione di conflittualità degli usi (in primis tra l'uso di produzione idroelettrica, l'uso irriguo e l'uso idropotabile) rispetto ai quali le misure già adottate consentono ad oggi di assicurare una condizione di sostanziale equilibrio, riservandosi la possibilità di riconvocare l'Osservatorio nel caso la situazione si aggravasse;
- incrementare lo stato di severità idrica da "medio" ad "alto" nel settore centrale ed orientale del distretto (l'insieme di bacini collocati ad est del fiume Adige): infatti nel territorio del settore centrale si registra un rapido depauperamento della risorsa idrica sotterranea che mette a rischio la possibilità di approvvigionamento idropotabile nell'area collinare (attraverso le sorgenti) e nell'area di pianura (attraverso l'emungimento delle falde); nei bacini del Brenta, del Livenza e del Tagliamento le riserve idriche oggi accumulate, perdurando l'attuale stato siccitoso, non consentiranno ragionevolmente di integrare i deflussi naturali per il soddisfacimento della domanda irrigua;

RILEVATO che in data 12 luglio 2022 si è nuovamente riunito il citato Osservatorio per valutare la situazione idrica complessiva. In tale occasione si è riscontrato un generale peggioramento del quadro complessivo con situazioni particolarmente gravose nei distretti del Brenta e del territorio orientale della Regione. Parimenti è stata evidenziata la risalita

del cuneo salino non solamente lungo il Po, ma anche lungo l'Adige in ragione delle portate ridotte, anche al di sotto di 50 mc/sec, con particolare criticità in materia di approvvigionamento idropotabile;

RILEVATO che la risalita del cuneo salino in occasione della crisi idrica in corso si è manifestata su tutta la rete idraulica superficiale del Veneto orientale, interessando il Piave, il Livenza e il Tagliamento; peraltro, il regime idraulico del Livenza è strettamente legato in condizioni di magra, a quello del Piave, attraverso la gestione dei deflussi degli impianti idroelettrici, che consentono il trasferimento di portate del Piave nel Livenza, al fine di garantire le derivazioni irrigue esercitate da quest'ultimo;

RILEVATO che nella medesima seduta del 12 luglio 2022 sono stati mantenuti i livelli di criticità già previsti in occasione della precedente seduta dell'Osservatorio con l'intesa, per quanto riguarda l'Adige, di monitorare i livelli di portata a Boara Pisani e, se del caso, di riconvocare il medesimo Osservatorio qualora se ne manifesti la necessità;

PRESO ATTO del "Notiziario sullo stato delle risorse idriche - Aggiornamento giornaliero sullo stato delle risorse idriche nel bacino del fiume Adige (stato di riempimento degli invasi e portate fluenti) - Situazione al 14 luglio 2022";

DATO ATTO altresì che, a seguito dell'aggravarsi della situazione, nelle more della definizione delle disposizioni conseguenti alla seduta del 12 luglio 2022, è stata convocata una seduta straordinaria dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico delle Alpi Orientali, per il giorno 15 luglio 2022, con il seguente ordine del giorno:

1. aggiornamento sullo stato e sulla disponibilità della risorsa idrica del bacino del fiume Adige;
2. individuazione delle misure da intraprendere a tutela dei prelievi idropotabili collocati sull'asta terminale del fiume Adige;

VISTI gli esiti della seduta straordinaria dell'Osservatorio del 15 luglio 2022, trasmessi con nota n. 6971/2022, in relazione ai quali l'Osservatorio - sulla base del relativo quadro conoscitivo - ha preso atto della perdurante assenza di precipitazioni e della correlata persistente condizione di elevata conflittualità degli usi e ha ritenuto che ricorrano i presupposti per innalzare, anche nel bacino del fiume Adige, il livello di severità idrica da "medio" ad "alto" formulando una serie di indirizzi, che prevedono che

- le portate prelevate dal fiume Adige ad uso irriguo e di vivificazione siano contenute entro il 70% del valore di concessione;
- i gestori degli invasi idroelettrici ubicati nel territorio montano del bacino orientino la gestione dei rispettivi impianti in modo da assicurare alla sezione di Trento - sezione fluviale di P.te San Lorenzo una portata continua di 140 mc/sec;
- i gestori idroelettrici sperimentino la possibilità, attraverso il coordinamento dei rispettivi sistemi, di distribuire sulla durata giornaliera i volumi di picco generati da ogni impianto, così consentendo di orientare la portata fluente alla sezione di Trento - sezione fluviale di P.te San Lorenzo al valore di 145 mc/sec;

PRESO ATTO, altresì, con riferimento al Bacino del Po, del Bollettino n. 11/2022 dell'11/07/2022 dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto Idrografico del Fiume Po che indica uno scenario di severità "alta" e in particolare evidenzia la portata alla sezione idrometrica di Pontelagoscuro che ha raggiunto valori molto inferiori alla soglia di riferimento pari a 450 mc/sec;

CONSIDERATO che per il Bacino del Po, al fine di sostenere le portate del fiume Po, il citato Osservatorio per assicurare nel tratto di valle l'uso idropotabile nelle province di Ferrara, Ravenna e Rovigo e contrastare la risalita del cuneo salino nelle acque superficiali e sotterranee, riducendo allo stesso tempo i rischi di potenziali impatti negativi sullo stato ambientale dei corpi idrici ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, e sulla base della ricognizione dell'andamento delle derivazioni monitorate bisettimanalmente, ha confermato le misure definite nella seduta del 29 giugno 2022, di seguito brevemente elencate:

- riduzione del 20% dei prelievi irrigui a livello distrettuale rispetto ai valori medi dal 23 giugno al 30 giugno 2022;
- aumento dei rilasci dai grandi laghi, laddove possibile in funzione dei volumi e dei livelli disponibili;
- monitoraggio a cura di Terna e delle Aziende idroelettriche del riempimento degli invasi idroelettrici alpini, al fine di valutare la possibilità di ulteriori rilasci aggiuntivi giornalieri senza intaccare la riserva strategica da garantire per l'uso idroelettrico.

L'Osservatorio Permanente, nella seduta dell'11 luglio 2022, ha altresì evidenziato la necessità di limitare al massimo i potenziali ulteriori danni all'uso agricolo e di portare a termine il primo ciclo di raccolto, condividendo in linea generale la possibilità di mantenere le deroghe già assentite o da assentire al DMV/DE fino alla data del 22 luglio 2022. Al riguardo, l'Osservatorio ha invitato le Autorità Concedenti (Regioni, Province, Città Metropolitane, Province Autonome, Agenzie regionali, nel rispetto delle singole attribuzioni previste dall'ordinamento vigente), ad assumere nelle opportune sedi decisionali i provvedimenti adeguati all'attuazione delle misure suddette;

CONSIDERATO che permane lo stato di severità idrica "alta" dichiarato dalle rispettive Autorità di bacino Distrettuali per tutti gli ambiti territoriali afferenti alla Regione Veneto e sussistono le condizioni per la dichiarazione dello stato di siccità prolungata, ai sensi dell'art. 4.6 della Direttiva 2000/60/CE;

VERIFICATO inoltre che, con riferimento al rilascio di portate dai serbatoi, sono applicabili gli artt. 144, 167 e 168 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare:

- è definita la priorità per il consumo umano. Gli usi dell'acqua diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità (ai sensi dell'art. 144);
- è stabilita la possibilità di agire sulle concessioni di derivazione in caso di crisi idrica, tutelando dopo il consumo umano gli usi agricoli e irrigui (ai sensi dell'art. 167);
- è disciplinato l'utilizzo delle acque dei serbatoi idroelettrici per fronteggiare situazioni di emergenza idrica, senza che ciò comporti obbligo di indennizzo, fatta salva la riduzione del canone di concessione (ai sensi dell'art. 168);

CONSIDERATE le azioni proposte anche dall'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici del Distretto idrografico delle Alpi Orientali da porre in essere da parte dei diversi Enti nel territorio della Regione Veneto, consistono nel:

- adottare con urgenza disposizioni per il controllo degli emungimenti da pozzi con particolare attenzione ai pozzi zampillanti privi di organi di regolazione del flusso, nella considerazione che qualora dovesse perdurare il trend negativo dei livelli freaticometrici, potrebbero essere pregiudicati i prelievi idropotabili del servizio idrico integrato, e più in generale, la fruizione della risorsa idrica per il consumo umano;
- valutare la possibilità di ridurre temporaneamente gli obblighi di rilascio del deflusso ecologico qualora siano già state avviate tutte le possibili preventive azioni di risparmio della risorsa idrica ed a condizione che tale misura non costituisca pregiudizio per la fruizione di usi prioritari più a valle, con particolare riguardo al consumo idropotabile;

CONSIDERATO che l'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali con nota n. 6221/2022 del 29 giugno 2022, trasmessa anche all'Amministrazione regionale, relativa alla "Richiesta di riduzione del DMV a Fener e Nervesa" avanzata dal Consorzio Piave, ha specificato che, sussistendo le condizioni per il riconoscimento dello stato di severità idrica "alta", ritiene che il provvedimento di deroga agli obblighi di rilascio del deflusso minimo vitale, coerentemente alle indicazioni del Protocollo d'intesa di costituzione dell'Osservatorio Permanente:

- dovrebbe verificare che il soggetto concessionario ha messo in atto tutte le possibili misure gestionali di risparmio della risorsa idrica;
- dovrebbe essere subordinato al contenimento dei prelievi da Fener e Nervesa entro il valore massimo del 70%;
- dovrebbe assumere efficacia temporale contenuta rispetto all'intera stagione irrigua, per consentirne l'adeguamento in funzione dell'eventuale evoluzione dello stato di severità idrica, anche in esito all'azione di monitoraggio messa in atto da Regioni e Province Autonome a supporto dell'Osservatorio Permanente;

DATO ATTO che i Consorzi di Bonifica, con varie azioni di regolazione e turnazione, nonché con una generale riduzione dei prelievi, pur nella grave situazione di crisi idrica, hanno messo in atto tutte le prescritte misure di mitigazione, come da indicazioni delle Autorità distrettuali;

DATO ATTO che con varie note regionali finalizzate al parsimonioso uso irriguo sono state fornite indicazioni per la riduzione o l'interruzione dei prelievi attraverso anche azioni di verifica con la collaborazione degli Enti locali;

DATO ATTO che sono state poste in essere, specie nell'area del fiume Brenta, varie misure di regolazione delle emissioni dagli invasi e di regolazione, nei settori più a valle, di limitazioni alla navigazione fluviale;

RITENUTO necessario intervenire definendo le modalità di regolazione degli utilizzi, al fine di assicurare la più adeguata utilizzazione e gestione della risorsa idrica e la salvaguardia della salute pubblica;

VALUTATO, altresì, che in relazione all'evoluzione della situazione, dette modalità di regolazione potranno essere modificate al fine di renderle più efficaci;

VISTO l'art. 44 - Deroghe al deflusso minimo vitale delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2009 n. 107) e in particolare i commi 2 e 3 che, tra l'altro, consentono deroghe al DMV per limitati e definiti periodi di tempo, a condizione che siano adottate strategie di risparmio della risorsa idrica e di riduzione degli sprechi e non vi siano sostenibili alternative di approvvigionamento nei casi: a) quando sussistano esigenze di approvvigionamento per il consumo umano non altrimenti soddisficibili; b) quando sussistano esigenze di approvvigionamento per utilizzazioni irrigue limitatamente ai bacini dei fiumi Piave, Brenta e Adige in quanto aree caratterizzate da rilevanti squilibri del bilancio idrico e per il periodo strettamente necessario; c) al verificarsi di situazioni di crisi idrica dichiarate ai sensi del D.Lgs. n 1/2018 e successive modificazioni. Le deroghe ai valori DMV non possono

pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

VISTO il Piano stralcio per la Gestione delle Risorse Idriche del Fiume Piave dell'Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico;

VISTO il vigente Piano di gestione delle acque dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali (Aggiornamento 2021-2027);

VISTE la L.R. 13.04.2001, n. 11 e la L.R. 16.08.2007, n. 20;

DATO ATTO che le strutture competenti hanno attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

ordina

1. Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. Di richiamare quanto disposto con precedente Ordinanza n. 37 del 3 maggio 2022 relativa alla dichiarazione dello stato di crisi idrica su tutto il territorio della Regione del Veneto, a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche;
3. Di applicare la massima attenzione alla tutela della risorsa idrica per le finalità idropotabili ed irrigue, nonché per garantire la salute pubblica;
4. Di stabilire, per le finalità di cui al punto 3 che per i bacini idrografici del Veneto ricadenti nel Distretto Idrografico delle Alpi Orientali tutte le utenze irrigue, private e dei Consorzi di Bonifica, di acque superficiali e sotterranee, dovranno contenere i prelievi rispetto a quanto previsto dalle competenze di concessione secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. I Consorzi di Bonifica, al fine di assicurare la massima valorizzazione della risorsa idrica irrigua disponibile, daranno priorità al servizio irriguo nelle aree dotate di impianti a maggior efficienza irrigua, intervenendo sui sistemi e sulle attrezzature distributive, nonché nel soddisfacimento dei fabbisogni delle colture legato alla loro fase di sviluppo;
5. Di consentire deroghe del 30% ai valori del DMV/DE in applicazione dell'art. 44 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni - Aggiornamento ad agosto 2021, sussistendo una situazione di crisi idrica dichiarata, ai sensi del D.lgs n.1 del 2 gennaio 2018;
6. Di stabilire che per consentire il risparmio della risorsa per le finalità di cui al precedente punto 3, il gestore degli invasi idroelettrici di S. Croce, Mis e Pieve di Cadore, per l'intero periodo di attuazione delle misure, provvederà a trattenere integralmente la risorsa idrica ottenuta con le riduzioni realizzate nel nodo di Nervesa della Battaglia, nelle sezioni di diga Bastia, Valle di Cadore e Pontesei (per il serbatoio di S. Croce), nelle sezioni di La Stanga e Mis (per il serbatoio del Mis) e nella sezione di Pieve di Cadore (per il serbatoio di Pieve di Cadore). Nell'alveo del fiume Piave deve comunque essere garantita una portata di minimo deflusso vitale, a valle della traversa di Nervesa della Battaglia di almeno 70% della portata di DMV/DE;
7. Di stabilire che, nel rispetto di quanto disposto nei punti precedenti, al fine di limitare la risalita del cuneo salino nel fiume Livenza e garantire l'esercizio delle relative derivazioni irrigue, venga valutata la possibilità di trasferire acque dal Piave al Livenza attraverso la gestione idroelettrica di monte;
8. Di stabilire che per consentire il risparmio della risorsa per le finalità di cui al precedente punto 3, il gestore dell'invaso idroelettrico del Corlo per l'intero periodo di attuazione delle misure provvederà a trattenere integralmente la risorsa idrica ottenuta dal torrente Cismon ad eccezione del 70% della portata di DMV/DE;
9. Di stabilire che i pozzi a salienza naturale destinati all'utilizzo ornamentale senza specifico impiego (fontane a getto continuo) debbano restare chiusi;
10. Di incaricare il Sindaco del Comune territorialmente interessato di intervenire per la necessaria vigilanza sulla corretta applicazione di quanto disposto al punto 9 anche mediante appositi provvedimenti;
11. Di stabilire che i gestori delle strutture acquedottistiche procedano alla più razionale gestione della risorsa idropotabile rinviando se possibile tutte le operazioni di manutenzione delle reti e degli impianti che comportano consumi aggiuntivi di risorsa idropotabile, fatte salve le operazioni eventualmente necessarie per motivi di igiene pubblica;

12. Di stabilire che i Consorzi di Bonifica attivino presso i propri consorziati campagne di sensibilizzazione per l'uso accorto della risorsa idrica orientate al soddisfacimento dei reali fabbisogni irrigui delle colture; dove possibile dovrà essere raccomandato ed incentivato l'utilizzo di strumenti di consiglio irriguo (per esempio ricorrendo alla piattaforma denominata Irriframe) per supportare le aziende irrigue nell'individuazione del preciso momento di intervento irriguo e nella valutazione del volume di adacquata, sulla base dei dati di bilancio idrico suolo/pianta/atmosfera. L'attività di sensibilizzazione dovrà anche essere finalizzata a rendere gli operatori agricoli consapevoli del possibile rischio di aggravamento del problema di carenza idrica nei periodi di più intensa attività irrigua, nel caso in cui, a fronte del graduale esaurimento della risorsa accumulata nei serbatoi dell'area montana, non si verificassero significative precipitazioni meteoriche;
13. Di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di trasmettere la presente ordinanza all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, al Ministero della Transizione Ecologica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile (presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri), al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ad ANBI Veneto, ai Consorzi di Bonifica, al Consorzio LEB, al Consorzio ARICA, ad ANEA - Associazione Nazionale Autorità ed Enti d'Ambito, ai Consigli di Bacino del Servizio Idrico Integrato, ai Comuni del Veneto, ad ARPAV, ad ELETTRICITA' FUTURA, a ENEL Green Power Italia S.p.A., alle Province del Veneto e alla Città metropolitana di Venezia, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alle Province Autonome di Trento e di Bolzano e alle Regioni del Distretto Idrografico del Po;
14. Di stabilire che la presente ordinanza ha validità dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione fino alla modifica o al venir meno della criticità, riservandosi di modificarne i contenuti in relazione all'andamento meteorologico e idrologico. Per quanto riguarda le disposizioni di cui ai punti 9 e 10 le Amministrazioni competenti sono chiamate a darne attuazione nel più breve tempo possibile;
15. Di dare atto che la presente ordinanza non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
16. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

(Codice interno: 480666)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO n. 6 del 05 luglio 2022

Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Regolamento.
[Consiglio regionale]

Il Presidente

VISTO il proprio precedente decreto n. 4 del 15 giugno 2022;

VISTA la nota prot. 10547 del 30 giugno 2022 con la quale il Presidente del Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier ha comunicato le nuove designazioni e attribuzioni dei voti dei rappresentanti del gruppo nella Prima Commissione consiliare;

PRESO ATTO che i voti rappresentati nelle Commissioni sono i seguenti:

- Prima commissione: voti rappresentati 45
- Seconda commissione: voti rappresentati 48
- Terza commissione: voti rappresentati 48
- Quarta commissione: voti rappresentati 37
- Quinta commissione: voti rappresentati 50
- Sesta commissione: voti rappresentati 46

VISTO l'articolo 26 del Regolamento, come modificato;

VISTO l'articolo 27 del Regolamento, come modificato;

decreta

1. di modificare, con decorrenza immediata, i componenti e i voti rappresentati dal Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier nella Prima Commissione consiliare, come risulta dall'allegato al presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Roberto Ciambetti

Allegato al decreto n. 6 del 5 luglio 2022

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CESTARI Laura	4	art. 27, comma 3	
2		CORSI Enrico	4	art. 27, comma 3	
		CORSI Enrico	1	art. 27, comma 5 (sostituisce il PdC Ciambetti)	
3		FAVERO Marzio	4	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
4	Gruppo Zaia Presidente	CESTARO Silvia	4	art. 27, comma 3	
5		GEROLIMETTO Nazzeno	4	art. 27, comma 3	
6		SANDONA' Luciano	5	art. 27, comma 3	
7		VILLANOVA Alberto	5	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
8	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 3	1
9	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	POLATO Daniele	2	art. 27, comma 3	
10		SPERANZON Raffaele	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
11	Gruppo Forza Italia – Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 3	2
12	Gruppo Partito Democratico Veneto	CAMANI Vanessa	3	art. 27, comma 3	
13		POSSAMAI Giacomo	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
Totale voti rappresentati dalla commissione					45

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CESTARI Laura	6	art. 27, comma 3	
		CESTARI Laura	1	art. 27, comma 5 (sostituisce il Presidente Zaia)	
2		DOLFIN Marco	6	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				13
3	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	2	art. 27, comma 3	
4		BORON Fabrizio	2	art. 27, comma 2	
5		CAVINATO Elisa	2	art. 27, comma 3	
6		CENTENARO Giulio	2	art. 27, comma 3	
7		MICHIELETTO Gabriele	2	art. 27, comma 3	
8		RIZZOTTO Silvia	2	art. 27, comma 2	
9		SPONDA Alessandra	2	art. 27, comma 3	
10		VIANELLO Roberta	2	art. 27, comma 3	
11		ZECCHINATO Marco	2	art. 27, comma 3	
		<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>			
12	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	FORMAGGIO Joe	3	art. 27, comma 6	
13		SORANZO Enoch	2	art. 27, comma 6	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				5
14	Gruppo Forza Italia – Berlusconi – Autonomia per il Veneto	VENTURINI Elisa	2	art. 27, comma 3	2
15	Gruppo Partito Democratico Veneto	MONTANARIELLO Jonatan	3	art. 27, comma 3	
16		ZANONI Andrea	3	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				6
17	Gruppo Il Veneto che Vogliamo	OSTANEL Elena	1	art. 27, comma 3	1
18	Gruppo Europa Verde	GUARDA Cristina	1	art. 27, comma 6	1
19	Gruppo Misto	VALDEGAMBERI Stefano	2	art. 27, comma 2	2
	Totale voti rappresentati dalla commissione				48

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	ANDREOLI Marco	2	art. 27, comma 2	
2		CECCHETTO Milena	2	art. 27, comma 3	
3		DOLFIN Marco	2	art. 27, comma 3	
4		PAN Giuseppe	2	art. 27, comma 3	
5		POSSAMAI Gianpietro	2	art. 27, comma 3	
6		PUPPATO Giovanni	1	art. 27, comma 3	
7		RIGO Filippo	2	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				13
8	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	4	art. 27, comma 3	
9		BISAGLIA Simona	3	art. 27, comma 3	
10		CENTENARO Giulio	3	art. 27, comma 3	
11		GEROLIMETTO Nazzeno	4	art. 27, comma 3	
12		GIACOMIN Stefano	4	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				18
13	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	FORMAGGIO Joe	3	art. 27, comma 6	
14		RAZZOLINI Tommaso	2	art. 27, comma 6	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				5
15	Gruppo Forza Italia - Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 6	2
16	Gruppo Partito Democratico Veneto	MONTANARIELLO Jonatan	3	art. 27, comma 3	
17		ZOTTIS Francesca	3	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				6
18	Gruppo Europa Verde	GUARDA Cristina	1	art. 27, comma 6	1
19	Gruppo Misto	BARBISAN Fabiano	2	art. 27, comma 3	2
20		LORENZONI Arturo	1	art. 27, comma 3	1
	Totale voti rappresentati dalla commissione				48

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	DOLFIN Marco	4	art. 27, comma 3	
2		POSSAMAI Gianpietro	5	art. 27, comma 3	
3		PUPPATO Giovanni	4	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
4	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	6	art. 27, comma 3	
5		MAINO Silvia	6	art. 27, comma 3	
6		SPONDA Alessandra	6	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
7	Gruppo Partito Democratico Veneto	BIGON Anna Maria	3	art. 27, comma 3	
8		ZANONI Andrea	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					37

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CECCHETTO Milena	3	art. 27, comma 3	
2		FINCO Nicola	3	art. 27, comma 2	
3		PAN Giuseppe	4	art. 27, comma 3	
4		RIGO Filippo	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
5	Gruppo Zaia Presidente	BISAGLIA Simona	3	art. 27, comma 3	
6		BRESCACIN Sonia	4	art. 27, comma 2	
7		MAINO Silvia	4	art. 27, comma 3	
8		MICHIELETTO Gabriele	4	art. 27, comma 3	
9		ZECCHINATO Marco	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
10	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 3	1
11	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	FORMAGGIO Joe	1	art. 27, comma 6	
12		RAZZOLINI Tommasi	1	art. 27, comma 6	
13		SORANZO Enoch	2	art. 27, comma 6	
14		SPERANZON Raffaele	1	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
15	Gruppo Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto	VENTURINI Elisa	2	art. 27, comma 3	2
16	Gruppo Partito Democratico Veneto	BIGON Anna Maria	3	art. 27, comma 3	
17		ZOTTIS Francesca	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
18	Gruppo Movimento 5 Stelle	BALDIN Erika	1	art. 27, comma 2	1
19	Gruppo Europa Verde	GUARDA Cristina	1	art. 27, comma 6	1
20	Gruppo Misto	BARBISAN Fabiano	2	art. 27, comma 3	2
21		LORENZONI Arturo	1	art. 27, comma 3	1
Totale voti rappresentati dalla commissione					50

SESTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

N. comp.	Gruppo consiliare	Componente	Voti	Tipologia assegnazione	Voti gruppo
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CESTARI Laura	4	art. 27, comma 3	
2		CORSI Enrico	4	art. 27, comma 3	
3		FAVERO Marzio	5	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
4	Gruppo Zaia Presidente	CAVINATO Elisa	3	art. 27, comma 3	
5		CESTARO Silvia	3	art. 27, comma 3	
6		GIACOMIN Stefano	2	art. 27, comma 3	
7		SANDONA' Luciano	2	art. 27, comma 3	
8		SCATTO Franca	3	art. 27, comma 2	
9		VIANELLO Roberta	2	art. 27, comma 3	
10		VILLANOVA Alberto	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
11	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 3	1
12	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	POLATO Daniele	1	art. 27, comma 3	
13		RAZZOLINI Tommaso	1	art. 27, comma 6	
14		SORANZO Enoch	1	art. 27, comma 6	
15		SPERANZON Raffaele	2	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
16	Gruppo Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 6	2
17	Gruppo Partito Democratico Veneto	CAMANI Vanessa	3	art. 27, comma 3	
18		POSSAMAI Giacomo	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
19	Gruppo Il Veneto che Vogliamo	OSTANEL Elena	1	art. 27, comma 3	1
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					46

Art. 27 del Regolamento:

comma 2 = ciascun consigliere è assegnato a una commissione

comma 3 = i consiglieri che fanno parte della Prima e della Quarta commissione sono componenti anche di altre due commissioni

comma 5 = i gruppi possono sostituire il Presidente della GR, gli Assessori e il Presidente del CR con gli altri consiglieri del proprio gruppo

comma 6 = i gruppi composti da un numero di consiglieri inferiore al numero delle commissioni possono designare uno stesso consigliere in tre commissioni oltre che nella Prima e nella Quarta.

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 480552)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 7 del 04 aprile 2022

Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H151B03000050009). Affidamento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, "ARPAV", dell'attività tecnico-scientifica di verifica del monitoraggio ambientale della "Superstrada Pedemontana Veneta". Approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione e conseguente impegno di spesa.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, all'affidamento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, "ARPAV", dell'incarico relativo all'attività tecnico-scientifica di verifica del monitoraggio ambientale e conseguentemente si approva lo Schema dell'Accordo di collaborazione.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Superstrada Pedemontana Veneta è inserita tra le *"Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale"* nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 24 ottobre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto e nei successivi atti aggiuntivi sottoscritti in data 17 dicembre 2007 e 6 novembre 2009;
- l'opera è altresì prevista all'interno dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto in data 16 giugno 2011, infine viene confermata tra gli interventi prioritari nella sezione *"strade e autostrade"* del programma di interventi del Documento di Economia e Finanza 2017, Allegato Infrastrutture *"Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture"*, deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 luglio 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza, regime emergenziale più volte prorogato, da ultimo con D.P.C.M. del 1° dicembre 2014 fino al 31 dicembre 2016, data quest'ultima in cui è cessato, per lo spirare del relativo termine, il predetto regime emergenziale a suo tempo dichiarato. Di conseguenza sono venuti meno i poteri del Commissario Delegato nominato con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009, determinando così il rientro nella gestione ordinaria dell'Amministrazione regionale di tutte le competenze inerenti la realizzazione dell'intervento e l'immediata cessazione dell'applicabilità delle speciali deroghe all'ordinamento statale concesse al Commissario Delegato;
- con deliberazione n. 2302 del 30 dicembre 2016 la Giunta regionale ha adottato alcune misure urgenti, atte a garantire il subentro della gestione dell'opera in via ordinaria;
- successivamente, con deliberazione n. 32 del 19 gennaio 2017 la Giunta regionale, in conseguenza dell'avvenuta cessazione della gestione del Commissario Delegato, ha provveduto ad adottare ulteriori misure gestionali d'urgenza, prevedendo fra l'altro l'istituzione di un Commissario Straordinario per l'Alta Vigilanza sulla Superstrada Pedemontana Veneta, ai sensi e con i poteri di cui all'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con L. 28 gennaio 2009 n. 2, e costituendo altresì un Board dedicato all'analisi e risoluzione dei problemi rilevati nella realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta;
- con deliberazione n. 31 del 19 gennaio 2017 è stato conferito, ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., l'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta", nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, all'ing. Elisabetta Pellegrini;
- con deliberazione n. 708 del 16 maggio 2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Terzo Atto convenzionale modificativo della Convenzione del 21 ottobre 2009 e dell'Atto Aggiuntivo del 18 dicembre 2013 per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione, nel quale agli artt. 22 e seguenti, impone specifici obblighi di vigilanza a carico del concedente e di applicazione di penali nel caso di inadempimento o ritardo nell'adempimento da parte del Concessionario delle obbligazioni previste nell'atto stesso;
- con deliberazione n. 780 del 29 maggio 2017, la Giunta Regionale ha disposto l'attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 708 del 16 maggio 2017 demandando al Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta la sottoscrizione del Terzo Atto Convenzionale con il Concessionario;

- con atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, è stato sottoscritto in data 29 maggio 2017, tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto (Concedente) e il legale rappresentante del Concessionario "SPV" S.p.a., il suddetto Terzo Atto convenzionale, sostitutivo della originaria convenzione;
- con deliberazione n. 636 dell'8 maggio 2018 la Giunta regionale ha attribuito all'ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, l'incarico di nuovo Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le attività in capo alla Regione del Veneto nel procedimento della concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (SPV), nonché sua realizzazione e gestione;
- con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 9 del 21 luglio 2017 è stato approvato il Programma di monitoraggio e controllo per l'attività del Concessionario dell'opera;
- con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 24 del 19 ottobre 2018 è stata data attuazione al "Protocollo operativo per il monitoraggio e controllo ambientale", precedentemente approvato con Decreto n. 8 del 18 aprile 2018, per l'ambito di monitoraggio di riferimento contenuto nel Programma di monitoraggio e controllo per l'attività del Concessionario dell'opera di cui al punto precedente;
- con deliberazioni n. 571 del 04 maggio 2021 e n. 715 del 08 giugno 2021, conseguenti all'avvio della XI legislatura, la Giunta regionale ha apportato puntuali circoscritti assestamenti organizzativi all'articolazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative ad essa afferenti che hanno portato ad una diversa attribuzione di competenza delle attività relative alla realizzazione di Pedemontana Veneta, e conseguentemente l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio è subentrata a tutti gli effetti alle attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta in precedenza attribuite alla Struttura di Progetto;

CONSIDERATO che:

- il Protocollo operativo nell'ambito del monitoraggio e controllo ambientale rappresenta un efficace strumento per prevenire gli impatti sulle componenti ambientali che potrebbero verificarsi durante le attività di costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta;
- l'individuazione degli aspetti ambientali in un'opera di particolare rilevanza strategica come quella in argomento rappresenta uno degli ambiti più importanti della vigilanza sulla concessione che viene effettuata attraverso un'analisi iniziale con cui vengono stabiliti i parametri e le componenti oggetto del monitoraggio nelle diverse fasi realizzative e di esercizio dell'opera. Le misure/analisi effettuate per le diverse componenti ambientali individuate vengono eseguite in conformità al Piano di Monitoraggio Ambientale;
- in caso di riscontrate criticità ambientali rilevate nel corso del monitoraggio e stabilita l'effettiva correlazione con le attività di costruzione o con l'esercizio dell'infrastruttura, dovranno essere poste in essere le azioni correttive atte a risolvere/mitigare gli impatti.
- l'attuazione del piano di monitoraggio è di competenza del soggetto gestore dell'opera (Concessionario), che esegue mediante il piano stesso, un'azione di autocontrollo degli impatti previsti e non previsti, nonché dell'efficacia delle azioni di mitigazione poste in atto, ove previste e/o necessarie;
- l'alta vigilanza sull'attuazione del piano di monitoraggio è di competenza del soggetto concedente dell'opera (Regione del Veneto) che lo esegue attraverso la propria struttura tecnica;

RICHIAMATO:

- il *Programma di monitoraggio e controllo* per l'attività del Concessionario dell'opera, approvato con decreto del Direttore della Struttura di Progetto *Superstrada Pedemontana Veneta*, n. 9 del 21 luglio 2017;
- il *"Protocollo operativo per il monitoraggio e controllo ambientale"*, approvato con decreto del Direttore della Struttura di Progetto *Superstrada Pedemontana Veneta*, n. 24 del 19 ottobre 2018 attuativo dell'ambito di monitoraggio di riferimento contenuto nel *Programma di monitoraggio e controllo* per l'attività del Concessionario dell'opera di cui al punto precedente;

RISCONTRATO che:

- la Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta si è avvalsa di ARPAV, ente strumentale della Regione del Veneto, nelle annualità 2019, 2020 e 2021 per l'effettuazione delle suddette attività tecnico-scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'Opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta";

PRESO ATTO CHE:

- il termine previsto per la conclusione dell'opera è ottobre 2022, e che risulta necessario proseguire con le attività tecnico-scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale;
- con comunicazione prot. 588265 del 17.12.2021 la Regione del Veneto - Struttura di progetto Superstrada Pedemontana Veneta - ha manifestato l'intenzione di rinnovare l'accordo anche per l'anno 2022;

- il calcolo parametrico del compenso rispetto ai mesi di attività previsti è pari a euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00);

RITENUTO, pertanto:

- di affidare l'incarico all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, "ARPAV", per l'attività tecnico-scientifica di ausilio tecnico nella verifica del monitoraggio ambientale della "Superstrada Pedemontana Veneta", così come definita nell'accordo sottoscritto con prot. reg. n. 315651 del 15.07.2019, per l'importo di cui al punto precedente fino al 31.12.2022;
- di procedere a sottoscrivere con "ARPAV", con sede legale in Via Ospedale 24, Padova (PD), codice fiscale 92111430283 e partita IVA 03382700288 lo schema di "Accordo di collaborazione per l'effettuazione delle attività tecnico scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta"", (**Allegato A**);
- di provvedere ad assumere l'impegno di spesa ritenuto congruo e pari a euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), per l'esercizio 2022, soggetto a rendicontazione a favore dell'"ARPAV" con sede legale in Via Ospedale Civile 24, Padova (PD), codice fiscale 92111430283 e partita Iva 03382700288, sul capitolo di spesa n. 103538 "Acquisto di Beni e Servizi (Art. 13, L.R. 29/12/2017, n. 45), art. 16 "Prestazioni professionali e specialistiche", codice al V^ livello del Piano dei Conti: U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." - Missione 10 "Trasporti e diritti alla mobilità" - Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio regionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022.

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTI il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 per le parti non abrogate;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la L.R. n. 34/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale";

VISTA la L.R. n. 35/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il subentro a tutti gli effetti dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio alle attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta in precedenza attribuite alla Struttura di Progetto, giuste deliberazioni 571 del 04 maggio 2021 e n. 715 del 08 giugno 2021;

ATTESA la propria competenza in virtù dell'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 29 novembre 2019;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione per l'effettuazione delle attività tecnico scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta" (**Allegato A**);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di procedere a sottoscrivere l'Accordo con ARPAV;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà come stabilito all'art. 7 "Modalità di pagamento" dello Schema di Accordo di cui al precedente punto 2;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato B** contabile, depositato agli atti.

Elisabetta Pellegrini

Allegato "B" (*omissis*)

Allegato A al DDR 7 04/04/2022



SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO AMBIENTALE DELL'OPERA DENOMINATA "SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA".

La Regione del Veneto, di seguito denominata "**REGIONE**", con sede legale in Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, Venezia (VE) partita IVA 02392630279, rappresentata dall'Ing. Elisabetta Pellegrini, in qualità di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, in forza dei poteri conferiti con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1803 in data 29.11.2019

e

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, di seguito denominata "**ARPAV**" con sede legale in Via Ospedale Civile 24, Padova (PD), codice fiscale 92111430283 e partita Iva 03382700288, rappresentata dal Direttore generale ing. Loris Tomiato, in forza dei poteri conferiti con DCRV n. 81 del 21 luglio 2021 di seguito congiuntamente definite "**le Parti**";

PREMESSO CHE

- la Superstrada Pedemontana Veneta è inserita tra le "*Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale*" nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 24 ottobre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto e, nei successivi atti aggiuntivi sottoscritti in data 17 dicembre 2007 e 6 novembre 2009;
- l'opera è altresì prevista all'interno dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto in data 16 giugno 2011, infine viene confermata tra gli interventi prioritari nella sezione "strade e autostrade" del programma di interventi del Documento di Economia e Finanza 2017, Allegato Infrastrutture "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture", deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 luglio 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza, regime emergenziale, prorogato, da ultimo, con D.P.C.M. del 1° dicembre 2014 fino al 31 dicembre 2016, data quest'ultima in cui è cessato, per lo spirare del relativo termine, il predetto regime emergenziale a suo tempo dichiarato. Di conseguenza sono venuti meno i poteri del Commissario Delegato nominato con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009, determinando così il rientro nella gestione ordinaria dell'Amministrazione regionale di tutte le competenze inerenti la realizzazione dell'intervento e l'immediata cessazione dell'applicabilità delle speciali deroghe all'ordinamento statale concesse al Commissario Delegato;
- con deliberazione n. 2027 del 6 dicembre 2016 la Giunta regionale ha provveduto ad istituire nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione la Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta";
- con deliberazione n. 2302 del 30 dicembre 2016 la Giunta regionale ha adottato alcune misure urgenti, atte a garantire il subentro della gestione dell'opera in via ordinaria;
- successivamente con deliberazione n. 32 del 19 gennaio 2017 la Giunta regionale, in conseguenza dell'avvenuta cessazione della gestione del Commissario Delegato, ha provveduto ad adottare ulteriori misure gestionali d'urgenza, prevedendo fra l'altro l'istituzione di un Commissario Straordinario per l'Alta Vigilanza sulla Superstrada Pedemontana Veneta, ai sensi e con i poteri di cui all'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con L. 28 gennaio 2009 n. 2, e costituendo altresì un Board dedicato all'analisi e risoluzione dei problemi rilevati nella realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta;
- con deliberazione n. 708 del 16 maggio 2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Terzo Atto convenzionale modificativo della Convenzione del 21 ottobre 2009 e dell'Atto Aggiuntivo del 18 dicembre 2013 per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione, nel quale agli artt. 22 e seguenti, impone specifici obblighi di vigilanza a carico del concedente

Allegato A al DDR 7 04/04/2022



e di applicazione di penali nel caso di inadempimento o ritardo nell'adempimento da parte del Concessionario delle obbligazioni previste nell'atto stesso;

- con deliberazione n. 780 del 29 maggio 2017, la Giunta Regionale ha disposto l'attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 708 del 16 maggio 2017 demandando al Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta la sottoscrizione del Terzo Atto Convenzionale con il Concessionario;
- con atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, è stato sottoscritto in data 29 maggio 2017, tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto (Concedente) e il legale rappresentante del Concessionario "SPV" S.p.a., il suddetto Terzo Atto convenzionale, sostitutivo della originaria convenzione;
- con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 9 del 21 luglio 2017 è stato approvato il Programma di monitoraggio e controllo per l'attività del Concessionario dell'opera;
- con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 24 del 19 ottobre 2018 è stato approvato il "Protocollo operativo per il monitoraggio e controllo ambientale", attuativo dell'ambito di monitoraggio di riferimento contenuto nel Programma di monitoraggio e controllo per l'attività del Concessionario dell'opera di cui al punto precedente;
- il protocollo operativo nell'ambito del monitoraggio e controllo ambientale rappresenta un efficace strumento per prevenire gli impatti sulle componenti ambientali che potrebbero verificarsi durante le attività di costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta e, successivamente, in una fase iniziale di esercizio dell'opera stessa;
- l'individuazione degli aspetti ambientali in un'opera di particolare rilevanza strategica come quella in argomento rappresenta uno degli ambiti più importanti della vigilanza sulla concessione che viene effettuata attraverso un'analisi iniziale nella quale vengono stabiliti i parametri e le componenti oggetto del monitoraggio nelle diverse fasi realizzative e di esercizio dell'opera. Le misure/analisi effettuate sulle diverse componenti ambientali individuate vengono eseguite in conformità al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA);
- in caso di riscontrate criticità ambientali rilevate nel corso del monitoraggio e stabilita l'effettiva correlazione con le attività di costruzione o con l'esercizio dell'infrastruttura, dovranno essere poste in essere le azioni correttive atte a risolvere/mitigare gli impatti.
- l'attuazione del PMA è di competenza del soggetto gestore dell'opera (Concessionario), che esegue mediante il piano stesso, un'azione di autocontrollo degli impatti previsti e non previsti, nonché dell'efficacia delle azioni di mitigazione poste in atto, ove previste e/o necessarie;
- l'alta vigilanza sull'attuazione del piano di monitoraggio è di competenza del soggetto concedente dell'opera (Regione del Veneto) che lo esegue nell'ambito delle competenze afferenti all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;
- ARPAV, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 32/1996, istitutiva, svolge le attività tecnico-scientifiche di cui all'articolo 1 del D.L. n. 496/1993 convertito nella Legge n. 61/1994, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente relative alla prevenzione e controllo ambientale con riferimento a: 1) acqua; 2) aria, compreso l'inquinamento acustico ed elettromagnetico negli ambienti di vita; 3) suolo; 4) rifiuti solidi e liquidi;
- la Regione, in virtù di quanto stabilito dall'art. 6 della legge istitutiva n. 32/1996, può avvalersi, per l'esercizio delle funzioni di controllo ambientale di sua competenza, dell'ARPAV, che è tenuta a garantirle il necessario supporto tecnico-scientifico e analitico nelle fasi di monitoraggio e controllo ambientale, secondo modalità stabilite da apposite convenzioni e/o accordi di programma;
- la suddetta attività di supporto tecnico-scientifico non rientra nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dell'Agenzia approvata dalla Regione del Veneto e nelle convenzioni già sottoscritte tra ARPAV e Regione del Veneto e, conseguentemente, i relativi costi devono essere coperti con il ricorso ad autonome forme di finanziamento;

Allegato A al DDR 7 04/04/2022



- pertanto, con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 38 del 28.12.2018 è stato approvato lo *Schema di Accordo di collaborazione per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'Opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta"*, con validità di un anno;
- l'Accordo di collaborazione è stato sottoscritto e acquisito agli atti con prot. reg. n. 315651 del 15.07.2019, prorogandone la scadenza fino al 30.06.2020;
- il cronoprogramma, ridefinito a novembre 2020 dal Concessionario, e successivamente aggiornato ad aprile 2021 indicava come data di conclusione dell'opera il mese di agosto 2022. Al fine di garantire continuità al necessario supporto tecnico espletato dall'ARPAV, si è reso necessario protrarre la collaborazione;
- conseguentemente, con Deliberazione del Direttore Generale n. 177 del 2 luglio 2020 è stata dapprima approvata l'estensione dell'Accordo di collaborazione fino al 31 dicembre 2020, sottoscritto e acquisito agli atti con prot. reg. n. 264832 del 06.07.2020, e, successivamente, con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 31 del 10.08.2021 è stato approvato un nuovo Schema di accordo di collaborazione cui è seguita la sottoscrizione di un nuovo accordo di collaborazione, con scadenza 31.12.2021, sottoscritto e acquisito agli atti con prot. 376452 del 26.08.2021;
- con ulteriore aggiornamento del cronoprogramma trasmesso a dicembre 2021, il Concessionario ha indicato in ottobre 2022 il termine previsto per la conclusione dell'opera;
- il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede attività di controllo, per alcune matrici, anche nel cosiddetto *post operam*, coincidente con l'iniziale fase di avvio dell'esercizio dell'infrastruttura, dopo la sua ultimazione;
- anche per l'anno 2022, si rende pertanto necessario definire un nuovo Schema di Accordo di collaborazione per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'Opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta";
- con comunicazione prot. 588265 del 17.12.2021 la Regione Veneto - Struttura di progetto Superstrada Pedemontana Veneta - ha manifestato l'intenzione di rinnovare l'accordo anche per l'anno 2022;
- con decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, n. XX del XX.XX.XXXX è stato approvato lo *Schema di Accordo di collaborazione per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'Opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta"*, prevedendo un impegno di spesa pari ad euro 50.000,00, corredato da apposita tabella concordata con ARPAV, contenente i costi unitari delle prestazioni nonché le quantità indicative delle attività previste - così come previsto dall'Allegato A1 parte integrante del presente accordo - ferme restando le tipologie di analisi e l'impegno di spesa complessivo di euro 50.000,00;

si conviene quanto segue

Articolo 1 – Valore della premessa

- 1.1. La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.
- 1.2. Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, ai fini del raggiungimento dei risultati attesi, si impegnano alla massima diligenza per superare eventuali imprevisti che dovessero sopraggiungere.

Articolo 2 – Oggetto

Allegato A al DDR 7 04/04/2022



ARPAV, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna a svolgere l'attività tecnico-scientifica di supporto alla Regione nella verifica del monitoraggio ambientale dell'opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta" svolgendo le prestazioni indicate nel successivo art. 3.

Articolo 3 – Obblighi delle Parti

3.1. ARPAV, sulla base del programma delle attività di controllo che verrà fornito dalla Regione, esercita le seguenti attività tecnico- scientifiche di verifica del monitoraggio ambientale:

- attività di campionamento e analisi, anche in contraddittorio col Concessionario con verifica della metodologia di campionamento e verifica dei risultati delle indagini secondo la tabella richiamata (Allegato A1 al presente Accordo), salvo variazioni in caso di necessità rilevate dalla Regione; gli esiti delle attività svolte saranno riportati in una relazione trimestrale da inviare alla Regione entro il termine di 30 gg. successivi al trimestre d'indagine, i cui contenuti minimi comprendano la spiegazione tecnica dei risultati ottenuti, il confronto con i limiti normativi, laddove esistenti, ed eventuali indicazioni sulla necessità di approfondimenti e/o prescrizioni da impartire al Concessionario;
- attività di verifica degli esiti dei rilievi di autocontrollo del Concessionario, con recupero dell'eventuale pregresso, previsti dal Piano di Monitoraggio Ambientale (per le componenti rumore, vibrazioni, acque superficiali, acque sotterranee, suolo, radiazioni, vegetazione, fauna, terre e rocce, rifiuti e atmosfera), propedeutica alla validazione degli stessi, così come indicato dal PMA.

3.2. La Regione si impegna:

- a comunicare ad ARPAV il programma dell'attività di controllo, che potrà anche essere aggiornato in base alle eventuali necessità, nonché a consegnare tutta la necessaria documentazione tecnica e progettuale aggiornata, inerente l'opera.

Articolo 4 – Decorrenza e durata

Gli effetti giuridici ed economici del presente Accordo decorrono dalla data della sottoscrizione fino al 31.12.2022.

Articolo 5 – Responsabile contrattuale e referente tecnico-scientifico

Al fine di vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni e coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività, le Parti nominano ciascuna un responsabile contrattuale e referente tecnico scientifico, come segue:

- Regione del Veneto: Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;
- ARPAV: Responsabile della Unità Organizzativa Valutazioni VIA, VAS, Grandi Opere, Ambiente e Salute.

Articolo 6 – Oneri economici.

- 6.1. Per le attività effettuate da ARPAV, oggetto del presente Accordo, la Regione riconoscerà un importo massimo, oneri inclusi, di Euro 50.000,00, sulla base del Tariffario ARPAV 2022 vigente per le prestazioni per l'anno 2022 e dei conteggi allegati al presente atto, e come riportato nell' Allegato A1 salvo rendicontazione, per il periodo di attività.
- 6.2 Per le attività effettuate da ARPAV la Regione riconoscerà un importo massimo, oneri inclusi, di Euro 50.000,00, sulla base del Tariffario ARPAV 2022 vigente per le prestazioni per l'anno 2021 e dei conteggi di cui all'Allegato A1 al presente atto, salvo rendicontazione a consuntivo.
- 6.3 Tale importo è destinato a compensare unicamente i costi sostenuti da ARPAV ed è determinato sulla base di un numero preventivato di prestazioni che potrà essere modificato, da parte della Regione, sulla base di quanto indicato al precedente art. 3. Detto importo è stato determinato sulla base di un numero preventivato di prestazioni che,

Allegato A al DDR 7 04/04/2022



tuttavia, stante il disposto di cui all'art. 3, potrà essere soggetto a variazioni sulla base del programma dell'attività di verifica che la Regione trasmetterà trimestralmente ad ARPAV.

Articolo 7 – Modalità di pagamento.

7.1. Il Responsabile contrattuale di ARPAV trasmetterà al Responsabile contrattuale della Regione una relazione a consuntivo dell'attività svolta, alla fine del complessivo periodo annuale di attività, corredata da adeguata rendicontazione sulle attività svolte. La Regione, previa accettazione della documentazione, da effettuarsi entro trenta giorni dalla ricezione, corrisponderà ad ARPAV, **entro i successivi novanta giorni**, l'importo a rimborso dei costi sostenuti e correttamente rendicontati, comunque entro la somma massima complessiva di cui all'art. 6 della presente convenzione, mediante la modalità Paga Online PagoPA, attraverso il portale MyPay dedicato ad ARPAV e raggiungibile dal sito dell'Agenzia al seguente link:

https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/_mypay-pagamenti-elettronici.

Il pagamento si completa sul sito internet del Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP), dopo aver scelto la modalità di pagamento tra quelle disponibili sulla pagina Internet del sistema WISP 2.0 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Qualora questa modalità di pagamento non fosse possibile potrà venire utilizzato il versamento tramite bonifico bancario il cui riferimento IBAN è il seguente IT 74 T 01030 12134 000001028164 - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA – Filiale di Padova, Via VIII Febbraio 5. ARPAV si impegna a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 8 – Proprietà e riservatezza dei dati.

I risultati ottenuti nell'ambito dell'Accordo in oggetto sono di proprietà della Regione. I risultati sono a disposizione di ARPAV, che li può utilizzare in conformità alla vigente normativa in materia di divulgazione dei dati ambientali.

Articolo 9 – Rinvio.

Al presente Accordo si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 10 – Definizione delle controversie.

Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in relazione al presente accordo, e che non sia componibile in sede stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del TAR Veneto.

Articolo 11 – Accettazione e Modifiche.

- 11.1. La sottoscrizione del presente Accordo costituisce accettazione integrale delle condizioni in esso contenute o richiamate e vale anche ai fini della decorrenza del termine di cui all'art. 4.
- 11.2. Qualsiasi integrazione e/o modifica ai contenuti del presente Accordo deve essere concordata dalle Parti in forma scritta e gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di sottoscrizione.

Articolo 12 - Copertura Assicurativa

ARPAV garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo. ARPAV potrà avvalersi di personale esterno purché lo stesso sia coperto da apposita polizza.

Articolo 13- Trattamento dei dati

Allegato A al DDR 7 04/04/2022



- 13.1 Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, così come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 101/2018, nonché dal Regolamento UE n. 6798/2016, le Parti si danno reciproca informazione che i dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente atto e degli atti connessi e conseguenti.
- 13.2 Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi, secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Articolo 14 – Imposte e registrazione.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed è assoggettato all'applicazione dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e ss.mm.ii..

Il presente atto, comprensivo anche dall'allegato A1, è costituito da n. X facciate e viene sottoscritto con firma digitale.

Venezia - Padova

Per REGIONE DEL VENETO
Il Direttore
Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio
Ing. Elisabetta Pellegrini

Per ARPAV
Il Direttore Generale
Ing. Loris Tomiato

TABELLA 1 - COSTI UNITARI E RIPARTIZIONE INDICATIVA DELLE ATTIVITA'

Obiettivo	Tipo di prestazione	Anno 2022		Totale
		Prezzo Unitario (2020)	Quantità	
	Analisi acque sotterranee	€ 816,52	10	€ 8.165,20
	Analisi acque superficiali	€ 1.015,60	4	€ 4.062,40
	Sopralluogo attività di campionamento acque	€ 290,89	12	€ 3.490,68
	Sopralluogo controllo monitoraggio rumore	€ 290,89	4	€ 1.163,56
	Sopralluogo controllo monitoraggio vibrazioni	€ 290,89	2	€ 581,78
	Sopralluogo controllo monitoraggio aria	€ 290,89	2	€ 581,78
	Sopralluogo controllo rifiuti	€ 290,89	4	€ 1.163,56
	Monitoraggio rumore - 24 h	€ 727,56	5	€ 3.637,80
	Monitoraggio rumore - 7 gg	€ 1.039,37	2	€ 2.078,74
	Monitoraggio vibrazioni	€ 363,79	1	€ 363,79
	Campagna monitoraggio aria	€ 8.867,71	1	€ 8.867,71
	Trasferita	€ 30,79	23	€ 708,17
	Verifica dati propedeutica alla validazione	€ 290,89	40	€ 11.635,60
	Redazione relazioni trimestrali a commento degli allegati tecnici - rapporti, verbali, ecc	€ 290,89	12	€ 3.490,68
	ARROTONDAMENTO			€ 8,55
	TOTALE ATTIVITA'		TOTALE	€ 50.000,00

Allegato A1

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 480637)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 31 del 07 luglio 2022

POR FESR 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico". Intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle". CUP H67B17000280001 Nomina nuovo Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene nominato il nuovo Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva dei lavori, in conseguenza al pensionamento del RUP nominato con DDR m. 67 del 24/09/2019

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:
DGR 1930/2017.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva dei lavori in oggetto specificati ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, in attuazione a quanto disposto dalla DGRV n. 1930/2017, l'Ing. Pasquale Lo Fiego, attuale Direttore della U.O. Programmazione Difesa del Suolo incardinata nella Direzione Difesa del Suolo e della Costa, confermando i collaborati individuati nel precedente DDR n. 67/2019 sopra citato;
3. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

Luca Marchesi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 480394)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 181 del 30 giugno 2022

Ditta INERTECO S.r.l., con sede legale in Via Cà Bianca, 16 Zevio (VR). Discarica per rifiuti non pericolosi sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile e impianto di inertizzazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicati in località Cà Bianca, in Comune di Zevio (VR). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDR n. 49 del 09.09.2021 per le attività individuate ai punti 5.1, 5.3, 5.4 e 5.5 Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. Proroga del termine di cui alla prescrizione n. 29 Allegato A al DDR n. 49 del 09.09.2021.

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si proroga su istanza di parte il termine per l'implementazione dell'impianto di inertizzazione nella configurazione prevista dalla Fase 2 del progetto approvato con DGRV n. 1079/2013, modificando conseguentemente l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta INERTECO S.r.l. con DDR n. 49 del 09.09.2021.

Il Direttore

PREMESSO che con il decreto del Direttore regionale dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 31 del 28.09.2021 è stato rilasciato il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), relativamente al progetto di "Integrazione al progetto complessivo di sistemazione della discarica presentato il 02.07.2019 nell'ambito dell'iter di rinnovazione del procedimento di autorizzazione relativo all'ampliamento della discarica ubicata in Comune di Zevio, località Cà Bianca, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 1423/2019. Decreto Regione Veneto n. 131 del 15.05.2019 e successive note regionali prot. 210642 del 29.05.2019 e prot. 216172 del 01.06.2020", comprensivo dei seguenti titoli: >

- provvedimento favorevole di compatibilità ambientale di cui al decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e contenzioso n. 25 del 03.09.2021, Allegato A al provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
- provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29 - sexies del D. Lgs. n. 152/2016 di cui al decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 49 del 09.09.2021, Allegato B al provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

VISTA la prescrizione n. 29, riportata nell'Allegato A al succitato DDR n. 49/2021, nella sezione *E. Esercizio impianto di inertizzazione (per successivo smaltimento in discarica)*, di seguito richiamata:

29. Entro il 30.06.2022, salvo proroga concessa su motivata istanza del soggetto interessato, l'impianto dovrà essere implementato nella configurazione prevista dalla Fase 2 del progetto approvato con DGRV n. 1079/2013 (sostituzione impianto fisso con impianto mobile); il Gestore è tenuto a comunicare a Regione, Provincia, ARPAV e Comune di Zevio la data di avvio dell'impianto nella sua configurazione definitiva di progetto: entro 180 giorni dalla suddetta data, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, deve essere presentato ai medesimi Enti il certificato di collaudo funzionale dell'impianto predisposto secondo le modalità previste dalla L.R. 3/2000.

VISTA la nota del 24.03.2022, acquisita al prot. reg. n. 138928 del 25.03.2022, con cui la Ditta ha chiesto una proroga fino al 31.03.2023 del termine fissato dalla prescrizione n. 29 sopra richiamata, per la sostituzione dell'impianto in questione.

CONSIDERATO che la richiesta di proroga è motivata dal fatto che la Ditta incaricata di realizzare l'impianto, data l'attuale situazione di difficoltà di reperimento dei materiali tecnologici necessari, nonché della situazione di stallo nella produzione di manufatti metallici a causa della vigente crisi energetica, ha confermato alla ditta Inerteco S.r.l. la possibilità di procedere al montaggio dell'impianto fisso a partire dal 02.01.2023 e che il tempo necessario per il montaggio dell'impianto è stimato in circa 45 giorni, e che risulta poi necessario effettuare per il personale incaricato della sua conduzione un breve corso di istruzione.

DATO ATTO che il punto 8 del DDR n. 31/2021 prevede che "qualsiasi modifica delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Allegato B al presente provvedimento è demandata al Direttore della struttura regionale competente per materia".

RITENUTO di poter assentire alla richiesta di proroga del termine fissato dalla succitata prescrizione n. 29, modificando conseguentemente l'AIA di cui al DDR n. 49 del 09.09.2021.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è sottoposto al pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTE la L.R. n. 33/1985 e la L.R. n. 3/2000 e loro ss.mm.ii.

VISTI il D. Lgs. n. 36/2003 ed il D. Lgs. n.152/2006 e loro ss.mm.ii.

decreta

1. che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di assentire alla richiesta di proroga, fino al **31.03.2023**, del termine fissato dalla prescrizione n. 29 di cui all'Allegato A al DDR n. 49 del 09.09.2021, avanzata dalla ditta Inerteco S.r.l. con nota del 24.03.2022, acquisita al prot. reg. n. 138928 del 25.03.2022;
3. di modificare, conseguentemente, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDR n. 49/2021, sostituendo il termine del 30.06.2022 - fissato dalla prescrizione n. 29, riportata nell'Allegato A al medesimo decreto, per l'implementazione dell'impianto di inertizzazione nella configurazione prevista dalla Fase 2 del progetto approvato con DGRV n. 1079/2013 - con il termine del **31.03.2023**;
4. di far salve, per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel DDR n. 49/2021;
5. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Inerteco S.r.l., con sede legale in Via Cà Bianca, 16 - Zevio (VR), al Comune di Zevio (VR), alla Provincia di Verona, ad ARPAV - Dipartimento Provinciale di Verona e ad ARPAV - Area Tecnica e Gestionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
7. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Paolo Giandon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

(Codice interno: 480613)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 196 del 10 giugno 2022

Presa d'atto della spesa sostenuta, rideterminazione del contributo assegnato, accertamento dell'economia di spesa e correlata minor entrata, liquidazione del saldo. PSC REGIONE DEL VENETO AREA TEMATICA 5 Ambiente e risorse naturali Settore di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico (ex PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 Asse prioritario 2 Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 - Accordo di Programma Quadro del 18/12/2013 I Atto Integrativo) Soggetto Attuatore: AIPo Agenzia Interregionale per il fiume Po "Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Ca' Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Ca' Pisani del comune di Porto Viro (RO)" - CUP B34H15000050002 Cod. SGP VE2AP092 Importo originario finanziamento: Euro 500.000,00 Importo rimodulato finanziamento a seguito mancato raggiungimento OGV al 31/12/2015, ma entro il 30/06/2016: Euro 492.500,00. Importo rimodulato finanziamento a seguito DGRV 1585/2017 di riprogrammazione economie: Euro 346.130,79.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto della spesa complessivamente sostenuta, si ridetermina il contributo definitivo, si accerta l'economia di spesa e la correlata minor entrata e si liquida il saldo a favore di AIPo per l'esecuzione del progetto in oggetto specificato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGRV n. 2330 del 16.12.2013 la Giunta regionale ha approvato il programma degli interventi finanziati con la prima tranche delle risorse PAR FSC (ex FAS) 2007 - 2013 assegnate alla Regione del Veneto per le Azioni specificate della Linea 2.1 e 2.2 nell'ambito dell'Asse prioritario 2 del PAR FSC, nonché lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto il 18.12.2013;
- con la DGR n. 2463 del 23.12.2014, a seguito dei nuovi termini per l'avvio degli interventi del PAR introdotti dalla Delibera CIPE n. 21 del 30.06.2014 e al fine di recepire i tagli previsti dalla manovre di finanza pubblica imputate al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato riprogrammato il PAR FSC Veneto 2007-2013, rideterminando in euro 349.655.318,01 (al lordo della quota di euro 410.735,20 assegnata ai Conti Pubblici Territoriali) la dotazione di risorse FSC complessivamente disponibili ed è stato approvato l'elenco aggiornato degli interventi finanziabili nell'ambito dell'Asse 2 Difesa del Suolo Linee di intervento 2.1 e 2.2;
- con successiva DGRV n. 532 del 21.04.2015 la Giunta regionale ha riapprovato il programma degli interventi finanziati con le risorse sopra citate, nonché lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro;
- con la Delibera CIPE n. 40 del 29.4.2015 è intervenuta la presa d'atto da parte del CIPE della proposta di riprogrammazione del PAR FSC prevista dalla DGR n. 2463/2014;
- l'Atto Integrativo sopra citato, indispensabile per l'avvio degli interventi, è stato sottoscritto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il MATTM in data 25.06.2015;
- l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nel riparto degli interventi previsti nell'Atto Integrativo sottoscritto in data 25/06/2015 per un costo complessivo di €500.000,00, avente quale Soggetto Attuatore AIPo - Agenzia Interregionale per il fiume Po, che risulta beneficiario di un contributo FSC di pari importo;
- l'importo del finanziamento è stato successivamente rimodulato ad €492.500,00 a seguito dell'applicazione della decurtazione dell'1,5% a causa del mancato raggiungimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2015 ma entro il 30.06.2016, come stabilito dalla delibera CIPE n. 21/2014, e successivamente ad €346.130,79 per effetto della riprogrammazione di economie dell'Asse 2-Difesa del Suolo, disposta con DGRV 1585/2017;
- con DGR n. 1508 del 2.11.2021 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto approvato con Delibera CIPESS n. 30 del 29.04.2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 44 del D.L. 34/2019 e ss.mm., che risulta articolato in due sezioni:
 - ◆ Sezione Ordinaria (nella quale sono confluiti gli strumenti attuativi delle Programmazioni FSC 2000-2006 e del PAR FSC 2007-2013);
 - ◆ Sezione Speciale 2 (nella quale sono confluiti gli interventi non più finanziati con i fondi europei ex POR FESR e ex POR FSE);
- con la sopracitata delibera, conformemente a quanto indicato dalla delibera CIPESS n. 2/2021 (Disposizioni Quadro per il PSC) e dalla sopracitata delibera CIPESS n. 30/2021, si è preso atto che gli strumenti attuativi delle precedenti

programmazioni (Accordi Programma Quadro e PAR FSC 2007-2013) cessano di avere efficacia confermando, comunque, per gli interventi del PAR FSC 2007-2013 l'applicazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) e del relativo Manuale operativo approvati con DGR n. 1569 del 10.11.2015 e successive integrazioni e modifiche approvate dall'Autorità di Gestione del PAR FSC 2007-2013 (ora Autorità Responsabile del PSC);

- la stessa DGR n. 1508/2021 ha inoltre approvato l'Allegato C che riclassifica per Area tematica gli strumenti attuativi confluiti nella Sezione Ordinaria del PSC e individua le strutture regionali competenti per settore responsabili dell'attuazione dei diversi strumenti attuativi nonché l'Autorità Responsabile del PSC nella figura del Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria;
- successivamente, ai fini dell'approvazione in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi il 22.12.2021, il prospetto di riepilogo della Sezione Ordinaria è stato integrato con l'articolazione delle risorse in Settori di intervento per ciascuna Area Tematica;
- in conseguenza di quanto sopra indicato, le Linee di intervento 2.1 e 2.2 dell'Asse 2 Difesa del Suolo del PAR FSC, sono confluite nell'Area Tematica 5 Ambiente e risorse naturali - Settore di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico del PSC Regione del Veneto e la responsabilità dell'attuazione è stata mantenuta in capo alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa.

CONSIDERATO CHE:

- con voto n. 37 in data 26.05.2015 la Commissione Tecnica Decentrata di Rovigo ha ritenuto il progetto definitivo dell'intervento in argomento, redatto da AIPo in data 20.05.2015, dell'importo complessivo di €500.000,00 meritevole di approvazione in linea tecnica ed economica;
- con decreto n. 26 del 18.06.2015 il Direttore della Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo ha approvato sotto il profilo tecnico ed economico il progetto definitivo in argomento nell'importo complessivo di € 500.000,00, sulla scorta del citato voto n. 37/2015;
- con determina dirigenziale di AIPo n. 572 del 06.06.2016 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in argomento alla ditta COEDIS s.r.l., nel rispetto dei termini previsti dalla delibera CIPE n. 21/2014 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, determinando però la riduzione del contributo assegnato dell'1,5% così come previsto al punto 6.1 della citata delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014 e confermato al punto 1.2 della delibera CIPE n. 57 del 01.12.2016 per aggiudicazioni oltre il 31/12/2015 ma entro il 30/06/2016;
- la successiva determina dirigenziale di AIPo n. 1441 del 21.12.2016 di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, contenente anche il quadro economico dell'intervento, rimodulato a seguito degli affidamenti effettuati, è stata trasmessa alla Direzione Difesa del Suolo con nota prot. n. 2846 in data 06.02.2017, per l'assunzione del relativo impegno di spesa.

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 183 datato 17.05.2017 con il quale, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto per i lavori, è stata impegnata la somma complessiva di €492.500,00 a favore di AIPo, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 101914 e con lo stesso decreto sono state accertate per pari importo, secondo quanto previsto al paragrafo 3.6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2001, sul capitolo di entrata 100349, le risorse FSC destinate all'intervento, come di seguito specificato:

- €492.500,00 nell'esercizio finanziario 2017 con impegno n. 5029/2017, correlato all'accertamento n. 1113/2017;

CONSIDERATO che, a seguito della modifica del cronoprogramma di spesa dell'intervento:

- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017, l'impegno di spesa n. 5029/2017 e il correlato accertamento n. 1113/2017:
 - ◆ sono stati parzialmente reimputati, nell'importo di €269.663,92, nell'esercizio finanziario 2018, con impegno n. 4317/2018 e accertamento n. 1184/2018, approvati con DGR n. 484/2018;
 - ◆ sono stati ridotti di € 146.369,21 come disposto con DDR Direzione Difesa del Suolo n. 73 in data 12.03.2018, a seguito della DGRV 1585/2017 di riprogrammazione delle economie dell'Asse 2 - Difesa del Suolo e di rideterminazione del contributo assegnato ad alcuni interventi;
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, l'impegno di spesa n. 4317/2018 e il correlato accertamento n. 1184/2018 sono stati parzialmente reimputati nell'esercizio finanziario 2019 nell'importo di €21.903,07, con impegno n. 4536/2019 e accertamento n. 1239/2019 approvati con DGR n. 370/2019;
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 (con DGR n. 509/2020) e successivamente al 31/12/2020 (con DGR n. 366/2021), l'impegno di spesa n. 4536/2019 ed il correlato accertamento n. 1239/2019 sono stati reimputati nell'importo complessivo di €21.903,07 al 2020 con impegno n. 4915/2020 e accertamento n. 1697/2020) ed infine al 2021 con impegno n. 4676/2021 e accertamento n. 1426/2021;

PRESO ATTO, pertanto, che allo stato dell'arte, gli impegni assunti sul capitolo 101914, art. 008, P.d.C U.2.02.01.09.010, relativamente all'intervento in argomento, risultano essere i seguenti:

Capitolo	Anno	Numero impegno	Importo euro
101914	2017	5029	76.466,87
	2018	4317	247.760,85
	2021	4676	21.903,07
			346.130,79

VISTO il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore Lavori, sottoscritto dal DL stesso e vistato dal RUP, datato 18.01.2018, da cui risulta che i lavori in argomento sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati;

CONSIDERATO che la determinazione del contributo definitivo e la relativa liquidazione doveva essere disposta sulla base di specifico provvedimento con il quale AIPo approva gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta;

CONSIDERATO che:

- con determina dirigenziale di AIPo n. 706 del 31.07.2018, allegata alla nota prot. 30797/2018 del 19.12.2018, successivamente integrata con note prot. 31353/2019 del 13.12.2019 e prot. 11659/2022 del 17.05.2022, trasmessa da AIPo ai fini della liquidazione del saldo, sono stati approvati tutti gli atti di contabilità finale relativamente ai lavori in oggetto, il certificato di regolare esecuzione e tutte le spese esposte nel quadro economico consuntivo dell'intervento, di cui si riporta una sintesi:

A) LAVORI

Lavori (inclusi oneri per la sicurezza) €226.299,34
 IVA 22% €49.785,85

Complessivamente per A) €276.085,19

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1) Spese tecniche (assistenza alla DL, CSE,...) €6.859,56
 B2) Spese per prove di laboratorio €2.381,49
 B3) Spese AVCP €225,00
 B4) Incentivo funzioni tecniche €7.735,29
 B5) Spese generali AIPo (costo personale interno AIPo) €38.676,47

Complessivamente per B) €55.877,81
TOTALE COMPLESSIVO €331.963,00

- sulla base della documentazione trasmessa da AIPo a titolo di rendicontazione finale a saldo ed all'allegata dichiarazione a firma del Dirigente Territoriale Area Idrografica Veneto di AIPo - Ufficio Operativo di Rovigo, la voce "B4) Incentivo funzioni tecniche", a seguito dell'applicazione del nuovo Regolamento interno di AIPo sugli incentivi, è stata liquidata per l'importo di €3.910,35, corrispondente all'effettivo ammontare rendicontato tramite presentazione dei relativi mandati di pagamento, e pertanto la rimanente quota di €3.824,94 costituisce spesa non effettivamente sostenuta su tale voce di quadro economico;

PRESO ATTO di quanto stabilito nel Manuale per il Sistema di gestione e controllo, di cui alla DGR n. 487 del 16.04.2013, aggiornato e integrato con il relativo "Manuale operativo delle procedure" con DGR n. 1569 del 10.11.2015 (successivamente modificati con DDR n. 16 del 07.03.2016), con particolare riferimento a quanto previsto al paragrafo "Criteri generali dell'ammissibilità delle spese", nonché delle indicazioni di cui alla nota della Sezioni Affari Generali e FAS-FSC prot. n. 251211 del 17.06.2015, in merito al limite del 10% per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo;

DATO ATTO che la quota di €3.824,94 ricompresa alla voce "B4) Incentivo funzioni tecniche", essendo una spesa non effettivamente sostenuta da AIPo per l'intervento, va portata in riduzione del totale complessivo di **€331.963,00** di cui al quadro economico consuntivo sopra riportato;

PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi in capo al soggetto attuatore previsti dal Manuale per il Sistema di Gestione e controllo del PAR FSC e del relativo Manuale operativo, con particolare riferimento a quanto previsto al paragrafo 4.3 del Manuale Operativo ai fini dell'erogazione del saldo;

RITENUTO in relazione a quanto sopra di rideterminare il contributo regionale in **€328.138,06** (€331.963,00 spese rendicontate - €3.824,94 spese non effettivamente sostenute) a favore di AIPo - anagrafica 00090478;

CONSIDERATO che alla medesima Agenzia sono già stati liquidati acconti per complessivi **€311.517,71**, di cui:

- €76.466,87 a valere sull'impegno n. 5029/2017
- €235.050,84 a valere sull'impegno n. 4317/2018

CONSIDERATO che pertanto il saldo da liquidare ad AIPo per l'intervento in oggetto ammonta a **€16.620,35**, che può essere liquidato sul capitolo di spesa n. 101914 - art. 008 - P.d.C U.2.02.01.09.010, a valere sull'impegno n. 4676/2021 assunto con DGR n. 366/21;

CONSIDERATO infine che la quota residua di **€5.282,72** sull'impegno di spesa n. 4676/2021 e sul correlato accertamento in entrata n. 1426/2021 e la quota residua di **€12.710,01** sull'impegno di spesa n. 4317/2018 e sul correlato accertamento in entrata n. 1184/2018, derivanti dall'impegno e accertamento originariamente assunti con decreto n. 183/2017, non sono più necessarie ai fini dell'intervento e che quindi su ciascuno degli impegni suddetti è accertata con il presente provvedimento una economia di spesa e una minore entrata di pari importo, che si dispone con il presente provvedimento;

VISTE le note prot. n. 329517 del 1.09.2016 e n. 137751 del 25.03.2022 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito dell'Asse 2 del PAR FSC nel limite degli importi programmati per ciascun intervento e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione";

CONSIDERATO che la stessa nota prot. n. 329517/2016 prevede che tutti gli atti di impegno o modifica impegno adottati dalle SRA devono essere inoltrati alla Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PAR FSC 2007-2013 (ora Autorità Responsabile del PSC Veneto), ai fini dell'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza;

VISTI

- la L.R. n. 27/2003 e ss.mm. e ii.,
- il D. Lgs. n. 163/2006,
- il D.P.R. n. 207/2010,
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- la L. R. n. 39/2001 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- le delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 30/2021;
- la DGR n. 1508 del 02.11.2021 di "Presa d'atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto e conseguente nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Organismo di Certificazione ed istituzione del Comitato di Sorveglianza. Riclassificazione delle Aree Tematiche della Sezione Ordinaria e rimodulazione dei contenuti della Sezione Speciale (Delibere CIPESS n. 2 e n. 30 del 29 aprile 2021)";
- la Legge Regionale 20 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;
- il DSGP n. 19 del 28.12.2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
- il Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e il Manuale operativo delle procedure del PAR FSC 2007-2013;
- l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo e della Costa, sottoscritto il 25.06.2015;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che l'intervento denominato "*Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Ca' Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Ca' Pisani del comune di Porto Viro (RO)*" - CUP B34H15000050002 - Cod. SGP VE2AP092 è stato realizzato da AIPo con una spesa complessiva approvata dalla stessa Agenzia di **€331.963,00**, di cui riconosciuti **€328.138,06** sulla base della documentazione all'uopo trasmessa;
3. Di dare atto che sulla base della documentazione trasmessa da AIPo a titolo di rendicontazione finale a saldo ed all'allegata dichiarazione a firma del Dirigente Territoriale Area Idrografica Veneto di AIPo - Ufficio Operativo di Rovigo, la voce "B5) Incentivo funzioni tecniche", a seguito dell'applicazione del nuovo Regolamento interno di AIPo

- sugli incentivi, è stata liquidata per l'importo di €3.910,35, corrispondente all'effettivo ammontare rendicontato tramite presentazione dei relativi mandati di pagamento, e pertanto la rimanente quota di €3.824,94 costituisce spesa non effettivamente sostenuta su tale voce di quadro economico;
4. Di dare atto che l'importo di €3.824,94, di cui al punto 3, essendo una spesa non effettivamente sostenuta da AIPo per l'intervento, va portata in riduzione della spesa di **€331.963,00** di cui al quadro economico consuntivo approvato dal Soggetto Attuatore;
 5. Di rideterminare pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, in **€328.138,06** (€331.963,00 spese esposte in quadro economico approvato con determina dirigenziale di AIPo n. 706/2018 - €3.824,94 spese non effettivamente sostenute) il contributo regionale assegnato con DGR n. 532/2015, successivamente rimodulato con DGR n. 1585/2017 ed impegnato con DDR n. 183/2017 a favore di AIPo con sede legale a Parma per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2;
 6. Di accertare in **€16.620,35** il saldo da liquidare all'Agenzia per l'intervento in argomento, a cui si farà fronte con il finanziamento della Regione del Veneto assegnato con il decreto di impegno di spesa n. 183/2017;
 7. Di liquidare per la causale in argomento la somma di **€16.620,35** a favore di AIPo - anagrafica 00090478, a valere sull'impegno n. 4676/2021, sul capitolo di spesa n. 101914 - art. 008, P.d.C U.2.02.01.09.010 assunto con DGR n. 366/2021;
 8. Di accertare, così come esplicitato in premessa, un'economia di spesa di **€5.282,72** sull'impegno di spesa n. 4676/2021 - capitolo 101914 - e sul correlato accertamento in entrata n. 1426/2021 - capitolo 100349 - e di **€12.710,01** sull'impegno di spesa n. 4317/2018 - capitolo 101914 - e sul correlato accertamento in entrata n. 1184/2018 - capitolo 100349 -;
 9. Di disporre con il presente provvedimento le registrazioni contabili dell'economia di spesa e della minore entrata, rilevate al punto 8 del presente atto;
 10. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per il tramite della Direzione Programmazione Unitaria, per gli adempimenti di competenza;
 11. Di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480614)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 199 del 10 giugno 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 835,70 (I.V.A. inclusa) a favore della ditta Macagi srl. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, per la fornitura di una bacheca di legno. Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia Slovenia 2014/2020. Progetto "GeoKarst Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso". CUP H74I19001340007 CIG: Z72369E8C0.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento costituisce decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto per la fornitura di una bacheca di legno. Si provvede inoltre ad impegnare la spesa e ad accertare contestualmente l'entrata per l'importo complessivo di Euro 835,70 (I.V.A. inclusa) a favore della ditta Macagi srl.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 161 del 23/02/2016;
- DGR n. 1707 del 29/11/2019;
- Contratto di Partenariato;
- Contratto di Concessione del Finanziamento.

Il Direttore

VISTI:

- la decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia - Slovenia 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la DGRV n. 161 del 23/02/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;
- la DGRV n. 213 del 08/03/2019 con la quale la Giunta Regionale ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al "Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", in scadenza in data 15/03/2019 alle ore 15.00, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa quale partner del Progetto GeoKarst;
- la DGRV n. 1707 del 29/11/2019 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti del Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", tra i quali risultava vincitore il Progetto GeoKarst, con Lead Partner il Comune di Sezana (Obcina Sezana - SLO), e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di sottoscrivere i documenti necessari secondo le regole del Programma, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabili mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione;
- il Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 12/03/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Geologico, Parco di Skocjanske Jame, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa), che definisce le norme e le procedure che disciplinano lo svolgimento delle attività, rapporti tra i soggetti coinvolti, e le responsabilità reciproche del partenariato nell'attuazione del progetto stesso;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner, sottoscritto in data 12/03/2020, che definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;
- la nota n. 0001767 del 14/02/2022 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma Italia Slovenia ha comunicato che la conclusione del progetto GeoKarst è stata prorogata al 31/08/2022 per il completamento delle attività progettuali che hanno subito ritardi a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19;

PREMESSO CHE:

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (85%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (15%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
- il budget totale del Progetto GeoKarst è di Euro 882.352,94 e che alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget complessivo di Euro 120.000,00 di cui Euro 102.000,00 di quota FESR, pari all'85%, e Euro 18.000,00 di quota FdR (Fondo di Rotazione nazionale), pari al 15%;

- che sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2020-2022, al fine di anticipare le spese necessarie alla realizzazione del progetto, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control;

DATO ATTO che:

- il Progetto GeoKarst mira a conseguire l'armonizzazione della governance nell'area di programma attraverso lo scambio e la condivisione di buone pratiche nella gestione e valorizzazione del patrimonio geologico, partendo dall'idea di costituzione di un geoparco transfrontaliero del Carso Classico;
- nell'ambito del progetto, la Regione del Veneto, e nello specifico la Direzione del Suolo e della Costa, ha il compito di sviluppare un progetto di studio e valorizzazione di un geosito pilota (Falesie di Lumignano);
- il progetto di studio, svolto tramite l'Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Padova, comprende il rilevamento geologico di dettaglio, la modellizzazione geologica in 3D e l'elaborazione di strategie di valorizzazione e conservazione del geosito;
- a supporto di tali attività di valorizzazione, si intende ora procedere all'acquisizione di una bacheca di legno per l'esposizione di informazioni;

DATO ATTO che si intende affidare la fornitura mediante l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;

VISTI:

- l'art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 1 del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 01/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, che deroga all'articolo sopra citato;
- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che stabilisce che per gli acquisti di importo inferiore a €5.000,00 non sussiste obbligo di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici;

DATO ATTO altresì, che:

- ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto;
- sulla base dell'indagine di mercato mediante preventivi, è stato redatto il Progetto di Servizio cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, che specifica le condizioni di contratto e le modalità di affidamento;
- il prezzo a base d'asta per tale affidamento è stato determinato in €700,00, oltre IVA;
- l'art. 9 del Progetto di Servizio specifica le modalità di affidamento;
- con nota prot. 256491 del 07/06/2022 è stato chiesto un preventivo non vincolante alla ditta Macagi srl;

DATO ATTO che la ditta, con pec acquisita al prot. n. 262778 del 10/06/2022:

- ha presentato un preventivo di €685,00 (IVA esclusa);
- ha accettato, in fase di presentazione dell'offerta, le condizioni particolari di contratto, attraverso la sottoscrizione per accettazione del progetto del servizio di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- ha prodotto la documentazione amministrativa richiesta;

VISTI il DGUE e le dichiarazioni prodotte dalla ditta in fase di presentazione dell'offerta e visto che l'operatore economico risulta, in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 richiesti ai fini dell'affidamento del servizio;

RITENUTO di avvalersi della clausola indicata nelle linee guida ANAC n. 4 "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" che, per lavori, servizi e forniture di importo fino a €5.000,00, in caso di affidamento diretto, dà facoltà alla Stazione Appaltante di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti; in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla

consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha acquisito il Casellario ANAC e il DURC della ditta e che non risultano cause ostative all'affidamento, secondo il paragrafo precedente;

RITENUTO, per quanto espresso in premessa:

- di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, relativo al Progetto del Servizio, contenente condizioni particolari di contratto, che è stato sottoscritto dalla ditta per accettazione;
- di poter affidare le attività in oggetto, come meglio precisate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, alla ditta Macagi srl -- anagrafica n. 00181521, per l'importo offerto di €685,00 (IVA esclusa);

VISTO l'art. 103 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 nel quale è disposto che: <<E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.>>

RITENUTO, in ragione dell'esiguità dell'importo del servizio affidato, di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base di quanto previsto dal comma 11 del medesimo articolo del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla DGRV n. 1823/2019, visto anche il miglioramento del prezzo offerto dall'operatore economico;

DATO ATTO che:

- la conclusione del contratto avviene tramite scambio di lettere (preventivo e accettazione del progetto contenente le condizioni di contratto trasmesso dall'Operatore Economico/lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto);
- gli effetti giuridici del contratto decorrono dalla data della ricevuta di ricezione della PEC di trasmissione della lettera-contratto all'affidatario;
- la conclusione del contratto, tramite spedizione della lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto, in parola viene effettuata contestualmente al presente provvedimento;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, per l'importo complessivo di € 835,70 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n. 104190 e n. 104192 secondo la quota di partecipazione FESR (85%) e la quota Fondo di Rotazione Nazionale (15%), imputabili in base all'esigibilità della spesa, nell'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104190 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	n. 00181521 Macagi srl	002 Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	€710,34
104192 Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	n. 00181521 Macagi srl	002 Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	€125,36
Totale				835,70

CONSIDERATO che i suddetti impegni di spesa per complessivi €835,70 (IVA inclusa) trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la relativa spesa risulta esigibile, rispettivamente:

- per €710,34 sul capitolo di entrata n. 101501 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia- Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)" - P.d.C E.2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal resto del mondo", soggetto Versante Obcina Sezana - Comune di Sezana, codice anagrafica n. 00176410;

- per €125,36 sul capitolo di entrata n. 101502 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)" - P.d.C E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da regioni e province autonome", soggetto Versante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Finanze, codice anagrafica n. 00133954;

PRESO ATTO che le liquidazioni di spesa del servizio in argomento saranno effettuate dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa su presentazione di regolare fattura elettronica;

VISTI

- i Reg. (UE) n. 1303/2013, 1299/2013 e 481/2014;
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- le Linee Guida ANAC;
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019 n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2020 n. 1004 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";
- la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto del servizio **Allegato A** al presente provvedimento, contenente le condizioni di contratto;
3. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, il servizio di fornitura di una bacheca di legno nell'ambito del progetto denominato "GeoKarst - Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso" (CUP H74119001340007 - CIG Z72369E8C0), come meglio precisato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, alla Macagi srl - - anagrafica n. 00181521, per l'importo offerto di €685,00 (IVA esclusa);
4. di dare atto che, come riportato nel progetto del servizio, il contratto viene perfezionato mediante scambio di lettere (preventivo e accettazione del progetto contenente le condizioni di contratto trasmesso dall'Operatore Economico, lettera di conferma con accettazione del progetto contenente le condizioni di contratto da parte della Regione del Veneto). Gli effetti giuridici del contratto decorrono dalla data della ricevuta di ricezione della PEC di trasmissione della lettera-contratto all'affidatario.
5. di dare atto che la lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto della proposta formulata dall'Operatore Economico viene trasmessa tramite pec, contestualmente alla predisposizione del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'affidamento in argomento è soggetto alle condizioni previste nel Progetto del Servizio di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
7. di procedere all'accertamento dell'entrata a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, della somma di €835,70 (IVA inclusa), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della competenza finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto 8), che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101501 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia-Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"	Obcina Sezana (Comune di Sezana) (00176410)	E. 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal resto del mondo"	€710,34

n. 101502 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (00133954)	E. 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da regioni e province autonome"	€125,36
Totale			835,70

8. di impegnare a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di € 835,70 (IVA inclusa), a favore della ditta Macagi srl (anagrafica n. 00181521), debito commerciale, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104190 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	n. 00181521 Macagi srl	002 Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	€710,34
104192 Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	n. 00181521 Macagi srl	002 Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	€125,36
Totale				835,70

9. di attestare che il credito sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 7) è perfezionato in base al Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 12/03/2019 tra il Lead Partner ed i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Geologico, Parco di Skocjanske Jame, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa) e del Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner, sottoscritto in data 12/03/2020;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di attestare che la copertura finanziaria per la parte di spesa risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata con l'accertamento disposto con il presente atto;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che gli impegni assunti con il presente provvedimento non sono correlati agli obiettivi del DEFR;
14. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
15. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., alla società Macagi srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (OMISSIS ALLEGATI) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

Allegato (omissis)

(Codice interno: 480615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 204 del 14 giugno 2022

DPCM 15 settembre 2015 art. 7 - comma 2 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con L. 11.11.2014 n. 164. Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul Torrente OROLO nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina (ID Piano 758)." CUP H35C13000670002 - Cod. istr. ReNDiS 05IR020/G4 Importo complessivo Euro 11.600.000,00 I lotto funzionale Euro 11.000.000,00 Approvazione Perizia di variante n. 1.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva sotto il profilo tecnico-economico la Perizia di variante n. 1 dell'intervento in oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario straordinario delegato n. 12 in data 10/05/2021.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 224 in data 03/03/2016 con la quale la Giunta regionale ha espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole sulla scorta del parere della Commissione VIA n. 574 in data 23/12/2015 in merito al progetto in argomento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, approvando nel contempo il progetto definitivo dell'intervento in parola nell'importo complessivo di €11.000.000,00;

DATO ATTO che con la medesima D.G.R.V. n. 224/2016 è stata altresì dichiarata la pubblica utilità dell'intervento e quindi risultano efficaci i vincoli preordinati all'esproprio dei terreni su cui si realizza l'opera e su tali presupposti la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ha già avviato la procedura espropriativa;

DATO ATTO che l'intervento in argomento è inserito tra gli interventi finanziati in attuazione dell'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014, convertito con L. n. 164/2014) ed individuato con il Cod. istr. ReNDiS 05IR020/G4;

CONSIDERATO che:

- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale AdP anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art. 5 di suddetto Accordo di Programma individua il Presidente della Regione nella sua qualità di Commissario Delegato quale soggetto responsabile della attuazione degli interventi;
- l'art. 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con Decreto n. 1 in data 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, in qualità di Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con Decreto n. 9 in data 23/02/2018 il Soggetto Attuatore, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina - ID PIANO 758 - Cod. Istr. ReNDiS - 05IR020/G4" ha individuato quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) ed il suo Direttore Responsabile Unico del procedimento per le medesime fasi;
- con Decreto n. 24 in data 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha confermato, nelle more della nomina del Direttore della Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ing. Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione dell'intervento in argomento, nell'ambito della gestione commissariale;

DATO ATTO che INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 22/01/2019 ha affidato l'appalto integrato in argomento al R.T.I. tra le Imprese MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo mandataria) con sede in Marostica (VI) e COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.A. (mandante) con sede in Sandrigo (VI) per un corrispettivo contrattuale pari €4.572.387,85 al netto di IVA, di cui €4.446.439,37 per l'esecuzione

della progettazione esecutiva e dei lavori (ribasso offerto pari a 30,50652%) ed €125.948,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTI:

- il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 334 in data 19/09/2019 con il quale si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto in parola, aggiornando contestualmente il QE del progetto nell'importo complessivo invariato di € 11.000.000,00;
- il contratto di appalto dei lavori in argomento, sottoscritto in data 22/10/2019 con la Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. per l'importo di €4.572.387,85 oltre IVA, che stabilisce all'art. 6 un tempo utile di 90 giorni per la progettazione esecutiva delle opere (decorrenti dalla data della successiva comunicazione del RUP di avvio delle attività) e di 730 giorni per l'esecuzione dei lavori;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario straordinario delegato n. 12 in data 10/05/2021 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, validato dal RUP con verbale in data 03/03/2021, nell'importo complessivo invariato di Euro 11.000.000,00, nonché lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto sopra citato, evidenziando che l'importo contrattuale aggiornato risulta pari a Euro 5.558.711,51 di cui Euro 5.205.746,11 per lavori, Euro 252.664,90 per oneri per la sicurezza e COVID-19 ed Euro 100.300,50 per la progettazione esecutiva ed adeguamento alle NTC 2018;
- l'Atto Aggiuntivo al contratto di appalto principale rep. 34965 in data 16/06/2021, sottoscritto mediante atto pubblico notarile con la Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L.;
- il QE del progetto in parola, aggiornato con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 396 in data 22/06/2021, dell'importo complessivo di €11.000.000,00, come di seguito riportato:

PROGETTO ESECUTIVO			
A	LAVORI		
A.1	Importo contrattuale a corpo		
A.1.1	Lavori (a corpo)	€ 4.376.298,87	
A.1.2	Progettazione esecutiva	€ 70.140,50	
A.1.3	Per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 125.948,48	
	SOMMANO A.1		€4.572.387,85
A.2	Lavori aggiuntivi		
A.2.1	Lavorazioni aggiuntive per realizzazione arginature	€ 575.050,00	
A.2.2	Spostamento linea TELECOM	€ 10.000,00	
A.2.3	Esecuzione linea elettrica per alimentazione manufatti da centrale di controllo	€ 50.562,90	
A.2.4	Maggiori oneri sicurezza per COVID	€ 38.162,45	
	SOMMANO A.2		€673.775,35
A.3	Adeguamento normativo		
A.3.1	Indagini integrative per la Progettazione Esecutiva	€ 54.901,70	
A.3.2	Adeguamento opere in c.a. per adeguamento NTC 2018	€ 138.932,64	
A.3.3	Spese tecniche per adeguamento opere a NTC 2018 e parere VIA	€ 30.160,00	
A.3.4	Maggiori oneri di sicurezza per lavori aggiuntivi	€ 88.553,97	
	SOMMANO A.3		€312.548,31
A.4	Per IVA 22% su A.1+A.2+A.3		€1.222.916,53
	SOMMANO A		€6.781.628,04

B SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
(IVA E ONERI ACCESSORI COMPRESI)	
B.1.1	<i>Spostamento condotta gas</i> € 51.850,00
B.1.2	<i>Spostamento linea ENEL</i> € 33.788,84
B.1.3	<i>Allacciamento energia elettrica</i> € 20.000,00
B.2	Espropri ed indennizzi vari, competenza Autorità Espropriante, imposte e tasse, ecc. €3.000.000,00
B.3.1	<i>Spese tecniche per frazionamenti, immissioni in possesso, redazione stati di consistenza aree da espropriare</i> € 23.424,00
B.3.2	<i>Spese tecniche per verifica preliminare rischio bellico ed archeologico</i> € 20.130,00
B.3.3	<i>Spese tecniche per verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo</i> € 7.442,00
B.3.4	<i>Spese tecniche per direzione lavori, CSE e attività accessorie</i> € 269.563,68
B.3.5	<i>Spese tecniche per incentivi e collaudi (art. 113 D.lgs. 50/2016)</i> € 30.000,00
B.3.6	<i>Spese tecniche per Commissione giudicatrice appalto servizi tecnici DL e CSE</i> € 6.000,00
B.4	Spese per pubblicità avvisi di gara d'appalto (avvisi di gara e avvisi esiti) €25.000,00
B.5	Spostamento condotta fognaria VIACQUA S.P.A. €500.000,00
B.6	Spese Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza per supporto procedura espropriativa €7.000,00
B.7	Imprevisti e arrotondamento €224.173,44
	SOMMANO B €4.218.371,96
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B) €11.000.000,00

CONSIDERATO che:

- a causa dell'insorgenza di circostanze impreviste e imprevedibili, che non modificano qualitativamente l'opera e non estendono l'ambito di applicazione del contratto, è stata redatta dalla Direzione Lavori la Perizia di Variante n. 1, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett.re c) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- i maggiori oneri previsti nella Perizia di variante n. 1, pari a €502.713,15 rispetto all'importo contrattuale, di cui € 329.952,38 per lavori, €22.760,77 per oneri di sicurezza ed €150.000,00 per adeguamento prezzi, derivano da una serie di valutazioni di carattere geotecnico ed ambientale condivise tra Impresa esecutrice, progettisti e RUP, che in dettaglio si rappresentano:
 - ◆ *Spostamento del manufatto di alimentazione:*

Nel corso dei lavori sono emerse delle criticità, prontamente segnalate dall'Impresa esecutrice dei Lavori, nei pressi dell'area ove si stavano completando gli scavi e le prime opere di fondazione del manufatto di presa. In particolare, a seguito del manifestarsi di alcuni eventi meteorici, parte dello scavo è stato interessato da un'anomala presenza di acqua, infiltratasi al di sotto della tura provvisoria appositamente realizzata per consentirne l'esecuzione, che evidenzia la probabile presenza di una via preferenziale d'infiltrazione delle acque di falda, non prevedibile in fase di progettazione dell'intervento, che potrebbe compromettere la stabilità di tale manufatto laddove venisse confermata l'ipotesi originaria del suo posizionamento.

A seguito delle verifiche effettuate si è ritenuto opportuno modificare il posizionamento planimetrico del manufatto di alimentazione attraverso una sua traslazione verso nord di 32,0 m in modo che l'opera non venga ad interferire con tale criticità. Lo spostamento comporta anche un adeguamento del tracciato e del profilo arginale del tratto a cavallo del manufatto, ricavando anche due ulteriori rampe di discesa, una per permettere di accedere all'alveo da monte e una per scendere in cassa prima del manufatto di controllo, trasladando l'area di piantumazione. L'avvicinamento dell'opera al rilevato arginale nord comporta inoltre la necessità di prevedere un corazzamento della scarpata interna della cassa con massi cementati per un tratto di 80 m.

Tali maggiori lavorazioni hanno un costo aggiuntivo di Euro 115.179,21 e possono essere ricondotte nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016.

◆ Modifica all'estensione e alla sezione tipo delle difese di sponda in massi:

In seguito al verificarsi di un evento di piena che ha evidenziato il problema, al fine di irrobustire i rivestimenti di sponda in massi e limitare gli interventi manutentivi nel tempo, per evitare che le turbolenze della corrente provochino la fuoriuscita dalle fughe tra i massi del terreno vegetale con cui le stesse sono riempite, è prevista la modifica della sezione tipo di intervento prevedendo l'intasamento delle scogliere con calcestruzzo fino alla quota dei tratti esistenti che vengono mantenuti in esercizio, al fine dell'uniformità della difesa, mentre la parte superiore verrà mantenuta con intasamento di terreno. Con la sistemazione della curva a monte del manufatto di derivazione, è prevista l'estensione della protezione spondale in massi per ulteriori 85 m.

Tale maggiore e diversa lavorazione ha un costo aggiuntivo di Euro 64.075,77 e può essere ricondotta nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016.

◆ Adeguamento in quota e in sagoma argine destro dell'Orolo a monte della cassa:

Per completare la messa in sicurezza dell'area di intervento, verificato lo stato delle arginature a monte del tratto di intervento definito dal Progetto Esecutivo, si prevede: a) Sponda sinistra: adeguamento in quota e in sagoma di un tratto di circa 100m che presenta evidenti segni del tempo realizzando una sommità larga 3m e ringrossando le sponde riprofilando le scarpate, sia lato fiume che lato campagna, fino a raggiungere il piano viario esistente, con pendenza 3:2; b) Sponda destra: prolungamento dell'intervento già previsto da progetto per un ulteriore tratto di 50m per andare a creare un raccordo in quota e in sagoma all'esistente già adeguato.

Tale maggiore lavorazione ha un costo aggiuntivo di Euro 2.321 (sponda destra) e di Euro 50.108,08 (sponda sinistra - 2° lotto) può essere ricondotta nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016.

◆ Presidi aggiuntivi per la sicurezza idraulica del cantiere: canale di by-pass:

Per evitare l'insorgenza di possibili rischi connessi ad eventi meteorici intensi durante l'esecuzione dei lavori in corrispondenza dell'opera di restituzione, è stata prevista la realizzazione di un canale di by-pass del cantiere dell'opera di restituzione in sostituzione della tura a difesa dello scavo lato fiume prevista dal Progetto Esecutivo.

Tale maggiore lavorazione ha un costo aggiuntivo di Euro 22.263,90 e può essere ricondotta nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016.

◆ Altre modifiche minori:

Nell'ottica di minimizzare i costi di gestione dell'opera facilitando le operazioni di sfalcio e manutenzione periodica dei rilevati arginali della cassa, è stata prevista una diversa e più dolce riprofilatura del raccordo della scarpata arginale lato fiume Orolo per evitare la presenza di zone a cui non è possibile accedere. Nell'assestamento del computo metrico dei lavori, è stata stralciata la contabilizzazione della pista di servizio sulla sommità dell'argine destro dell'Orolo nel tratto di intervento a monte del manufatto di controllo in alveo in quanto non inserita in alcun elaborato tecnico ed autorizzativo e non collegata ad alcuna viabilità esistente.

Tali modifiche hanno un costo aggiuntivo di Euro 8.042,71 e possono essere ricondotte nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016.

◆ Archeologia: Durante il corso dei lavori, grazie alle trincee esplorative preliminari e alla continua assistenza archeologica attiva durante le fasi di scavo del fondo cassa, è stato individuato un tracciato stradale glareato di epoca romana che attraversa da est ad ovest la cassa. Gli scavi archeologici condotti da ditta specializzata con l'assistenza di mezzi e personale dell'Impresa Esecutrice hanno messo in luce l'intero tratto conservato della strada, per una lunghezza pari a circa m 160.

La Soprintendenza ha quindi imposto un vincolo di preservazione del rinvenimento che, vista la destinazione d'uso dell'area, dovrà essere adeguatamente protetto, con una baulatura in terra, e delimitato fisicamente al fine di non subire un danneggiamento da parte dei fruitori/utilizzatori dei campi o dal fluire delle acque

durante il funzionamento della cassa.

Tali maggiori e diverse lavorazioni hanno un costo aggiuntivo di Euro 43.517,67 e possono essere ricondotte nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016.

◆ Protezione linea TERNA:

Per agevolare lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e gestione dell'opera nel tratto in corrispondenza del tracciato dell'elettrodotto TERNA in prossimità del manufatto di alimentazione e garantire la sicurezza degli operatori, a cavallo della linea elettrica, si è prevista la posa di una coppia di portali limitatori di sagoma dei mezzi d'opera che possono percorrere la sommità arginale e opportuna segnaletica di pericolo ed avvertimento.

Tali modifiche hanno un costo aggiuntivo di Euro 7.074,28 e possono essere ricondotte nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016.

◆ Risoluzione interferenza gasdotto B.P. AP Reti gas:

La soluzione progettuale è stata aggiornata, in base alle esigenze espresse dall'Ente Gestore AP Reti Gas in base alle proprie aggiornate specifiche tecniche esecutive, e semplificata a seguito di concertazione tra l'Ente Gestore e il Genio Civile di Vicenza al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione all'attraversamento in subalveo del torrente Orolo. La scelta esecutiva, condivisa con l'Ente Gestore, di delegare una parte delle lavorazioni all'Impresa Esecutrice dei lavori di realizzazione del bacino, inserendole nella presente Perizia di Variante, ha permesso di limitare ulteriormente i costi, compensando il significativo incremento dei prezzi dovuto all'aggiornamento dei prezziari di riferimento.

Tali maggiori e diverse lavorazioni hanno un costo aggiuntivo di Euro 14.278,04 e possono essere ricondotte nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016.

◆ Risoluzione interferenza fognatura ViAcqua:

Con convenzione tra la Direzione Difesa del Suolo e ViAcqua S.p.A. firmata in data 09/07/2021, i lavori di sostituzione e spostamento della condotta di fognatura che attraversa la cassa sono stati gestiti dall'Ente gestore, con costi a carico della Stazione Appaltante, ed eseguiti dalla medesima Impresa.

Tenendo conto che i lavori sono stati quasi completamente eseguiti a meno del completamento della baulatura di protezione che deve essere eseguito contestualmente al ripristino del fondo cassa, e quindi verso la fine dei lavori del bacino, per permettere la chiusura della convenzione e facilitare la gestione tecnico-amministrativa degli appalti, nell'ottica di semplificazione burocratica per le Stazioni Appaltanti, è stato raggiunto un accordo tra le stesse per ridare in capo alla Regione del Veneto l'onere di concludere i lavori.

I costi di completamento dell'intervento sono pari ad Euro 3.091,37 oltre ad Euro 1.000,00 (oneri sicurezza) e possono essere ricondotti nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016.

◆ Opere stralciate per la suddivisione in lotti realizzativi:

Alcune opere di finitura e non necessarie al funzionamento del bacino di laminazione come opera per la salvaguardia idraulica del territorio, sono state momentaneamente stralciate dai lavori da realizzarsi nell'ambito del contratto in essere con l'Impresa Esecutrice e saranno rimandati ad un secondo momento, al reperimento dei fondi necessari.

Le lavorazioni di completamento rimandate al 2° lotto, sono:

- ◇ realizzazione della viabilità in sommità arginale e interna al piano cassa; importo lavori Euro 184.922,28;
- ◇ realizzazione del guado dell'Orolo a metà cassa; importo lavori: Euro 1.613,69;

◇ opere a verde (inerbimenti, piantumazione aree boscate interne alla cassa e messa a dimora delle talee nelle protezioni spondali); importo lavori: Euro 39.041,14.

Lo stralcio delle lavorazioni sopraindicate ha comportato un'economia di Euro 225.577,11 secondo quanto previsto all'art. 106, c. 12 del D.lgs. 50/2016.

◆ Maggiori oneri della sicurezza:

In considerazione del prolungamento dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19 fino al 31/03/2022, secondo quanto previsto dal D.L. n. 224/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2022, per ulteriori 7 mesi oltre alle ipotesi progettuali, sono stati aggiornati i relativi costi. Gli oneri della sicurezza sono inoltre stati aggiornati in considerazione delle nuove lavorazioni e dell'incremento dei tempi contrattuali previsti.

Tale prolungamento ha un costo aggiuntivo di Euro 8.032,61 ed Euro 13.728,16 e può essere ricondotto nelle fattispecie di varianti al contratto di appalto previste all'art. 106, c. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016.

◆ Adeguamento prezzi:

Visto quanto previsto dall'art. 1-sept del D.L. n. 73/2021, convertito con L. n. 106/2021, viste le tabelle di cui all'Allegato 1 del D.M. 11/11/2021, così come aggiornate con Decreto di rettifica dello stesso Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 7 dicembre 2021 e vista la Circolare Ministeriale 25/11/2021 recante le "Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021" è stata fatta una proiezione del possibile ristoro da riconoscere all'Appaltatore sulla scorta degli indici di incremento di costo delle materie prime al momento definite. L'importo complessivo è stato stimato pari a Euro 150.000,00.

VISTO il QE del progetto in parola, rimodulato dalla Perizia di variante n. 1, dell'importo complessivo di Euro 11.600.000,00, suddiviso come di seguito riportato:

PERIZIA DI VARIANTE N. 1 - PROGETTO GENERALE		
A	IMPORTO CONTRATTUALE	
A.1.1	Lavori	€ 5.480.796,79
A.1.2	Progettazione	€ 155.202,20
A.1.3	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 275.425,67
A.1.4	Adeguamento prezzi (art. 1-septies del D.L. 73/2021)	€ 150.000,00
		<hr/>
	SOMMANO A.1	€6.061.424,66
A.2	Per IVA 22% su A.1	€1.333.513,43
		<hr/>
	SOMMANO A	€7.394.938,09
B	SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (IVA E ONERI ACCESSORI COMPRESI)	
B.1.1	Spostamento condotta gas	€ 58.018,42
B.1.2	Spostamento linea ENEL	€ 66.938,66
B.1.3	Allacciamento energia elettrica	€ 20.000,00
B.2	Espropri ed indennizzi vari, competenza Autorità Espropriante, imposte e tasse, ecc.	€3.000.000,00
B.3.1	Spese tecniche per frazionamenti, immissioni in possesso, redazione stati di consistenza aree da espropriare	€ 23.424,00
B.3.2	Spese tecniche per verifica preliminare rischio bellico ed archeologico	€ 20.130,00
B.3.3	Spese tecniche per verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo	€ 7.442,00
B.3.4	Spese tecniche per direzione lavori, CSE e attività accessorie	€ 269.563,68

B.3.4.b	Spese tecniche redazione, direzione lavori e CSE Perizia di Variante n.1	€ 11.442,00
B.3.5	Spese tecniche per incentivi e collaudi (art. 113 D.lgs. 50/2016)	€ 30.000,00
B.3.6	Spese tecniche per Commissione giudicatrice appalto servizi tecnici DL e CSE	€ 6.000,00
B.3.7	Assistenza archeologica agli scavi	€ 118.181,40
B.4	Spese per pubblicità avvisi di gara d'appalto (avvisi di gara e avvisi esiti)	€ 25.000,00
B.5	Spostamento condotta fognaria VIACQUA S.P.A.	€ 400.000,00
B.6	Spese Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza per supporto procedura espropriativa	€ 7.000,00
B.7	Imprevisti e arrotondamento	€ 91.921,75
B.8	Somme per opere compensative	€ 50.000,00
	SOMMANO B	€ 4.205.061,91
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 11.600.000,00

CONSIDERATO che la Perizia di Variante n. 1, prevedendo un aumento della spesa complessiva di Euro 600.000,00, ha introdotto la suddivisione in due lotti dei quali: il primo si ripropone di dare funzionalità all'opera nei limiti del finanziamento attualmente disponibile di Euro 11.000.000,00 e il secondo provvederà al completamento delle opere di finitura e non necessarie al funzionamento del bacino di laminazione come opera per la salvaguardia idraulica del territorio

VISTO il QE del progetto di 1° lotto, introdotto dalla Perizia di variante n. 1, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00, suddiviso come di seguito riportato:

PERIZIA DI VARIANTE N. 1 - 1° LOTTO		
A	IMPORTO CONTRATTUALE	
A.1.1	Lavori	€ 5.205.111,59
A.1.2	Progettazione	€ 155.202,20
A.1.3	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 261.697,51
	SOMMANO A.1	€ 5.622.011,30
A.2	Per IVA 22% su A.1	€ 1.236.842,49
	SOMMANO A	€ 6.858.853,79
B	SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (IVA E ONERI ACCESSORI COMPRESI)	
B.1.1	Spostamento condotta gas	€ 58.018,42
B.1.2	Spostamento linea ENEL	€ 66.938,66
B.1.3	Allacciamento energia elettrica	€ 20.000,00
B.2	Espropri ed indennizzi vari, competenza Autorità Espropriante, imposte e tasse, ecc.	€ 3.000.000,00
B.3.1	Spese tecniche per frazionamenti, immissioni in possesso, redazione stati di consistenza aree da espropriare	€ 23.424,00
B.3.2	Spese tecniche per verifica preliminare rischio bellico ed archeologico	€ 20.130,00
B.3.3	Spese tecniche per verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo	€ 7.442,00
B.3.4	Spese tecniche per direzione lavori, CSE e attività accessorie	€ 269.563,68
B.3.4.b	Spese tecniche redazione, direzione lavori e CSE Perizia di Variante n.1	€ 11.442,00
B.3.5	Spese tecniche per incentivi e collaudi (art. 113 D.lgs. 50/2016)	€ 30.000,00
B.3.6	Spese tecniche per Commissione giudicatrice appalto servizi tecnici DL	€ 6.000,00

	<i>e CSE</i>	
B.3.7	Assistenza archeologica agli scavi	€ 118.181,40
B.4	Spese per pubblicità avvisi di gara d'appalto (avvisi di gara e avvisi esiti)	€25.000,00
B.5	Spostamento condotta fognaria VIACQUA S.P.A.	€400.000,00
B.6	Spese Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza per supporto procedura espropriativa	€7.000,00
B.7	Imprevisti e arrotondamento	€78.006,05
	SOMMANO B	€4.141.146,21
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€11.000.000,00

DATO ATTO che:

- per effetto dei maggiori lavori sopra descritti l'importo contrattuale viene incrementato di netti **Euro 502.713,15** (pari al 9,04% dell'importo contrattuale) di cui Euro 329.952,38 per lavori (pari al 6,14% dell'importo contrattuale per lavori), Euro 22.760,77 per oneri per la sicurezza e COVID-19 ed Euro 150.000,00 per adeguamento prezzi, portando quindi l'importo contrattuale ad **Euro 6.061.424,66** di cui Euro 5.480.796,79 per lavori, Euro 275.425,67 per oneri per la sicurezza e COVID-19, Euro 155.202,20 per la progettazione esecutiva ed adeguamento alle NTC 2018 ed Euro 150.000,00 per adeguamento prezzi;
- l'incremento contrattuale dei lavori da realizzare con il progetto esecutivo in argomento rientra nei limiti di cui all'art. 106, c. 7 del D.lgs. n. 50/2016;
- per la realizzazione dei maggiori e diversi lavori sopra citati sono stati concordati con l'Impresa esecutrice n. 12 Nuovi Prezzi - con un'incidenza complessiva pari al 0,87% dell'importo contrattuale, da approvarsi con il presente provvedimento ai sensi del D.M. n. 49/2018;
- per l'esecuzione di detti maggiori e diversi lavori è previsto un aumento del tempo utile contrattuale di 90 (da giorni, 730 a giorni 820), con ultimo giorno utile il 21/08/2023;
- l'Impresa esecutrice ha sottoscritto senza riserve lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto datato 22/10/2019, parte integrante della perizia in parola;

DATO ATTO che in data 11/05/2022 la Perizia di variante n. 1, sottoposta al parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia dei LL.PP. della Regione Del Veneto - Giunta Regionale - U. O. Genio Civile di Vicenza, ha avuto parere FAVOREVOLE, con voto 36/2022, all'approvazione in linea tecnico-economica e sotto l'aspetto paesaggistico ai sensi della L.R. n. 63/1994;

DATO ATTO inoltre che le attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva sono state affidate al R.T.I. tra le società BETA STUDIO S.R.L. (Capogruppo Mandataria), NEXTECO S.R.L. (Mandante), O2H ENGINEERING S.R.L.S (Mandante) e ARCH. MATTEAZZI MICHELE (Mandante), giusta contratto di appalto sottoscritto in data 19/02/2020;

DATO ATTO infine che:

- alla copertura finanziaria del QE del progetto esecutivo (*1° lotto*) in argomento pari ad €11.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015, che sarà riversato nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto D.P.C.M., nonché l'art. 4, c. 3 dell'AdP;

RITENUTO di poter procedere ora all'approvazione sotto il profilo tecnico-economico della Perizia di variante n. 1 in argomento;

VISTI:

- la L.R. 27/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- il d.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.lgs. 50/2016;
- la L. 11/2022;

decreta

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare sotto il profilo tecnico-economico nell'importo complessivo di Euro 11.600.000,00, come in premessa specificato, la Perizia di Variante n.1 al progetto dell'intervento denominato "*Realizzazione di un'opera di invaso sul Torrente OROLO nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina - (ID Piano 758)*" - CUP H35C13000670002 - Cod. istr. ReNDiS 05IRO20/G4;
3. Di approvare altresì nell'importo complessivo finanziato di €11.000.000,00 il I lotto funzionale dei lavori di perizia in argomento, come in premessa specificato;
4. Di dare atto che con la citata Perizia l'importo contrattuale viene incrementato di netti **Euro 502.713,15** (pari al 9,04% dell'importo contrattuale) di cui Euro 329.952,38 per lavori (pari al 6,14% dell'importo contrattuale per lavori), Euro 22.760,77 per oneri per la sicurezza e COVID-19 ed Euro 150.000,00 per adeguamento prezzi, portando quindi l'importo contrattuale ad **Euro 6.061.424,66** di cui Euro 5.480.796,79 per lavori, Euro 275.425,67 per oneri per la sicurezza e COVID-19, Euro 155.202,20 per la progettazione esecutiva ed adeguamento alle NTC 2018 ed Euro 150.000,00 per adeguamento prezzi;
5. Di dare atto che per l'esecuzione di detti maggiori e diversi lavori è previsto un aumento del tempo utile contrattuale di 90 giorni (da 730 a 820 giorni), con ultimo giorno utile il 21/08/2023;
6. Di approvare, ai sensi del D.M. n. 49/2018, n. 12 Nuovi Prezzi - con un'incidenza complessiva pari al 0,87% dell'importo contrattuale, come descritti e concordati con l'Impresa esecutrice;
7. Di approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto sottoscritto in data 22/10/2019, da sottoscrivere mediante atto pubblico notarile con la Società capogruppo MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L.;
8. Di dare atto che il RUP per la fase esecutiva dei lavori in argomento è il Direttore - pro tempore - della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, giusta decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 40;
9. Di dare atto che le attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva sono state affidate al Raggruppamento Temporaneo tra le società BETA STUDIO S.R.L. (Capogruppo Mandataria), NEXTECO S.R.L. (Mandante), O2H ENGINEERING S.R.L.S (Mandante) e ARCH. MATTEAZZI MICHELE (Mandante), giusta contratto di appalto sottoscritto in data 19/02/2020;
10. di dare atto che:
 - ◆ alla copertura finanziaria del QE del progetto esecutivo (*1° lotto*) in argomento pari ad €11.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015, che sarà riversato nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto D.P.C.M., nonché l'art. 4, c. 3 dell'AdP;
11. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della vigente normativa in materia di OO.PP., all'ANAC;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480616)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 208 del 14 giugno 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 724,07 (IVA inclusa) a favore della società Arkadia Translations srl. Affidamento del servizio di traduzione testi alla società Arkadia Translations srl per la pubblicazione di materiale a stampa. Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia Slovenia 2014/2020. Progetto "GeoKarst Istituzione del Geoparco transfrontaliero sul Carso". Codice CUP H74I19001340007 codice CIG 8442970F3D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida ad Arkadia Translations srl (quale aggiudicatario dell'accordo quadro della Regione del Veneto con unico operatore CIG 8442970F3D) il servizio di traduzione testi in lingua slovena e inglese per la pubblicazione di materiale a stampa nell'ambito del Progetto "GeoKarst Istituzione del Geoparco transfrontaliero sul Carso", finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia Slovenia 2014/2020, con contestuale assunzione dell'impegno di spesa e accertamento di entrata per l'importo complessivo di Euro 724,07 (I.V.A. inclusa).

Il Direttore

VISTI:

- la decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia - Slovenia 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la DGRV n. 161 del 23/02/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;
- la DGRV n. 213 del 08/03/2019 con la quale la Giunta Regionale ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al "Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", in scadenza in data 15/03/2019 alle ore 15.00, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa quale partner del Progetto GeoKarst;
- la DGRV n. 1707 del 29/11/2019 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti del Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", tra i quali risultava vincitore il Progetto GeoKarst, con Lead Partner il Comune di Sezana (Obcina Sezana - SLO), e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di sottoscrivere i documenti necessari secondo le regole del Programma, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabili mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione;
- il Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 12/03/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Geologico, Parco di Skocjanske Jame, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa), che definisce le norme e le procedure che disciplinano lo svolgimento delle attività, rapporti tra i soggetti coinvolti, e le responsabilità reciproche del partenariato nell'attuazione del progetto stesso;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner, sottoscritto in data 12/03/2020, che definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;
- la nota n. 0001767 del 14/02/2022 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma Italia Slovenia ha comunicato che la conclusione del progetto GeoKarst è stata prorogata al 31/08/2022 per il completamento delle attività progettuali che hanno subito ritardi a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19;

PREMESSO CHE:

- il Progetto GeoKarst mira a conseguire l'armonizzazione della governance nell'area di programma attraverso lo scambio e la condivisione di buone pratiche nella gestione e valorizzazione del patrimonio geologico, partendo dall'idea di costituzione di un geoparco transfrontaliero del Carso Classico;
- il budget totale del Progetto GeoKarst è di Euro 882.352,94 e che alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget complessivo di Euro 120.000,00 di cui Euro 102.000,00 di quota FESR, pari all'85%, e Euro 18.000,00 di quota FdR (Fondo di Rotazione nazionale), pari al 15%;

PRESO ATTO CHE ad oggi:

- a seguito dell'ultima modifica di Budget approvata con nota prot. 0004573/P il 26/04/2022 dall'Autorità di Gestione, il budget di progetto della Regione del Veneto per la voce "Servizi e consulenze" è pari a Euro 114.735,00;
- per l'esercizio finanziario 2022 è stata calcolata la necessità di un importo massimo di Euro 99.285,00;

CONSIDERATO che sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2020-2022, al fine di anticipare le spese necessarie alla realizzazione del progetto, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control;

VISTI i seguenti DDR della Direzione Acquisti e AA.GG:

- Il DDR n. 233 del 24/09/2020. con cui è stata indetta una procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul MePa di Consip spa per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato a favore della Regione del Veneto mediante accordo quadro di durata triennale con un unico operatore economico (CIG 8442970F3D);
- Il DDR n. 282 del 09/11/2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore economico Arkadia Translations srl (CF/P.I. 02717560169) con sede legale a Bergamo in via XX Settembre n.58 (sede operativa via Ampere n. 30, Milano);
- Il DDR n. 297 del 23/11/2020 con cui è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione della procedura negoziata sul Me.Pa. n. 2652317 a favore dell'operatore economico Arkadia Translations srl (CF/P.I. 02717560169) per il servizio di traduzione e interpretariato;

RICHIAMATA la nota regionale prot. 518500 del 04/12/2020 con la quale il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG ha comunicato a tutte le strutture regionali che:

- il 23/11/2020 è stato stipulato un accordo quadro per il servizio di traduzione e interpretariato per gli uffici della Giunta Regionale;
- il fornitore è l'operatore economico Arkadia Translations srl (CF/P.I. 02717560169) con sede legale a Bergamo in via XX Settembre n. 58 e sede operativa a Milano in via Ampere n. 30;
- il contratto decorre dal 13/12/2020 e scadrà il 12/12/2023;
- ciascuna struttura può avvalersi di tale servizio per lo svolgimento delle sue attività, tramite apposito modulo d'ordine predisposto dalla Direzione Acquisti e AA.GG;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del Progetto GeoKarst la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha il compito di sviluppare un modello di valorizzazione di un geosito pilota veneto di tipo carsico, individuato nel geosito "*Falesie di Lumignano*" in Comune di Longare (VI);
- il progetto di studio, svolto tramite l'Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Geoscienze dell'Università degli Studi di Padova, comprende il rilevamento geologico di dettaglio, la modellizzazione geologica in 3D e l'elaborazione di strategie di valorizzazione e conservazione del geosito, tra cui la realizzazione di un sentiero geologico;
- a supporto di tali attività di valorizzazione, si intende ora procedere alla pubblicazione di una guida geologica in lingua italiana, slovena e inglese;
- tra le attività progettuali della Regione del Veneto, è inoltre prevista la realizzazione di un pieghevole sui geositi, da realizzare in italiano e sloveno;
- per la realizzazione della guida e del pieghevole si rende pertanto necessaria la traduzione di testi in sloveno e inglese;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento della presente acquisizione è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, ing. Alessandro De Sabbata;

VISTE:

- la proposta di offerta n. Q-220025101 del 10/06/2022 pervenuta da Arkadia translations srl di €87,50 (IVA esclusa) per il servizio di traduzione dei testi del pieghevole dall'italiano allo sloveno;
- la proposta di offerta n. Q-220027201 del 13/06/2022 pervenuta da Arkadia translations srl di €506,00 (IVA esclusa) per il servizio di traduzione dei testi della guida geologica dall'italiano allo sloveno e dall'italiano all'inglese;

VERIFICATO che gli importi delle proposte sono coerenti con quanto stabilito nell'accordo quadro stipulato con la Direzione Acquisti e AA.GG;

RITENUTO pertanto di poter procedere con l'ordine di richiesta per il servizio di traduzione e interpretariato;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, per l'importo complessivo di Euro 724,07 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n. 104190 e n. 104192 secondo la quota di partecipazione FESR (85%) e la quota Fondo di Rotazione Nazionale (15%), imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104190 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00175956 Arkadia Translations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	615,46
104192 Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00175956 Arkadia Translations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	108,61
Totale				724,07

CONSIDERATO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro 724,07 trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la relativa spesa risulta esigibile, rispettivamente:

- per Euro 615,46 sul capitolo di entrata n. 101501 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia- Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"- P.d.C E.2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal resto del mondo", soggetto Versante Obcina Sezana - Comune di Sezana, codice anagrafica n. 00176410;
- per Euro 108,61 sul capitolo di entrata n. 101502 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"- P.d.C E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da regioni e province autonome", soggetto Versante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Finanze, codice anagrafica n. 00133954;

VISTI:

- i Reg. (UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015;
- le DGR n. 161 del 23/02/2016, n. 213 del 08/03/2019 e n. 1707 del 29/11/2019;
- il Contratto di Partenariato tra il Lead Partner ed i Partners di Progetto;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner;
- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 1/97 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. 31/12/2012, n. 54;
- la L.R. 1/97 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della regione";
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di traduzione, come esposto nelle premesse, avvalendosi di Arkadia Translations srl (anagrafica n. 00175956), per un costo complessivo di €593,50 (IVA esclusa), codice CIG: 8442970F3D - CUP H74I19001340007;
3. di procedere, all'accertamento dell'entrata a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, della somma complessiva di €724,07 (IVA inclusa), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della competenza finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022, corrispondenti agli

impegni di spesa di cui al punto 4), che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101501 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia-Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"	Obcina Sezana (Comune di Sezana) (00176410)	E. 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal resto del mondo"	615,46
n. 101502 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (00133954)	E. 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da regioni e province autonome"	108,61
Totale			724,07

4. di impegnare a valere sul bilancio pluriennale, per l'esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di €724,07 (IVA compresa), a favore di "Arkadia Translations srl" (anagrafica n. 00175956), debito commerciale, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104190 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00175956 Arkadia Translations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	615,46
104192 Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00175956 Arkadia Translations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	108,61
Totale				724,07

5. di attestare che il credito sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 4 è perfezionato in base al Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 12/03/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Geologico, Parco di Skocjanske Jame, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa) e del Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner, sottoscritto in data 12/03/2020;
6. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, con l'ordine di servizio in data odierna è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, c. 1 e 2 del D.Lgs n. 118/2011;
7. di liquidare il corrispettivo spettante ad Arkadia Translations srl, a seguito di regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolare fattura elettronica;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., ad Arkadia Translations Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480617)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 209 del 14 giugno 2022

Accertamento, impegno e liquidazione delle spese di missione, pari a Euro 653,51 sostenute nel mese di maggio dal personale impegnato nel progetto GEOKARST Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso. Organizzazione e presentazione evento GEOKARST presso Longare (VI). Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VA ITALIA SLOVENIA 2014/2020. Quota Regione del Veneto: Euro 120.000,00. CUP H74I19001340007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento accerta, impegna e liquida, nell'ambito del Progetto GEOKARST, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG VA ITALIA SLOVENIA 2014/2020, le spese di missione, pari a Euro 653,51, che sono state anticipate dalle dipendenti regionali assunte a tempo indeterminato, per l'organizzazione e presentazione evento GEOKARST presso Longare (VI).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 161 del 23/02/2016;
- DGR n. 271 del 14/03/2017;
- nota prot. n. 0129902 del 31/03/2017 della Direzione Organizzazione e Personale relativa alla nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comando della Giunta regionale del Veneto;
- DGR n. 1707 del 29/11/2019;

Il Direttore

VISTI:

- la decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V A ITALIA SLOVENIA 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la DGRV n. 161 del 23/02/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;
- la DGRV n. 213 del 08/03/2019 con la quale la Giunta Regionale ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al "Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", in scadenza in data 15/03/2019 alle ore 15.00, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa quale partner del Progetto GEOKARST;
- la DGRV n. 1707 del 29/11/2019 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti del Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", tra i quali risultava vincitore il Progetto GEOKARST, con Lead Partner il Comune di Sezana (Obcina Sezana - SLO), e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di sottoscrivere i documenti necessari secondo le regole del Programma, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabili mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione;
- il Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 12/03/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Geologico, Parco di Skocjanske Jame, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa), che definisce le norme e le procedure che disciplinano lo svolgimento delle attività, rapporti tra i soggetti coinvolti, e le responsabilità reciproche del partenariato nell'attuazione del progetto stesso;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner, sottoscritto in data 12/03/2020, che definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;
- che, con nota prot. n. 0001767 del 14/02/2022, l'Autorità di Gestione ha comunicato al LP l'approvazione della proroga del progetto al 31/08/2022;

PREMESSO CHE:

- il Progetto GEOKARST mira a conseguire l'armonizzazione della governance nell'area di programma attraverso lo scambio e la condivisione di buone pratiche nella gestione e valorizzazione del patrimonio geologico, partendo dall'idea di costituzione di un geoparco transfrontaliero del Carso Classico;
- il budget totale del Progetto GEOKARST è di Euro 882.352,94 e che alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget complessivo di Euro 120.000,00 di cui Euro 102.000,00 di quota FESR, pari all'85%, e Euro 18.000,00 di quota FdR (Fondo di Rotazione nazionale), pari al 15%;

PRESO ATTO che ad oggi:

- a seguito dell'ultima modifica di Budget approvata con nota prot. n. 0004573/P il 26/04/2022 dall'Autorità di Gestione, il budget di progetto della Regione del Veneto per la voce "Spese di viaggio e soggiorno" è pari a Euro 2.265,00;
- per l'esercizio finanziario 2022 è stata calcolata la necessità di un importo massimo di Euro 1.975,00;

DATO ATTO che la spesa sopra richiamata comprende spese anticipate dal personale dipendente regionale;

VISTO che ai fini dell'espletamento delle trasferte del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto si deve fare riferimento a:

- DGR. n. 271 del 14/03/2017 "*Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto*";
- nota prot. n. 0129902 del 31/03/2017 della Direzione Organizzazione e Personale relativa alla nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto;

CONSIDERATO che sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2020-2022, al fine di anticipare le spese necessarie alla realizzazione del progetto, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control;

CONSIDERATO che la dott.ssa Maria Luisa Perissinotto, dipendente regionale a tempo indeterminato della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e referente del progetto, nei giorni 10/05/2022, 18/05/2022, 19/05/2022, 20/05/2022, 21/05/2022, 22/05/2022, 23/05/2022 e 26/05/2022 si è recata presso Longare (VI) per l'organizzazione e presentazione dell'evento GEOKARST;

CONSIDERATO che la dott.ssa Diana De Lazzari, dipendente regionale a tempo indeterminato della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e collaboratrice al progetto, il giorno 19/05/2022 si è recata tecnico presso Longare (VI) per dare supporto all'organizzazione dell'evento GEOKARST;

PRESO ATTO che le spese di missione sono state sostenute direttamente dal personale regionale e trovano copertura sui capitoli di spesa n. 104190 e 104192 del bilancio pluriennale 2022-2024;

DATO ATTO che:

- per l'organizzazione e presentazione dell'evento GEOKARST presso Longare (VI), la dott.ssa Maria Luisa Perissinotto ha sostenuto direttamente spese per un importo complessivo di Euro 595,26 e nello specifico:
 - ◆ il giorno 10/05/2022 spese per Euro 61,40, di cui Euro 50,40 per indennizzo uso automezzo proprio e Euro 11,00 per pagamento autostrada;
 - ◆ il giorno 18/05/2022 spese per Euro 73,40, di cui Euro 50,40 per indennizzo uso automezzo proprio, Euro 11,00 per pagamento autostrada ed Euro 12,00 per n. 1 pasto;
 - ◆ il giorno 19/05/2022 spese per Euro 68,60, di cui Euro 50,40 per indennizzo uso automezzo proprio ed Euro 18,20 per pagamento autostrada;
 - ◆ il giorno 20/05/2022 spese per Euro 68,60, di cui Euro 50,40 per indennizzo uso automezzo proprio ed Euro 18,20 per pagamento autostrada;
 - ◆ il giorno 21/05/2022 spese per Euro 90,86, di cui Euro 50,40 per indennizzo uso automezzo proprio, Euro 18,20 per pagamento autostrada ed Euro 22,26 per n. 1 pasto;
 - ◆ il giorno 22/05/2022 spese per Euro 87,80, di cui Euro 50,40 per indennizzo uso automezzo proprio. Euro 18,20 per pagamento autostrada ed Euro 19,20 per n. 1 pasto;
 - ◆ il giorno 23/05/2022 spese per Euro 68,60, di cui Euro 50,40 per indennizzo uso automezzo proprio ed Euro 18,20 per pagamento autostrada;
 - ◆ il giorno 26/05/2022 spese per Euro 76,00, di cui Euro 50,40 per indennizzo uso automezzo proprio, Euro 14,60 per pagamento autostrada ed Euro 11,00 per pagamento autostrada;
- per dare supporto all'organizzazione dell'evento GEOKARST, la dott.ssa Diana de Lazzari ha sostenuto direttamente spese per un importo complessivo di Euro 58,25, di cui Euro 47,25 per indennizzo uso automezzo proprio e Euro 11,00 per pagamento autostrada;

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso alla Direzione Organizzazione e Personale il riepilogo delle spese e la richiesta di rimborso riferiti all'attività sopra indicata, unitamente ai relativi giustificativi di spesa e che il competente ufficio della Direzione Organizzazione e Personale, a seguito delle verifiche di propria pertinenza, con la e-mail del 09/06/2022 e la mail del 14/06/2022 di rettifica del conteggio chilometrico relativa alla trasferta effettuata il 19 maggio dalla dott.ssa De Lazzari Diana che va a sostituire quello comunicato con mail del 9 giugno, ha dato indicazione di

disporre la liquidazione a rimborso a favore di Maria Luisa Perissinotto per la somma complessiva di Euro 595,26 ed a favore di Diana De Lazzari per la somma complessiva di Euro 58,25;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, per l'importo complessivo di Euro 653,51, alla fine di dare seguito alla disposizione della Direzione Organizzazione e Personale, da assumere sui capitoli di spesa n. 104190 e n. 104192 secondo la quota di partecipazione FESR e quota Fondo di Rotazione Nazionale, imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104190 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00074413 Regione del Veneto	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	555,48
104192 Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00074413 Regione del Veneto	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	98,03
Totale				653,51

CONSIDERATO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro 653,51 trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la relativa spesa risulta esigibile, rispettivamente:

- per Euro 555,48 sul capitolo di entrata n. 101501 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia- Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)" art. 026 - P.d.C E.2.01.05.02.001, soggetto Versante Obcina Sezana - Comune di Sezana, codice anagrafica n. 00176410;
- per Euro 98,03 sul capitolo di entrata n. 101502 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)" art. 026 - P.d.C E.2.01.01.02.001, soggetto Versante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Finanze, codice anagrafica n. 00133954;

VISTI:

- i Reg. (UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015;
- le DGR n. 161 del 23/02/2016, n. 213 del 08/03/2019 e n. 1707 del 29/11/2019;
- il Contratto di Partenariato tra il Lead Partner ed i Partners di Progetto;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner;
- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 1/97 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. 31/12/2012, n. 54;
- la L.R. 1/97 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della regione";
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 271 del 14/03/2017 "Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta regionale del Veneto";
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la spesa complessiva di Euro 653,51 a copertura dei costi sostenuti, per le spese di missione sostenute dalla dipendente dott.ssa Maria Luisa Perissinotto per l'organizzazione e presentazione dell'evento GEOKARST presso Longare (VI), nelle seguenti giornate: 10/05/2022, 18/05/2022, 19/05/2022, 20/05/2022, 21/05/2022, 22/05/2022, 23/05/2022 e 26/05/2022 e le spese sostenute dalla dipendente dott.ssa Diana De Lazzari per per dare supporto all'organizzazione dell'evento GEOKARST il giorno 19/05/2022;
3. di procedere, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della competenza finanziaria), per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento complessivo di Euro 653,51 a valere rispettivamente sul capitolo di entrata n. 101501 e sul capitolo n. 101502, in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 4), come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101501 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia- Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"	Obcina Sezana (Comune di Sezana) (00176410)	E. 2.01.05.02.001	555,48
n. 101502 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - Parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)"	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (00133954)	E. 2.01.01.02.001	98,03
Totale			653,51

4. di impegnare e liquidare, a favore della Regione del Veneto (anagrafica n. 00074413), la somma complessiva di Euro 653,51, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Anagrafica	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104190 - Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00074413 Regione del Veneto	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	555,48
104192 Programma di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V A Italia - Slovenia - Progetto "GEOKARST" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	00074413 Regione del Veneto	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta"	U.1.03.02.02.001	98,03
Totale				653,51

5. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'esercizio 2022 e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
6. di dare atto che l'obbligazione oggetto dell'impegno di spesa al punto 4 non è un debito commerciale;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della DGR 845/2020;
9. di dare atto che le liquidazioni di spesa seguono le disposizioni impartite dalla Direzione Organizzazione e Personale con DGR n. 271 del 14/03/2017 "Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comando della Giunta regionale del Veneto";
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480618)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 221 del 21 giugno 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.367,20 (IVA inclusa) a favore della società Arkadia Translations srl. Acquisizione di servizi di interpretariato in simultaneo dalla società Arkadia Translations srl per lo svolgimento dell'evento previsto il giorno 22 giugno 2022 presso la sala conferenze della sede regionale del Palazzo Grandi Stazioni a Venezia. Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014/2020; Progetto "MoST "Monitoring Sea-water intrusion in coastal aquifers and Testing pilot projects for its mitigation". Codice CUP H35J18000190007 codice CIG 8442970F3D.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di servizi di interpretariato simultaneo dall'impresa Arkadia Translations srl (quale aggiudicatario dell'accordo quadro della Regione del Veneto con unico operatore CIG 8442970F3D) in occasione dell'evento previsto a Venezia presso il Palazzo Grandi Stazioni sede Regionale per il giorno 22 giugno 2022 nell'ambito del Progetto MoST Monitoring Sea-water intrusion in coastal aquifers and Testing pilot projects for its mitigation" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014/2020, con contestuale assunzione dell'impegno di spesa e accertamento di entrata dell'importo complessivo di Euro 3.367,20 (IVA inclusa).

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R.V. n. 1405 in data 02/10/2018 la Giunta Regionale:
 - ◆ ha preso atto delle graduatorie definitive relative ai progetti ammessi al beneficio del finanziamento nell'ambito del primo pacchetto di bandi per la selezione delle proposte progettuali ricadenti nella tipologia "Standard" a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014/2020;
 - ◆ ha dato mandato ai Direttori delle Strutture regionali responsabili dei progetti selezionati, tra i quali rientra il progetto MoST "*Monitoring Sea-water intrusion in coastal aquifers and Testing pilot projects for its mitigation*", di sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;
- che il budget complessivo del progetto MoST è di €2.598.608,61 e che viene realizzato da 6 partner di progetto oltre al Lead Partner, tra cui la Regione del Veneto, a cui è stato assegnato un budget di €321.500,00 così ripartiti:
 - ◆ €273.275,00 - 85% quota Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),
 - ◆ €48.225,00 - 15% quota Fondo di Rotazione (FDR).
- che il Lead Partner del progetto di cui al punto precedente è l'Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale;
- che, per la Struttura Regionale Direzione Difesa del Suolo partner del progetto MoST, la responsabilità dell'implementazione del progetto è attribuita al Direttore della Direzione Difesa del Suolo;

VISTA la nota prot. n. 85220 in data 28/02/2019 con la quale l'Autorità di Gestione ha comunicato al Lead Partner che:

- erano state soddisfatte le condizioni poste dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 19-20 luglio 2018,
- erano in corso le procedure per la firma del Subsidy Contract, accordo che regola i rapporti tra Autorità di Gestione e Lead Partner,
- si poteva procedere con l'implementazione del progetto a decorrere dalla data indicata nell'ultima versione dell'Application Form, ovvero dal 01/01/2019;

DATO ATTO che:

- in data 24/05/2019 il Lead Partner Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale ha sottoscritto il Subsidy Contract con l'Autorità di Gestione;
- in data 05/07/2019 è stato sottoscritto tra il Lead partner ed i partner impegnati nel progetto il Partnership Agreement, che disciplina i diritti e gli obblighi di ogni partner nell'esecuzione delle attività progettuali;

CONSIDERATO che,

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (85%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (15%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;

- al fine di anticipare le spese di cui sopra, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, con DGR n. 599 del 15/05/2019 sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2019-2021;

PRESO ATTO che il progetto in parola con riferimento alle problematiche legate al cuneo salino, mira al monitoraggio dell'intrusione di acqua di mare in regioni specifiche delle coste dell'Adriatico settentrionale dell'Italia e della Croazia ed è finalizzato ad individuare e a testare contromisure adeguate. Inoltre, il progetto prevede di migliorare la capacità di affrontare la vulnerabilità della contaminazione delle acque salate a livello transnazionale, e la conservazione delle risorse strategiche di acqua dolce nelle zone costiere;

DATO ATTO che:

- nell'ambito di tale progetto la Direzione Difesa del Suolo e della Costa è, tra l'altro, responsabile del Work Package (WP2) "attività di comunicazione";
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, d'intesa con il Lead Partner (Università di Padova - Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale), ha ritenuto di organizzare in data 22 giugno 2022 un evento;
- tale evento, che sarà svolto in lingua italiana e inglese, è destinato, oltre che ai partner di progetto, alle autorità ed agli altri portatori di interessi provenienti dall'area di programma transfrontaliera e che pertanto si rende necessario prevedere la presenza di attività di interpretariato;

CONSIDERATO che, a seguito di confronto con il Lead Partner, si rende necessario, vista la nazionalità non italiana di molti partecipanti, di noleggiare per la traduzione il sistema bidule avanzato di 50 trasmettitori;

RITENUTO NECESSARIO provvedere ai seguenti servizi di:

- interpretariato in simultanea (italiano/inglese; inglese/italiano) eseguito da due professionisti esperti in materia di assistenza linguistica dalle ore 09:00 alle ore 13:00;
- bidule avanzato compreso il noleggio del sistema di traduzione radio leggero (50 trasmettitori);

VISTO il Decreto n. 297 in data 23/11/2020 con il quale il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura negoziata sul Me.PA. n. 2652317, del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale, da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale a favore dell'operatore economico Arkadia Translations s.r.l. con sede legale in Bergamo - CF e PI 02717560169;

DATO ATTO che:

- sulla base del capitolato speciale d'oneri, l'operatore economico aggiudicatario si impegna ad assumere le prestazioni che, attraverso specifici moduli d'ordine, saranno successivamente richieste dalle singole strutture regionali in esecuzione del suddetto contratto;
- gli impegni di spesa saranno formalizzati con i rispettivi atti d'impegno assunti dalle varie Strutture Regionali richiedenti di volta in volta il servizio;

DATO ATTO altresì che, nella dichiarazione di offerta allegata al contratto stipulato con l'impresa Arkadia Translations srl., risulta previsto per il servizio di interpretariato in simultanea un prezzo di €380,00 (IVA esclusa) per quattro ore per lingue germaniche e neolatine; mentre non risulta previsto il prezzo per il noleggio del sistema di traduzione bidule avanzato;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento della presente acquisizione è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, ing. Alessandro De Sabbata;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha ritenuto, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 54 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, chiedendo all'operatore economico, con nota prot. 256122 del 7 giugno 2022, di presentare la sua offerta per i servizi richiesti;

VISTA la PEC assunta a protocollo n. 260565 in data 09.06.2022 con la quale l'operatore economico ha dato riscontro alla nota di cui sopra, offrendo un totale di €2.760,00. (IVA esclusa), di cui:

- €760,00 (IVA esclusa) per due professionisti esperti in materia di assistenza linguistica ITA < > ING, (cad. €380,00), come da importo contrattuale;
- €2.000,00 (IVA esclusa) per il noleggio del sistema di interpretariato bidule avanzato compreso noleggio sistema di traduzione radio leggero (nr. 50);

VERIFICATO che gli importi delle proposte per l'interpretariato sono coerenti con quanto stabilito nell'accordo quadro stipulato con la Direzione Acquisti e AA.GG;

RITENUTO, per il servizio di interpretariato comprensivo dei due interpreti e del noleggio del sistema di interpretariato bidule avanzato (50 trasmettitori), di avvalersi dell'impresa Arkadia Traslations srl, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione Veneto (CIG 8442970F3D), per un costo complessivo quantificato in Euro 2.760,00 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto di poter procedere con l'ordine di richiesta per il servizio di interpretariato in data odierna;

DATO ATTO che si procederà al pagamento a seguito di regolare esecuzione del servizio richiesto e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

CONSIDERATO che:

- il programma prevede l'ammissibilità delle spese sostenute dai partner per l'affidamento di servizi esterni "external expertise and services" finalizzati alla realizzazione del progetto;
- il budget di progetto, in base alla major change la cui approvazione è stata comunicata contestualmente alla proroga del progetto con nota dell'Autorità di gestione prot. n. 75354 del 17/02/2021, per la parte attribuita alla Regione del Veneto alla voce "External Expertise and Services", prevede un importo totale di Euro 60.000,00, e che per l'esercizio finanziario 2022 vi è copertura per poter procedere all'affidamento in parola;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico individuato, nonché assenza di annotazioni sul Casellario delle imprese ANAC;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, per l'importo complessivo di Euro 3.367,20 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n.103928 e n. 103929 secondo la quota di partecipazione FESR (85%) e la quota Fondo di Rotazione Nazionale (15%), imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

Capitolo	Beneficiario (anagrafica)	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
n. 103928 programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "MoST" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - 85%)	Anagrafica n. 00175956 Arkadia Traslations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	2.862,12
n. 103929 programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "MoST" - acquisto di beni e servizi - quota statale FDR (Fondo Nazionale di Rotazione - 15%)	Anagrafica n. 00175956 Arkadia Traslations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	505,08
Totale				3.367,20

CONSIDERATO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro 3.367,20 trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la relativa spesa risulta esigibile, rispettivamente:

Capitolo	Anagrafica versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101360 assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma INTERREG V Italia-Croazia - progetto "MoST"	Anagrafica n. 00036414 Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e	E.2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	2.862,12

	Ambientale - ICEA		
n. 101361 assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma INTERREG V Italia-Croazia - progetto "MoST"	Anagrafica n. 00036414 Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	E.2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	505,08
Totale			3.367,20

VISTI:

- i Reg. (UE) n. 1303/2013, 1299/2013 e 481/2014;
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- le Linee Guida ANAC;
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019 n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2020 n. 1004 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di interpretariato simultaneo e il noleggio del sistema di interpretariato bidule avanzato compreso noleggio sistema di traduzione radio leggero (50 trasmettitori) di noleggio, come esposto nelle premesse, avvalendosi di Arkadia Translations srl (anagrafica n. 00175956), per un costo complessivo di €2.760,00 (IVA esclusa), codice CIG: 8442970F3D - CUP H35J18000190007;
3. di procedere, all'accertamento dell'entrata a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, della somma di €3.367,20 (IVA inclusa), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della competenza finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto 4), che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101360 assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma INTERREG V Italia-Croazia - progetto "MoST"	Anagrafica n. 00036414 Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	E.2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	2.862,12
n. 101361 assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma INTERREG V Italia-Croazia - progetto "MoST"	Anagrafica n. 00036414 Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	E.2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da Università	505,08
Totale			3.367,20

4. di impegnare a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di € 3.367,20 (IVA compresa), a favore di "Arkadia Translations srl" (anagrafica n. 00175956), debito commerciale, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Beneficiario (anagrafica)	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
n. 103928 programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "MoST" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - 85%)	Anagrafica n. 00175956 Arkadia Traslations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	2.862,12
n. 103929 programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "MoST" - acquisto di beni e servizi - quota statale FDR (Fondo Nazionale di Rotazione - 15%)	Anagrafica n. 00175956 Arkadia Traslations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	505,08
Totale				3.367,20

5. di attestare che il credito sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 3 è perfezionato in base:
- ◆ alla sottoscrizione in data 24/05/2019 del Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione e il Lead Partner Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale;
 - ◆ alla sottoscrizione in data 05/07/2019 del Partnership Agreement tra il Lead partner ed i partner impegnati nel progetto;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, c. 1 e 2 del D.Lgs n. 118/2011, stante l'ordine di richiesta di servizi da trasmettere contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
7. di dare atto che si procederà al pagamento del servizio in argomento a seguito di regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolare fattura elettronica;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che la copertura finanziaria per la parte di spesa risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata con l'accertamento disposto con il presente atto;
10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR;
11. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ad Arkadia Translations Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 23 e n. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480619)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 243 del 01 luglio 2022

VE-I0323 - "Lavori di ricostruzione della platea di fondo alveo a valle della prima paratoia, in sinistra idraulica, della traversa sul fiume Brenta, in Comune di Vigonovo (VE)" - Importo Euro 750.000,00. OCDPC n. 622 del 17/12/2019 - Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto. CUP: H85H20000060001 CIG: 9207282976 SINTEL ID n. 154327583 Aggiudicazione definitiva.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 di VE-I0323 - "Lavori di ricostruzione della platea di fondo alveo a valle della prima paratoia, in sinistra idraulica, della traversa sul fiume Brenta, in Comune di Vigonovo (VE)", a favore dell'impresa SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI Srl di Arezzo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 1410 del 02.05.2022 di determina a contrarre;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 20 giugno 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2019, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi da partire dal 12 novembre 2019 nei territori della Regione del Veneto, con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 145 del 12.11.2019 è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. 11/2001;
- con D.C.M. del 02.12.2019 sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza anche alla Regione Veneto e, a seguito della ripartizione delle risorse del Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 44, co. 1 del D.Lgs. 1/2018 tra le diverse Regioni, al Veneto è stata assegnata la somma di €3.937.468,69;
- con Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 i Presidenti delle Regioni sono stati nominati quali Commissari Delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale;
- con D.C.M. del 17.01.2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a far valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 44, co. 1 del D.Lgs. 1/2018, assegnando alla Regione Veneto l'ulteriore somma di € 40.183.531,31;
- ai sensi dell'art. 1, co. 3 e 4 della citata Ordinanza è stato predisposto il Piano degli Interventi necessario per salvaguardare la pubblica e la privata incolumità della popolazione coinvolta;
- con l'Ordinanza n. 4 del 14.12.2020 è stato approvato il 'secondo stralcio del secondo piano degli interventi' di cui alla D.C.M. del 17 gennaio 2020, con l'impegno di spesa per la somma complessiva di €19.347.310,00;
- l'Allegato B dell'Ordinanza citata ha approvato gli elenchi degli interventi di riduzione del rischio idrogeologico di cui all'OCDPC 622/2019;
- tra gli interventi risultano inseriti i lavori denominati "*Lavori di ricostruzione della platea di fondo alveo a valle della prima paratoia, in sinistra idraulica, della traversa sul fiume Brenta, in Comune di Vigonovo (VE)*" dell'importo complessivo di €750.000,00 impegnato dalla stessa Ordinanza n. 4 a valere sulla contabilità Commissariale n. 6178 intestata a PRES. REG. VENETO C.D. O. 622-19;
- con OCDPC n. 819 del 04.01.2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC 622/2019;
- il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli Interventi di cui all'OCDPC 622/2019 e a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili in Contabilità Speciale n. 6178, aperta ai sensi dell'OCDPC 622/2019, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 14.11.2023;
- con nota n. 38293 del 27.01.2022 il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle strutture regionali, già Soggetti Attuatori, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

DATO ATTO che con Decreto n. 140 del 02.05.2022 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa è stato determinato a contrarre, stabilendo:

- che, l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 come convertito in Legge 11.09.2020 n. 120 e modificato dall'articolo 51 della Legge di conversione n. 108 del 29.07.2021 del D.L. 77/2021, con consultazione di almeno 5 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'Elenco Fornitori Telematico accreditati per la Regione del Veneto presso la piattaforma elettronica SINTEL e in possesso di SOA almeno Categoria prevalente OG 8 Classifica II nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004 del 21/07/2020;
- che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) e comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dall'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito in L. 120/2020;
- che l'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto è determinato in €526.344,90, comprensivo di €6.551,93 per oneri di sicurezza specifici, non soggetti a ribasso d'asta;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori per VE-I0323 - "Lavori di ricostruzione della platea di fondo alveo a valle della prima paratoia, in sinistra idraulica, della traversa sul fiume Brenta, in Comune di Vigonovo (VE)" - CUP: H85H20000060001 CIG: 9207282976 è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement SINTEL - ARIA - della Regione Lombardia con il lancio della procedura SINTEL ID n. 154327583, in data 16 maggio 2021;

DATO ATTO

- che il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte, fissato inizialmente alle ore 09:00, del giorno 31 maggio 2022, con apertura buste telematiche il giorno 31 maggio 2022, ore 09:30, è stato poi posticipato alle ore 12:00 del giorno 09.06.2022 con apertura buste telematiche il giorno 09.06.2022, ore 14:00 a causa della sostituzione di un documento di gara rilevante ai fini della formulazione dell'offerta;
- che alla procedura SINTEL ID n. 154327583 sono stati invitati i seguenti operatori economici:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	COSMO SCAVI SRL	Noale	VE
2	EDILCOSTRUZIONI NARDO GIOCONDO	Camponogara	VE
3	IDRAMAR Srl	Chioggia	VE
4	DI PIAZZA VANTE Srl	Comeglians	UD
5	BOSCHIVA F.LLI VALENTINI Srl	Spilamberto	MO
6	SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI Srl	Arezzo	AR

- che in data 09 giugno 2022, ore 14:00, l'autorità che presiedeva alla gara, ing. Alessandro De Sabbata, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato in Amministrazione Trasparente il 20.06.2022 e del "Report della Procedura" SINTEL ID n. 154327583 hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI Srl	7,480%	VINCENTE - 7,480%
IDRAMAR Srl	1,651%	
EDILCOSTRUZIONI NARDO GIOCONDO	0,969%	

CONSIDERATO che, essendo state ammesse n. 3 offerte, non si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'art. 97 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 3 del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020, né il calcolo della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 3-bis del D. Lgs. 50/2016 smi; si applica pertanto il criterio del massimo ribasso;

VISTO il comma 8 dell'articolo 97 del Codice Appalti, il RUP ha ritenuto di non dover procedere alla verifica di congruità poiché le voci prezzo proposte risultano attendibili ed adeguate alla realizzabilità dell'opera;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 20 giugno 2022, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI Srl con sede in Località Poggio Ciliegio n. 33/A cap. 52100, Arezzo, P. Iva

01728090513, che ha offerto il ribasso del 7,480% per l'importo contrattuale di €487.463,69 (comprensivo di €6.551,93 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di €480.911,76 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO della verifica positiva del rispetto dei minimi salariali prevista all'art 95 c.10 del Dlgs 50/2016;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP di gara e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 32, commi 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento VE-I0323 - "Lavori di ricostruzione della platea di fondo alveo a valle della prima paratoia, in sinistra idraulica, della traversa sul fiume Brenta, in Comune di Vigonovo (VE)" - CUP: H85H20000060001 CIG: 9207282976, all'impresa SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI Srl con sede in Località Poggio Ciliegio n. 33/A cap. 52100, Arezzo, P. Iva 01728090513, che ha offerto il ribasso del 7,480% per l'importo contrattuale di €487.463,69 (comprensivo di €6.551,93 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di €480.911,76 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO l'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti", si demanda all'U.O. Genio Civile di Venezia di provvedere in tal senso e comunicare l'esito alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

DATO ATTO che si farà fronte alla somma necessaria di €750.000,00 con le risorse presenti sul Contabilità Speciale n. 6178, aperta ai sensi dell' OCDPC 622/2019;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020, come convertito in Legge n.120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 come convertito in Legge n.108 del 29.07.2021;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L. n. 25 del 28.03.2022 art. 29;

VISTO il D.L. 50 del 17.05.2022 art. 26;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2021;

VISTO il D.C.M. del 02.12.2019 e il D.C.M. del 17.01.2020;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 14.12.2020 - Allegato B;

VISTA l'OCDPC n. 819 del 04.01.2022 e la nota n. 38293 del 27.01.2022;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, e 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione del RUP di gara di cui al verbale di gara tenutasi in data 28 aprile 2022;
3. di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, commi 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i lavori relativi all'intervento VE-I0323 - "Lavori di ricostruzione della platea di fondo alveo a valle della prima paratoia, in sinistra idraulica, della traversa sul fiume Brenta, in Comune di Vigonovo (VE)" - CUP: H85H20000060001 CIG: 9207282976, all'impresa SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI Srl con sede in Località Poggio Ciliegio n. 33/A cap. 52100, Arezzo, P. Iva 01728090513, che ha offerto il ribasso del 7,480% per l'importo contrattuale di €487.463,69 (comprensivo di €6.551,93 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di €480.911,76 (oneri per la sicurezza esclusi);
4. di far fronte alla somma necessaria di €750.000,00 con le risorse presenti sul Contabilità Speciale n. 6178, aperta ai sensi dell'OCDPC 622/2019;
5. di affidare i lavori all'impresa SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI Srl con sede in Località Poggio Ciliegio n. 33/A cap. 52100, Arezzo, P. Iva 01728090513, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
6. di dare atto che la presente aggiudicazione sarà efficace all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara, come previsto dall'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
8. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
9. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480620)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 244 del 01 luglio 2022

VR-I1108 - "Interventi di ripristino, il consolidamento, la ricostruzione delle opere idrauliche del torrente Valpantena in tratte saltuarie tra i comuni di Grezzana e Verona" - Importo Euro 1.000.000,00. OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 CUP: J43H20000390001 CIG: 89789163E2 SINTEL ID n. 152569002 Aggiudicazione definitiva.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 di VR-I1108 - "Interventi di ripristino, il consolidamento, la ricostruzione delle opere idrauliche del torrente Valpantena in tratte saltuarie tra i comuni di Grezzana e Verona", a favore dell'impresa ILMET SRL di Sermide (MN).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 100 del 28.03.2022 di determina a contrarre;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 15 aprile 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con l'OCDPC n. 558/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- nell'Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 è stato approvato il Piano degli Interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del DPCM del 27/08/2019 a valere sull'assegnazione delle risorse finanziarie di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018;
- la citata Ordinanza ha individuato il Genio Civile di Verona quale Soggetto Attuatore per la realizzazione di alcuni interventi tra cui il prog. 233 con Codice Univoco Intervento LN145-2020-558-VR-349 denominato "*Interventi di ripristino, il consolidamento, la ricostruzione delle opere idrauliche del torrente Valpantena in tratte saltuarie tra i comuni di Grezzana e Verona*";
- il comma 2 dell'articolo 4 dell'Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 autorizza i Soggetti Attuatori ad avvalersi delle deroghe previste dalla citata Ordinanza Commissariale;
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con OCDPC. n. 769 del 16/04/2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli Interventi di cui all'art. 1 dell'OCDPC 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della OCDPC n. 836/2022, e a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili in Contabilità Speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OCDPC 558/2018 e 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota n. 62707 del 10.02.2022 il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/affidamento ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che con Decreto n. 91 del 11.03.2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona è stato approvato il progetto esecutivo;

DATO ATTO che con Decreto n. 100 del 28.03.2022 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa è stato determinato a contrarre, stabilendo:

- che, l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 come convertito in Legge 11.09.2020 n. 120 e modificato dall'articolo 51 della Legge di conversione n. 108 del 29.07.2020 del D.L. 77/2021, con consultazione di almeno 5 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'Elenco Fornitori Telematico accreditati per la Regione del Veneto presso la piattaforma elettronica SINTEL e in possesso di SOA almeno Categoria prevalente OG 8 Classifica III nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004 del 21/07/2020;
- che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) e comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dall'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito in L. 120/2020;
- che l'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto è determinato in €806.411,26, comprensivo di €8.602,64 per oneri di sicurezza specifici, non soggetti a ribasso d'asta;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori per VR-I1108 - "Interventi di ripristino, il consolidamento, la ricostruzione delle opere idrauliche del torrente Valpantena in tratte saltuarie tra i comuni di Grezzana e Verona" - CUP: J43H20000390001 CIG: 89789163E2 è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement SINTEL - ARIA - della Regione Lombardia con il lancio della procedura SINTEL ID n. 152569002, in data 28 marzo 2021;

DATO ATTO

- che alla procedura SINTEL ID n. 152569002 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 10:30, del giorno 14 aprile 2022, e apertura buste telematiche il giorno 14 aprile 2022, ore 11:30:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	IMPRESA ZAMPIERI SRL	Verona	VR
2	BELLESINI EDOARDO SRL	Villafranca di Verona	VR
3	CAMPOSTRINI SRL	Sant'Anna D'Alfaedo	VR
4	ILMET SRL	Sermide	MN
5	DE FABIANI SRL	Cavenago d'Adda	LO
6	QUEIROLO ROBERTO SRL	Levanto	SP

- che in data 14 aprile 2022, ore 11:30, l'autorità che presiedeva alla gara, ing. Sandro De Menech, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato in Amministrazione Trasparente il 15.04.2022 e del "Report della Procedura" SINTEL ID n. 152569002 hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
ILMET SRL	31,450%	VINCENTE - 31,450%
IMPRESA ZAMPIERI SRL	30,890%	
CAMPOSTRINI SRL	30,510%	

CONSIDERATO che, essendo state ammesse n. 3 offerte, non si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'art. 97 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 3 del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020, né il calcolo della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 3-bis del D. Lgs. 50/2016 smi; si applica pertanto il criterio del massimo ribasso;

VISTA la percentuale di ribasso apparentemente anomala, si è ritenuto opportuno consultare il RUP che ha stabilito di attivare la procedura di verifica di congruità;

CONSIDERATA la previsione dell'art 95 comma 10 del Dlgs 50/16, la S.A. ha avviato la verifica del costo della manodopera e il rispetto dei minimi salariali;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 15 aprile 2022, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa ILMET

Srl con sede in Via Camillo Benso Conte Di Cavour n. 27, cap. 46028, Sermide (MN), P. Iva 00271420200, che ha offerto il ribasso del 31,450% per l'importo contrattuale di €555.511,45 (comprensivo di €8.602,64 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di €546.908,81 (oneri per la sicurezza esclusi);

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP di gara e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 32, commi 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento VR-I1108 - "Interventi di ripristino, il consolidamento, la ricostruzione delle opere idrauliche del torrente Valpantena in tratte saltuarie tra i comuni di Grezzana e Verona" - CUP: J43H20000390001 CIG:89789163E2, all'impresa ILMET Srl con sede in Via Camillo Benso Conte Di Cavour n. 27, cap. 46028, Sermide (MN), P. Iva 00271420200, che ha offerto il ribasso del 31,450% per l'importo contrattuale di €555.511,45 (comprensivo di €8.602,64 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di €546.908,81 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO l'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti", si demanda all'U.O. Genio Civile di Verona di provvedere in tal senso e comunicare l'esito alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

DATO ATTO che si farà fronte alla somma necessaria di €1.000.000 con le risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 6108, aperta ai sensi dell'OCDPC 558/2018, la cui spesa è stata autorizzata ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, e con gli stanziamenti disposti ai sensi dei DPCM del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 per il completamento degli interventi finanziati la cui contabilità è stata intestata al Soggetto responsabile di cui all'OCDPC 836/2022, "D.PC.VEN.0558-18 769-21 836-22";

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004; e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020, come convertito in Legge n.120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 come convertito in Legge n.108 del 29.07.2021;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la Legge n. 25 del 28.03.2022;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'O.C.D.P.C. n. 769/2019;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 21.04.2020 - Allegato B;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12.01.2022 e la nota n. 62707 del 10.02.2022;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, e 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione del RUP di gara di cui al verbale di gara tenutasi in data 14 aprile 2022;
3. di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, commi 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i lavori relativi all'intervento VR-I1108 - "Interventi di ripristino, il consolidamento, la ricostruzione delle opere idrauliche del torrente Valpantena in tratte saltuarie tra i comuni di Grezzana e Verona" - CUP: J43H20000390001 CIG:89789163E2, all'impresa ILMET Srl con sede in Via Camillo Benso Conte Di Cavour n. 27, cap. 46028, Sermide (MN), P. Iva 00271420200, che ha offerto il ribasso del 31,450% per l'importo contrattuale di €555.511,45 (comprensivo di €8.602,64 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di €546.908,81 (oneri per la sicurezza esclusi);
4. di far fronte alla somma necessaria di €1.000.000 con le risorse presenti sul Contabilità Speciale n. 6108, aperta ai sensi dell'OCDPC 558/2018, la cui spesa è stata autorizzata ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, e con gli stanziamenti disposti ai sensi dei DPCM del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 per il completamento degli interventi finanziati la cui contabilità è stata intestata al Soggetto responsabile di cui all'OCDPC 836/2022, "D.PC.VEN.0558-18 769-21 836-22";
5. di affidare i lavori all'impresa ILMET Srl con sede in Via Camillo Benso Conte Di Cavour n. 27, cap. 46028, Sermide (MN), P. Iva 00271420200 a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di

- autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
6. di dare atto che la presente aggiudicazione sarà efficace all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara, come previsto dall'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
 7. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
 8. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480621)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 247 del 01 luglio 2022

Ditta Schlern Invest S.r.l. Permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "CASTELBALDO" nel territorio dei comuni di Castelbaldo (PD), Masi (PD), Merlara, (PD) e Terrazzo (VR). Presa d'atto della rinuncia del permesso e rideterminazione del canone. D.lgs. 22/2010.*[Difesa del suolo]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento che prende atto della rinuncia ad eseguire la ricerca di risorsa geotermica di cui al permesso denominato "CASTELBALDO" nel territorio dei Comuni di Castelbaldo (PD), Masi (PD), Merlara, (PD) e Terrazzo (VR) e ridetermina l'importo del canone effettivamente dovuto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.P.G.R. n. 15 del 25/02/2022 è stato rilasciato alla ditta Schlern Invest S.r.l. il permesso di ricerca di risorsa geotermica, denominato "CASTELBALDO", nel territorio dei comuni di Castelbaldo (PD), Masi (PD), Merlara, (PD) e Terrazzo (VR) per la durata di quattro anni, con la prescrizione di concludere entro un anno le prime tre fasi del progetto di ricerca;
- il permesso è stato trasmesso alla ditta in data 11/03/2022 con nota prot. n. 114023;

VISTA la nota, acquisita al prot. 292204 in data 30/06/2022, con la quale la ditta ha comunicato la rinuncia formale e totale al permesso di ricerca geotermico in oggetto per intervenute variazioni sul potenziale utilizzo della risorsa;

VISTO il D.lgs. 11/02/2010 n. 22 - *Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'art. 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n.99;*VISTO il R.D. 29/07/1927 n. 1443 - *Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno;*

RITENUTO di prendere atto della rinuncia del permesso di ricerca geotermica denominato "CASTELBALDO" ;

PRESO ATTO che con nota prot. 241358 del 26/05/2022 la Direzione regionale Gestione del Patrimonio ha invitato la ditta ad effettuare il pagamento del canone dovuto ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 22/2010 e della D.G.R. n. 862 del 04/06/2013 e D.D.R. n. 70 del 03/03/2022, relativo all'anno 2022/2023, per la somma complessiva di € 7.639,38 (settemilaseicentotrentanove/38);

RILEVATO che l'art. 42 del RD 1443/1927, compatibile con l'art. 18 D.lgs 22/2010 in materia, dispone che dalla data del decreto di accettazione della rinuncia della concessione mineraria il concessionario è esonerato dal pagamento del diritto proporzionale, si ritiene opportuno applicare la medesima disposizione anche al permesso di ricerca in argomento;

RITENUTO, pertanto, necessario rideterminare l'importo del diritto proporzionale (canone) dovuto dalla Ditta Schlern Invest S.r.l. in modo proporzionale al periodo di effettiva validità del permesso di ricerca in oggetto, dalla data di decorrenza del 25/02/2022 di cui al D.P.G.R. n. 15/2022 e fino alla data del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54;

VISTA la D.G.R. n. 231 del 20/03/2020;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della rinuncia al permesso di ricerca per risorsa geotermica, denominato "CASTELBALDO" nel territorio dei comuni di Castelbaldo (PD), Masi (PD), Merlara, (PD) e Terrazzo (VR), rilasciato con D.P.G.R. n. 15 del 25/02/2022 alla ditta Schlern Invest S.r.l. - C. F. 02834840213 - con sede a Bolzano, in via Alto Adige n. 40;

3. di stabilire che la ditta è tenuta a versare, a norma del D.lgs. n. 22/2010, il canone annuo relativo al permesso di ricerca di risorsa geotermica in applicazione all'art. 16 del citato D.lgs. n. 22/2010, alla D.G.R. n. 862 del 04/06/2013 ed al proprio D.D.R. n. 70 del 03/03/2022, come rideterminato da parte della Direzione regionale Gestione del Patrimonio con le modalità in premessa esposte;
4. di stabilire che il presente provvedimento viene emesso senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla ditta Schlern Invest S.r.l., alla Direzione regionale Gestione del Patrimonio, alle Province di Padova e Verona ed ai Comuni di Castelbaldo (PD), Masi (PD), Merlara, (PD) e Terrazzo (VR);
6. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel BUR della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480622)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 249 del 05 luglio 2022

PSC REGIONE DEL VENETO AREA TEMATICA 5 Ambiente e risorse naturali Settore di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico (ex PAR FSC 2007/2013 Asse prioritario 2 Difesa del suolo Linea di intervento 2.1) Soggetto Attuatore: U.O. Genio Civile Vicenza Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" (VE2AP066) CUP H33B11000350003 CIG: 61801293C9 Presa d'atto della cessione del credito dell'importo contrattuale (quota lavori aggiuntivi).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento prende atto della cessione del credito dell'importo contrattuale (quota lavori aggiuntivi), richiesto dalle Imprese costituenti l'A.T.I.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'intervento in oggetto specificato è ricompreso nel riparto degli interventi previsti nell'Atto Integrativo sottoscritto in data 25/06/2015 (risorse FSC 2007 - 2013) per un importo complessivo di €18.750.000,00 avente quale Soggetto Attuatore la Sezione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo);
- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo con decreto n. 32 in data 9/02/2015 ha approvato il progetto definitivo in argomento nell'importo complessivo di €18.750.000,00 e ha avviato le procedure di gara dei lavori in oggetto, nonché di affidamento delle altre attività previste nel quadro economico di progetto, funzionali alla realizzazione delle stesse opere;
- con decreto dello stesso Direttore n. 88 in data 18/04/2016, modificato parzialmente con Decreto n. 289/2016, l'appalto dei lavori in oggetto è stato aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. costituita dall'impresa Costruzioni Traverso srl (Capogruppo Mandataria) con sede in Bolzano Vicentino (VI) e Consultecno Srl (mandante) srl con sede in Vicenza, con un ribasso del 24,565 % sull'importo posto a base d'asta e con un rialzo di 0,12 % sul valore dell'immobile di proprietà regionale da alienare e porre a parziale permuta del prezzo d'appalto, dando atto che:
 - ◆ l'importo contrattuale dell'appalto in argomento è pari a complessivi **€7.303.006,84** di cui €6.824.467,14 per lavori al netto, €372.930,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €105.609,00 per la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza nella fase progettuale;
 - ◆ l'importo contrattuale dell'immobile di proprietà regionale da alienare (Immobile ad uso terziario ubicato in Comune di Treviso in via Roma n. 20, così censito: Comune di Treviso - Foglio 5 - particella 478 - sub 93 - categoria A/10 - classe 4) e porre a parziale permuta del prezzo d'appalto è pari ad €470.564,00;

VISTO il contratto di appalto dei lavori in argomento n. 7544 di rep. in data 04/07/2017 dell'importo complessivo di € 7.303.006,84, come sopra specificato, sottoscritto con l'A.T.I. Traverso Srl (capogruppo mandataria) e CO.I.MA. Srl (mandante);

CONSIDERATO CHE con atto del notaio Gaia Boschetti di Vicenza n. 10.022 di rep. in data 30/11/2018, trasmesso alla Direzione Difesa del Suolo con nota dell'Impresa capogruppo Costruzioni Traverso Srl in data 11/12/2018, sono state variate le quote di partecipazione delle imprese esecutrici costituenti l'ATI (Impresa capogruppo Costruzioni Traverso Srl quota di partecipazione 41,00 % - Impresa mandante CO.I.MA. Srl quota di partecipazione 59,00 %) ed è stata disposta la cessione del credito dell'importo contrattuale di €6.832.442,84 (importo contrattuale al netto del valore dell'immobile ceduto a parziale permuta del prezzo d'appalto) a favore della "**BCC FACTORING - SOCIETA' DI FACTORING DEL CREDITO COOPERATIVO - SPA**";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 164 in data 24/05/2019 con il quale si è preso atto dell'intervenuta modifica delle quote di partecipazione delle Imprese esecutrici costituenti l'ATI, ed è stata autorizzata la cessione del credito dell'importo contrattuale di €6.832.442,84 (importo contrattuale al netto del valore dell'immobile ceduto a parziale permuta del prezzo d'appalto) a favore della "**BCC FACTORING - SOCIETA' DI FACTORING DEL CREDITO COOPERATIVO - SPA**";

CONSIDERATO CHE:

- con decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 638 in data 18/11/2020 è stata approvata la perizia di variante n. 2 relativamente all'intervento in argomento, nonché lo schema di I Atto Aggiuntivo al contratto principale per l'esecuzione di maggiori lavori affidati all'ATI, per un incremento contrattuale di €1.141.309,83 (al netto di IVA);

- in data 11/02/2021 è stato sottoscritto il suddetto I Atto Aggiuntivo con l'impresa capogruppo mandataria Traverso s.r.l. per un incremento contrattuale di €1.141.309,83 (al netto di IVA);
- con decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 95 in data 23.03.2022 è stata approvata la perizia di variante n. 3 relativamente all'intervento in argomento, nonché lo schema di II Atto Aggiuntivo al contratto principale per l'esecuzione di maggiori lavori affidati all'ATI, per un incremento contrattuale di €530.445,06 (al netto di IVA);
- in data 17/05/2022 è stato sottoscritto il secondo Atto Aggiuntivo con l'impresa capogruppo mandataria Traverso s.r.l., per un incremento contrattuale di €530.445,06 (al netto di IVA);

CONSIDERATO che con nota in data 20/06/2022 entrambe le Imprese esecutrici - Costruzioni Traverso Srl e CO.I.MA. Srl - hanno fatto istanza di integrazione della cessione del credito nell'importo di **€1.671.754,89** (aumento contrattuale netto dato da I e II Atto aggiuntivo rispetto al contratto principale) da liquidare direttamente, per le rispettive quote di partecipazione, a favore della "**BCC FACTORING - SOCIETA' DI FACTORING DEL CREDITO COOPERATIVO - SPA**" con unico socio ed anche brevemente "BCC FACTORING SPA", con sede a Roma (RM), Via Lucrezia Romana n. 41/47, come da atto del notaio Gaia Boschetti di Vicenza n. 13.868 di rep. in data 17/06/2022 allegato alla nota;

VISTA la nota in data 28/06/2022 n. 289486 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria, sentita l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, ha espresso il nulla osta di competenza alla cessione del credito suddetto, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 29/09/1973 n. 602;

RITENUTO non sussistano motivi ostativi all'integrazione della cessione del credito nell'importo di **€1.671.754,89** (aumento contrattuale netto dato da I e II Atto aggiuntivo rispetto al contratto principale) afferente i lavori in oggetto, come di seguito specificato:

- Impresa capogruppo Costruzioni Traverso Srl - anagrafica n. 00018669 - quota di partecipazione all'ATI 41,00 % - quota credito aggiuntivo ceduto pari ad €685.419,50;
- Impresa mandante CO.I.MA. Srl - anagrafica n. 00016829 - quota di partecipazione all'ATI 59,00 % - quota credito aggiuntivo ceduto pari ad €986.335,39;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e s.m.i.;

VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021, che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che approva le "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'integrazione della cessione del credito afferente il contratto di appalto in argomento nell'importo di € 1.671.754,89 (aumento contrattuale netto dato da I e II Atto aggiuntivo rispetto al contratto principale) a favore della "**BCC FACTORING - SOCIETA' DI FACTORING DEL CREDITO COOPERATIVO - SPA**" con unico socio ed anche brevemente "BCC FACTORING SPA", con sede a Roma (RM), Via Lucrezia Romana n. 41/47, come di seguito specificato:
 - ◆ Impresa capogruppo Costruzioni Traverso Srl - anagrafica n. 00018669 - quota di partecipazione all'ATI 41,00 % - quota credito aggiuntivo ceduto pari ad €685.419,50;
 - ◆ Impresa mandante CO.I.MA. Srl - anagrafica n. 00016829 - quota di partecipazione all'ATI 59,00 % - quota credito aggiuntivo ceduto pari ad €986.335,39;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dagli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 480633)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 127 del 15 giugno 2022

Fondazione Asilo Infantile - Scuola d'infanzia "Regina Margherita", con sede legale in Asiago (VI). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le modifiche statutarie deliberate in data 23 aprile 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Regio decreto del 29 settembre 1902 veniva eretta in Ente Morale l'IPAB Asilo Infantile Regina Margherita di Asiago, di origine testamentaria e ne veniva approvato lo statuto organico;
- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali n. 174 dell'11 ottobre 2004 veniva approvato un nuovo statuto dell'Ente;
- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali n. 192 del 28 ottobre 2004 si disponeva, ai sensi della Legge regionale n. 24/1993, la perdita del regime pubblico della suddetta IPAB, con efficacia sospesa fino alla data di effettivo riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Ente mediante iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ente deliberava in data 5 marzo 2005, atto a rogito della dott.ssa Elisabetta Rossi, notaio in Bassano del Grappa (VI), rep. n. 7058, la trasformazione dell'IPAB in Fondazione di diritto privato, denominata Fondazione Asilo Infantile - scuola d'infanzia "Regina Margherita", con sede legale in Asiago (VI), adottandone un nuovo statuto, al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con l'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche;
- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 39 del 18 maggio 2005, rettificato con successivo decreto n. 46 del 1° giugno 2005, si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione mediante iscrizione al n. 315 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;
- con decreto del Dirigente Vicario della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 148 del 14 agosto 2013 si approvavano modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 29 dicembre 2012, atto a rogito della dott.ssa Elisabetta Rossi, notaio in Bassano del Grappa (VI), rep. n. 16347, concernenti principalmente aspetti organizzativi;
- con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 11 del 26 gennaio 2017 si approvavano ulteriori modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 2 settembre 2016, atto a rogito del dott. Giovanni Muraro, notaio in Chiampo (VI), rep. n. 53740, riguardanti, in particolare, l'adeguamento a disposizioni normative in materia scolastica, nonché l'organizzazione della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava successive modifiche statutarie in data 23 aprile 2022, atto a rogito del dott. Giovanni Muraro, notaio in Chiampo (VI), rep. n. 61900, concernenti, in particolare, i servizi gestiti dall'Ente, nonché la composizione del Consiglio stesso;
- con documentata istanza pervenuta in data 5 maggio 2022, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota dell'11 maggio 2022 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, primariamente l'educazione, l'istruzione, la formazione e l'assistenza dei bambini, svolgendo un'azione ispirata ad una concezione cristiana della vita.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO il Regio decreto del 29 settembre 1902;

- VISTI i decreti del Dirigente regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 174 dell'11 ottobre 2004 e n. 192 del 28 ottobre 2004;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Elisabetta Rossi, notaio in Bassano del Grappa (VI), datato 5 marzo 2005, rep. n. 7058;
- VISTI i decreti del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 39 del 18 maggio 2005 e n. 46 del 1° giugno 2005;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Elisabetta Rossi, notaio in Bassano del Grappa (VI), datato 29 dicembre 2012, rep. n. 16347;
- VISTO il decreto del Dirigente Vicario della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 148 del 14 agosto 2013;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Giovanni Muraro, notaio in Chiampo (VI), datato 2 settembre 2016, rep. n. 53740;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 11 del 26 gennaio 2017;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Giovanni Muraro, notaio in Chiampo (VI), datato 23 aprile 2022, rep. n. 61900;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 5 maggio 2022 (prot. reg. n. 206213/2022) e la documentazione allegata alla medesima;
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 215832 dell'11 maggio 2022;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici Regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 24/1993 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate in data 23 aprile 2022 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le modifiche allo Statuto della Fondazione Asilo Infantile - Scuola d'Infanzia "Regina Margherita", con sede legale in Asiago (VI), c.f. 84007070240, deliberate in data 23 aprile 2022 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, atto a rogito del dott. Giovanni Muraro, notaio in Chiampo (VI), rep. n. 61900, iscrivendo contestualmente le medesime al n. 315 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;
3. di approvare il nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 2) del presente dispositivo;
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto medesimo;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 480634)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 128 del 15 giugno 2022

Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", in sigla "DVG Foundation", con sede legale in Verona. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto, costituita in data 17 marzo 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito dell'avv. Cristiano Casalini, notaio in Verona, in data 17 marzo 2022, rep. n. 15240, si costituiva la Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", in sigla "DVG Foundation", con sede legale in Verona, avente lo scopo di promuovere la cultura dell'ospitalità turistica sul territorio della provincia di Verona e una gestione unitaria delle azioni di implementazione delle politiche per il turismo, la pianificazione strategica, lo sviluppo di prodotti turistici, la promozione e il marketing, nonché di divenire "hub tecnologico" di riferimento del territorio in materia turistica;
- con documentata istanza pervenuta in data 28 aprile 2022, integrata con successiva documentazione pervenuta in data 6 maggio 2022, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
- con nota dell'11 maggio 2022 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- la Fondazione non ha fini di lucro, le sue finalità statutarie si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale di Euro 70.000,00, come risulta dall'atto notarile del 17 marzo 2022, nonché da certificazione bancaria datata 29 marzo 2022, allegata all'istanza di riconoscimento. Il 50% del patrimonio iniziale, pari ad Euro 35.000,00, viene destinato come fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito dell'avv. Cristiano Casalini, notaio in Verona, datato 17 marzo 2022, rep. n. 15240
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 28 aprile 2022 (prot. reg. n. 192453/2022) e la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 6 maggio 2022 (prot. reg. n. 207692/2022);
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 215861 dell'11 maggio 2022;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1142 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", in sigla "DVG Foundation", con sede legale in Verona, c.f. 04889110237, costituita in data 17 marzo 2022, atto a rogito dell'avv. Cristiano Casalini, notaio

in Verona, rep. n. 15240;

3. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile di cui al punto 2) del presente dispositivo;
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del decreto medesimo;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 480635)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 129 del 15 giugno 2022

Associazione "Distretto Lattiero Caseario Veneto", in breve "Di.L.Ca.Ve.", con sede legale in Cavaso del Tomba (TV). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Associazione in oggetto in data 12 aprile 2022, che vengono contestualmente iscritte al numero 884 del Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 8 del 23 gennaio 2017 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'"Associazione Lattiero Casearia del Veneto", con sede legale in Fontane di Villorba (TV), costituita con atto a rogito della dott.ssa Ada Stiz, notaio in Treviso, del 26 febbraio 2013, rep. n. 94483, e approvato il relativo statuto di cui all'atto a rogito del medesimo notaio del 4 ottobre 2016, rep. n. 97592;
- l'Assemblea dell'Associazione che viene denominata "Distretto Lattiero Caseario Veneto", in breve "Di.L.Ca.Ve.", con nuova sede legale in Cavaso del Tomba (TV), Via Valcavasia n.ri 36 - 38 - 40, in data 12 aprile 2022, così come da atto a rogito della dott.ssa Carla Saccardi, notaio in Quinto di Treviso (TV), rep. n. 3762 stessa data, approvava un nuovo statuto al fine di adeguarlo alla normativa relativa ai Distretti del Cibo;
- lo scopo modificato dell'Ente consiste nel costituire un distretto ai sensi della L. n. 205 del 27 dicembre 2017 e della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.151 del 9 febbraio 2021; in particolare promuovere la crescita e lo sviluppo, anche sinergico, delle aree rurali, attraverso la partecipazione attiva delle diverse componenti della produzione, cultura, tradizione, economia, e della società locale individuando il recupero e valorizzazione del territorio e del paesaggio rurale attraverso le attività agricole ed agroalimentari quale fattore di sviluppo sostenibile del territorio, valorizzare tutta la filiera lattiero casearia e i suoi prodotti, nonché favorire la ricerca, l'innovazione e il progresso del settore stesso e di tutti gli aspetti inerenti ad esso, come meglio descritto nello statuto;
- con documentata istanza del 22 aprile 2022, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, successivamente integrata in data 29 aprile 2022, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea in data 12 aprile 2022;
- con nota della scrivente Amministrazione del 5 maggio 2022, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, veniva comunicato all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

Tutto ciò premesso:

- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali n. 8 del 23 gennaio 2017;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Carla Saccardi, notaio in Quinto di Treviso (TV), del 12 aprile 2022, rep. n. 3762;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 22 aprile 2022, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, prot. reg. n. 183437, successivamente integrata in data 29 aprile 2022, prot. reg. n. 193040 stessa data;
- VISTA la nota della scrivente Amministrazione prot. reg. n. 205859 del 5 maggio 2022;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie;

decreta

1. di approvare le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Associazione che viene denominata "Distretto Lattiero Casario Veneto", in breve "Di.L.Ca.Ve.", con nuova sede legale in Cavaso del Tomba (TV), Via Valcavasia n.ri 36 - 38 - 40, C.F. n. 94143770264, in data 12 aprile 2022, atto a rogito della dott.ssa Carla Saccardi, notaio in Quinto di Treviso (TV), rep. n. 3762 stessa data, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 884 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare il nuovo statuto dell'Associazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1);
3. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 480636)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 132 del 22 giugno 2022

Accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Domegge di Cadore (BL). L.R. 22 luglio 1994, n. 31 "Norme in materia di usi civici".

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approvano le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Domegge di Cadore (BL), adottate in versione definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 21.05.2018, n. 2 del 27.02.2019, n. 19 del 12.08.2020 e n. 25 del 21.11.2021, disponendo per i terreni in questione le necessarie dichiarazioni di estinzione dei diritti di uso civico, sclassificazioni, reintegre al demanio civico e assegnazioni a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927.

Il Direttore

VISTA la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, con la quale lo Stato ha emanato le disposizioni per l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terre provenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici;

VISTO il R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, con il quale è stato approvato il regolamento per la esecuzione della L. 16.06.1927 n. 1766;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1994, n. 31, con la quale la Regione Veneto ha disciplinato l'accertamento della consistenza delle terre di uso civico per recuperarle, nel caso esistano, all'uso previsto dalla L. 1766/1927, e per renderle uno strumento primario necessario allo sviluppo delle popolazioni, all'incremento delle attività economiche delle zone rurali, alla tutela e valorizzazione ambientale;

VISTA la Legge 20 novembre 2017 n. 168 "Norme in materia di domini collettivi";

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni della Legge regionale 22 luglio 1994, n. 31, il Comune di Domegge di Cadore (BL), con istanza prot. n. 2111 del 31.03.2006, ha avviato la pratica per l'accertamento e riordino delle terre di uso civico di appartenenza delle proprie collettività, chiedendo alla Regione del Veneto la nomina del dott. agronomo Paolo Ziliotto, iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Venezia, quale perito incaricato dell'esecuzione delle relative operazioni;

CONSIDERATO che con decreto del dirigente della Direzione Foreste ed Economia Montana n. 314 del 14.06.2006, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22 luglio 1994 n. 31, il dott. agronomo Paolo Ziliotto, quale perito istruttore incaricato di eseguire le operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico in Comune di Domegge di Cadore;

CONSIDERATO che il Comune di Domegge di Cadore con nota prot. n. 2060 datata 11.04.2019, presentata al protocollo regionale al n. 292966 del 03.07.2019, ha chiesto alla Regione Veneto di procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22.07.1994, n. 31, all'esame e all'approvazione delle risultanze alle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico della collettività di Domegge di Cadore, trasmettendo:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 21.05.2018, con la quale l'Amministrazione comunale ha provveduto ad adottare il progetto di accertamento e riordino delle terre di uso civico della collettività di Domegge di Cadore, redatto dal perito demaniale dott. agronomo Paolo Ziliotto;
- gli atti relativi all'avvenuta pubblicazione degli avvisi di deposito presso gli uffici comunali della documentazione redatta da perito incaricato, nonché di pubblicazione tramite pubblici proclami presso la Gazzetta ufficiale, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni da parte degli interessati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27.02.2019, di presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni alla perizia adottata;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi, effettuato l'esame di tutta la documentazione pervenuta, ed a seguito di sopralluogo svoltosi presso il Comune di Domegge di Cadore in data 26.11.2019, ha formulato, con nota prot. n. 542961 del 16.12.2019, le proprie valutazioni istruttorie, chiedendo di fornire alcuni chiarimenti, nonché di apportare agli elaborati progettuali una serie di rettifiche formali e sostanziali necessarie alla chiusura

definitiva del procedimento di accertamento e riordino delle terre di uso civico di che trattasi;

CONSIDERATO che il Comune di Domegge di Cadore con nota prot. 4432 del 20.08.2020 ha trasmesso alla Regione Veneto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 02.08.2020, con la quale l'Amministrazione comunale ha provveduto ad adottare la perizia integrativa al progetto di accertamento e riordino delle terre di uso civico della collettività di Domegge di Cadore, redatta dal perito demaniale dott. agronomo Paolo Ziliotto a luglio 2020, comunicando che la perizia integrativa sarebbe stata trasmessa all'Amministrazione regionale ad avvenuta pubblicazione della stessa;

VISTA la nota della Direzione Regionale Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi prot. n. 610011 del 30.12.2021, con la quale non essendo pervenuta alcuna documentazione da parte del Comune di Domegge di Cadore, ha chiesto all'Amministrazione comunale di trasmettere la documentazione inerente la perizia integrativa, nonché di conoscere lo stato della pratica, con specifico riferimento alle determinazioni assunte da parte del Consiglio comunale in merito alle osservazioni presentate e all'approvazione definitiva del progetto di accertamento dei terreni di uso civico e delle connesse proposte di riordino;

CONSIDERATO che il Comune di Domegge di Cadore, con nota prot. n. 386 del 24.01.2022, ha trasmesso:

- la documentazione in formato cartaceo della perizia integrativa alla pratica di accertamento in questione;
- gli atti relativi all'avvenuta pubblicazione degli avvisi di deposito presso gli uffici comunali della succitata documentazione, nonché di pubblicazione tramite pubblici proclami presso la Gazzetta ufficiale, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni da parte degli interessati;
- la documentazione relativa all'unica osservazione pervenuta da parte di un privato possessore ed acquisita al protocollo del Comune di Domegge di Cadore al n. 3015 del 18.06.2021;
- la documentazione di controdeduzione all'osservazione presentata, redatta dal perito demaniale dott. Paolo Ziliotto in data 23.07.2021;
- la relazione redatta dal responsabile del Servizio tecnico di esame e riscontro dell'osservazione pervenuta, acquisita al protocollo del Comune di Domegge di Cadore al n. 5165 del 20.10.2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12.11.2021, con la quale esaminata l'unica osservazione presentata, sulla base delle motivazioni addotte dal professionista e dal responsabile del Servizio tecnico, si è provveduto a non accogliere la stessa osservazione;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Enti locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, effettuato l'esame della documentazione integrativa presentata dal Comune di Domegge di Cadore e valutata l'osservazione pervenuta, con nota prot. n. 205565 del 05.05.2022, ha comunicato i relativi esiti istruttori, evidenziando la permanenza negli elaborati di alcune imprecisioni formali, nonché alcune rettifiche ed integrazioni agli elenchi, che necessitano di un riscontro da parte del perito demaniale, in particolare:

- Fg 8 mapp. 117: non risulta incluso negli elenchi allegati tra le terre di uso civico comparando solo in cartografia come terreno soggetto a reintegra;
- Foglio 18 mapp. 134 non risulta incluso negli elenchi allegati tra le terre di uso civico comparando solo in cartografia come terreno soggetto a reintegra;
- nella cartografia aggiornata del Foglio 19 risultano tematizzati i mappali: nn. 113, 115, 97, 102, 106 e 95 che non si riscontrano negli elenchi allegati;

VISTA la nota di riscontro prot. regionale n. 253675 del 06.06.2022 con la quale il perito demaniale dott. Paolo Ziliotto comunica di concordare con quanto emerso dall'istruttoria regionale e confermando le segnalazioni sollevate, allega i documenti integrativi, datati 18 maggio 2022, costituiti da:

- Estratto della Relazione generale corretto dal capitolo 6 al capitolo 9;
- Elenchi catastali corretti denominati D3, T5, F1 e G;
- Cartografia corretta del Foglio 19, con stralcio del mappale 95 in quanto inserito per errore;

VISTA la nota del Comune di Domegge di Cadore prot. n. 3228 del 15.06.2022 con la quale l'Amministrazione Comunale in relazione all'istruttoria regionale concorda con le correzioni d'ufficio e condivide sulla documentazione di adeguamento redatta dal perito incaricato;

CONSIDERATO pertanto, a seguito del completamento dell'istruttoria di tutti gli elaborati progettuali e della relativa documentazione amministrativa presentata dal Comune di Domegge di Cadore, che la situazione risultante dalle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico può essere riassunta nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A - Tab. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6: Elenca le terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, ubicate nei territori amministrativi dei Comuni di Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Pieve di Cadore e Vigo di Cadore come risultanti dalle operazioni di accertamento. La superficie complessiva di dette terre è pari a ettari 4557.06.03;

Allegato B: Elenca le terre di uso civico, già comprese nell'Allegato A, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, per le quali devono dichiararsi estinti i diritti di uso civico, in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione regolarmente autorizzati, ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766. La superficie complessiva di dette terre è pari a ettari 76.77.28;

Allegato C - Tab. 1 - 2: Elenca le terre di uso civico, ubicate nei territori amministrativi dei Comuni di Domegge di Cadore e di Vigo di Cadore, già compresi nell'Allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo (perché prive dell'autorizzazione all'alienazione prevista dalla L. 1766/1927) o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da edifici residenziali e relative pertinenze, strade, manufatti idraulici e pertinenze. ecc. La superficie totale di dette terre è pari a ettari 28.19.44. Tali terre possono essere sclassificate, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 31/1994, come proposto dal Comune di Domegge di Cadore;

Allegato D - Tab. 1 - 2: Elenca le terre di uso civico, ubicate nei territori amministrativi del Comune di Domegge di Cadore e di Lozzo di Cadore, già comprese nell'Allegato A oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 232.91.61. Tali terreni non risultano sclassificabili avendo mantenuto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi;

Allegato E - Tab. 1: Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni del Comune di Domegge di Cadore assoggettati al regime giuridico degli usi civici, e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 3286.85.22;

Allegato E - Tab. 2: Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 1.38.50;

Allegato E - Tab. 3: Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Lorenzago di Cadore, già comprese nell'Allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 40.54.40;

Allegato E - Tab. 4: Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Lozzo di Cadore, già comprese nell'Allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 11.37.60;

Allegato E - Tab. 5: Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, già comprese nell'Allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 22.46.60;

Allegato E - Tab. 6: Elenca le terre di uso civico, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Vigo di Cadore, già comprese nell'Allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 667.89.46;

Allegato E - Tab. 7: Elenca le terre di uso civico nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, già comprese tra quelli elencati nell'allegato A e nell'allegato D, da reintegrare nel demanio civico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927 fatto salvo l'esperimento di eventuali procedimenti di conciliazione, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 231.98.31;

Allegato E - Tab. 8: Elenca le terre di uso civico nel territorio amministrativo del Comune di Lozzo di Cadore, già compresi tra quelli elencati nell'allegato A e nell'allegato D, da reintegrare nel demanio civico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927 fatto salvo l'esperimento di eventuali procedimenti di conciliazione, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 00.93.30;

Allegato E - Tab. 9: Elenca le terre di uso civico promiscuo, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. Nelle more dello scioglimento di promiscuità l'esercizio di tali usi compete agli abitanti della frazione di Grea in Comune di Domegge di Cadore e agli abitanti del Comune di Calalzo di Cadore. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 2.35.40;

Allegato E - Tab. 10: Elenca le terre di uso civico promiscuo, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Vigo di Cadore, già comprese nell'Allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. Nelle more dello scioglimento di promiscuità l'esercizio di tali usi compete agli abitanti di Vigo di Cadore per il soprassuolo (bosco) e agli abitanti di Domegge di Cadore per il suolo (pascolo). La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 186.30.52;

La superficie totale delle terre elencate nell'**allegato E** pertanto ammonta ad ettari 4452.09.31.

Allegato F: Elenca le terre di uso civico, di cui al precedente Allegato E - Tab. 1, che necessitano di autorizzazione al mutamento di destinazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 31/1994, per le sole porzioni a destinazione diversa dall'agro-silvo-pastorale.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, con il presente decreto si procede ad approvare le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alle collettività del Comune di Domegge di Cadore, adottate in versione definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 21.05.2018, n. 2 del 27.02.2019, n. 19 del 02.08.2020 e n. 25 del 12.11.2021, disponendo per i terreni in questione le necessarie dichiarazioni di estinzione dei diritti di uso civico, sclassificazioni, assegnazioni a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, nonché le reintegre dei terreni posseduti illegittimamente da privati, fatta salva l'attivazione di eventuali procedimenti di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927;

decreta

1. Di dichiarare quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 22.07.1994 n. 31, le risultanze delle operazioni di accertamento e riordino delle terre di uso civico appartenenti alla collettività del Comune di Domegge di Cadore (BL), adottate in versione definitiva dal Comune medesimo con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 21.05.2018, n. 2 del 27.02.2019, n. 19 del 02.08.2020 e n. 25 del 12.11.2021.
3. Di prendere atto che dall'esecuzione delle operazioni di accertamento del demanio civico del Comune di Domegge di Cadore, risulta un ammontare complessivo di terreni appartenenti alle collettività di Domegge di Cadore assoggettati al regime giuridico degli usi civici, ubicati nei territori amministrativi dei Comuni di Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Pieve di Cadore e Vigo di Cadore, pari a ettari 4557.06.03, costituiti dai mappali catastali individuati nell'**allegato A - Tab. 1-2-3-4-5-6** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
4. Di dichiarare estinti i diritti di uso civico delle collettività di Domegge di Cadore elencate nell'**allegato B** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), in quanto tali terreni sono stati in passato oggetto di atti di alienazione regolarmente autorizzati ai sensi della L. 16.06.1927 n. 1766. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 76.77.28.
5. Di disporre, per le motivazioni meglio indicate in premessa, la sclassificazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 31/1994, delle terre di uso civico individuate nell'**allegato C - Tab. 1 - 2** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), ubicate nei territori amministrativi dei Comuni di Domegge di Cadore e di Vigo di Cadore, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo (perché prive dell'autorizzazione all'alienazione prevista dalla L. 1766/1927) o di utilizzazioni improprie ormai consolidate, che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da edifici residenziali e relative pertinenze, strade, manufatti idraulici e pertinenze. ecc. La superficie totale di dette terre è pari a ettari 28.19.44.
6. Di dare atto ai fini dell'utilizzo dei beni sclassificati, di cui all'**allegato C**, che:

- ◆ ai sensi dell'art. 3 della L. 20.11.2017 n. 168, sui terreni sclassificati è mantenuto il vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 22.01.2004 n. 42;
 - ◆ è fatta salva l'acquisizione di ogni eventuale autorizzazione che fosse prevista dall'ordinamento in capo ad altre pubbliche autorità, necessaria sulla base di specifiche norme di settore;
 - ◆ i proventi derivanti da eventuali successive alienazioni dei beni devono essere destinati dal Comune di Domegge di Cadore alla realizzazione di opere pubbliche di interesse della collettività titolare dei diritti di uso civico;
 - ◆ il Comune di Domegge di Cadore è tenuto a lasciare indenne la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità derivante direttamente o indirettamente dall'utilizzo dei beni oggetto di sclassificazione.
7. Di disporre, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, la reintegra al demanio civico del Comune di Domegge di Cadore delle terre individuate catastalmente nell'**allegato D - Tab. 1 - 2** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), ubicate nei territori amministrativi dei Comuni di Domegge di Cadore e di Lozzo di Cadore, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimenti di conciliazione con i privati possessori ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, demandando al Sindaco del Comune di Domegge di Cadore l'espletamento di tutti i connessi adempimenti amministrativi. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 232.91.61.
 8. Di dichiarare le terre ubicate nei territori amministrativi del Comune di Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore, Lozzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Pieve di Cadore e Vigo di Cadore elencate nell'**allegato E - Tab. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8** (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), appartenenti alla collettività del Comune di Domegge di Cadore quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico, disponendone l'assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927.
 9. Di stabilire che per le terre elencate nell'**allegato E - Tab. 9**, (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), sulle quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma IV, della L. 1766/1927 e degli artt. 17, comma II, e 19 del RD 332/1928. Nelle more dello scioglimento di promiscuità, l'esercizio di tali usi compete agli abitanti della frazione di Grea in Comune di Domegge di Cadore e agli abitanti del Comune di Calalzo di Cadore. La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 2.35.40.
 10. Di stabilire che per le terre elencate nell'**allegato E - Tab. 10**, (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), sulle quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma IV, della L. 1766/1927 e degli artt. 17, comma II, e 19 del RD 332/1928. Nelle more dello scioglimento di promiscuità, l'esercizio di tali usi compete agli abitanti di Vigo di Cadore per il soprassuolo (bosco) e agli abitanti di Domegge di Cadore per il suolo (pascolo). La superficie complessiva di detti terreni è pari a ettari 186.30.52.
 11. Di stabilire che il Comune di Domegge di Cadore (BL) deve presentare, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 31/1994, domanda di autorizzazione al mutamento di destinazione dei terreni di uso civico indicati nell'**allegato F**, per le porzioni di terreno a destinazione diversa da quella agro-silvo-pastorale.
 12. Di stabilire che il Comune di Domegge di Cadore deve predisporre, ai sensi dell'art. 43 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, la compilazione del Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Regionale.
 13. Di inviare il presente provvedimento al Commissario per la liquidazione degli usi civici con sede in Venezia, nonché ai Comuni di Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore, Lozzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Pieve di Cadore e Vigo di Cadore, affinché venga affisso ai rispettivi Albi pretori per almeno 30 giorni consecutivi.
 14. Di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente secondo le modalità di cui al D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica, comunicazione o piena conoscenza comunque acquisita, del presente provvedimento.
 15. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Enrico Specchio



REGIONE DEL VENETO

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
1	1		incolto sterile	52	77	50	
1	2		incolto sterile	8	12	0	
1	3		incolto produttivo	22	95	90	
1	4		incolto produttivo	11	53	70	
1	5		incolto produttivo	27	82	80	
1	6		bosco alto	35	31	90	
1	7		bosco alto	7	81	20	
1	8		pascolo	2	95	30	
1	9		pascolo	10	75	10	
1	11		bosco alto	22	87	80	
1	12		incolto produttivo	4	43	70	
1	13		bosco alto	66	99	90	
1	14		bosco alto	66	21	80	
1	15		bosco alto	82	19	80	
1	16		bosco alto	50	0	10	
1	19		pascolo	2	25	90	include la stalla della malga Bajon
1	20		ente urbano		1	20	rifugio Bajon
2	1		bosco alto	1	40	90	
2	2		bosco alto	1	50	70	
2	3		bosco alto	1	18	20	
2	4		bosco alto		52	30	
2	5		bosco alto		49	0	
2	6		bosco alto	1	6	0	
2	7		bosco alto		96	40	
2	8		bosco alto		28	80	
2	9		bosco alto		28	10	
2	10		bosco alto		14	30	
2	11		bosco alto		51	10	
2	12		bosco alto		44	10	
2	13		bosco alto		31	70	
2	14		bosco alto		37	50	
2	15		bosco alto		26	90	
2	16		bosco alto		36	60	
2	17		bosco alto		45	0	
2	18		bosco alto		76	60	
2	19		bosco alto		25	40	
2	20		bosco alto		70	20	
2	21		bosco alto		99	10	
2	22		bosco alto		98	60	
2	23		bosco alto	1	14	20	
2	24		bosco alto		15	40	
2	25		bosco alto		59	60	
2	26		bosco alto		26	70	
2	27		bosco alto		7	20	
2	28		bosco alto		99	10	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:2/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
2	29		bosco alto	2	29	0	
2	30		bosco alto	1	17	50	
2	31		bosco alto	2	21	90	
2	32		bosco alto	3	42	0	
2	33		bosco alto		78	40	
2	34		bosco alto		5	10	
2	35		bosco alto		11	30	
2	36		bosco alto		9	80	
2	37		bosco alto		10	30	
2	38		bosco alto		12	50	
2	39		bosco alto		18	50	
2	40		bosco alto		9	80	
2	41		bosco alto		12	30	
2	42		bosco alto		36	90	
2	43		bosco alto		55	80	
2	44		bosco alto		11	0	
2	45		bosco alto		11	40	
2	46		bosco alto		54	70	
2	47		bosco alto		20	90	
2	48		bosco alto		77	20	
2	49		bosco alto		35	30	
2	50		bosco alto		20	0	
2	51		bosco alto		19	60	
2	52		bosco alto		48	60	
2	53		bosco alto		70	60	
2	54		bosco alto		3	50	
2	55		bosco alto		39	10	
2	56		bosco alto		38	70	
2	57		bosco alto		36	50	
2	58		bosco alto		5	0	
2	59		bosco alto		15	30	
2	60		bosco alto		14	80	
2	61		bosco alto		14	80	
2	62		bosco alto		79	70	
2	63		bosco alto		19	70	
2	64		bosco alto		21	30	
2	65		bosco alto		24	30	
2	66		bosco alto		42	40	
2	67		bosco alto		23	40	
2	68		bosco alto		11	0	
2	69		bosco alto		20	40	
2	70		bosco alto		39	10	
2	71		bosco alto		5	70	
2	72		bosco alto	1	24	10	
2	73		bosco alto		80	10	
2	74		bosco alto		44	40	
2	75		bosco alto	1	5	10	
2	76		bosco alto		14	10	
2	77		bosco alto		30	60	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:3/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
2	78		bosco alto		45	80	
2	79		bosco alto	2	45	50	
2	80		bosco alto		36	30	
2	81		bosco alto		72	80	
2	82		bosco alto		68	70	
2	83		bosco alto		59	0	
2	84		bosco alto		28	10	
2	85		bosco alto	1	10	20	
2	86		bosco alto		36	10	
2	87		bosco alto		20	20	
2	88		bosco alto		6	40	
2	89		bosco alto		59	60	
2	90		bosco alto		47	10	
2	91		bosco alto		77	20	
2	92		bosco alto		29	10	
2	93		bosco alto		94	30	
2	94		bosco alto		63	10	
2	95		bosco alto		45	60	
2	96		bosco alto		49	40	
2	97		bosco alto		56	90	
2	98		bosco alto		40	0	
2	99		bosco alto		38	50	
2	100		bosco alto		25	80	
2	101		bosco alto		20	70	
2	102		bosco alto		21	30	
2	103		bosco alto		27	10	
2	104		bosco alto		32	20	
2	105		bosco alto		13	90	
2	106		bosco alto		20	60	
2	107		bosco alto		40	60	
2	108		bosco alto	1	11	90	
2	109		bosco alto		27	90	
2	110		bosco alto		38	40	
2	111		bosco alto		50	40	
2	112		bosco alto		10	90	
2	113		bosco alto		18	40	
2	114		bosco alto		35	80	
2	115		bosco alto		21	20	
2	116		bosco alto		19	20	
2	117		bosco alto		42	90	
2	118		bosco alto		21	70	
2	119		bosco alto		22	60	
2	120		bosco alto		97	0	
2	121		bosco alto		23	10	
2	122		bosco alto		26	0	
2	123		bosco alto		25	0	
2	124		bosco alto		24	0	
2	125		bosco alto		26	40	
2	126		bosco alto		8	10	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:4/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
2	127		bosco alto		21	0	
2	128		bosco alto		8	30	
2	129		bosco alto		20	30	
2	130		bosco alto		38	40	
2	131		bosco alto		22	20	
2	132		bosco alto		8	10	
2	133		bosco alto		31	80	
2	134		bosco alto		20	60	
2	135		bosco alto		40	90	
2	136		bosco alto		29	70	
2	137		bosco alto		28	50	
2	138		bosco alto		48	70	
2	139		incolto produttivo		24	30	
2	140		bosco alto	1	59	80	
2	141		bosco alto	1	57	20	
2	142		bosco alto		28	80	
2	143		bosco alto		17	40	
2	144		bosco alto		22	60	
2	145		bosco alto		12	90	
2	146		bosco alto		9	0	
2	147		bosco alto		28	40	
2	148		bosco alto		8	50	
2	149		bosco alto		13	30	
2	150		bosco alto		21	0	
2	151		bosco alto		45	0	
2	152		bosco alto		50	60	
2	153		bosco alto		29	0	
2	154		bosco alto		16	80	
2	155		bosco alto		8	70	
2	156		bosco alto		17	10	
2	157		bosco alto		15	70	
2	158		bosco alto		22	80	
2	159		bosco alto		29	50	
2	160		bosco alto		10	70	
2	161		bosco alto		10	50	
2	162		bosco alto		22	60	
2	163		bosco alto	1	19	60	
2	164		bosco alto		15	30	
2	165		bosco alto		17	60	
2	166		bosco alto		21	20	
2	167		bosco alto		47	40	
2	168		bosco alto		47	20	
2	169		bosco alto		17	60	
2	170		bosco alto		15	50	
2	171		bosco alto		17	0	
2	172		bosco alto		72	10	
2	173		bosco alto		35	40	
2	174		bosco alto		22	30	
2	175		bosco alto		33	90	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:5/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
2	176		bosco alto		12	20	
2	177		bosco alto		22	70	
2	178		bosco alto		5	20	
2	179		bosco alto		18	90	
2	180		bosco alto		31	0	
2	181		bosco alto		17	30	
2	182		bosco alto		20	90	
2	183		bosco alto		17	70	
2	184		bosco alto		26	10	
2	185		bosco alto		29	10	
2	186		bosco alto		13	80	
2	187		bosco alto		41	30	
2	188		bosco alto		77	70	
2	189		bosco alto		56	40	
2	190		bosco alto		25	40	
2	191		bosco alto		42	40	
2	192		bosco alto		15	80	
2	193		bosco alto		12	20	
2	194		bosco alto		12	70	
2	195		bosco alto		8	40	
2	196		bosco alto		4	10	
2	197		bosco alto		10	80	
2	198		bosco alto		15	30	
2	199		bosco alto		80	10	
2	200		bosco alto		95	10	
2	201		bosco alto		25	60	
2	202		bosco alto		8	10	
2	203		bosco alto		26	10	
2	204		bosco alto		80	30	
2	205		bosco alto		11	10	
2	206		bosco alto		13	40	
2	207		bosco alto		20	50	
2	208		bosco alto		17	40	
2	209		bosco alto		22	70	
2	210		bosco alto		8	90	
2	211		bosco alto		6	10	
2	212		bosco alto		27	60	
2	213		bosco alto		14	40	
2	214		bosco alto		24	90	
2	215		bosco alto		21	60	
2	216		bosco alto		17	50	
2	217		bosco alto		19	30	
2	218		bosco alto		25	70	
2	219		bosco alto		13	0	
2	220		bosco alto		16	70	
2	221		bosco alto		39	50	
2	222		bosco alto		15	20	
2	223		bosco alto		16	40	
2	224		bosco alto		63	30	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:6/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
2	225		bosco alto		11	80	
2	226		bosco alto		9	50	
2	227		bosco alto		45	30	
2	228		bosco alto		15	30	
2	229		bosco alto		26	20	
2	230		bosco alto		10	30	
2	231		bosco alto		13	90	
2	232		bosco alto		68	90	
2	233		bosco alto		40	20	
2	234		bosco alto		22	60	
2	235		bosco alto		14	0	
2	236		bosco alto		75	30	
2	237		bosco alto		20	60	
2	238		bosco alto		20	70	
2	239		bosco alto		21	0	
2	240		bosco alto		58	50	
2	241		bosco alto		11	50	
2	242		incolto sterile		10	20	
2	243		bosco alto		22	70	
2	244		bosco alto		40	70	
2	245		bosco alto		76	30	
2	246		bosco alto		9	30	
2	247		bosco alto		49	10	
2	248		bosco alto		39	20	
2	249		incolto produttivo		62	90	
2	250		bosco alto		26	90	
2	251		bosco alto		58	0	
2	252		bosco alto		22	80	
2	253		bosco alto		33	10	
2	254		bosco alto		39	10	
2	255		bosco alto		31	20	
2	256		bosco alto		28	0	
2	257		bosco alto		23	80	
2	258		bosco alto		49	80	
2	259		incolto sterile		38	50	
2	260		bosco alto		67	90	
2	261		bosco alto		16	30	
2	262		bosco alto		8	70	
2	263		bosco alto		10	80	
2	264		bosco alto		10	30	
2	265		bosco alto		52	20	
2	266		bosco alto		16	10	
2	267		bosco alto		16	90	
2	268		bosco alto		8	10	
2	269		bosco alto		6	20	
2	270		bosco alto		19	10	
2	271		incolto sterile		1	70	
2	272		bosco alto		42	80	
2	273		incolto produttivo		13	30	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:7/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
2	274		incolto produttivo		20	90	
2	275		incolto produttivo		7	80	
2	276		incolto produttivo		9	10	
3	1		bosco alto		25	90	
3	2		bosco alto		13	80	
3	3		bosco alto		35	60	
3	4		bosco alto		12	60	
3	5		bosco alto		8	90	
3	6		bosco alto		6	20	
3	7		bosco alto		45	90	
3	8		bosco alto		29	90	
3	9		bosco alto		16	50	
3	10		bosco alto		15	50	
3	11		bosco alto		19	80	
3	12		bosco alto		28	90	
3	13		bosco alto		30	60	
3	14		bosco alto		36	10	
3	15		bosco alto		11	50	
3	16		bosco alto		22	80	
3	17		bosco alto		15	90	
3	18		bosco alto		11	70	
3	19		bosco alto		24	70	
3	20		bosco alto		48	70	
3	21		bosco alto		21	90	
3	22		bosco alto		24	30	
3	23		bosco alto		63	80	
3	24		bosco alto		31	40	
3	25		bosco alto		16	20	
3	26		bosco alto		11	0	
3	27		bosco alto		11	0	
3	28		bosco alto		21	50	
3	29		bosco alto		29	40	
3	30		bosco alto		37	40	
3	31		bosco alto		5	20	
3	32		bosco alto		15	50	
3	33		bosco alto		15	90	
3	34		bosco alto		12	10	
3	35		bosco alto		3	70	
3	36		bosco alto		2	60	
3	37		bosco alto		18	10	
3	38		bosco alto		12	0	
3	39		bosco alto		16	20	
3	40		bosco alto		61	50	
3	41		bosco alto		69	30	
3	42		bosco alto		37	10	
3	43		bosco alto		67	20	
3	44		bosco alto	1	65	40	
3	45		bosco alto		63	0	
3	46		bosco alto		31	60	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:8/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
3	47		bosco alto	3	88	40	
3	153		incolto produttivo		21	20	
4	21		bosco alto	2	35	50	
6	66		bosco ceduo	1	76	0	
6	67		bosco ceduo	1	69	90	
6	79		bosco ceduo	15	34	0	
6	80		bosco ceduo		1	0	
6	82	p1	prato		3	60	sup. intero mappale pari a mq 6670, sup. ad uso civico mq 360
6	83	p1	incolto produttivo		28	0	sup. intero mappale pari a mq 5310 sup. ad uso civico mq 2800
6	84		prato		9	10	
6	85		bosco ceduo		1	20	
6	86		bosco ceduo		21	40	
6	87		bosco ceduo		19	60	
6	88		bosco ceduo		7	10	
6	89		bosco ceduo	8	98	50	
6	90		bosco ceduo		14	50	
6	91		bosco alto		91	20	
6	92		bosco alto		30	30	
6	93		bosco ceduo		89	50	
6	94		incolto produttivo		58	70	
6	95		bosco alto		51	30	
6	96		incolto produttivo		79	90	
6	97		incolto produttivo		37	20	
6	98		incolto produttivo		65	90	
6	99		prato		14	60	
6	100		prato		42	40	
6	101		prato		7	80	
6	102		incolto produttivo		44	20	
6	103		bosco alto		28	70	
6	104		incolto produttivo		10	20	
6	105		bosco alto		80	90	
6	106		bosco alto		29	80	
6	107		bosco alto		15	0	
6	109		fabbricato rurale			73	
6	110		bosco alto		77	70	
6	111		bosco alto		39	50	
6	112		prato		24	90	
6	113		bosco alto		33	60	
6	114		prato		26	20	
6	115		bosco alto		76	40	
6	116		bosco alto		12	60	
6	117		prato		65	40	
6	118		prato		22	60	
6	119		prato		15	0	
6	120		prato		24	40	
6	121		prato		18	50	
6	122		prato		21	40	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:9/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
6	123		prato		17	30	
6	124		incolto produttivo		6	0	
6	125		prato		14	10	
6	126		prato		24	30	
6	127		prato		14	90	
6	128		prato		14	90	
6	129		bosco alto		13	80	
6	130		prato		13	90	
6	131		prato		10	90	
6	132		bosco alto			54	
6	133		prato		9	20	
6	134		prato		5	70	
6	135		prato		4	0	
6	136		prato		4	20	
6	137		prato		26	30	
6	138		prato		6	0	
6	139		prato		5	70	
6	140		prato		4	70	
6	141		bosco alto		32	40	
6	142		bosco alto			74	
6	145		bosco alto		32	0	
6	146		prato		13	40	
6	147		ente urbano		5	17	fabbricato
6	153		bosco alto		12	60	
6	154		bosco alto	1	79	40	
6	156		bosco alto		13	30	
6	157		prato		10	30	
6	158		prato		11	80	
6	159		bosco alto	1	51	80	
6	160		bosco alto	1	9	60	
6	162		prato	1	45	40	
6	163		prato		72	60	
6	164		incolto produttivo		87	10	
6	165		incolto produttivo	1	69	0	
6	166		prato		27	10	
6	167		incolto produttivo	1	37	30	
6	174		ente urbano		2	8	fabbricato, include ex mapp. 216 di 8 mq
6	184		bosco alto		43	90	
6	185		bosco alto		8	70	
6	186		prato		31	90	
6	187		prato		26	30	
6	188		prato		25	10	
6	191		prato		12	90	
6	192		prato		13	60	
6	197		prato		25	90	
6	198		prato		27	90	
6	215		bosco ceduo			13	
6	218		prato		42	10	
6	220		bosco alto		37	90	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:10/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
6	226		prato		8	0	
6	227		prato		5	50	
6	233		bosco ceduo		69	50	
6	234		bosco alto		41	10	
6	241		prato			90	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)
6	242		prato		34	90	
6	243		bosco alto			35	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)
6	244		bosco alto		2	70	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)
6	245		bosco alto		12	45	
6	246		bosco alto		8	0	
6	247		incolto produttivo		1	10	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)
6	248		incolto produttivo		6	65	
6	249		incolto produttivo		3	15	
6	250		prato		1	70	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)
6	251		prato		57	30	
6	252		bosco alto		1	10	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)
6	253		bosco alto		6	90	
6	254		incolto produttivo		3	15	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)
6	255		incolto produttivo		1	15	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)
6	270		ente urbano		1	10	ex map.161 - chalet fienile
6	271		ente urbano			92	ex map.155 - chalet fienile
8	17		bosco ceduo		45	80	
8	23		bosco ceduo		27	50	
8	24		bosco ceduo		82	90	
8	25		ente urbano			25	
8	26		bosco alto		63	90	
8	27		prato		61	50	
8	28		prato		27	0	
8	29		prato		91	30	
8	31		bosco alto		68	50	
8	32		prato		44	0	
8	33		prato		37	40	
8	34		prato		37	70	
8	35		prato		38	30	
8	36		prato	1	76	60	
8	45		prato		70	30	
8	46		prato		63	50	
8	47		prato		50	40	
8	48		bosco ceduo		58	50	
8	49		prato		31	50	
8	50		prato	1	4	30	
8	52		prato		62	50	
8	53		prato		30	80	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:11/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
8	54		prato		58	30	
8	55		prato		43	20	
8	56		prato		47	90	
8	57		prato		49	70	
8	58		prato		25	60	
8	59		prato		24	30	
8	60		prato	1	0	60	
8	61		prato		46	70	
8	62		prato		27	80	
8	63		prato		30	70	
8	64		prato		43	30	
8	65		prato		55	90	
8	66		prato		55	50	
8	67		bosco alto		52	70	
8	68		prato		2	20	
8	69		prato		29	20	
8	70		prato		10	10	
8	71		prato		16	20	
8	72		prato		11	50	
8	73		prato		11	10	
8	74		prato		6	70	
8	75		prato		4	30	
8	76		prato		7	10	
8	77		prato		3	60	
8	88		prato		43	30	
8	89		prato		21	0	
8	90		prato		38	10	
8	91		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo
8	92		prato		30	40	
8	93		prato		36	80	
8	94		ente urbano			13	casera rifugio temporaneo
8	95		prato		38	50	
8	96		ente urbano			21	casera rifugio temporaneo
8	97		prato		38	60	
8	99		prato		80	50	
8	100		prato		39	10	
8	101		prato		7	90	
8	104		prato		16	10	
8	105		prato		28	40	
8	106		prato		25	60	
8	107		prato		23	60	
8	108		prato		23	70	
8	109		prato		25	10	
8	110		prato		24	30	
8	111		prato		25	80	
8	112		prato		23	10	
8	113		prato		23	20	
8	114		prato		24	70	
8	115		prato		11	10	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:12/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
8	116		prato		24	20	
8	117		prato_pascolo		6	0	
8	118		prato		24	80	
8	119		prato		23	60	
8	123		prato		21	60	
8	124		prato		25	80	
8	125		prato		21	90	
8	126		prato		32	50	
8	127		prato		25	90	
8	128		prato		26	90	
8	129		prato		15	10	
8	130		prato		9	80	
8	131		prato		21	60	
8	132		prato		38	20	
8	133		ente urbano			12	casera rifugio temporaneo
8	134		prato		27	10	
8	135		prato		27	20	
8	136		prato		11	40	
8	137		prato		11	20	
8	138		prato		27	20	
8	139		prato		27	10	
8	140		prato		30	40	
8	141		prato		24	60	
8	142		prato		29	30	
8	143		prato		26	70	
8	144		prato		31	40	
8	145		prato		24	90	
8	146		prato		36	40	
8	147		prato		28	10	
8	148		prato		40	30	
8	149		prato		26	40	
8	150		prato		29	60	
8	151		prato		15	50	
8	152		prato		36	0	
8	153		prato		17	50	
8	154		ente urbano			35	
8	155		prato		16	80	
8	156		prato		31	70	
8	157		prato		9	50	
8	158		prato		1	60	
8	159		prato		39	70	
8	160		prato		18	50	
8	161		prato		19	80	
8	162		prato		39	30	
8	163		prato		4	60	
8	167		prato		27	0	
8	169		prato		5	60	
8	172		prato		7	30	
8	173		incolto produttivo		69	20	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:13/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
8	175		prato		12	60	
8	176		prato		36	10	
8	177		prato		38	50	
8	178		prato		7	0	
8	179		prato		9	90	
8	180		prato		30	30	
8	181		prato		36	40	
8	182		prato		27	90	
8	183		prato		14	0	
8	184		prato		47	80	
8	185		prato		36	30	
8	186		prato		32	60	
8	187		prato		70	50	
8	189		prato		45	40	
8	190		prato		44	70	
8	191		prato		25	90	
8	192		prato		37	20	
8	193		prato		34	80	
8	194		prato		31	90	
8	195		prato		47	70	
8	196		prato		44	30	
8	198		prato		25	20	
8	199		prato		26	20	
8	200		ente urbano			24	
8	201		incolto produttivo		75	50	
8	202		incolto produttivo	1	47	50	
8	203		incolto produttivo	1	26	90	
8	204		incolto produttivo	2	11	20	
8	206		prato		79	40	
8	207		prato		89	70	
8	211		prato		9	20	
8	214		prato		44	20	
8	215		prato		8	30	
8	216		prato		25	60	
8	217		prato		18	50	
8	218		prato		25	20	
8	219		prato		24	80	
8	220		prato		42	40	
8	221		prato		35	10	
8	222		prato		55	10	
8	250		prato	1	80	20	
8	252		prato		38	0	
8	253		bosco alto		35	30	
8	254		bosco alto	2	35	0	
8	255		bosco alto		18	80	
8	256		prato		15	20	
8	257		bosco alto		9	50	
8	258		bosco alto		16	60	
8	259		prato		15	10	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:14/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
8	261		prato	1	2	80	
8	262		prato	1	12	40	
8	266		seminativo		2	20	
8	267		incolto produttivo		17	90	
8	268		prato		37	40	
8	269		prato		16	70	
8	270		seminativo			86	
8	271		seminativo		3	30	
8	272		prato		11	60	
8	273		prato		7	40	
8	274		prato		11	30	
8	275		prato		7	30	
8	276		prato		10	40	
8	277		prato		7	60	
8	278		prato		42	50	
8	279		prato		26	70	
8	280		prato		28	40	
8	281		prato		19	80	
8	284		prato			14	
8	285		prato			94	
8	286		prato			60	
8	287		prato		1	60	
8	288		prato		1	60	
8	289		prato			33	
8	290		prato		1	20	
8	291		prato		34	30	
8	292		prato		31	30	
8	293		prato		10	70	
8	294		prato		30	60	
8	295		prato		10	50	
8	296		prato		9	50	
8	297		prato		7	70	
8	298		prato		9	0	
8	300		prato		48	80	
8	301		prato		19	60	
8	302		prato		23	50	
8	303		incolto produttivo		34	90	
8	304		incolto produttivo		9	50	
8	305		incolto produttivo		13	60	
8	306		prato		27	10	
8	307		prato		21	80	
8	308		prato		32	10	
8	312		prato		98	40	
8	319		prato		15	10	
8	320		prato		3	20	
8	321		prato		40	10	
8	322		ente urbano			12	casera rifugio temporaneo
8	326		prato		13	30	
8	328		prato		15	50	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:15/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
8	329		seminativo		2	10	
8	330		prato		8	70	
8	331		prato		8	20	
8	332		ente urbano		1	80	casera rifugio temporaneo
8	333		ente urbano		4	70	casera rifugio temporaneo
8	334		ente urbano		3	60	casera rifugio temporaneo
8	335		ente urbano		4	20	casera rifugio temporaneo
8	336		prato		12	0	
8	337		prato		12	0	
8	339		prato		15	50	
8	340		prato			60	
8	341		prato		20	90	
8	342		ente urbano		1	40	casera rifugio temporaneo
8	343		ente urbano		1	70	casera rifugio temporaneo
8	344		prato	1	16	0	
8	346		ente urbano		5	0	casera rifugio temporaneo
8	347		ente urbano			20	casera rifugio temporaneo
8	349		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo
8	350		prato		15	50	
8	351		prato		2	30	
8	352		prato		4	70	
8	353		prato		1	70	
8	354		prato		14	0	
8	355		prato		11	80	
8	356		prato		3	10	
8	357		prato		2	30	
8	358		prato		16	20	
8	359		prato		9	20	
8	360		prato		31	50	
8	361		prato		18	20	
8	362		prato		24	50	
8	363		prato		3	70	
8	364		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo
8	365		ente urbano		3	60	casera rifugio temporaneo
8	366		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo
8	367		prato		55	7	
8	368		ente urbano			13	casera rifugio temporaneo
8	370		ente urbano		1	16	casera rifugio temporaneo
8	371		prato arborato		25	70	
8	372		ente urbano			20	
8	373		prato		40	0	
8	374		ente urbano			10	casera - rifugio temporaneo
8	375		ente urbano			36	casera - rifugio temporaneo
8	378		ente urbano			31	casera - rifugio temporaneo
8	380		ente urbano			17	casera - rifugio temporaneo
8	381		prato	1	81	3	
8	384		ente urbano			24	casera - rifugio temporaneo
8	385		prato		81	54	
8	386		ente urbano			16	casera - rifugio temporaneo

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:16/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
8	387		prato	1	71	81	
8	388		ente urbano		1	79	casera - rifugio temporaneo
8	389		prato		78	55	
8	391		ente urbano		1	79	casera - rifugio temporaneo
8	392		ente urbano			17	casera - rifugio temporaneo
8	403		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo, ex Fg. 8 mapp. 30
9	4		incolto produttivo	1	4	40	
9	139		ente urbano			10	
9	140		ente urbano			16	
9	166		bosco alto	7	97	70	
9	167		bosco alto		99	30	promiscuità tra la frazione di Grea e il Comune di Calalzo
9	168		bosco alto		96	70	promiscuità tra la frazione di Grea e il Comune di Calalzo
9	169		bosco alto		37	10	
9	170		bosco alto		24	80	promiscuità tra la frazione di Grea e il Comune di Calalzo
9	173		incolto produttivo		20	30	
10	367		incolto produttivo		7	60	
11	45		bosco alto		62	90	
11	72		bosco alto	14	69	50	
11	73		bosco alto	5	85	30	
11	74	p1	pascolo		94	50	sup. intero mappale mq 10200, ex poligono non utilizzato su 200 mq
11	74	p2	pascolo		7	50	sup. intero mappale mq 10200, chalet Capriolo occupato senza titolo
11	75		pascolo		25	50	
11	76		pascolo		93	40	
11	77		bosco alto	12	48	10	
11	78		pascolo	1	0	60	
11	79		incolto produttivo		53	30	
11	80		incolto produttivo		16	0	
11	81		pascolo		29	50	
11	83		prato		52	60	
11	176		bosco alto		14	40	
11	193		bosco alto	8	10	10	
11	194		pascolo			76	
11	195		pascolo		1	0	
11	196		bosco alto	5	98	45	
11	197		prato		24	90	
11	213		bosco alto		3	0	
11	214		bosco alto			35	
11	215		prato		3	40	
11	244		prato		19	95	
11	245		prato		1	27	
11	246		ente urbano		13	78	ecocentro comunale
12	1		prato		20	80	
12	2		prato			88	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:17/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
12	3		prato			98	
12	4		prato			56	
12	5		prato			96	
12	8		prato		3	90	
12	10		bosco alto		16	60	
12	11		bosco alto		31	60	
12	12		bosco alto		38	0	
12	13		bosco alto		25	0	
12	14		bosco alto	3	4	80	
12	16		bosco alto		25	60	
12	17		bosco alto		22	30	
12	18		bosco alto		26	70	
12	19		bosco alto		24	70	
12	20		bosco alto		22	50	
12	21		bosco alto	1	51	0	
12	22		bosco alto	1	35	70	
12	23		bosco alto		12	30	
12	24		prato			70	
12	25		prato		14	40	
12	26		bosco alto		15	10	
12	27		bosco alto		32	90	
12	28		bosco alto			80	
12	29		bosco alto		23	10	
12	30		bosco alto		2	60	
12	31		bosco alto		30	70	
12	32		bosco alto		6	20	
12	33		bosco alto		32	60	
12	34		bosco alto		6	40	
12	35		bosco alto		13	70	
12	36		bosco alto		9	0	
12	37		prato		8	10	
12	38		prato		25	10	
12	39		prato		4	30	
12	40		prato		13	10	
12	41		prato		3	50	
12	42		prato			71	
12	43		prato		12	90	
12	44		bosco alto		13	40	
12	45		prato		20	80	
12	46		prato		21	0	
12	47		bosco alto		27	50	
12	48		bosco alto		40	10	
12	49		bosco alto		24	90	
12	50		bosco alto		29	10	
12	51		prato		4	30	
12	52		bosco alto		17	80	
12	53		prato		4	10	
12	54		prato		31	60	
12	55		prato		32	50	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:18/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
12	56		prato		35	40	
12	57		bosco alto		35	10	
12	58		bosco alto		41	10	
12	59		bosco alto	1	69	0	
12	60		bosco alto		38	70	
12	61		bosco alto		39	60	
12	62		bosco alto		50	90	
12	63		prato		41	40	
12	64		bosco alto		63	90	
12	65		bosco alto		30	60	
12	66		bosco alto		52	10	
12	67		bosco alto		37	10	
12	68		bosco alto		43	30	
12	69		bosco alto		41	60	
12	70		bosco alto		39	90	
12	71		bosco alto		36	60	
12	72		bosco alto		22	90	
12	73		bosco alto		21	90	
12	74		bosco alto		39	60	
12	76		prato		8	70	
12	77		bosco alto		8	50	
12	78		bosco alto		11	5	
12	79		prato		19	80	
12	80		fabbricato rurale			60	
12	81		prato		7	80	
12	82		bosco alto		19	10	
12	83		prato		16	80	
12	84		bosco alto		4	60	
12	85		prato		20	0	
12	86		bosco alto		31	30	
12	87		prato		4	90	
12	88		prato		6	0	
12	89		bosco alto		15	70	
12	90		prato		8	0	
12	91		bosco alto		18	90	
12	92		prato		8	0	
12	93		bosco alto		19	90	
12	94		prato		10	60	
12	95		bosco alto		16	60	
12	96		prato		8	90	
12	97		bosco alto		18	0	
12	98		prato		9	60	
12	99		bosco alto		15	80	
12	100		prato		8	20	
12	101		bosco alto		18	70	
12	102		prato		6	40	
12	103		bosco alto		20	50	
12	104		prato		4	90	
12	105		bosco alto		16	30	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:19/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
12	106		prato		4	50	
12	107		bosco alto		16	10	
12	108		prato		4	40	
12	109		bosco alto		16	70	
12	110		prato		4	50	
12	111		bosco alto		14	60	
12	112		bosco alto		22	10	
12	113		prato		40	80	
12	114		prato		19	70	
12	115		bosco alto		18	70	
12	116		prato		16	80	
12	117		bosco alto		18	60	
12	118		bosco alto		23	70	
12	119		bosco alto		7	70	
12	120		prato		26	70	
12	121		prato		18	20	
12	122		prato		16	90	
12	123		prato		18	50	
12	124		prato		12	90	
12	125		bosco alto		14	80	
12	126		bosco alto		14	60	
12	127		prato		26	60	
12	128		prato		17	10	
12	129		bosco alto		3	50	
12	130		bosco alto		4	80	
12	131		prato		12	60	
12	132		prato		2	90	
12	133		prato		3	40	
12	134		bosco alto		4	40	
12	135		bosco alto		5	50	
12	136		bosco alto		7	0	
12	137		prato		10	0	
12	138		bosco alto		7	40	
12	139		bosco alto		9	0	
12	140		bosco alto		10	10	
12	141		bosco alto		6	10	
12	142		bosco alto		6	50	
12	143		prato		5	50	
12	144		bosco alto		4	70	
12	145		bosco alto		9	50	
12	146		prato		17	70	
12	147		prato		11	20	
12	148		bosco alto		11	40	
12	149		prato		12	60	
12	150		prato		15	0	
12	151		prato		14	30	
12	152		prato		16	60	
12	153		prato		8	90	
12	154		prato		25	10	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:20/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
12	155		prato		17	90	
12	156		prato		17	40	
12	157		prato		16	10	
12	159		prato		17	50	
12	160		prato		17	50	
12	161		prato		15	40	
12	162		prato		30	70	
12	164		prato		31	30	
12	166		bosco alto		16	90	
12	167		bosco alto		19	20	
12	168		prato		3	60	
12	169		prato		3	60	
12	170		prato		4	80	
12	171		prato		8	60	
12	172		prato		11	10	
12	173		bosco alto	22	70	20	
12	174		edificio urbano			83	atto n.995 del 27/10/53 SC (errore voltura per superf.)
12	175		prato		99	0	
12	176		prato	1	6	0	
12	178		prato		41	70	
12	179		bosco alto		24	50	
12	180		bosco alto		26	30	
12	181		prato		3	70	
12	182		fabbricato rurale			26	
12	184		bosco alto		4	80	pertinenza strada
12	186		edificio urbano		4	0	atto n.30 del 21/9/64 SC
12	187		edificio urbano		4	0	atto n.30 del 21/9/64 SC
12	188		edificio urbano		4	0	atto n.30 del 21/9/64 SC e atto n.661 del 21/8/81
12	189		edificio urbano		4	23	atto n.30 del 21/9/64 SC e atto n.661 del 21/8/81
12	191		edificio urbano		3	70	atto n.360 del 10/9/71 SC
12	192		bosco alto		3	60	sup. intero mappale mq 360, accesso a casa privata su 160 mq
12	194		edificio urbano		3	70	atto n.360 del 10/9/71 SC
12	195		edificio urbano		3	60	atto n.360 del 10/9/71 SC
12	196		fabbricato rurale			40	cabina enel
12	198		bosco alto		11	5	
12	199		bosco alto		10	70	
12	200		bosco alto		70	70	
12	201		prato		12	0	
12	202		prato		12	10	
12	203		bosco alto			35	pertinenza casa
12	204		bosco alto			58	strada
12	209		bosco alto		17	0	
12	210		prato		3	30	
12	212		strada			61	DGR n.1439 del 12/08/99 - atto n.1242 SC 19/10/99

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:21/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
12	213		ente urbano			71	
12	214		ente urbano		1	20	atto n.956 del 16/7/52 SC (errore voltura per superf.)
12	215		ente urbano			72	
12	216		bosco alto		6	27	pertinenza casa
12	217		bosco alto		1	26	pertinenza casa
12	218		bosco alto			7	pertinenza casa
12	219		bosco alto		32	25	sup. intero mappale mq 3225, strada e scarpate su 1400 mq
12	220		bosco alto		8	99	strada e scarpate
12	221		bosco alto		4	15	pertinenza casa
12	222		bosco alto		2	5	pertinenza casa
12	223		bosco alto			30	pertinenza casa
12	224		bosco alto		3	26	sup. intero mappale mq 326, accesso a casa privata su 15 mq
12	225		bosco alto			34	pertinenza casa
12	227		bosco alto		1	90	pertinenza casa
12	228		bosco alto		1	0	pertinenza casa
12	229		bosco alto			22	pertinenza casa
12	230		bosco alto		1	35	pertinenza casa
12	231		bosco alto			4	pertinenza casa
12	232		bosco alto			20	pertinenza casa
12	233		bosco alto			13	pertinenza casa
12	234		bosco alto			14	pertinenza casa
12	235		bosco alto			23	pertinenza casa
12	236		bosco alto			7	pertinenza casa
12	237		bosco alto			7	pertinenza casa
12	238		ente urbano			56	
12	239		ente urbano			26	
12	240		bosco alto	17	85	24	sup. intero mappale mq 178524, accesso a casa privata su 500 mq
12	241		bosco alto		6	60	strada e scarpate
12	242		bosco alto		1	0	strada e scarpate
12	243		bosco alto			50	pertinenza casa
12	244		bosco alto		2	10	pertinenza casa
13	1		prato		46	60	
13	2		prato		46	10	
13	4		prato		1	0	
13	5		prato		36	90	
13	7		prato		1	10	
13	8		incolto produttivo		2	90	
13	9		bosco alto		13	0	
13	10		prato		12	60	
13	11		prato		5	0	
13	12		prato		33	80	
13	13		prato		33	40	
13	14		prato		62	70	
13	15		fabbricato rurale			48	
13	16		prato		43	10	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:22/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
13	17		bosco alto		15	60	
13	18		prato		50	70	
13	19		bosco alto		21	50	
13	20		prato		43	0	
13	21		prato		18	10	
13	22		prato		29	10	
13	23		prato		30	50	
13	24		prato			22	
13	25		prato		29	50	
13	26		prato		1	30	
13	27		prato		32	20	
13	28		prato		1	60	
13	29		prato		22	10	
13	30		prato		10	10	
13	31		prato		36	30	
13	294		prato			97	
13	295		prato			5	
13	296		prato			26	
13	297		prato			50	
13	298		prato			14	
13	299		prato		1	50	
13	300		prato			15	
13	301		bosco alto		19	10	
13	302		prato		23	40	
13	303		prato		8	20	
13	304		prato		22	90	
13	305		prato		23	70	
13	306		prato		6	20	
13	307		prato		6	80	
13	308		fabbricato rurale			42	
13	309		prato		4	10	
13	310		prato		35	0	
13	311		prato		44	30	
13	312		prato		42	30	
13	317		prato		48	40	
13	318		prato		26	0	
13	319		prato		29	0	
13	320		prato		29	80	
13	322		prato		21	40	
13	350		prato		2	10	
13	351		pascolo		13	0	
13	352		prato		15	80	
13	353		pascolo		6	90	
13	354		prato		18	50	
13	514		pascolo		10	80	
13	577		ente urbano			55	
13	583		ente urbano			46	
13	584		ente urbano			56	
14	418		prato		6	40	atto n.822 del 20/7/39 S.C.

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:23/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
14	550		prato			90	atto n.775 del 2/11/35 S.C.
15	910		incolto produttivo		8	70	
16	276		seminativo		1	70	
16	277		prato		3	60	
17	58		prato		5	60	area ad uso parcheggio chiesa Madonna della neve
18	8		bosco ceduo		63	20	
18	9		prato		21	90	
18	22		seminativo		10	70	
18	43		prato		23	30	
18	76		pascolo	1	5	80	
18	78		bosco alto		5	10	
18	79		urbano			57	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC
18	113		bacino idroelettrico		25	50	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC
18	119		bacino idroelettrico		6	80	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC
18	121		bosco ceduo		39	0	
18	122		prato		7	20	
18	123		prato		45	20	
18	124		bosco ceduo		7	90	
18	125		prato		17	80	
18	130		bosco ceduo		27	70	
18	131		prato		7	60	
18	132		prato		8	40	
18	133		prato		12	60	
18	134		prato		4	40	
18	135		prato		8	60	
18	136		prato		9	80	
18	137		prato		7	40	
18	139		prato		15	50	
18	141		prato		7	20	
18	142		prato		6	0	
18	143		prato		5	60	
18	151		pascolo		68	48	
18	152		bosco alto		14	10	
18	162		bosco alto	1	47	20	
18	163		seminativo		6	40	
18	164		prato		11	30	
18	165		bosco alto		3	0	da correggere intestazione, a favore del Comune
18	169		bosco alto	12	53	10	
18	170		prato		36	50	
18	171		prato			32	
18	172		prato			29	
18	173		prato		18	60	
18	174		prato		1	64	
18	175		prato		11	20	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:24/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
18	176		prato		10	60	
18	177		prato		36	10	
18	178		prato		42	10	include il mappale 231
18	179		prato		6	20	
18	181		prato		55	40	
18	183		prato		4	10	
18	184		prato		19	60	
18	185		prato		6	20	
18	186		prato		19	20	
18	188		fabbricato rurale			50	
18	189		prato		10	40	
18	190		prato		12	80	
18	193		incolto produttivo			2	
18	195		incolto produttivo			18	tratto di roggia
18	209		bosco alto		9	90	
18	211		bacino idroelettrico		5	70	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC
18	212		bacino idroelettrico		4	0	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC
18	213		prato arborato		4	70	
18	214		bosco alto	1	65	70	
18	215		prato		7	0	
18	216		prato		12	10	
18	219		prato			26	
18	221		prato		5	20	
18	226		ente urbano		2	60	
18	228		prato		28	49	
18	230		fabbricato rurale		2	51	
18	235		ente urbano			82	
18	236		ente urbano		6	30	fabbricato malga
18	237		ente urbano		1	10	
18	241		bacino idroelettrico	4	9	10	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC. Ex mapp. 1
18	242		bacino idroelettrico	1	43	20	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 20
18	243		bacino idroelettrico	1	48	90	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 120
18	245	p1	ente urbano		11	0	sup. intero mappale pari a mq 3400 sup. in sclassificazione mq 1100, bacino idroelettrico
18	246		bacino idroelettrico	2	89	40	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 147
18	247	p1	ente urbano		16	40	sup. intero mappale pari a mq 6550 sup. in sclassificazione mq 1640, bacino idroelettrico
18	248		bacino idroelettrico		35	0	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 149
18	249		bacino idroelettrico		11	60	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 150

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:25/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
18	250		bacino idroelettrico		23	40	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 153
18	251		bacino idroelettrico		31	20	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 210
18	253		prato		28	84	
18	254		ente urbano			46	
18	256		ente urbano			9	
19	41		bosco alto	3	35	0	
19	97		prato		16	80	
19	102		bosco ceduo		25	80	
19	106		bosco ceduo		20	80	
19	113		bosco ceduo		41	80	
19	115		prato		35	0	
19	121		bosco alto	6	36	80	
19	145		urbano	2	0	40	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949)
19	147		pascolo	2	66	0	
19	148		bosco alto	5	29	60	
19	149		incolto produttivo		1	50	
19	150		bosco alto	1	6	20	
19	166		bosco alto	5	8	0	
19	167		bosco alto	20	1	30	
19	169		bosco alto	2	83	0	
19	170		bosco alto	2	49	90	
19	212		urbano		19	0	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949), ex mapp. 89
19	213		urbano		80	10	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949), ex mapp. 118
19	214		incolto produttivo		14	0	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949), ex mapp. 119
19	215		incolto produttivo		73	0	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949), ex mapp. 146
20	95		bosco alto		3	50	
20	136		bosco alto	3	48	30	
20	149		bosco alto		3	20	
20	150		bosco alto		5	30	
20	151		bosco alto			56	
21	66		bosco alto		14	60	promiscuità tra la frazione di Grea e il Comune di Calalzo
21	257		prato		11	90	
23	1		prato arborato		24	20	atto n.829 del 17/3/41 SC e atto n.843 del 5/2/43 SC
23	2		ente urbano		2	50	atto n.829 del 17/3/41 SC
23	55		ente urbano			35	atto n.828 del 21/3/41 SC
23	59	p1	ente urbano		4	60	sup. intero mappale pari a mq 1647 sup. in sclassificazione mq 460, atto n.828 del 21/3/41 SC
23	60	p1	ente urbano		2	70	sup. intero mappale pari a mq 530 sup. in sclassificazione mq 270, atto n.828 del 21/3/41 SC

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:26/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
23	61		ente urbano			19	atto n.828 del 21/3/41 SC
23	65	p1	edificio		2	65	sup. intero mappale pari a mq 425 sup. in sclassificazione mq 265, atto n.874 del 19/9/46 SC
23	76	p1	area urbana		7	50	sup. intero mappale pari a mq 3440 sup. in sclassificazione mq 750, atto n.841 del 5/10/42 SC
23	111		prato			70	scarpata stradale
23	112		prato			50	scarpata stradale
23	134		prato		21	90	pertinenza rio Bieggia
23	168		seminativo			11	scarpata stradale
23	220		fabbricato rurale			2	scarpata stradale
23	221		prato			96	scarpata stradale
23	280		prato		4	90	strada
23	653		area urbana		1	47	atto n.1112 del 7/2/57 SC
23	661		edificio		1	90	atto n.829 del 17/3/41 SC
23	663		seminativo		2	50	parcheggio
23	751		incolto produttivo			90	atto n.828 del 21/3/41 SC
23	752		prato			83	pertinenza stradale
23	977		prato		11	62	pertinenza rio Beggia
23	978		prato		1	8	atto n.1362 SC del 23/7/07
24	220		prato		2	80	autorizzazione MAF 24/07/1950
24	334		bacino idroelettrico	3	59	0	autorizzazione MAF 24/07/1950, ex mapp. 221
24	335		bacino idroelettrico		2	80	autorizzazione MAF 24/07/1950, ex mapp. 222
25	2		bosco alto		9	30	
25	4		prato		10	80	
25	5		bosco alto		2	60	
25	6		prato		3	90	
25	7		bosco alto		1	0	
25	8		prato		3	0	
25	9		prato		10	80	
25	10		prato		18	60	
25	13		prato		28	40	
25	14		incolto produttivo		7	0	pertinenza stradale
25	15		incolto produttivo		6	50	pertinenza stradale
25	17		prato		39	20	
25	18		prato		7	20	
25	19		prato		5	50	
25	20		prato		7	50	
25	21		prato		6	20	
25	25		prato		21	60	
25	57		prato		4	60	
25	58		prato		8	70	
25	68		incolto produttivo		9	80	pertinenza stradale
25	243		bacino idroelettrico	7	30	60	autorizzazione MAF 19/02/1949 (porzione) e autorizzazione MAF 24/07/1950 (porzione), ex mapp. 81

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:27/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
25	244		bacino idroelettrico	9	54	50	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 82
25	83		incolto produttivo		6	20	
25	95		bacino idroelettrico		62	90	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC
25	98		incolto produttivo		29	40	
25	123		incolto produttivo	10	38	20	
25	142		prato		13	40	
25	145		prato		42	50	
25	147		prato		57	90	
25	150		prato		44	30	
25	151		prato		44	80	
25	152		prato		58	90	
25	153		prato		99	0	
25	156		bosco alto	1	48	60	
25	238		ente urbano		47	0	bacino idroelettrico
25	239		ente urbano	2	68	30	bacino idroelettrico
25	245		ente urbano		54	10	bacino idroelettrico
25	252		ente urbano			91	
26	1		prato		21	10	
26	4		incolto produttivo		2	20	pertinenza stradale
26	31		bosco alto		71	0	
26	346		pertinenza stradale		4	80	atto n.821 del 20/7/39 S.C.
26	347		pertinenza stradale		5	90	atto n.821 del 20/7/39 S.C.
26	348		pertinenza stradale		10	60	atto n.821 del 20/7/39 S.C.
27	1		pascolo		56	20	
27	2		bosco alto	35	15	90	
27	3		bosco alto	77	40	40	
27	4		bosco alto	20	8	30	
27	5		fabbricato rurale			5	cappella votiva
27	7		pascolo		28	50	
27	8		bosco alto	16	3	80	
27	9		bosco alto	29	49	50	
27	10		bosco alto		10	70	
27	11		bosco alto		40	10	
27	12		fabbricato rurale			12	
27	13		bosco alto	9	66	30	
27	14		bosco alto	2	54	30	
27	15		incolto produttivo	7	83	60	
27	16		incolto produttivo	11	76	90	
27	17		incolto produttivo	36	37	90	
27	18		incolto produttivo	4	44	70	
27	19		incolto produttivo	4	81	60	
27	20		incolto sterile		27	5	pertinenza rifugio Eremo dei Romiti
27	21		ente urbano		2	15	rifugio Eremo dei Romiti
28	1		bosco alto	48	27	50	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:28/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
28	2		bosco alto	117	89	20	
28	3		incolto produttivo	13	3	50	
28	4		bosco alto		25	60	
29	1		area fabbr.			38	cabina enel
29	14		area fabbr.			41	fabbricato
29	15	p1	prato		11	60	sup. intero mappale mq 1310
29	15	p2	prato		1	50	sup. intero mappale mq 1310, pertinenze fabbricato per 150 mq
29	16	p1	prato		1	50	sup. intero mappale pari a mq 1990 sup. in uso civico mq 150
29	39		bacino idroelettrico	39	42	80	autorizzazione MAF 24/07/1950
29	40		bosco alto	2	45	60	
29	45		bosco alto		29	80	
29	69		bosco alto		93	70	
29	70		bosco alto	1	20	50	
29	71		bosco alto		38	70	
29	72	p1	bosco alto		65	50	sup. intero mappale pari a mq 8220 sup. in uso civico mq 6550
29	73		bosco alto		61	60	
29	88		bosco alto		61	60	
29	91		ente urbano		5	50	autorizzazione MAF 24/07/1950
29	92		prato		13	50	area a parcheggio campo sportivo
29	95		ente urbano	1	53	30	bacino idroelettrico
29	96		ente urbano	5	78	30	bacino idroelettrico
29	97	p1	ente urbano		10	50	sup. intero mappale pari a mq 2630 sup. in estinzione mq 1050, autorizzazione MAF 24/07/1950
29	99		ente urbano		67	50	autorizzazione MAF 24/07/1950
29	100		ente urbano		16	90	autorizzazione MAF 24/07/1950
30	41		prato		49	90	
30	44		bosco alto		75	70	
30	45		bosco alto		40	20	
30	48		prato		65	0	
30	66		prato		20	50	
30	67		prato		20	80	
30	68		prato		10	50	
30	71		bosco ceduo		5	70	
30	74		prato		59	30	
30	78		bosco alto		54	80	
30	79		bosco alto		40	40	
30	80		bosco alto		23	10	
30	81	p1	prato		35	0	sup. intero mappale pari a mq 10060 sup. in uso civico mq 3500
30	110		bosco ceduo		27	90	
30	112		bosco ceduo		59	60	
30	115		bosco ceduo		35	40	
30	129		prato		20	70	
30	137		bosco alto		13	60	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:29/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
30	141		bosco alto		49	10	
30	142		bosco alto		30	90	
30	143		bosco alto		58	10	
30	144		bosco alto		59	30	
30	145		bosco alto		57	70	
30	146		bosco alto		70	90	
30	147		bosco alto	1	10	70	
30	148	p1	bosco alto		20	80	sup. intero mappale pari a mq 2390 sup. in uso civico mq 2080
30	149	p1	bosco alto		24	0	sup. intero mappale pari a mq 5960 sup. in uso civico mq 2400
30	150	p1	bosco alto		27	20	sup. intero mappale pari a mq 5640 sup. in uso civico mq 2720
30	151		bosco alto	1	86	20	
30	154		bosco alto		49	20	
30	155		bosco alto		91	60	
30	156		bosco alto		71	10	
30	157		prato		29	50	
30	158		prato		36	90	
30	159		prato		21	70	
30	160		prato		35	50	
30	161		bosco alto		75	60	
30	162		bosco alto		23	80	
30	163		bosco alto		46	80	
30	164		prato		39	80	
30	165		bosco alto		25	50	
30	166		prato		16	90	
30	167		prato		21	30	
30	168		prato		18	10	
30	169		prato		20	10	
30	170		prato		22	20	
30	171		prato		10	80	
30	172		prato		13	10	
30	173		prato		13	0	
30	174		prato		19	30	
30	176		prato		19	0	
30	177		prato		22	60	
30	178		prato		19	20	
30	179		prato		17	80	
30	180		prato		47	90	
30	181		prato		24	80	
30	182		prato		21	90	
30	183		prato		17	0	
30	190		bosco alto		87	30	
30	193		prato		16	40	
30	194		prato		17	30	
30	195		bosco alto		54	0	
30	196		bosco alto		13	80	
30	197		bosco alto		30	60	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:30/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
30	198		bosco alto		28	50	
30	199		bosco alto		68	30	
30	200		bosco alto		28	70	
30	201		bosco alto		40	50	
30	202		bosco ceduo		25	50	
30	203		prato		14	90	
30	204		prato		21	50	
30	205		bosco alto		87	80	
30	206		bosco alto		50	50	
30	207		bosco alto		54	30	
30	208		bosco alto		44	40	
30	209		bosco alto		73	50	
30	210		bosco alto		21	40	
30	211		bosco alto		66	30	
30	212		bosco alto		55	30	
30	213		bosco alto		41	30	
30	214		bosco alto		44	90	
30	215		bosco alto		51	0	
30	216		bosco alto		50	40	
30	217		bosco alto		74	10	
30	218		bosco alto		90	90	
30	219		bosco alto		38	80	
30	220		incolto produttivo			24	
30	221		incolto produttivo		94	70	
30	222		bosco alto		58	40	
30	223		incolto produttivo		70	80	
30	229		bosco alto		20	20	
30	230		prato		11	0	
30	231		bosco alto		66	80	
30	232		prato		51	0	
30	234		prato		15	40	
30	236		bosco alto		21	30	
30	271		ente urbano		83	40	bacino idroelettrico
30	272		ente urbano	13	21	70	bacino idroelettrico
31	2		bosco alto		10	90	
31	3	p1	prato		2	0	sup. intero mappale pari a mq 25010 sup. in uso civico mq 200
31	4		prato		18	0	
31	5		bosco alto	1	3	80	
31	6		bosco alto		98	50	
31	7		bosco alto		47	10	
31	10		bosco alto	1	20	20	
31	17		prato		23	40	
31	18		bosco alto		66	90	
31	32		prato		26	30	
31	33		bosco alto		73	40	
31	34		bosco alto		91	80	
31	35		costruzioni			20	
31	41		prato		23	80	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:31/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
31	42		bosco alto		46	20	
31	43		bosco alto	3	96	20	
31	44		bosco alto	12	76	30	
31	46		prato		30	80	
31	47		bosco alto		12	70	
31	48		bosco alto		45	0	
31	49		bosco alto		16	80	
31	55		incolto produttivo	1	79	60	
31	56		bosco alto	5	50	10	
31	81		bosco alto	46	26	90	
31	83		bosco alto		57	90	
31	88		bosco alto		5	70	
31	89		bosco alto		5	90	
31	95		ente urbano			24	
32	1		bosco alto	4	9	50	
32	2		bosco alto	4	11	90	
32	3		bosco alto	28	36	70	
32	4		bosco alto	10	57	60	
32	5		bosco alto	7	12	20	
32	8		bosco alto	26	47	70	
32	9		bosco alto	3	77	70	
32	10		bosco alto	35	3	30	
32	11		incolto produttivo	17	27	40	
32	12		bosco alto	7	62	60	
32	13		bosco alto		29	50	
32	14		bosco alto	37	10	90	
32	15		incolto sterile	3	32	80	
32	16		incolto produttivo	24	47	70	
32	17		pascolo		96	50	pertinenza rifugio Cercenà
32	18		ente urbano		4	40	rifugio Cercenà
32	19		incolto sterile	2	40	70	
32	20		bosco alto	3	16	40	
32	21		bosco alto	38	0	70	
32	22		incolto sterile		94	30	
33	19		bosco alto	13	35	70	
33	32		bosco alto	45	31	0	
33	89		bosco alto		82	40	
33	92		bosco alto		1	40	
33	93		bosco alto		5	10	
33	100		bosco alto	1	91	0	
33	101		bosco alto	6	6	10	
34	1		bosco ceduo	1	26	80	
34	2		incolto produttivo	12	82	10	
34	3		incolto produttivo	16	30	40	
34	4		incolto produttivo	3	72	60	
34	5		incolto produttivo	1	11	70	
34	6		incolto produttivo		94	40	
34	7		incolto produttivo	10	21	60	
34	8		incolto produttivo	5	33	90	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:32/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
34	9		incolto produttivo	28	40	90	
34	10		incolto sterile	18	80	80	
34	11		incolto sterile	20	56	0	
34	12		bosco alto	19	62	80	
34	13		incolto produttivo	11	94	0	
34	14		incolto produttivo	1	4	50	
34	15		incolto produttivo		44	80	
34	16		incolto produttivo	8	66	30	
34	17		incolto sterile	40	67	30	
34	18		incolto sterile	26	15	0	
34	19		incolto produttivo	61	63	20	
34	20		incolto sterile	5	25	90	
34	21		incolto sterile	13	99	60	
35	1		bosco alto	4	2	10	
35	2		bosco alto	64	38	60	
35	3		incolto produttivo	14	68	90	
35	4		incolto produttivo	12	37	50	
35	5		incolto produttivo	8	82	10	
35	6		incolto produttivo	7	43	70	
35	7		incolto sterile	12	50	60	
35	8		incolto sterile	38	46	40	
35	9		bosco ceduo		29	40	
35	10		incolto produttivo		14	40	
35	11		bosco alto	15	52	0	
35	12		incolto produttivo	1	83	30	
35	13		fabbricato rurale		1	90	
35	14		bosco alto	32	40	40	
35	15		incolto sterile	42	57	90	
35	16		bosco alto	27	71	90	
35	17		bosco alto	28	30	80	
35	18		incolto sterile	29	72	30	
35	19		bosco alto	24	47	80	
35	20		bosco alto	7	1	90	
35	21		bosco alto	2	49	10	
35	22		bosco alto		99	40	
35	23		incolto produttivo		66	20	
35	24		incolto produttivo	2	95	60	
36	1		bosco alto	86	94	90	
36	2		pascolo		59	50	
36	3		bosco alto	12	95	60	
36	4		ente urbano		6	60	rifugio Padova
36	5		pascolo		9	40	
36	6		pascolo		29	20	
36	7		bosco ceduo		28	20	
36	10		bosco alto	54	5	10	
36	11		bosco alto	55	8	30	
36	12		bosco alto	23	27	70	
36	13		incolto produttivo	20	32	90	
36	14		incolto sterile	7	51	70	

Allegato A al decreto n. 132 del Giugno 2022

Pag.:33/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Domegge di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
36	15		incolto sterile	30	18	50	
36	16		bosco alto	21	54	30	
36	17		fabbricato rurale		7	20	casera Prà di Tuoro
36	18		pascolo	5	70	27	sup. intero mappale mq 57027, pertinenza rifugio Padova per 300 mq
36	19		fabbricato rurale			53	
37	1		incolto sterile	46	38	0	
37	2		incolto produttivo	6	97	60	
37	3		incolto produttivo	34	44	20	
37	4		incolto produttivo	2	84	50	
37	5		incolto sterile	100	65	50	
37	6		incolto sterile	16	74	80	
37	7		incolto produttivo		54	30	
37	8		incolto produttivo	9	7	0	
37	9		incolto produttivo	2	52	10	
37	10		incolto produttivo	9	72	20	
37	11		incolto produttivo	4	91	20	
37	12		incolto sterile		14	50	
37	13		incolto sterile		53	20	
37	14		incolto produttivo	5	69	80	
37	15		incolto produttivo	1	43	0	
37	16		incolto sterile	11	94	20	
37	17		incolto produttivo	13	81	30	
37	18		incolto sterile	42	55	10	
37	19		incolto sterile	73	37	40	
37	20		incolto sterile	3	45	90	
38	1		incolto produttivo	21	56	0	
38	2		incolto sterile	59	15	90	
38	3		incolto sterile	54	8	20	
38	4		incolto produttivo	21	14	70	
38	5		incolto produttivo	14	59	70	
38	6		incolto produttivo	8	5	20	
38	7		incolto sterile	26	81	80	
38	8		incolto sterile	34	34	50	

Totale Ha

3626 0 65

Segue Tab. 2

Allegato A al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. : 34/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 2 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Calalzo di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

<i>Fg.</i>	<i>N° map.</i>	<i>Porz.</i>	<i>Qualità di coltura</i>	<i>Superficie</i>			<i>Note</i>
				<i>Ha</i>	<i>a</i>	<i>ca</i>	
13	91		bosco alto	1	38	50	

<i>Totale Ha</i>

1	38	50
---	----	----

Segue Tab. 3

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 3 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Lorenzago di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

<i>Fg.</i>	<i>N° map.</i>	<i>Porz.</i>	<i>Qualità di coltura</i>	<i>Superficie</i>			<i>Note</i>
				<i>Ha</i>	<i>a</i>	<i>ca</i>	
21	1		bosco alto	28	35	70	
21	11		incolto produttivo	5	31	80	
21	25		incolto produttivo	6	86	90	

Totale Ha

40 54 40

Segue Tab. 4

Allegato A al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 36/39

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 4 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Lozzo di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
23	250		bosco alto	6	6	60	
23	252		prato		3	40	
23	254		ente urbano		5	20	
23	255		pascolo	2	4	20	
23	256		bosco alto		11	50	
23	257		bosco alto		12	70	
23	378		prato	2	26	20	
23	386	p1	bosco alto		2	20	sup. intero mappale pari a mq 440 sup. in uso civico per mq 220
23	387		bosco alto		16	30	
23	388		pascolo		29	10	
23	389		pascolo		55	20	
23	396		incolto sterile		13	10	
23	427		ente urbano		3	80	
23	428		prato		41	20	
23	429		ente urbano			20	

Totale Ha

12	30	90
-----------	-----------	-----------

Segue Tab. 5

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 5 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Pieve di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
44	24		pascolo	0	2	60	
50	1		bosco misto	22	44	0	

Totale Ha

22 | 46 | 60

Segue Tab. 6

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 6 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Vigo di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
38	2		bosco alto		11	0	
38	70		prato		22	20	
39	1		bosco alto		39	0	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	4		bosco alto	54	37	60	
39	5		bosco alto	29	77	70	
39	6		bosco alto		57	90	
39	7		pascolo		6	0	
39	8		pascolo	3	35	50	
39	9		bosco alto	14	62	80	
39	10		bosco alto	48	91	90	
39	11		bosco alto	9	45	20	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	12		pascolo	1	16	80	
39	13		bosco alto	58	11	30	
39	14		bosco alto	1	53	70	
39	15		bosco alto	6	84	40	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	16		incolto produttivo		2	10	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	17		incolto produttivo			40	
39	18		incolto produttivo			32	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	19		bosco alto		4	60	
39	20		bosco alto		39	30	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	21		bosco alto	27	3	90	
39	23		fabbricato rurale		4	70	
39	24		pascolo	6	25	30	
39	25		bosco alto	5	59	70	
39	26		bosco alto	11	42	60	
39	27		incolto produttivo	1	28	90	
39	28		pascolo	3	70	90	
39	29		fabbricato rurale_pascolo		26	40	
39	30		pascolo	1	75	50	
39	31		pascolo	5	7	80	
39	32		bosco alto	1	63	80	
39	33		pascolo	1	40	10	
39	34		pascolo	6	63	60	
39	35		pascolo	25	18	0	
39	36		pascolo	18	48	80	
39	37		bosco alto	31	80	0	
39	38		incolto produttivo		1	20	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	39		bosco alto	56	54	40	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	40		bosco alto	25	53	0	
39	41		bosco alto	21	73	90	
39	42		bosco alto	14	98	0	
39	43		bosco alto	6	61	30	

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 6 - Elenco delle terre originariamente appartenenti alla collettività di Domegge di Cadore, ubicate nel territorio amministrativo del Comune di Vigo di Cadore, assoggettabili al regime giuridico degli usi civici

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note
				Ha	a	ca	
39	44		pascolo	5	92	15	
39	45		ente urbano			95	
39	52		bosco alto		10	78	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	53		bosco alto		16	70	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	55		bosco alto	28	54	92	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	56		ente urbano		5	32	
39	57		ente urbano		9	68	
40	1		bosco alto	16	80	30	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	2		bosco alto	5	89	20	
40	3		bosco alto	23	63	0	
40	4		bosco alto	45	54	80	
40	5		pascolo		34	70	
40	6		pascolo	1	35	40	
40	7		pascolo	1	71	20	
40	8		pascolo	4	71	80	
40	9		pascolo	59	67	60	
40	10		pascolo	3	32	60	
40	11		pascolo			96	
40	12		bosco alto	20	76	30	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	13		pascolo		29	60	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	14		incolto sterile		43	70	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	15		incolto produttivo	2	69	20	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	16		bosco alto	6	40	50	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	17		bosco alto	7	34	10	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	18		bosco alto	9	42	30	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	19		fabbricato rurale		10	10	
40	20		pascolo		83	60	
40	21		bosco alto	85	45	80	
40	22		incolto sterile	4	9	80	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	23		incolto produttivo	11	41	30	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	24		incolto sterile	4	15	10	promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore

Totale Ha

854	34	98
------------	-----------	-----------

Totale Ha Tab. 1-6

4557	6	3
-------------	----------	----------



REGIONE DEL VENETO

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Elenco delle terre di uso civico, già comprese nell'allegato A, per le quali deve dichiararsi estinto il diritto di uso civico a seguito di autorizzazione alla alienazione di cui all'art. 12 della L. 1766/27

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	212		strada			61	DGR n.1439 del 12/08/99 - atto n.1242 SC 19/10/99	estinzione
18	241		bacino idroelettrico	4	9	10	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC. Ex mapp. 1	estinzione
18	242		bacino idroelettrico	1	43	20	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 20	estinzione
18	79		urbano			57	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC	estinzione
18	113		bacino idroelettrico		25	50	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC	estinzione
18	119		bacino idroelettrico		6	80	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC	estinzione
18	243		bacino idroelettrico	1	48	90	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 120	estinzione
18	246		bacino idroelettrico	2	89	40	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 147	estinzione
18	248		bacino idroelettrico		35	0	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 149	estinzione
18	249		bacino idroelettrico		11	60	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 150	estinzione
18	250		bacino idroelettrico		23	40	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 153	estinzione
18	251		bacino idroelettrico		31	20	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 210	estinzione
18	211		bacino idroelettrico		5	70	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC	estinzione
18	212		bacino idroelettrico		4	0	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC	estinzione
19	212		urbano		19	0	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949), ex mapp. 89	estinzione
19	213		urbano		80	10	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949), ex mapp. 118	estinzione
19	214		incolto produttivo		14	0	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949), ex mapp. 119	estinzione
19	145		urbano	2	0	40	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949)	estinzione
19	215		incolto produttivo		73	0	atto del 01/10/99 (aut.MAF 19/02/1949), ex mapp. 146	estinzione
24	220		prato		2	80	autorizzazione MAF 24/07/1950	estinzione
24	334		bacino idroelettrico	3	59	0	autorizzazione MAF 24/07/1950, ex mapp. 221	estinzione
24	335		bacino idroelettrico		2	80	autorizzazione MAF 24/07/1950, ex mapp. 222	estinzione
25	243		bacino idroelettrico	7	30	60	autorizzazione MAF 19/02/1949 (porzione) e autorizzazione MAF 24/07/1950 (porzione), ex mapp. 81	estinzione
25	244		bacino idroelettrico	9	54	50	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC, ex mapp. 82	estinzione
25	95		bacino idroelettrico		62	90	DM 19/02/1949 e atto n.913 del 20/4/49 SC	estinzione
29	39		bacino idroelettrico	39	42	80	autorizzazione MAF 24/07/1950	estinzione
29	91		ente urbano		5	50	autorizzazione MAF 24/07/1950	estinzione
29	97	p1	ente urbano		10	50	sup. intero mappale pari a mq 2630 sup. in estinzione mq 1050, autorizzazione MAF 24/07/1950	estinzione

Allegato B al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. 2/2

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Elenco delle terre di uso civico, già comprese nell'allegato A, per le quali deve dichiararsi estinto il diritto di uso civico a seguito di autorizzazione alla alienazione di cui all'art. 12 della L. 1766/27

<i>Fg.</i>	<i>N° map.</i>	<i>Porz.</i>	<i>Qualità di coltura</i>	<i>Superficie</i>			<i>Note</i>	<i>Determinazioni assunte</i>
				<i>Ha</i>	<i>a</i>	<i>ca</i>		
29	99		ente urbano		67	50	autorizzazione MAF 24/07/1950	estinzione
29	100		ente urbano		16	90	autorizzazione MAF 24/07/1950	estinzione

Totale Ha

76 77 28

Allegato C al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. : 1/5



Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico nel territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da edifici residenziali e relative pertinenze, strade, manufatti idraulici e pertinenze.

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	147		ente urbano		5	17	fabbricato	sclassificazione
6	174		ente urbano		2	8	fabbricato, include ex mapp. 216 di 8 mq	sclassificazione
6	241		prato			90	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)	sclassificazione
6	243		bosco alto			35	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)	sclassificazione
6	244		bosco alto		2	70	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)	sclassificazione
6	247		incolto produttivo		1	10	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)	sclassificazione
6	250		prato		1	70	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)	sclassificazione
6	252		bosco alto		1	10	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)	sclassificazione
6	254		incolto produttivo		3	15	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)	sclassificazione
6	255		incolto produttivo		1	15	superficie già mutata ante 1994, briglia idraulica (decr.del 6.11.2006)	sclassificazione
12	174		edificio urbano			83	atto n.995 del 27/10/53 SC (errore voltura per superf.)	sclassificazione
12	184		bosco alto		4	80	pertinenza strada	sclassificazione
12	186		edificio urbano		4	0	atto n.30 del 21/9/64 SC	sclassificazione
12	187		edificio urbano		4	0	atto n.30 del 21/9/64 SC	sclassificazione
12	188		edificio urbano		4	0	atto n.30 del 21/9/64 SC e atto n.661 del 21/8/81	sclassificazione
12	189		edificio urbano		4	23	atto n.30 del 21/9/64 SC e atto n.661 del 21/8/81	sclassificazione
12	191		edificio urbano		3	70	atto n.360 del 10/9/71 SC	sclassificazione
12	194		edificio urbano		3	70	atto n.360 del 10/9/71 SC	sclassificazione

Allegato C al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. : 2/5

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico nel territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da edifici residenziali e relative pertinenze, strade, manufatti idraulici e pertinenze.

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	195		edificio urbano		3	60	atto n.360 del 10/9/71 SC	sclassificazione
12	196		fabbricato rurale			40	cabina enel	sclassificazione
12	203		bosco alto			35	pertinenza casa	sclassificazione
12	204		bosco alto			58	strada	sclassificazione
12	214		ente urbano		1	20	atto n.956 del 16/7/52 SC (errore voltura per superf.)	sclassificazione
12	216		bosco alto		6	27	pertinenza casa	sclassificazione
12	217		bosco alto		1	26	pertinenza casa	sclassificazione
12	218		bosco alto			7	pertinenza casa	sclassificazione
12	219	p2	bosco alto		14	0	sup. intero mappale mq 3225, strada e scarpate	sclassificazione
12	220		bosco alto		8	99	strada e scarpate	sclassificazione
12	221		bosco alto		4	15	pertinenza casa	sclassificazione
12	222		bosco alto		2	5	pertinenza casa	sclassificazione
12	223		bosco alto			30	pertinenza casa	sclassificazione
12	225		bosco alto			34	pertinenza casa	sclassificazione
12	227		bosco alto		1	90	pertinenza casa	sclassificazione
12	228		bosco alto		1	0	pertinenza casa	sclassificazione
12	229		bosco alto			22	pertinenza casa	sclassificazione
12	230		bosco alto		1	35	pertinenza casa	sclassificazione
12	231		bosco alto			4	pertinenza casa	sclassificazione
12	232		bosco alto			20	pertinenza casa	sclassificazione
12	233		bosco alto			13	pertinenza casa	sclassificazione
12	234		bosco alto			14	pertinenza casa	sclassificazione
12	235		bosco alto			23	pertinenza casa	sclassificazione
12	236		bosco alto			7	pertinenza casa	sclassificazione
12	237		bosco alto			7	pertinenza casa	sclassificazione
12	241		bosco alto		6	60	strada e scarpate	sclassificazione
12	242		bosco alto		1	0	strada e scarpate	sclassificazione
12	243		bosco alto			50	pertinenza casa	sclassificazione
12	244		bosco alto		2	10	pertinenza casa	sclassificazione
14	550		prato			90	atto n.775 del 2/11/35 S.C.	sclassificazione
17	58		prato		5	60	area ad uso parcheggio chiesa Madonna della neve	sclassificazione
18	245	p1	ente urbano		11	0	sup. intero mappale pari a mq 3400 sup. in sclassificazione mq 1100, bacino idroelettrico	sclassificazione
18	247	p1	ente urbano		16	40	sup. intero mappale pari a mq 6550 sup. in sclassificazione mq 1640, bacino idroelettrico	sclassificazione
23	1		prato arborato		24	20	atto n.829 del 17/3/41 SC e atto n.843 del 5/2/43 SC	sclassificazione

Allegato C al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. : 3/5

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico nel territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da edifici residenziali e relative pertinenze, strade, manufatti idraulici e pertinenze.

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
23	2		ente urbano		2	50	atto n.829 del 17/3/41 SC	sclassificazione
23	55		ente urbano			35	atto n.828 del 21/3/41 SC	sclassificazione
23	59	p1	ente urbano		4	60	sup. intero mappale pari a mq 1647 sup. in sclassificazione mq 460, atto n.828 del 21/3/41 SC	sclassificazione
23	60	p1	ente urbano		2	70	sup. intero mappale pari a mq 530 sup. in sclassificazione mq 270, atto n.828 del 21/3/41 SC	sclassificazione
23	61		ente urbano			19	atto n.828 del 21/3/41 SC	sclassificazione
23	65	p1	edificio		2	65	sup. intero mappale pari a mq 425 sup. in sclassificazione mq 265, atto n.874 del 19/9/46 SC	sclassificazione
23	76	p1	area urbana		7	50	sup. intero mappale pari a mq 3440 sup. in sclassificazione mq 750, atto n.841 del 5/10/42 SC	sclassificazione
23	111		prato			70	scarpata stradale	sclassificazione
23	112		prato			50	scarpata stradale	sclassificazione
23	134		prato		21	90	pertinenza rio Bieggia	sclassificazione
23	168		seminativo			11	scarpata stradale	sclassificazione
23	220		fabbricato rurale			2	scarpata stradale	sclassificazione
23	221		prato			96	scarpata stradale	sclassificazione
23	280		prato		4	90	strada	sclassificazione
23	653		area urbana		1	47	atto n.1112 del 7/2/57 SC	sclassificazione
23	661		edificio		1	90	atto n.829 del 17/3/41 SC	sclassificazione
23	663		seminativo		2	50	parcheggio	sclassificazione
23	751		incolto produttivo			90	atto n.828 del 21/3/41 SC	sclassificazione
23	752		prato			83	pertinenza stradale	sclassificazione
23	977		prato		11	62	pertinenza rio Beggia	sclassificazione
23	978		prato		1	8	atto n.1362 SC del 23/7/07	sclassificazione
25	14		incolto produttivo		7	0	pertinenza stradale	sclassificazione
25	15		incolto produttivo		6	50	pertinenza stradale	sclassificazione
25	68		incolto produttivo		9	80	pertinenza stradale	sclassificazione
25	238		ente urbano		47	0	bacino idroelettrico	sclassificazione
25	239		ente urbano	2	68	30	bacino idroelettrico	sclassificazione

Allegato C al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. : 4/5

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico nel territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo o di utilizzazioni improprie ormai consolidate che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari boschivi e pascolivi, in quanto costituiti da edifici residenziali e relative pertinenze, strade, manufatti idraulici e pertinenze.

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
25	245		ente urbano		54	10	bacino idroelettrico	sclassificazione
26	4		incolto produttivo		2	20	pertinenza stradale	sclassificazione
26	346		pertinenza stradale		4	80	atto n.821 del 20/7/39 S.C.	sclassificazione
26	347		pertinenza stradale		5	90	atto n.821 del 20/7/39 S.C.	sclassificazione
26	348		pertinenza stradale		10	60	atto n.821 del 20/7/39 S.C.	sclassificazione
29	1		area fabbr.			38	cabina enel	sclassificazione
29	14		area fabbr.			41	fabbricato	sclassificazione
29	15	p2	prato		1	50	sup. intero mappale mq 1310, pertinenze fabbricato per 150 mq. Superficie residua in reintegra e conciliazione.	sclassificazione
29	92		prato		13	50	area a parcheggio campo sportivo	sclassificazione
29	95		ente urbano	1	53	30	bacino idroelettrico	sclassificazione
29	96		ente urbano	5	78	30	bacino idroelettrico	sclassificazione
30	271		ente urbano		83	40	bacino idroelettrico	sclassificazione
30	272		ente urbano	13	21	70	bacino idroelettrico	sclassificazione

Totale Ha

28	4	44
-----------	----------	-----------

segue Tab. 2

Allegato C al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. : 5/5

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 2 - Elenco delle terre di uso civico nel territorio amministrativo di Vigo di Cadore, già comprese nell'allegato A, oggetto di occupazioni con titolo illegittimo che hanno irreversibilmente perduto la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari boschivi e pascolivi, in quanto costituiti manufatti idraulici e pertinenze.

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
39	56		ente urbano		5	32	area già modificata ante 1994 e ceduta con atto n. 1409 SC del 23.11.2011, pertinenza centrale idroelettrica	sclassificazione
39	57		ente urbano		9	68	area già modificata ante 1994 e ceduta con atto n. 1409 SC del 23.11.2011, pertinenza centrale idroelettrica	sclassificazione

Totale Ha

0 | 15 | 0

Totale Tab. 1 e 2

28 | 19 | 44

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 1/52



REGIONE DEL VENETO

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	9		bosco alto		28	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	16		bosco alto		36	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	34		bosco alto		5	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	38		bosco alto		12	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	39		bosco alto		18	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	45		bosco alto		11	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	63		bosco alto		19	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	80		bosco alto		36	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	81		bosco alto		72	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	91		bosco alto		77	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	101		bosco alto		20	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	102		bosco alto		21	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	113		bosco alto		18	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	117		bosco alto		42	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	118		bosco alto		21	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 2/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	119		bosco alto		22	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	133		bosco alto		31	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	135		bosco alto		40	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	139		incolto produttivo		24	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	145		bosco alto		12	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	150		bosco alto		21	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	152		bosco alto		50	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	153		bosco alto		29	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	156		bosco alto		17	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	161		bosco alto		10	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	170		bosco alto		15	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	173		bosco alto		35	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	178		bosco alto		5	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	187		bosco alto		41	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	188		bosco alto		77	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	192		bosco alto		15	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	197		bosco alto		10	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 3/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	206		bosco alto		13	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	209		bosco alto		22	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	210		bosco alto		8	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	213		bosco alto		14	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	218		bosco alto		25	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	224		bosco alto		63	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	230		bosco alto		10	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	231		bosco alto		13	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	233		bosco alto		40	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	254		bosco alto		39	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	255		bosco alto		31	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	256		bosco alto		28	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	264		bosco alto		10	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	267		bosco alto		16	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	2		bosco alto		13	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	8		bosco alto		29	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	22		bosco alto		24	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 4/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
3	30		bosco alto		37	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	31		bosco alto		5	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	36		bosco alto		2	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	80		bosco ceduo		1	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	82	p1	prato		3	60	sup. intero mappale pari a mq 6670, sup. ad uso civico mq 360	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	83	p1	incolto produttivo		28	0	sup. intero mappale pari a mq 5310 sup. ad uso civico mq 2800	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	84		prato		9	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	90		bosco ceduo		14	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	91		bosco alto		91	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	92		bosco alto		30	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	93		bosco ceduo		89	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	95		bosco alto		51	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	96		incolto produttivo		79	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	97		incolto produttivo		37	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	98		incolto produttivo		65	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	99		prato		14	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	100		prato		42	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 5/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	101		prato		7	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	102		incolto produttivo		44	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	103		bosco alto		28	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	104		incolto produttivo		10	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	105		bosco alto		80	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	106		bosco alto		29	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	107		bosco alto		15	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	109		fabbricato rurale			73		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	110		bosco alto		77	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	111		bosco alto		39	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	112		prato		24	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	113		bosco alto		33	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	114		prato		26	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	115		bosco alto		76	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	116		bosco alto		12	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	118		prato		22	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	119		prato		15	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 6/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	120		prato		24	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	121		prato		18	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	122		prato		21	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	123		prato		17	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	125		prato		14	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	126		prato		24	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	127		prato		14	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	128		prato		14	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	129		bosco alto		13	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	130		prato		13	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	131		prato		10	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	132		bosco alto			54		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	133		prato		9	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	134		prato		5	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	135		prato		4	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	136		prato		4	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	137		prato		26	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 7/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	138		prato		6	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	139		prato		5	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	140		prato		4	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	141		bosco alto		32	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	142		bosco alto			74		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	145		bosco alto		32	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	146		prato		13	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	153		bosco alto		12	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	154		bosco alto	1	79	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	156		bosco alto		13	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	157		prato		10	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	158		prato		11	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	160		bosco alto	1	9	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	162		prato	1	45	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	163		prato		72	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	164		incolto produttivo		87	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	165		incolto produttivo	1	69	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 8/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	166		prato		27	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	167		incolto produttivo	1	37	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	184		bosco alto		43	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	185		bosco alto		8	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	186		prato		31	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	187		prato		26	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	188		prato		25	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	191		prato		12	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	192		prato		13	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	197		prato		25	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	198		prato		27	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	215		bosco ceduo			13		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	218		prato		42	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	220		bosco alto		37	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	226		prato		8	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	227		prato		5	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	234		bosco alto		41	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 9/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	242		prato		34	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	245		bosco alto		12	45		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	246		bosco alto		8	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	248		incolto produttivo		6	65		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	249		incolto produttivo		3	15		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	251		prato		57	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	253		bosco alto		6	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	270		ente urbano		1	10	ex map.161 - chalet fienile	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	271		ente urbano			92	ex map.155 - chalet fienile	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	17		bosco ceduo		45	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	23		bosco ceduo		27	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	24		bosco ceduo		82	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	25		ente urbano			25		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	26		bosco alto		63	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	27		prato		61	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	28		prato		27	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	29		prato		91	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 10/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	403		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo, ex Fg. 8 mapp. 30	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	31		bosco alto		68	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	32		prato		44	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	33		prato		37	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	34		prato		37	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	35		prato		38	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	36		prato	1	76	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	45		prato		70	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	46		prato		63	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	47		prato		50	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	48		bosco ceduo		58	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	49		prato		31	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	50		prato	1	4	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	52		prato		62	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	53		prato		30	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	54		prato		58	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	55		prato		43	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 11/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	56		prato		47	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	57		prato		49	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	58		prato		25	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	59		prato		24	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	60		prato	1	0	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	61		prato		46	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	62		prato		27	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	63		prato		30	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	64		prato		43	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	65		prato		55	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	66		prato		55	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	67		bosco alto		52	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	68		prato		2	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	69		prato		29	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	70		prato		10	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	71		prato		16	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	72		prato		11	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 12/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	73		prato		11	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	74		prato		6	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	75		prato		4	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	76		prato		7	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	77		prato		3	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	88		prato		43	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	89		prato		21	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	90		prato		38	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	91		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	92		prato		30	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	93		prato		36	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	94		ente urbano			13	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	95		prato		38	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	96		ente urbano			21	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	97		prato		38	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	99		prato		80	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	100		prato		39	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 13/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	101		prato		7	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	104		prato		16	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	105		prato		28	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	106		prato		25	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	107		prato		23	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	108		prato		23	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	109		prato		25	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	110		prato		24	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	111		prato		25	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	112		prato		23	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	113		prato		23	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	114		prato		24	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	115		prato		11	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	116		prato		24	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	117		prato_pascolo		6	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	118		prato		24	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	119		prato		23	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 14/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	123		prato		21	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	124		prato		25	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	125		prato		21	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	126		prato		32	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	127		prato		25	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	128		prato		26	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	129		prato		15	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	130		prato		9	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	131		prato		21	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	132		prato		38	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	133		ente urbano			12	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	134		prato		27	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	135		prato		27	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	136		prato		11	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	137		prato		11	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	138		prato		27	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	139		prato		27	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 15/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	140		prato		30	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	141		prato		24	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	142		prato		29	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	143		prato		26	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	144		prato		31	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	145		prato		24	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	146		prato		36	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	147		prato		28	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	148		prato		40	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	149		prato		26	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	150		prato		29	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	151		prato		15	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	152		prato		36	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	153		prato		17	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	154		ente urbano			35		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	155		prato		16	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	156		prato		31	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 16/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	157		prato		9	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	158		prato		1	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	159		prato		39	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	160		prato		18	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	161		prato		19	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	162		prato		39	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	163		prato		4	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	167		prato		27	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	169		prato		5	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	172		prato		7	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	173		incolto produttivo		69	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	175		prato		12	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	176		prato		36	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	177		prato		38	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	178		prato		7	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	179		prato		9	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	180		prato		30	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 17/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	181		prato		36	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	182		prato		27	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	183		prato		14	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	184		prato		47	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	185		prato		36	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	186		prato		32	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	187		prato		70	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	189		prato		45	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	190		prato		44	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	191		prato		25	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	192		prato		37	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	193		prato		34	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	194		prato		31	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	195		prato		47	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	196		prato		44	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	198		prato		25	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	199		prato		26	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 18/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	200		ente urbano			24		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	201		incolto produttivo		75	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	202		incolto produttivo	1	47	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	203		incolto produttivo	1	26	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	206		prato		79	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	207		prato		89	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	211		prato		9	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	214		prato		44	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	215		prato		8	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	216		prato		25	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	217		prato		18	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	218		prato		25	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	219		prato		24	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	220		prato		42	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	221		prato		35	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	222		prato		55	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	250		prato	1	80	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 19/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	252		prato		38	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	253		bosco alto		35	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	255		bosco alto		18	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	256		prato		15	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	257		bosco alto		9	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	258		bosco alto		16	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	259		prato		15	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	261		prato	1	2	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	262		prato	1	12	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	266		seminativo		2	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	267		incolto produttivo		17	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	268		prato		37	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	269		prato		16	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	270		seminativo			86		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	271		seminativo		3	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	272		prato		11	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	273		prato		7	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 20/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	274		prato		11	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	275		prato		7	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	276		prato		10	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	277		prato		7	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	278		prato		42	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	279		prato		26	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	280		prato		28	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	281		prato		19	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	284		prato			14		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	285		prato			94		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	286		prato			60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	287		prato		1	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	288		prato		1	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	289		prato			33		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	290		prato		1	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	291		prato		34	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	292		prato		31	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 21/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	293		prato		10	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	294		prato		30	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	295		prato		10	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	296		prato		9	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	297		prato		7	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	298		prato		9	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	300		prato		48	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	301		prato		19	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	302		prato		23	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	303		incolto produttivo		34	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	304		incolto produttivo		9	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	305		incolto produttivo		13	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	306		prato		27	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	307		prato		21	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	308		prato		32	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	312		prato		98	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	319		prato		15	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 22/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	320		prato		3	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	321		prato		40	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	322		ente urbano			12	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	326		prato		13	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	328		prato		15	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	329		seminativo		2	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	330		prato		8	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	331		prato		8	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	332		ente urbano		1	80	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	333		ente urbano		4	70	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	334		ente urbano		3	60	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	335		ente urbano		4	20	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	336		prato		12	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	337		prato		12	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	339		prato		15	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	340		prato			60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	341		prato		20	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 23/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	342		ente urbano		1	40	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	343		ente urbano		1	70	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	344		prato	1	16	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	346		ente urbano		5	0	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	347		ente urbano			20	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	349		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	350		prato		15	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	351		prato		2	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	352		prato		4	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	353		prato		1	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	354		prato		14	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	355		prato		11	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	356		prato		3	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	357		prato		2	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	358		prato		16	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	359		prato		9	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	360		prato		31	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 24/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	361		prato		18	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	362		prato		24	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	363		prato		3	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	364		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	365		ente urbano		3	60	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	366		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	367		prato		55	7		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	368		ente urbano			13	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	370		ente urbano		1	16	casera rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	371		prato arborato		25	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	372		ente urbano			20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	373		prato		40	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	374		ente urbano			10	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	375		ente urbano			36	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	378		ente urbano			31	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	380		ente urbano			17	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	381		prato	1	81	3		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 25/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	384		ente urbano			24	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	385		prato		81	54		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	386		ente urbano			16	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	387		prato	1	71	81		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	388		ente urbano			1	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	389		prato		78	55		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	391		ente urbano			1	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	392		ente urbano			17	casera - rifugio temporaneo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
9	139		ente urbano			10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
9	140		ente urbano			16		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
11	74	p2	pascolo		7	50	sup. intero mappale mq 10200, chalet Capriolo occupato senza titolo	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	1		prato		20	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	2		prato			88		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	3		prato			98		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	4		prato			56		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	5		prato			96		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	8		prato		3	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 26/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	10		bosco alto		16	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	11		bosco alto		31	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	12		bosco alto		38	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	13		bosco alto		25	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	14		bosco alto	3	4	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	16		bosco alto		25	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	17		bosco alto		22	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	18		bosco alto		26	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	20		bosco alto		22	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	22		bosco alto	1	35	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	23		bosco alto		12	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	24		prato			70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	25		prato		14	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	26		bosco alto		15	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	27		bosco alto		32	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	28		bosco alto			80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	29		bosco alto		23	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 27/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	30		bosco alto		2	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	31		bosco alto		30	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	32		bosco alto		6	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	33		bosco alto		32	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	34		bosco alto		6	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	35		bosco alto		13	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	36		bosco alto		9	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	37		prato		8	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	38		prato		25	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	39		prato		4	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	40		prato		13	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	41		prato		3	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	42		prato			71		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	43		prato		12	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	44		bosco alto		13	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	45		prato		20	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	46		prato		21	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 28/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	47		bosco alto		27	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	48		bosco alto		40	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	50		bosco alto		29	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	51		prato		4	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	52		bosco alto		17	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	53		prato		4	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	55		prato		32	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	56		prato		35	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	57		bosco alto		35	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	58		bosco alto		41	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	59		bosco alto	1	69	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	60		bosco alto		38	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	61		bosco alto		39	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	63		prato		41	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	64		bosco alto		63	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	65		bosco alto		30	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	66		bosco alto		52	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 29/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	67		bosco alto		37	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	68		bosco alto		43	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	70		bosco alto		39	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	72		bosco alto		22	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	73		bosco alto		21	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	74		bosco alto		39	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	76		prato		8	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	77		bosco alto		8	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	78		bosco alto		11	5		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	79		prato		19	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	80		fabbricato rurale			60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	81		prato		7	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	82		bosco alto		19	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	83		prato		16	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	84		bosco alto		4	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	85		prato		20	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	86		bosco alto		31	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 30/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	87		prato		4	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	88		prato		6	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	89		bosco alto		15	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	90		prato		8	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	91		bosco alto		18	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	92		prato		8	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	93		bosco alto		19	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	94		prato		10	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	95		bosco alto		16	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	96		prato		8	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	97		bosco alto		18	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	98		prato		9	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	99		bosco alto		15	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	100		prato		8	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	101		bosco alto		18	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	102		prato		6	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	103		bosco alto		20	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 31/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	104		prato		4	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	105		bosco alto		16	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	106		prato		4	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	107		bosco alto		16	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	108		prato		4	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	109		bosco alto		16	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	110		prato		4	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	111		bosco alto		14	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	112		bosco alto		22	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	113		prato		40	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	114		prato		19	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	115		bosco alto		18	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	116		prato		16	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	117		bosco alto		18	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	118		bosco alto		23	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	119		bosco alto		7	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	120		prato		26	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 32/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	121		prato		18	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	122		prato		16	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	123		prato		18	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	124		prato		12	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	125		bosco alto		14	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	126		bosco alto		14	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	127		prato		26	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	128		prato		17	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	129		bosco alto		3	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	130		bosco alto		4	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	131		prato		12	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	132		prato		2	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	133		prato		3	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	134		bosco alto		4	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	135		bosco alto		5	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	136		bosco alto		7	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	137		prato		10	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 33/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	138		bosco alto		7	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	139		bosco alto		9	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	140		bosco alto		10	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	141		bosco alto		6	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	142		bosco alto		6	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	143		prato		5	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	144		bosco alto		4	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	145		bosco alto		9	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	146		prato		17	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	147		prato		11	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	148		bosco alto		11	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	149		prato		12	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	150		prato		15	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	151		prato		14	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	152		prato		16	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	153		prato		8	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	154		prato		25	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 34/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	155		prato		17	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	156		prato		17	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	157		prato		16	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	159		prato		17	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	160		prato		17	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	161		prato		15	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	162		prato		30	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	164		prato		31	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	166		bosco alto		16	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	167		bosco alto		19	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	168		prato		3	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	169		prato		3	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	170		prato		4	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	172		prato		11	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	179		bosco alto		24	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	180		bosco alto		26	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	181		prato		3	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 35/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	182		fabbricato rurale			26		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	198		bosco alto		11	5		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	199		bosco alto		10	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	200		bosco alto		70	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	201		prato		12	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	202		prato		12	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	209		bosco alto		17	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	210		prato		3	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	213		ente urbano			71		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	215		ente urbano			72		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	238		ente urbano			56		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	239		ente urbano			26		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	1		prato		46	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	2		prato		46	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	4		prato		1	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	5		prato		36	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	7		prato		1	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 36/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
13	8		incolto produttivo		2	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	9		bosco alto		13	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	10		prato		12	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	11		prato		5	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	12		prato		33	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	13		prato		33	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	14		prato		62	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	15		fabbricato rurale			48		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	16		prato		43	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	17		bosco alto		15	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	18		prato		50	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	19		bosco alto		21	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	20		prato		43	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	21		prato		18	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	22		prato		29	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	23		prato		30	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	24		prato			22		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 37/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
13	25		prato		29	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	26		prato		1	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	27		prato		32	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	28		prato		1	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	29		prato		22	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	30		prato		10	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	31		prato		36	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	294		prato			97		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	295		prato			5		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	296		prato			26		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	297		prato			50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	298		prato			14		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	299		prato		1	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	300		prato			15		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	302		prato		23	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	303		prato		8	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	304		prato		22	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 38/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
13	305		prato		23	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	306		prato		6	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	307		prato		6	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	308		fabbricato rurale			42		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	309		prato		4	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	310		prato		35	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	311		prato		44	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	312		prato		42	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	317		prato		48	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	318		prato		26	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	319		prato		29	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	320		prato		29	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	322		prato		21	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	350		prato		2	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	351		pascolo		13	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	352		prato		15	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	353		pascolo		6	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 39/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
13	354		prato		18	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	514		pascolo		10	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	577		ente urbano			55		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	583		ente urbano			46		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	584		ente urbano			56		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
14	418		prato		6	40	atto n.822 del 20/7/39 S.C.	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	43		prato		23	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	121		bosco ceduo		39	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	122		prato		7	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	123		prato		45	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	124		bosco ceduo		7	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	125		prato		17	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	131		prato		7	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	132		prato		8	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	133		prato		12	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	134		prato		4	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	135		prato		8	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 40/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
18	136		prato		9	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	137		prato		7	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	139		prato		15	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	141		prato		7	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	165		bosco alto		3	0	da correggere intestazione a favore del Comune	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	171		prato			32		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	172		prato			29		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	173		prato		18	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	174		prato		1	64		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	175		prato		11	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	176		prato		10	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	177		prato		36	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	178		prato		42	10	include il mappale 231	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	179		prato		6	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	181		prato		55	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	183		prato		4	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	184		prato		19	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 41/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
18	185		prato		6	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	186		prato		19	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	188		fabbricato rurale			50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	189		prato		10	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	190		prato		12	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	213		prato arborato		4	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	215		prato		7	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	216		prato		12	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	219		prato			26		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	221		prato		5	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	226		ente urbano		2	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	228		prato		28	49		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	230		fabbricato rurale		2	51		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	235		ente urbano			82		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	237		ente urbano		1	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	253		prato		28	84		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	254		ente urbano			46		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 42/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
18	256		ente urbano			9	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
19	97		prato		16	80	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
19	102		bosco ceduo		25	80	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
19	106		bosco ceduo		20	80	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
19	113		bosco ceduo		41	80	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
19	115		prato		35	0	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
20	95		bosco alto		3	50	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	2		bosco alto		9	30	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	4		prato		10	80	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	5		bosco alto		2	60	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	6		prato		3	90	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	7		bosco alto		1	0	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	8		prato		3	0	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	9		prato		10	80	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	10		prato		18	60	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	13		prato		28	40	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
25	17		prato		39	20	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 43/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
25	18		prato		7	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	19		prato		5	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	20		prato		7	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	21		prato		6	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	25		prato		21	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	57		prato		4	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	58		prato		8	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	142		prato		13	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	145		prato		42	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	147		prato		57	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	150		prato		44	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	151		prato		44	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	152		prato		58	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	153		prato		99	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	156		bosco alto	1	48	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	252		ente urbano			91		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	15	p1	prato		11	60	sup. intero mappale mq 1310	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 44/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
29	16	p1	prato		1	50	sup. intero mappale pari a mq 1990 sup. in uso civico mq 150	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	45		bosco alto		29	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	69		bosco alto		93	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	70		bosco alto	1	20	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	71		bosco alto		38	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	72	p1	bosco alto		65	50	sup. intero mappale pari a mq 8220 sup. in uso civico mq 6550	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	73		bosco alto		61	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	88		bosco alto		61	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	41		prato		49	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	44		bosco alto		75	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	45		bosco alto		40	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	48		prato		65	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	66		prato		20	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	67		prato		20	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	68		prato		10	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	71		bosco ceduo		5	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	74		prato		59	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 45/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	78		bosco alto		54	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	79		bosco alto		40	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	80		bosco alto		23	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	81	p1	prato		35	0	sup. intero mappale pari a mq 10060 sup. in uso civico mq 3500	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	110		bosco ceduo		27	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	112		bosco ceduo		59	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	115		bosco ceduo		35	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	129		prato		20	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	137		bosco alto		13	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	141		bosco alto		49	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	142		bosco alto		30	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	143		bosco alto		58	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	144		bosco alto		59	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	145		bosco alto		57	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	146		bosco alto		70	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	147		bosco alto	1	10	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	148	p1	bosco alto		20	80	sup. intero mappale pari a mq 2390 sup. in uso civico mq 2080	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 46/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	149	p1	bosco alto		24	0	sup. intero mappale pari a mq 5960 sup. in uso civico mq 2400	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	150	p1	bosco alto		27	20	sup. intero mappale pari a mq 5640 sup. in uso civico mq 2720	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	151		bosco alto	1	86	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	154		bosco alto		49	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	155		bosco alto		91	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	156		bosco alto		71	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	157		prato		29	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	158		prato		36	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	159		prato		21	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	160		prato		35	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	161		bosco alto		75	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	162		bosco alto		23	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	163		bosco alto		46	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	164		prato		39	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	165		bosco alto		25	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	166		prato		16	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	167		prato		21	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 47/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	168		prato		18	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	169		prato		20	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	170		prato		22	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	171		prato		10	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	172		prato		13	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	173		prato		13	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	174		prato		19	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	176		prato		19	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	177		prato		22	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	178		prato		19	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	179		prato		17	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	180		prato		47	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	181		prato		24	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	182		prato		21	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	183		prato		17	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	190		bosco alto		87	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	193		prato		16	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 48/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	194		prato		17	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	195		bosco alto		54	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	196		bosco alto		13	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	197		bosco alto		30	60		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	198		bosco alto		28	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	199		bosco alto		68	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	200		bosco alto		28	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	202		bosco ceduo		25	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	203		prato		14	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	204		prato		21	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	205		bosco alto		87	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	206		bosco alto		50	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	207		bosco alto		54	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	208		bosco alto		44	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	209		bosco alto		73	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	210		bosco alto		21	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	211		bosco alto		66	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 49/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	212		bosco alto		55	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	213		bosco alto		41	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	214		bosco alto		44	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	215		bosco alto		51	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	216		bosco alto		50	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	217		bosco alto		74	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	218		bosco alto		90	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	219		bosco alto		38	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	220		incolto produttivo			24		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	221		incolto produttivo		94	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	222		bosco alto		58	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	223		incolto produttivo		70	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	229		bosco alto		20	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	230		prato		11	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	231		bosco alto		66	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	232		prato		51	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	234		prato		15	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 50/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	236		bosco alto		21	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	2		bosco alto		10	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	3	p1	prato		2	0	sup. intero mappale pari a mq 25010 sup. in uso civico mq 200	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	4		prato		18	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	5		bosco alto	1	3	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	6		bosco alto		98	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	7		bosco alto		47	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	10		bosco alto	1	20	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	17		prato		23	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	18		bosco alto		66	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	32		prato		26	30		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	33		bosco alto		73	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	34		bosco alto		91	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	35		costruzioni			20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	41		prato		23	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	42		bosco alto		46	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	46		prato		30	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 51/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di C. già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
31	47		bosco alto		12	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	48		bosco alto		45	0		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	49		bosco alto		16	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	88		bosco alto		5	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	89		bosco alto		5	90		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	95		ente urbano			24		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Totale Ha

231 98 31

Segue Tab. 2

Allegato D al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:52/52

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 2 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Lozzo di Cadore, già comprese nell'Allegato A, oggetto di occupazioni senza titolo o con titolo illegittimo, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
23	252		prato		3	40		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	254		ente urbano		5	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	256		bosco alto		11	50		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	257		bosco alto		12	70		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	386	p1	bosco alto		2	20	sup. intero mappale pari a mq 440 sup. in uso civico mq 220	Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	396		incolto sterile		13	10		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	427		ente urbano		3	80		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	428		prato		41	20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	429		ente urbano			20		Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Totale Ha

0 | 93 | 30

Totale Tab. 1 e 2

232 | 91 | 61



Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
1	1		incolto sterile	52	77	50		Uso civico categoria a)
1	2		incolto sterile	8	12	0		Uso civico categoria a)
1	3		incolto produttivo	22	95	90		Uso civico categoria a)
1	4		incolto produttivo	11	53	70		Uso civico categoria a)
1	5		incolto produttivo	27	82	80		Uso civico categoria a)
1	6		bosco alto	35	31	90		Uso civico categoria a)
1	7		bosco alto	7	81	20		Uso civico categoria a)
1	8		pascolo	2	95	30		Uso civico categoria a)
1	9		pascolo	10	75	10		Uso civico categoria a)
1	11		bosco alto	22	87	80		Uso civico categoria a)
1	12		incolto produttivo	4	43	70		Uso civico categoria a)
1	13		bosco alto	66	99	90		Uso civico categoria a)
1	14		bosco alto	66	21	80		Uso civico categoria a)
1	15		bosco alto	82	19	80		Uso civico categoria a)
1	16		bosco alto	50	0	10		Uso civico categoria a)
1	19		pascolo	2	25	90	include la stalla della malga Bajon	Uso civico categoria a)
1	20		ente urbano		1	20	rifugio Bajon, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994	Uso civico categoria a)
2	1		bosco alto	1	40	90		Uso civico categoria a)
2	2		bosco alto	1	50	70		Uso civico categoria a)
2	3		bosco alto	1	18	20		Uso civico categoria a)
2	4		bosco alto		52	30		Uso civico categoria a)
2	5		bosco alto		49	0		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:2/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fig.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	6		bosco alto	1	6	0		Uso civico categoria a)
2	7		bosco alto		96	40		Uso civico categoria a)
2	8		bosco alto		28	80		Uso civico categoria a)
2	10		bosco alto		14	30		Uso civico categoria a)
2	11		bosco alto		51	10		Uso civico categoria a)
2	12		bosco alto		44	10		Uso civico categoria a)
2	13		bosco alto		31	70		Uso civico categoria a)
2	14		bosco alto		37	50		Uso civico categoria a)
2	15		bosco alto		26	90		Uso civico categoria a)
2	17		bosco alto		45	0		Uso civico categoria a)
2	18		bosco alto		76	60		Uso civico categoria a)
2	19		bosco alto		25	40		Uso civico categoria a)
2	20		bosco alto		70	20		Uso civico categoria a)
2	21		bosco alto		99	10		Uso civico categoria a)
2	22		bosco alto		98	60		Uso civico categoria a)
2	23		bosco alto	1	14	20		Uso civico categoria a)
2	24		bosco alto		15	40		Uso civico categoria a)
2	25		bosco alto		59	60		Uso civico categoria a)
2	26		bosco alto		26	70		Uso civico categoria a)
2	27		bosco alto		7	20		Uso civico categoria a)
2	28		bosco alto		99	10		Uso civico categoria a)
2	29		bosco alto	2	29	0		Uso civico categoria a)
2	30		bosco alto	1	17	50		Uso civico categoria a)
2	31		bosco alto	2	21	90		Uso civico categoria a)
2	32		bosco alto	3	42	0		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:3/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	33		bosco alto		78	40		Uso civico categoria a)
2	35		bosco alto		11	30		Uso civico categoria a)
2	36		bosco alto		9	80		Uso civico categoria a)
2	37		bosco alto		10	30		Uso civico categoria a)
2	40		bosco alto		9	80		Uso civico categoria a)
2	41		bosco alto		12	30		Uso civico categoria a)
2	42		bosco alto		36	90		Uso civico categoria a)
2	43		bosco alto		55	80		Uso civico categoria a)
2	44		bosco alto		11	0		Uso civico categoria a)
2	46		bosco alto		54	70		Uso civico categoria a)
2	47		bosco alto		20	90		Uso civico categoria a)
2	48		bosco alto		77	20		Uso civico categoria a)
2	49		bosco alto		35	30		Uso civico categoria a)
2	50		bosco alto		20	0		Uso civico categoria a)
2	51		bosco alto		19	60		Uso civico categoria a)
2	52		bosco alto		48	60		Uso civico categoria a)
2	53		bosco alto		70	60		Uso civico categoria a)
2	54		bosco alto		3	50		Uso civico categoria a)
2	55		bosco alto		39	10		Uso civico categoria a)
2	56		bosco alto		38	70		Uso civico categoria a)
2	57		bosco alto		36	50		Uso civico categoria a)
2	58		bosco alto		5	0		Uso civico categoria a)
2	59		bosco alto		15	30		Uso civico categoria a)
2	60		bosco alto		14	80		Uso civico categoria a)
2	61		bosco alto		14	80		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:4/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	62		bosco alto		79	70		Uso civico categoria a)
2	64		bosco alto		21	30		Uso civico categoria a)
2	65		bosco alto		24	30		Uso civico categoria a)
2	66		bosco alto		42	40		Uso civico categoria a)
2	67		bosco alto		23	40		Uso civico categoria a)
2	68		bosco alto		11	0		Uso civico categoria a)
2	69		bosco alto		20	40		Uso civico categoria a)
2	70		bosco alto		39	10		Uso civico categoria a)
2	71		bosco alto		5	70		Uso civico categoria a)
2	72		bosco alto	1	24	10		Uso civico categoria a)
2	73		bosco alto		80	10		Uso civico categoria a)
2	74		bosco alto		44	40		Uso civico categoria a)
2	75		bosco alto	1	5	10		Uso civico categoria a)
2	76		bosco alto		14	10		Uso civico categoria a)
2	77		bosco alto		30	60		Uso civico categoria a)
2	78		bosco alto		45	80		Uso civico categoria a)
2	79		bosco alto	2	45	50		Uso civico categoria a)
2	82		bosco alto		68	70		Uso civico categoria a)
2	83		bosco alto		59	0		Uso civico categoria a)
2	84		bosco alto		28	10		Uso civico categoria a)
2	85		bosco alto	1	10	20		Uso civico categoria a)
2	86		bosco alto		36	10		Uso civico categoria a)
2	87		bosco alto		20	20		Uso civico categoria a)
2	88		bosco alto		6	40		Uso civico categoria a)
2	89		bosco alto		59	60		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:5/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	90		bosco alto		47	10		Uso civico categoria a)
2	92		bosco alto		29	10		Uso civico categoria a)
2	93		bosco alto		94	30		Uso civico categoria a)
2	94		bosco alto		63	10		Uso civico categoria a)
2	95		bosco alto		45	60		Uso civico categoria a)
2	96		bosco alto		49	40		Uso civico categoria a)
2	97		bosco alto		56	90		Uso civico categoria a)
2	98		bosco alto		40	0		Uso civico categoria a)
2	99		bosco alto		38	50		Uso civico categoria a)
2	100		bosco alto		25	80		Uso civico categoria a)
2	103		bosco alto		27	10		Uso civico categoria a)
2	104		bosco alto		32	20		Uso civico categoria a)
2	105		bosco alto		13	90		Uso civico categoria a)
2	106		bosco alto		20	60		Uso civico categoria a)
2	107		bosco alto		40	60		Uso civico categoria a)
2	108		bosco alto	1	11	90		Uso civico categoria a)
2	109		bosco alto		27	90		Uso civico categoria a)
2	110		bosco alto		38	40		Uso civico categoria a)
2	111		bosco alto		50	40		Uso civico categoria a)
2	112		bosco alto		10	90		Uso civico categoria a)
2	114		bosco alto		35	80		Uso civico categoria a)
2	115		bosco alto		21	20		Uso civico categoria a)
2	116		bosco alto		19	20		Uso civico categoria a)
2	120		bosco alto		97	0		Uso civico categoria a)
2	121		bosco alto		23	10		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:6/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	122		bosco alto		26	0		Uso civico categoria a)
2	123		bosco alto		25	0		Uso civico categoria a)
2	124		bosco alto		24	0		Uso civico categoria a)
2	125		bosco alto		26	40		Uso civico categoria a)
2	126		bosco alto		8	10		Uso civico categoria a)
2	127		bosco alto		21	0		Uso civico categoria a)
2	128		bosco alto		8	30		Uso civico categoria a)
2	129		bosco alto		20	30		Uso civico categoria a)
2	130		bosco alto		38	40		Uso civico categoria a)
2	131		bosco alto		22	20		Uso civico categoria a)
2	132		bosco alto		8	10		Uso civico categoria a)
2	134		bosco alto		20	60		Uso civico categoria a)
2	136		bosco alto		29	70		Uso civico categoria a)
2	137		bosco alto		28	50		Uso civico categoria a)
2	138		bosco alto		48	70		Uso civico categoria a)
2	140		bosco alto	1	59	80		Uso civico categoria a)
2	141		bosco alto	1	57	20		Uso civico categoria a)
2	142		bosco alto		28	80		Uso civico categoria a)
2	143		bosco alto		17	40		Uso civico categoria a)
2	144		bosco alto		22	60		Uso civico categoria a)
2	146		bosco alto		9	0		Uso civico categoria a)
2	147		bosco alto		28	40		Uso civico categoria a)
2	148		bosco alto		8	50		Uso civico categoria a)
2	149		bosco alto		13	30		Uso civico categoria a)
2	151		bosco alto		45	0		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:7/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	154		bosco alto		16	80		Uso civico categoria a)
2	155		bosco alto		8	70		Uso civico categoria a)
2	157		bosco alto		15	70		Uso civico categoria a)
2	158		bosco alto		22	80		Uso civico categoria a)
2	159		bosco alto		29	50		Uso civico categoria a)
2	160		bosco alto		10	70		Uso civico categoria a)
2	162		bosco alto		22	60		Uso civico categoria a)
2	163		bosco alto	1	19	60		Uso civico categoria a)
2	164		bosco alto		15	30		Uso civico categoria a)
2	165		bosco alto		17	60		Uso civico categoria a)
2	166		bosco alto		21	20		Uso civico categoria a)
2	167		bosco alto		47	40		Uso civico categoria a)
2	168		bosco alto		47	20		Uso civico categoria a)
2	169		bosco alto		17	60		Uso civico categoria a)
2	171		bosco alto		17	0		Uso civico categoria a)
2	172		bosco alto		72	10		Uso civico categoria a)
2	174		bosco alto		22	30		Uso civico categoria a)
2	175		bosco alto		33	90		Uso civico categoria a)
2	176		bosco alto		12	20		Uso civico categoria a)
2	177		bosco alto		22	70		Uso civico categoria a)
2	179		bosco alto		18	90		Uso civico categoria a)
2	180		bosco alto		31	0		Uso civico categoria a)
2	181		bosco alto		17	30		Uso civico categoria a)
2	182		bosco alto		20	90		Uso civico categoria a)
2	183		bosco alto		17	70		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:8/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	184		bosco alto		26	10		Uso civico categoria a)
2	185		bosco alto		29	10		Uso civico categoria a)
2	186		bosco alto		13	80		Uso civico categoria a)
2	189		bosco alto		56	40		Uso civico categoria a)
2	190		bosco alto		25	40		Uso civico categoria a)
2	191		bosco alto		42	40		Uso civico categoria a)
2	193		bosco alto		12	20		Uso civico categoria a)
2	194		bosco alto		12	70		Uso civico categoria a)
2	195		bosco alto		8	40		Uso civico categoria a)
2	196		bosco alto		4	10		Uso civico categoria a)
2	198		bosco alto		15	30		Uso civico categoria a)
2	199		bosco alto		80	10		Uso civico categoria a)
2	200		bosco alto		95	10		Uso civico categoria a)
2	201		bosco alto		25	60		Uso civico categoria a)
2	202		bosco alto		8	10		Uso civico categoria a)
2	203		bosco alto		26	10		Uso civico categoria a)
2	204		bosco alto		80	30		Uso civico categoria a)
2	205		bosco alto		11	10		Uso civico categoria a)
2	207		bosco alto		20	50		Uso civico categoria a)
2	208		bosco alto		17	40		Uso civico categoria a)
2	211		bosco alto		6	10		Uso civico categoria a)
2	212		bosco alto		27	60		Uso civico categoria a)
2	214		bosco alto		24	90		Uso civico categoria a)
2	215		bosco alto		21	60		Uso civico categoria a)
2	216		bosco alto		17	50		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:9/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	217		bosco alto		19	30		Uso civico categoria a)
2	219		bosco alto		13	0		Uso civico categoria a)
2	220		bosco alto		16	70		Uso civico categoria a)
2	221		bosco alto		39	50		Uso civico categoria a)
2	222		bosco alto		15	20		Uso civico categoria a)
2	223		bosco alto		16	40		Uso civico categoria a)
2	225		bosco alto		11	80		Uso civico categoria a)
2	226		bosco alto		9	50		Uso civico categoria a)
2	227		bosco alto		45	30		Uso civico categoria a)
2	228		bosco alto		15	30		Uso civico categoria a)
2	229		bosco alto		26	20		Uso civico categoria a)
2	232		bosco alto		68	90		Uso civico categoria a)
2	234		bosco alto		22	60		Uso civico categoria a)
2	235		bosco alto		14	0		Uso civico categoria a)
2	236		bosco alto		75	30		Uso civico categoria a)
2	237		bosco alto		20	60		Uso civico categoria a)
2	238		bosco alto		20	70		Uso civico categoria a)
2	239		bosco alto		21	0		Uso civico categoria a)
2	240		bosco alto		58	50		Uso civico categoria a)
2	241		bosco alto		11	50		Uso civico categoria a)
2	242		incolto sterile		10	20		Uso civico categoria a)
2	243		bosco alto		22	70		Uso civico categoria a)
2	244		bosco alto		40	70		Uso civico categoria a)
2	245		bosco alto		76	30		Uso civico categoria a)
2	246		bosco alto		9	30		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:10/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	247		bosco alto		49	10		Uso civico categoria a)
2	248		bosco alto		39	20		Uso civico categoria a)
2	249		incolto produttivo		62	90		Uso civico categoria a)
2	250		bosco alto		26	90		Uso civico categoria a)
2	251		bosco alto		58	0		Uso civico categoria a)
2	252		bosco alto		22	80		Uso civico categoria a)
2	253		bosco alto		33	10		Uso civico categoria a)
2	257		bosco alto		23	80		Uso civico categoria a)
2	258		bosco alto		49	80		Uso civico categoria a)
2	259		incolto sterile		38	50		Uso civico categoria a)
2	260		bosco alto		67	90		Uso civico categoria a)
2	261		bosco alto		16	30		Uso civico categoria a)
2	262		bosco alto		8	70		Uso civico categoria a)
2	263		bosco alto		10	80		Uso civico categoria a)
2	265		bosco alto		52	20		Uso civico categoria a)
2	266		bosco alto		16	10		Uso civico categoria a)
2	268		bosco alto		8	10		Uso civico categoria a)
2	269		bosco alto		6	20		Uso civico categoria a)
2	270		bosco alto		19	10		Uso civico categoria a)
2	271		incolto sterile		1	70		Uso civico categoria a)
2	272		bosco alto		42	80		Uso civico categoria a)
2	273		incolto produttivo		13	30		Uso civico categoria a)
2	274		incolto produttivo		20	90		Uso civico categoria a)
2	275		incolto produttivo		7	80		Uso civico categoria a)
2	276		incolto produttivo		9	10		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:11/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fig.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
3	1		bosco alto		25	90		Uso civico categoria a)
3	3		bosco alto		35	60		Uso civico categoria a)
3	4		bosco alto		12	60		Uso civico categoria a)
3	5		bosco alto		8	90		Uso civico categoria a)
3	6		bosco alto		6	20		Uso civico categoria a)
3	7		bosco alto		45	90		Uso civico categoria a)
3	9		bosco alto		16	50		Uso civico categoria a)
3	10		bosco alto		15	50		Uso civico categoria a)
3	11		bosco alto		19	80		Uso civico categoria a)
3	12		bosco alto		28	90		Uso civico categoria a)
3	13		bosco alto		30	60		Uso civico categoria a)
3	14		bosco alto		36	10		Uso civico categoria a)
3	15		bosco alto		11	50		Uso civico categoria a)
3	16		bosco alto		22	80		Uso civico categoria a)
3	17		bosco alto		15	90		Uso civico categoria a)
3	18		bosco alto		11	70		Uso civico categoria a)
3	19		bosco alto		24	70		Uso civico categoria a)
3	20		bosco alto		48	70		Uso civico categoria a)
3	21		bosco alto		21	90		Uso civico categoria a)
3	23		bosco alto		63	80		Uso civico categoria a)
3	24		bosco alto		31	40		Uso civico categoria a)
3	25		bosco alto		16	20		Uso civico categoria a)
3	26		bosco alto		11	0		Uso civico categoria a)
3	27		bosco alto		11	0		Uso civico categoria a)
3	28		bosco alto		21	50		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:12/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
3	29		bosco alto		29	40		Uso civico categoria a)
3	32		bosco alto		15	50		Uso civico categoria a)
3	33		bosco alto		15	90		Uso civico categoria a)
3	34		bosco alto		12	10		Uso civico categoria a)
3	35		bosco alto		3	70		Uso civico categoria a)
3	37		bosco alto		18	10		Uso civico categoria a)
3	38		bosco alto		12	0		Uso civico categoria a)
3	39		bosco alto		16	20		Uso civico categoria a)
3	40		bosco alto		61	50		Uso civico categoria a)
3	41		bosco alto		69	30		Uso civico categoria a)
3	42		bosco alto		37	10		Uso civico categoria a)
3	43		bosco alto		67	20		Uso civico categoria a)
3	44		bosco alto	1	65	40		Uso civico categoria a)
3	45		bosco alto		63	0		Uso civico categoria a)
3	46		bosco alto		31	60		Uso civico categoria a)
3	47		bosco alto	3	88	40		Uso civico categoria a)
3	153		incolto produttivo		21	20		Uso civico categoria a)
4	21		bosco alto	2	35	50		Uso civico categoria a)
6	66		bosco ceduo	1	76	0		Uso civico categoria a)
6	67		bosco ceduo	1	69	90		Uso civico categoria a)
6	79		bosco ceduo	15	34	0		Uso civico categoria a)
6	85		bosco ceduo		1	20		Uso civico categoria a)
6	86		bosco ceduo		21	40		Uso civico categoria a)
6	87		bosco ceduo		19	60		Uso civico categoria a)
6	88		bosco ceduo		7	10		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:13/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	89		bosco ceduo	8	98	50		Uso civico categoria a)
6	94		incolto produttivo		58	70		Uso civico categoria a)
6	117		prato		65	40		Uso civico categoria a)
6	124		incolto produttivo		6	0		Uso civico categoria a)
6	159		bosco alto	1	51	80		Uso civico categoria a)
6	233		bosco ceduo		69	50		Uso civico categoria a)
8	204		incolto produttivo	2	11	20		Uso civico categoria a)
8	254		bosco alto	2	35	0		Uso civico categoria a)
9	4		incolto produttivo	1	4	40		Uso civico categoria a)
9	166		bosco alto	7	97	70		Uso civico categoria a)
9	169		bosco alto		37	10		Uso civico categoria a)
9	173		incolto produttivo		20	30		Uso civico categoria a)
10	367		incolto produttivo		7	60		Uso civico categoria a)
11	45		bosco alto		62	90		Uso civico categoria a)
11	72		bosco alto	14	69	50		Uso civico categoria a)
11	73		bosco alto	5	85	30		Uso civico categoria a)
11	74	p1	pascolo		94	50	sup. intero mappale mq 10200, ex poligono non utilizzato, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994 per 200 mq. La superficie residua proposta in reintegra e conciliazione	Uso civico categoria a)
11	75		pascolo		25	50		Uso civico categoria a)
11	76		pascolo		93	40		Uso civico categoria a)
11	77		bosco alto	12	48	10		Uso civico categoria a)
11	78		pascolo	1	0	60		Uso civico categoria a)
11	79		incolto produttivo		53	30		Uso civico categoria a)
11	80		incolto produttivo		16	0		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:14/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
11	81		pascolo		29	50		Uso civico categoria a)
11	83		prato		52	60		Uso civico categoria a)
11	176		bosco alto		14	40		Uso civico categoria a)
11	193		bosco alto	8	10	10		Uso civico categoria a)
11	194		pascolo			76		Uso civico categoria a)
11	195		pascolo		1	0		Uso civico categoria a)
11	196		bosco alto	5	98	45		Uso civico categoria a)
11	197		prato		24	90		Uso civico categoria a)
11	213		bosco alto		3	0		Uso civico categoria a)
11	214		bosco alto			35		Uso civico categoria a)
11	215		prato		3	40		Uso civico categoria a)
11	244		prato		19	95		Uso civico categoria a)
11	245		prato		1	27		Uso civico categoria a)
11	246		ente urbano		13	78	ecocentro comunale	Uso civico categoria a)
12	19		bosco alto		24	70		Uso civico categoria a)
12	21		bosco alto	1	51	0		Uso civico categoria a)
12	49		bosco alto		24	90		Uso civico categoria a)
12	54		prato		31	60		Uso civico categoria a)
12	62		bosco alto		50	90		Uso civico categoria a)
12	69		bosco alto		41	60		Uso civico categoria a)
12	71		bosco alto		36	60		Uso civico categoria a)
12	171		prato		8	60		Uso civico categoria a)
12	173		bosco alto	22	70	20		Uso civico categoria a)
12	175		prato		99	0		Uso civico categoria a)
12	176		prato	1	6	0		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:15/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	178		prato		41	70		Uso civico categoria a)
12	192		bosco alto		3	60	accesso a casa privata, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994, per mq 200	Uso civico categoria a)
12	219	p1	bosco alto		18	25	sup. intero mappale mq 3225, uso civico per parte del mappale	Uso civico categoria a)
12	224		bosco alto		3	26	accesso a casa privata, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994 per 15 mq	Uso civico categoria a)
12	240		bosco alto	17	85	24	accesso a casa privata, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994 per 500 mq	Uso civico categoria a)
13	301		bosco alto		19	10		Uso civico categoria a)
15	910		incolto produttivo		8	70		Uso civico categoria a)
16	276		seminativo		1	70		Uso civico categoria a)
16	277		prato		3	60		Uso civico categoria a)
18	8		bosco ceduo		63	20		Uso civico categoria a)
18	9		prato		21	90		Uso civico categoria a)
18	22		seminativo		10	70		Uso civico categoria a)
18	76		pascolo	1	5	80		Uso civico categoria a)
18	78		bosco alto		5	10		Uso civico categoria a)
18	130		bosco ceduo		27	70		Uso civico categoria a)
18	142		prato		6	0		Uso civico categoria a)
18	143		prato		5	60		Uso civico categoria a)
18	151		pascolo		68	48		Uso civico categoria a)
18	152		bosco alto		14	10		Uso civico categoria a)
18	162		bosco alto	1	47	20		Uso civico categoria a)
18	163		seminativo		6	40		Uso civico categoria a)
18	164		prato		11	30		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:16/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
18	169		bosco alto	12	53	10		Uso civico categoria a)
18	170		prato		36	50		Uso civico categoria a)
18	193		incolto produttivo			2		Uso civico categoria a)
18	195		incolto produttivo			18	tratto di roggia	Uso civico categoria a)
18	209		bosco alto		9	90		Uso civico categoria a)
18	214		bosco alto	1	65	70		Uso civico categoria a)
18	236		ente urbano		6	30	malga	Uso civico categoria a)
19	41		bosco alto	3	35	0		Uso civico categoria a)
19	121		bosco alto	6	36	80		Uso civico categoria a)
19	147		pascolo	2	66	0		Uso civico categoria a)
19	148		bosco alto	5	29	60		Uso civico categoria a)
19	149		incolto produttivo		1	50		Uso civico categoria a)
19	150		bosco alto	1	6	20		Uso civico categoria a)
19	166		bosco alto	5	8	0		Uso civico categoria a)
19	167		bosco alto	20	1	30		Uso civico categoria a)
19	169		bosco alto	2	83	0		Uso civico categoria a)
19	170		bosco alto	2	49	90		Uso civico categoria a)
20	136		bosco alto	3	48	30		Uso civico categoria a)
20	149		bosco alto		3	20		Uso civico categoria a)
20	150		bosco alto		5	30		Uso civico categoria a)
20	151		bosco alto			56		Uso civico categoria a)
21	257		prato		11	90		Uso civico categoria a)
25	83		incolto produttivo		6	20		Uso civico categoria a)
25	98		incolto produttivo		29	40		Uso civico categoria a)
25	123		incolto produttivo	10	38	20		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:17/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
26	1		prato		21	10		Uso civico categoria a)
26	31		bosco alto		71	0		Uso civico categoria a)
27	1		pascolo		56	20		Uso civico categoria a)
27	2		bosco alto	35	15	90		Uso civico categoria a)
27	3		bosco alto	77	40	40		Uso civico categoria a)
27	4		bosco alto	20	8	30		Uso civico categoria a)
27	5		fabbricato rurale			5	cappella votiva, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994	Uso civico categoria a)
27	7		pascolo		28	50		Uso civico categoria a)
27	8		bosco alto	16	3	80		Uso civico categoria a)
27	9		bosco alto	29	49	50		Uso civico categoria a)
27	10		bosco alto		10	70		Uso civico categoria a)
27	11		bosco alto		40	10		Uso civico categoria a)
27	12		fabbricato rurale			12		Uso civico categoria a)
27	13		bosco alto	9	66	30		Uso civico categoria a)
27	14		bosco alto	2	54	30		Uso civico categoria a)
27	15		incolto produttivo	7	83	60		Uso civico categoria a)
27	16		incolto produttivo	11	76	90		Uso civico categoria a)
27	17		incolto produttivo	36	37	90		Uso civico categoria a)
27	18		incolto produttivo	4	44	70		Uso civico categoria a)
27	19		incolto produttivo	4	81	60		Uso civico categoria a)
27	20		incolto sterile		27	5	pertinenza rifugio Eremo dei Romiti, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994	Uso civico categoria a)
27	21		ente urbano		2	15	rifugio Eremo dei Romiti, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994	Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:18/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
28	1		bosco alto	48	27	50		Uso civico categoria a)
28	2		bosco alto	117	89	20		Uso civico categoria a)
28	3		incolto produttivo	13	3	50		Uso civico categoria a)
28	4		bosco alto		25	60		Uso civico categoria a)
29	40		bosco alto	2	45	60		Uso civico categoria a)
30	201		bosco alto		40	50		Uso civico categoria a)
31	43		bosco alto	3	96	20		Uso civico categoria a)
31	44		bosco alto	12	76	30		Uso civico categoria a)
31	55		incolto produttivo	1	79	60		Uso civico categoria a)
31	56		bosco alto	5	50	10		Uso civico categoria a)
31	81		bosco alto	46	26	90		Uso civico categoria a)
31	83		bosco alto		57	90		Uso civico categoria a)
32	1		bosco alto	4	9	50		Uso civico categoria a)
32	2		bosco alto	4	11	90		Uso civico categoria a)
32	3		bosco alto	28	36	70		Uso civico categoria a)
32	4		bosco alto	10	57	60		Uso civico categoria a)
32	5		bosco alto	7	12	20		Uso civico categoria a)
32	8		bosco alto	26	47	70		Uso civico categoria a)
32	9		bosco alto	3	77	70		Uso civico categoria a)
32	10		bosco alto	35	3	30		Uso civico categoria a)
32	11		incolto produttivo	17	27	40		Uso civico categoria a)
32	12		bosco alto	7	62	60		Uso civico categoria a)
32	13		bosco alto		29	50		Uso civico categoria a)
32	14		bosco alto	37	10	90		Uso civico categoria a)
32	15		incolto sterile	3	32	80		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:19/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
32	16		incolto produttivo	24	47	70		Uso civico categoria a)
32	17		pascolo		96	50	pertinenza rifugio Cerenà, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994	Uso civico categoria a)
32	18		ente urbano		4	40	rifugio Cerenà, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994	Uso civico categoria a)
32	19		incolto sterile	2	40	70		Uso civico categoria a)
32	20		bosco alto	3	16	40		Uso civico categoria a)
32	21		bosco alto	38	0	70		Uso civico categoria a)
32	22		incolto sterile		94	30		Uso civico categoria a)
33	19		bosco alto	13	35	70		Uso civico categoria a)
33	32		bosco alto	45	31	0		Uso civico categoria a)
33	89		bosco alto		82	40		Uso civico categoria a)
33	92		bosco alto		1	40		Uso civico categoria a)
33	93		bosco alto		5	10		Uso civico categoria a)
33	100		bosco alto	1	91	0		Uso civico categoria a)
33	101		bosco alto	6	6	10		Uso civico categoria a)
34	1		bosco ceduo	1	26	80		Uso civico categoria a)
34	2		incolto produttivo	12	82	10		Uso civico categoria a)
34	3		incolto produttivo	16	30	40		Uso civico categoria a)
34	4		incolto produttivo	3	72	60		Uso civico categoria a)
34	5		incolto produttivo	1	11	70		Uso civico categoria a)
34	6		incolto produttivo		94	40		Uso civico categoria a)
34	7		incolto produttivo	10	21	60		Uso civico categoria a)
34	8		incolto produttivo	5	33	90		Uso civico categoria a)
34	9		incolto produttivo	28	40	90		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:20/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
34	10		incolto sterile	18	80	80		Uso civico categoria a)
34	11		incolto sterile	20	56	0		Uso civico categoria a)
34	12		bosco alto	19	62	80		Uso civico categoria a)
34	13		incolto produttivo	11	94	0		Uso civico categoria a)
34	14		incolto produttivo	1	4	50		Uso civico categoria a)
34	15		incolto produttivo		44	80		Uso civico categoria a)
34	16		incolto produttivo	8	66	30		Uso civico categoria a)
34	17		incolto sterile	40	67	30		Uso civico categoria a)
34	18		incolto sterile	26	15	0		Uso civico categoria a)
34	19		incolto produttivo	61	63	20		Uso civico categoria a)
34	20		incolto sterile	5	25	90		Uso civico categoria a)
34	21		incolto sterile	13	99	60		Uso civico categoria a)
35	1		bosco alto	4	2	10		Uso civico categoria a)
35	2		bosco alto	64	38	60		Uso civico categoria a)
35	3		incolto produttivo	14	68	90		Uso civico categoria a)
35	4		incolto produttivo	12	37	50		Uso civico categoria a)
35	5		incolto produttivo	8	82	10		Uso civico categoria a)
35	6		incolto produttivo	7	43	70		Uso civico categoria a)
35	7		incolto sterile	12	50	60		Uso civico categoria a)
35	8		incolto sterile	38	46	40		Uso civico categoria a)
35	9		bosco ceduo		29	40		Uso civico categoria a)
35	10		incolto produttivo		14	40		Uso civico categoria a)
35	11		bosco alto	15	52	0		Uso civico categoria a)
35	12		incolto produttivo	1	83	30		Uso civico categoria a)
35	13		fabbricato rurale		1	90		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:21/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
35	14		bosco alto	32	40	40		Uso civico categoria a)
35	15		incolto sterile	42	57	90		Uso civico categoria a)
35	16		bosco alto	27	71	90		Uso civico categoria a)
35	17		bosco alto	28	30	80		Uso civico categoria a)
35	18		incolto sterile	29	72	30		Uso civico categoria a)
35	19		bosco alto	24	47	80		Uso civico categoria a)
35	20		bosco alto	7	1	90		Uso civico categoria a)
35	21		bosco alto	2	49	10		Uso civico categoria a)
35	22		bosco alto		99	40		Uso civico categoria a)
35	23		incolto produttivo		66	20		Uso civico categoria a)
35	24		incolto produttivo	2	95	60		Uso civico categoria a)
36	1		bosco alto	86	94	90		Uso civico categoria a)
36	2		pascolo		59	50		Uso civico categoria a)
36	3		bosco alto	12	95	60		Uso civico categoria a)
36	4		ente urbano		6	60	rifugio Padova, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994	Uso civico categoria a)
36	5		pascolo		9	40		Uso civico categoria a)
36	6		pascolo		29	20		Uso civico categoria a)
36	7		bosco ceduo		28	20		Uso civico categoria a)
36	10		bosco alto	54	5	10		Uso civico categoria a)
36	11		bosco alto	55	8	30		Uso civico categoria a)
36	12		bosco alto	23	27	70		Uso civico categoria a)
36	13		incolto produttivo	20	32	90		Uso civico categoria a)
36	14		incolto sterile	7	51	70		Uso civico categoria a)
36	15		incolto sterile	30	18	50		Uso civico categoria a)

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.:22/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
36	16		bosco alto	21	54	30		Uso civico categoria a)
36	17		fabbricato rurale		7	20	casera Prà di Tuoro	Uso civico categoria a)
36	18		pascolo	5	70	27	pertinenza rifugio Padova, necessità di acquisire autorizzazione al mutamento di destinazione di cui all'art. 8 della LR 31/1994, per 300 mq	Uso civico categoria a)
36	19		fabbricato rurale			53		Uso civico categoria a)
37	1		incolto sterile	46	38	0		Uso civico categoria a)
37	2		incolto produttivo	6	97	60		Uso civico categoria a)
37	3		incolto produttivo	34	44	20		Uso civico categoria a)
37	4		incolto produttivo	2	84	50		Uso civico categoria a)
37	5		incolto sterile	100	65	50		Uso civico categoria a)
37	6		incolto sterile	16	74	80		Uso civico categoria a)
37	7		incolto produttivo		54	30		Uso civico categoria a)
37	8		incolto produttivo	9	7	0		Uso civico categoria a)
37	9		incolto produttivo	2	52	10		Uso civico categoria a)
37	10		incolto produttivo	9	72	20		Uso civico categoria a)
37	11		incolto produttivo	4	91	20		Uso civico categoria a)
37	12		incolto sterile		14	50		Uso civico categoria a)
37	13		incolto sterile		53	20		Uso civico categoria a)
37	14		incolto produttivo	5	69	80		Uso civico categoria a)
37	15		incolto produttivo	1	43	0		Uso civico categoria a)
37	16		incolto sterile	11	94	20		Uso civico categoria a)
37	17		incolto produttivo	13	81	30		Uso civico categoria a)
37	18		incolto sterile	42	55	10		Uso civico categoria a)
37	19		incolto sterile	73	37	40		Uso civico categoria a)
37	20		incolto sterile	3	45	90		Uso civico categoria a)

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 1 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
38	1		incolto produttivo	21	56	0		Uso civico categoria a)
38	2		incolto sterile	59	15	90		Uso civico categoria a)
38	3		incolto sterile	54	8	20		Uso civico categoria a)
38	4		incolto produttivo	21	14	70		Uso civico categoria a)
38	5		incolto produttivo	14	59	70		Uso civico categoria a)
38	6		incolto produttivo	8	5	20		Uso civico categoria a)
38	7		incolto sterile	26	81	80		Uso civico categoria a)
38	8		incolto sterile	34	34	50		Uso civico categoria a)

Totale Ha

3286 85 22

Segue Tab. 2

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. : 24/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 2 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Calalzo di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

<i>Fg.</i>	<i>N° map.</i>	<i>Porz.</i>	<i>Qualità di coltura</i>	<i>Superficie</i>			<i>Note</i>	<i>Determinazioni assunte</i>
				<i>Ha</i>	<i>a</i>	<i>ca</i>		
13	91		bosco alto	1	38	50		Uso civico categoria a)

<i>Totale Ha</i>

1	38	50
----------	-----------	-----------

Segue Tab. 3

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 3 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Lorenzago di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
21	1		bosco alto	28	35	70		Uso civico categoria a)
21	11		incolto produttivo	5	31	80		Uso civico categoria a)
21	25		incolto produttivo	6	86	90		Uso civico categoria a)

Totale Ha

40 54 40

Segue Tab. 4

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 26/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 4 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Lozzo di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
23	250		bosco alto	6	6	60		Uso civico categoria a)
23	255		pascolo	2	4	20		Uso civico categoria a)
23	378		prato	2	26	20		Uso civico categoria a)
23	387		bosco alto		16	30		Uso civico categoria a)
23	388		pascolo		29	10		Uso civico categoria a)
23	389		pascolo		55	20		Uso civico categoria a)

Totale Ha

11 37 60

Segue Tab. 5

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 5 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Pieve di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
44	24		pascolo	0	2	60		Uso civico categoria a)
50	1		bosco misto	22	44	0		Uso civico categoria a)

Totale Ha

22 46 60

Segue Tab. 6

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 6 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Vigo di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
38	2		bosco alto		11	0		Uso civico categoria a)
38	70		prato		22	20		Uso civico categoria a)
39	4		bosco alto	54	37	60		Uso civico categoria a)
39	5		bosco alto	29	77	70		Uso civico categoria a)
39	6		bosco alto		57	90		Uso civico categoria a)
39	7		pascolo		6	0		Uso civico categoria a)
39	8		pascolo	3	35	50		Uso civico categoria a)
39	9		bosco alto	14	62	80		Uso civico categoria a)
39	10		bosco alto	48	91	90		Uso civico categoria a)
39	12		pascolo	1	16	80		Uso civico categoria a)
39	13		bosco alto	58	11	30		Uso civico categoria a)
39	14		bosco alto	1	53	70		Uso civico categoria a)
39	17		incolto produttivo			40		Uso civico categoria a)
39	19		bosco alto		4	60		Uso civico categoria a)
39	21		bosco alto	27	3	90		Uso civico categoria a)
39	23		fabbricato rurale		4	70		Uso civico categoria a)
39	24		pascolo	6	25	30		Uso civico categoria a)
39	25		bosco alto	5	59	70		Uso civico categoria a)
39	26		bosco alto	11	42	60		Uso civico categoria a)
39	27		incolto produttivo	1	28	90		Uso civico categoria a)
39	28		pascolo	3	70	90		Uso civico categoria a)
39	29		fabbricato rurale_pascolo		26	40	Malga Doana	Uso civico categoria a)
39	30		pascolo	1	75	50		Uso civico categoria a)
39	31		pascolo	5	7	80		Uso civico categoria a)
39	32		bosco alto	1	63	80		Uso civico categoria a)

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 6 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Vigo di Cadore, già comprese nell'allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati al regime giuridico degli usi civici, da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
39	33		pascolo	1	40	10		Uso civico categoria a)
39	34		pascolo	6	63	60		Uso civico categoria a)
39	35		pascolo	25	18	0		Uso civico categoria a)
39	36		pascolo	18	48	80		Uso civico categoria a)
39	37		bosco alto	31	80	0		Uso civico categoria a)
39	40		bosco alto	25	53	0		Uso civico categoria a)
39	41		bosco alto	21	73	90		Uso civico categoria a)
39	42		bosco alto	14	98	0		Uso civico categoria a)
39	43		bosco alto	6	61	30		Uso civico categoria a)
39	44		pascolo	5	92	15		Uso civico categoria a)
39	45		ente urbano			95		Uso civico categoria a)
40	2		bosco alto	5	89	20		Uso civico categoria a)
40	3		bosco alto	23	63	0		Uso civico categoria a)
40	4		bosco alto	45	54	80		Uso civico categoria a)
40	5		pascolo		34	70		Uso civico categoria a)
40	6		pascolo	1	35	40		Uso civico categoria a)
40	7		pascolo	1	71	20		Uso civico categoria a)
40	8		pascolo	4	71	80		Uso civico categoria a)
40	9		pascolo	59	67	60		Uso civico categoria a)
40	10		pascolo	3	32	60		Uso civico categoria a)
40	11		pascolo			96		Uso civico categoria a)
40	19		fabbricato rurale		10	10		Uso civico categoria a)
40	20		pascolo		83	60		Uso civico categoria a)
40	21		bosco alto	85	45	80		Uso civico categoria a)

Totale Ha

667 89 46

Segue Tab. 7

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	9		bosco alto		28	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	16		bosco alto		36	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	34		bosco alto		5	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	38		bosco alto		12	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	39		bosco alto		18	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	45		bosco alto		11	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	63		bosco alto		19	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	80		bosco alto		36	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	81		bosco alto		72	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	91		bosco alto		77	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	101		bosco alto		20	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	102		bosco alto		21	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	113		bosco alto		18	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	117		bosco alto		42	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	118		bosco alto		21	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	119		bosco alto		22	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	133		bosco alto		31	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	135		bosco alto		40	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	139		incolto produttivo		24	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	145		bosco alto		12	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	150		bosco alto		21	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	152		bosco alto		50	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	153		bosco alto		29	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	156		bosco alto		17	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	161		bosco alto		10	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	170		bosco alto		15	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	173		bosco alto		35	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	178		bosco alto		5	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	187		bosco alto		41	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	188		bosco alto		77	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	192		bosco alto		15	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	197		bosco alto		10	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 32/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
2	206		bosco alto		13	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	209		bosco alto		22	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	210		bosco alto		8	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	213		bosco alto		14	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	218		bosco alto		25	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	224		bosco alto		63	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	230		bosco alto		10	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	231		bosco alto		13	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	233		bosco alto		40	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	254		bosco alto		39	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	255		bosco alto		31	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	256		bosco alto		28	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	264		bosco alto		10	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
2	267		bosco alto		16	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	2		bosco alto		13	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	8		bosco alto		29	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
3	22		bosco alto		24	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	30		bosco alto		37	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	31		bosco alto		5	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
3	36		bosco alto		2	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	80		bosco ceduo		1	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	82	p1	prato		3	60	sup. intero mappale pari a mq 6670, sup. ad uso civico mq 360	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	83	p1	incolto produttivo		28	0	sup. intero mappale pari a mq 5310 sup. ad uso civico mq 2800	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	84		prato		9	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	90		bosco ceduo		14	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	91		bosco alto		91	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	92		bosco alto		30	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	93		bosco ceduo		89	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	95		bosco alto		51	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	96		incolto produttivo		79	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	97		incolto produttivo		37	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	98		incolto produttivo		65	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	99		prato		14	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	100		prato		42	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	101		prato		7	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	102		incolto produttivo		44	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	103		bosco alto		28	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	104		incolto produttivo		10	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	105		bosco alto		80	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	106		bosco alto		29	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	107		bosco alto		15	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	109		fabbricato rurale			73		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	110		bosco alto		77	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	111		bosco alto		39	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	112		prato		24	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	113		bosco alto		33	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	114		prato		26	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	115		bosco alto		76	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	116		bosco alto		12	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	118		prato		22	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	119		prato		15	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	120		prato		24	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	121		prato		18	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	122		prato		21	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	123		prato		17	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	125		prato		14	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	126		prato		24	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	127		prato		14	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	128		prato		14	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	129		bosco alto		13	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	130		prato		13	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	131		prato		10	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	132		bosco alto			54		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	133		prato		9	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	134		prato		5	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	135		prato		4	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	136		prato		4	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	137		prato		26	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	138		prato		6	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	139		prato		5	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	140		prato		4	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	141		bosco alto		32	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	142		bosco alto			74		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	145		bosco alto		32	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	146		prato		13	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	153		bosco alto		12	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	154		bosco alto	1	79	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	156		bosco alto		13	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	157		prato		10	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	158		prato		11	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	160		bosco alto	1	9	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	162		prato	1	45	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	163		prato		72	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	164		incolto produttivo		87	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	165		incolto produttivo	1	69	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	166		prato		27	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	167		incolto produttivo	1	37	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	184		bosco alto		43	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	185		bosco alto		8	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	186		prato		31	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	187		prato		26	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	188		prato		25	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	191		prato		12	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	192		prato		13	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	197		prato		25	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
6	198		prato		27	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
6	215		bosco ceduo			13	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	218		prato		42	10	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	220		bosco alto		37	90	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	226		prato		8	0	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	227		prato		5	50	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	234		bosco alto		41	10	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	242		prato		34	90	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	245		bosco alto		12	45	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	246		bosco alto		8	0	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	248		incolto produttivo		6	65	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	249		incolto produttivo		3	15	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	251		prato		57	30	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	253		bosco alto		6	90	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	270		ente urbano		1	10	ex map.161 - chalet fienile Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
6	271		ente urbano			92	ex map.155 - chalet fienile Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	
8	17		bosco ceduo		45	80	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione	

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	23		bosco ceduo		27	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	24		bosco ceduo		82	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	25		ente urbano			25		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	26		bosco alto		63	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	27		prato		61	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	28		prato		27	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	29		prato		91	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	403		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo, ex Fg. 8 mapp. 30	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	31		bosco alto		68	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	32		prato		44	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	33		prato		37	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	34		prato		37	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	35		prato		38	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	36		prato	1	76	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	45		prato		70	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	46		prato		63	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	47		prato		50	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	48		bosco ceduo		58	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	49		prato		31	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	50		prato	1	4	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	52		prato		62	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	53		prato		30	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	54		prato		58	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	55		prato		43	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	56		prato		47	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	57		prato		49	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	58		prato		25	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	59		prato		24	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	60		prato	1	0	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	61		prato		46	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	62		prato		27	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	63		prato		30	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	64		prato		43	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	65		prato		55	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	66		prato		55	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	67		bosco alto		52	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	68		prato		2	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	69		prato		29	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	70		prato		10	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	71		prato		16	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	72		prato		11	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	73		prato		11	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	74		prato		6	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	75		prato		4	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	76		prato		7	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	77		prato		3	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	88		prato		43	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	89		prato		21	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	90		prato		38	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	91		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	92		prato		30	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	93		prato		36	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	94		ente urbano			13	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	95		prato		38	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	96		ente urbano			21	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	97		prato		38	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	99		prato		80	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	100		prato		39	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	101		prato		7	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	104		prato		16	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	105		prato		28	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	106		prato		25	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	107		prato		23	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	108		prato		23	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	109		prato		25	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	110		prato		24	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	111		prato		25	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	112		prato		23	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	113		prato		23	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	114		prato		24	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	115		prato		11	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	116		prato		24	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	117		prato_pascolo		6	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	118		prato		24	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	119		prato		23	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	123		prato		21	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	124		prato		25	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	125		prato		21	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	126		prato		32	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	127		prato		25	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	128		prato		26	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	129		prato		15	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	130		prato		9	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	131		prato		21	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	132		prato		38	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	133		ente urbano				casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	134		prato		27	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	135		prato		27	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	136		prato		11	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	137		prato		11	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	138		prato		27	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	139		prato		27	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	140		prato		30	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	141		prato		24	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	142		prato		29	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	143		prato		26	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	144		prato		31	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	145		prato		24	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	146		prato		36	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	147		prato		28	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	148		prato		40	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	149		prato		26	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	150		prato		29	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	151		prato		15	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	152		prato		36	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	153		prato		17	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	154		ente urbano			35		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	155		prato		16	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	156		prato		31	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	157		prato		9	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	158		prato		1	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	159		prato		39	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	160		prato		18	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	161		prato		19	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	162		prato		39	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	163		prato		4	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	167		prato		27	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	169		prato		5	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	172		prato		7	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	173		incolto produttivo		69	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	175		prato		12	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	176		prato		36	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	177		prato		38	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	178		prato		7	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	179		prato		9	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	180		prato		30	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	181		prato		36	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	182		prato		27	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	183		prato		14	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	184		prato		47	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	185		prato		36	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	186		prato		32	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	187		prato		70	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	189		prato		45	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	190		prato		44	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	191		prato		25	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	192		prato		37	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	193		prato		34	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	194		prato		31	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	195		prato		47	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	196		prato		44	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	198		prato		25	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	199		prato		26	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	200		ente urbano			24		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	201		incolto produttivo		75	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	202		incolto produttivo	1	47	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	203		incolto produttivo	1	26	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	206		prato		79	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	207		prato		89	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	211		prato		9	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	214		prato		44	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	215		prato		8	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	216		prato		25	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	217		prato		18	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	218		prato		25	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	219		prato		24	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	220		prato		42	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	221		prato		35	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	222		prato		55	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	250		prato	1	80	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	252		prato		38	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	253		bosco alto		35	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	255		bosco alto		18	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	256		prato		15	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	257		bosco alto		9	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	258		bosco alto		16	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	259		prato		15	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	261		prato	1	2	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	262		prato	1	12	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	266		seminativo		2	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	267		incolto produttivo		17	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	268		prato		37	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	269		prato		16	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	270		seminativo			86		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	271		seminativo		3	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	272		prato		11	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	273		prato		7	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	274		prato		11	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	275		prato		7	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	276		prato		10	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	277		prato		7	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	278		prato		42	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	279		prato		26	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	280		prato		28	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	281		prato		19	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	284		prato			14		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	285		prato			94		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	286		prato			60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	287		prato		1	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	288		prato		1	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	289		prato			33		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	290		prato		1	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	291		prato		34	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	292		prato		31	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	293		prato		10	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	294		prato		30	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	295		prato		10	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	296		prato		9	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	297		prato		7	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	298		prato		9	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	300		prato		48	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	301		prato		19	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	302		prato		23	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	303		incolto produttivo		34	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	304		incolto produttivo		9	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	305		incolto produttivo		13	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	306		prato		27	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	307		prato		21	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	308		prato		32	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	312		prato		98	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	319		prato		15	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	320		prato		3	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	321		prato		40	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	322		ente urbano			12	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	326		prato		13	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	328		prato		15	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	329		seminativo		2	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	330		prato		8	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	331		prato		8	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	332		ente urbano		1	80	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	333		ente urbano		4	70	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	334		ente urbano		3	60	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	335		ente urbano		4	20	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	336		prato		12	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	337		prato		12	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	339		prato		15	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	340		prato			60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	341		prato		20	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	342		ente urbano		1	40	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	343		ente urbano		1	70	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	344		prato	1	16	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	346		ente urbano		5	0	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	347		ente urbano			20	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	349		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	350		prato		15	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	351		prato		2	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	352		prato		4	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	353		prato		1	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	354		prato		14	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	355		prato			11	80	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 54/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	356		prato		3	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	357		prato		2	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	358		prato		16	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	359		prato		9	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	360		prato		31	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	361		prato		18	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	362		prato		24	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	363		prato		3	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	364		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	365		ente urbano		3	60	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	366		ente urbano			16	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	367		prato		55	7		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	368		ente urbano			13	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	370		ente urbano		1	16	casera rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	371		prato arborato		25	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	372		ente urbano			20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
8	373		prato		40	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	374		ente urbano			10	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	375		ente urbano			36	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	378		ente urbano			31	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	380		ente urbano			17	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	381		prato	1	81	3		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	384		ente urbano			24	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	385		prato		81	54		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	386		ente urbano			16	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	387		prato	1	71	81		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	388		ente urbano		1	79	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	389		prato		78	55		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	391		ente urbano		1	79	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
8	392		ente urbano			17	casera - rifugio temporaneo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
9	139		ente urbano			10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
9	140		ente urbano			16		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
11	74	p2	pascolo		7	50	sup. intero mappale mq 10200, chalet Capriolo occupato senza titolo	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	1		prato		20	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	2		prato			88		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	3		prato			98		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	4		prato			56		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	5		prato			96		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	8		prato		3	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	10		bosco alto		16	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	11		bosco alto		31	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	12		bosco alto		38	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	13		bosco alto		25	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	14		bosco alto	3	4	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	16		bosco alto		25	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	17		bosco alto		22	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	18		bosco alto		26	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	20		bosco alto		22	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	22		bosco alto	1	35	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	23		bosco alto		12	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	24		prato			70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	25		prato		14	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	26		bosco alto		15	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	27		bosco alto		32	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	28		bosco alto			80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	29		bosco alto		23	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	30		bosco alto		2	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	31		bosco alto		30	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	32		bosco alto		6	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	33		bosco alto		32	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	34		bosco alto		6	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	35		bosco alto		13	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	36		bosco alto		9	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	37		prato		8	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	38		prato		25	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	39		prato		4	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	40		prato		13	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	41		prato		3	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	42		prato			71		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	43		prato		12	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	44		bosco alto		13	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	45		prato		20	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	46		prato		21	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	47		bosco alto		27	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	48		bosco alto		40	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	50		bosco alto		29	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	51		prato		4	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	52		bosco alto		17	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	53		prato		4	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	55		prato		32	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	56		prato		35	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	57		bosco alto		35	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	58		bosco alto		41	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	59		bosco alto	1	69	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	60		bosco alto		38	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	61		bosco alto		39	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	63		prato		41	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	64		bosco alto		63	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	65		bosco alto		30	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	66		bosco alto		52	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	67		bosco alto		37	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	68		bosco alto		43	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	70		bosco alto		39	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	72		bosco alto		22	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	73		bosco alto		21	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	74		bosco alto		39	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	76		prato		8	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	77		bosco alto		8	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	78		bosco alto		11	5		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	79		prato		19	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	80		fabbricato rurale			60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	81		prato		7	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	82		bosco alto		19	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	83		prato		16	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	84		bosco alto		4	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	85		prato		20	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	86		bosco alto		31	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	87		prato		4	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	88		prato		6	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	89		bosco alto		15	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	90		prato		8	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	91		bosco alto		18	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	92		prato		8	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	93		bosco alto		19	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	94		prato		10	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	95		bosco alto		16	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	96		prato		8	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	97		bosco alto		18	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	98		prato		9	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	99		bosco alto		15	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	100		prato		8	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	101		bosco alto		18	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	102		prato		6	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	103		bosco alto		20	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	104		prato		4	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	105		bosco alto		16	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	106		prato		4	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	107		bosco alto		16	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	108		prato		4	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	109		bosco alto		16	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	110		prato		4	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	111		bosco alto		14	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	112		bosco alto		22	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	113		prato		40	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	114		prato		19	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	115		bosco alto		18	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	116		prato		16	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	117		bosco alto		18	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	118		bosco alto		23	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	119		bosco alto		7	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	120		prato		26	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	121		prato		18	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	122		prato		16	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	123		prato		18	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	124		prato		12	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	125		bosco alto		14	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	126		bosco alto		14	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	127		prato		26	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	128		prato		17	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	129		bosco alto		3	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	130		bosco alto		4	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	131		prato		12	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	132		prato		2	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	133		prato		3	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	134		bosco alto		4	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	135		bosco alto		5	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	136		bosco alto		7	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	137		prato		10	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	138		bosco alto		7	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	139		bosco alto		9	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 64/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	140		bosco alto		10	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	141		bosco alto		6	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	142		bosco alto		6	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	143		prato		5	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	144		bosco alto		4	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	145		bosco alto		9	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	146		prato		17	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	147		prato		11	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	148		bosco alto		11	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	149		prato		12	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	150		prato		15	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	151		prato		14	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	152		prato		16	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	153		prato		8	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	154		prato		25	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	155		prato		17	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	156		prato		17	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	157		prato		16	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	159		prato		17	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	160		prato		17	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	161		prato		15	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	162		prato		30	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	164		prato		31	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	166		bosco alto		16	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	167		bosco alto		19	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	168		prato		3	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	169		prato		3	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	170		prato		4	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	172		prato		11	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	179		bosco alto		24	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	180		bosco alto		26	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	181		prato		3	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
12	182		fabbricato rurale			26		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	198		bosco alto		11	5		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	199		bosco alto		10	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	200		bosco alto		70	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	201		prato		12	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	202		prato		12	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	209		bosco alto		17	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	210		prato		3	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	213		ente urbano			71		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	215		ente urbano			72		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	238		ente urbano			56		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
12	239		ente urbano			26		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	1		prato		46	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	2		prato		46	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	4		prato		1	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	5		prato		36	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
13	7		prato		1	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	8		incolto produttivo		2	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	9		bosco alto		13	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	10		prato		12	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	11		prato		5	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	12		prato		33	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	13		prato		33	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	14		prato		62	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	15		fabbricato rurale			48		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	16		prato		43	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	17		bosco alto		15	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	18		prato		50	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	19		bosco alto		21	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	20		prato		43	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	21		prato		18	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	22		prato		29	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 68/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
13	23		prato		30	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	24		prato			22		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	25		prato		29	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	26		prato		1	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	27		prato		32	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	28		prato		1	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	29		prato		22	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	30		prato		10	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	31		prato		36	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	294		prato			97		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	295		prato			5		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	296		prato			26		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	297		prato			50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	298		prato			14		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	299		prato		1	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	300		prato			15		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
13	302		prato		23	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	303		prato		8	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	304		prato		22	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	305		prato		23	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	306		prato		6	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	307		prato		6	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	308		fabbricato rurale			42		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	309		prato		4	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	310		prato		35	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	311		prato		44	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	312		prato		42	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	317		prato		48	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	318		prato		26	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	319		prato		29	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	320		prato		29	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	322		prato		21	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
13	350		prato		2	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	351		pascolo		13	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	352		prato		15	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	353		pascolo		6	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	354		prato		18	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	514		pascolo		10	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	577		ente urbano			55		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	583		ente urbano			46		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
13	584		ente urbano			56		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
14	418		prato		6	40	atto n.822 del 20/7/39 S.C.	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	43		prato		23	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	121		bosco ceduo		39	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	122		prato		7	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	123		prato		45	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	124		bosco ceduo		7	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	125		prato		17	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
18	131		prato		7	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	132		prato		8	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	133		prato		12	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	134		prato		4	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	135		prato		8	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	136		prato		9	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	137		prato		7	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	139		prato		15	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	141		prato		7	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	165		bosco alto		3	0	da correggere intestazione a favore del Comune	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	171		prato			32		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	172		prato			29		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	173		prato		18	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	174		prato		1	64		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	175		prato		11	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	176		prato		10	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
18	177		prato		36	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	178		prato		42	10	include il mappale 231	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	179		prato		6	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	181		prato		55	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	183		prato		4	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	184		prato		19	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	185		prato		6	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	186		prato		19	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	188		fabbricato rurale			50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	189		prato		10	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	190		prato		12	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	213		prato arborato		4	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	215		prato		7	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	216		prato		12	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	219		prato			26		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	221		prato		5	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
18	226		ente urbano		2	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	228		prato		28	49		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	230		fabbricato rurale		2	51		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	235		ente urbano			82		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	237		ente urbano		1	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	253		prato		28	84		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	254		ente urbano			46		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
18	256		ente urbano			9		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
19	97		prato		16	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
19	102		bosco ceduo		25	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
19	106		bosco ceduo		20	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
19	113		bosco ceduo		41	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
19	115		prato		35	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
20	95		bosco alto		3	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	2		bosco alto		9	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	4		prato		10	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
25	5		bosco alto		2	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	6		prato		3	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	7		bosco alto		1	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	8		prato		3	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	9		prato		10	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	10		prato		18	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	13		prato		28	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	17		prato		39	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	18		prato		7	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	19		prato		5	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	20		prato		7	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	21		prato		6	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	25		prato		21	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	57		prato		4	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	58		prato		8	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	142		prato		13	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
25	145		prato		42	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	147		prato		57	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	150		prato		44	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	151		prato		44	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	152		prato		58	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	153		prato		99	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	156		bosco alto	1	48	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
25	252		ente urbano			91		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	15	p1	prato		11	60	sup. intero mappale mq 1310	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	16	p1	prato		1	50	sup. intero mappale pari a mq 1990 sup. in uso civico mq 150	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	45		bosco alto		29	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	69		bosco alto		93	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	70		bosco alto	1	20	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	71		bosco alto		38	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	72	p1	bosco alto		65	50	sup. intero mappale pari a mq 8220 sup. in uso civico mq 6550	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
29	73		bosco alto		61	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
29	88		bosco alto		61	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	41		prato		49	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	44		bosco alto		75	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	45		bosco alto		40	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	48		prato		65	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	66		prato		20	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	67		prato		20	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	68		prato		10	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	71		bosco ceduo		5	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	74		prato		59	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	78		bosco alto		54	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	79		bosco alto		40	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	80		bosco alto		23	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	81	p1	prato		35	0	sup. intero mappale pari a mq 10060 sup. in uso civico mq 3500	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	110		bosco ceduo		27	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	112		bosco ceduo		59	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	115		bosco ceduo		35	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	129		prato		20	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	137		bosco alto		13	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	141		bosco alto		49	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	142		bosco alto		30	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	143		bosco alto		58	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	144		bosco alto		59	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	145		bosco alto		57	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	146		bosco alto		70	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	147		bosco alto	1	10	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	148	p1	bosco alto		20	80	sup. intero mappale pari a mq 2390 sup. in uso civico mq 2080	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	149	p1	bosco alto		24	0	sup. intero mappale pari a mq 5960 sup. in uso civico mq 2400	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	150	p1	bosco alto		27	20	sup. intero mappale pari a mq 5640 sup. in uso civico mq 2720	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	151		bosco alto	1	86	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	154		bosco alto		49	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	155		bosco alto		91	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	156		bosco alto		71	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	157		prato		29	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	158		prato		36	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	159		prato		21	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	160		prato		35	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	161		bosco alto		75	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	162		bosco alto		23	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	163		bosco alto		46	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	164		prato		39	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	165		bosco alto		25	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	166		prato		16	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	167		prato		21	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	168		prato		18	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	169		prato		20	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	170		prato		22	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	171		prato		10	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	172		prato		13	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	173		prato		13	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	174		prato		19	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	176		prato		19	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	177		prato		22	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	178		prato		19	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	179		prato		17	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	180		prato		47	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	181		prato		24	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	182		prato		21	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	183		prato		17	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	190		bosco alto		87	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	193		prato		16	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	194		prato		17	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	195		bosco alto		54	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	196		bosco alto		13	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	197		bosco alto		30	60		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	198		bosco alto		28	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	199		bosco alto		68	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	200		bosco alto		28	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	202		bosco ceduo		25	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	203		prato		14	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	204		prato		21	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	205		bosco alto		87	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	206		bosco alto		50	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	207		bosco alto		54	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	208		bosco alto		44	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	209		bosco alto		73	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	210		bosco alto		21	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	211		bosco alto		66	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	212		bosco alto		55	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	213		bosco alto		41	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
30	214		bosco alto		44	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	215		bosco alto		51	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	216		bosco alto		50	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	217		bosco alto		74	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	218		bosco alto		90	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	219		bosco alto		38	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	220		incolto produttivo			24		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	221		incolto produttivo		94	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	222		bosco alto		58	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	223		incolto produttivo		70	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	229		bosco alto		20	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	230		prato		11	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	231		bosco alto		66	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	232		prato		51	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	234		prato		15	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
30	236		bosco alto		21	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 82/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
31	2		bosco alto		10	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	3	p1	prato		2	0	sup. intero mappale pari a mq 25010 sup. in uso civico mq 200	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	4		prato		18	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	5		bosco alto	1	3	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	6		bosco alto		98	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	7		bosco alto		47	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	10		bosco alto	1	20	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	17		prato		23	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	18		bosco alto		66	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	32		prato		26	30		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	33		bosco alto		73	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	34		bosco alto		91	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	35		costruzioni			20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	41		prato		23	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	42		bosco alto		46	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	46		prato		30	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 7 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
31	47		bosco alto		12	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	48		bosco alto		45	0		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	49		bosco alto		16	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	88		bosco alto		5	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	89		bosco alto		5	90		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
31	95		ente urbano			24		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Totale Ha

231	98	31
------------	-----------	-----------

Segue Tab. 8

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 84/87

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Tab. 8 - Elenco delle terre di uso civico in territorio amministrativo di Lozzo di Cadore già comprese nell'Allegato A e nell'Allegato D, da reintegrare nel demanio civico, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31/1994 e dell'art. 9 della L. 1766/1927, fatto salvo l'eventuale esperimento di procedimento di conciliazione ai sensi dell'art. 29 della L. 1766/1927, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, sui quali sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
23	252		prato		3	40		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	254		ente urbano		5	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	256		bosco alto		11	50		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	257		bosco alto		12	70		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	386	p1	bosco alto		2	20	sup. intero mappale pari a mq 440 sup. in uso civico mq 220	Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	396		incolto sterile		13	10		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	427		ente urbano		3	80		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	428		prato		41	20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione
23	429		ente urbano			20		Uso civico categoria a) - Reintegra, fatta salva eventuale conciliazione

Totale Ha

0 93 30

Segue Tab. 9

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag. : 85/87

Comune di Domegge di Cadore - Tab. 9 - Elenco delle terre di uso civico promiscuo in territorio amministrativo di Domegge di Cadore, già comprese nell'Allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. Nelle more dello scioglimento di promiscuità, l'esercizio di tali usi compete agli abitanti della frazione Grea in Comune di Domegge e agli abitanti del Comune di Calalzo di Cadore.

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
9	167		bosco alto		99	30		Uso civico categoria a); promiscuità tra la frazione di Grea e il Comune di Calalzo
9	168		bosco alto		96	70		Uso civico categoria a); promiscuità tra la frazione di Grea e il Comune di Calalzo
9	170		bosco alto		24	80		Uso civico categoria a); promiscuità tra la frazione di Grea e il Comune di Calalzo
21	66		bosco alto		14	60		Uso civico categoria a); promiscuità tra la frazione di Grea e il Comune di Calalzo

Totale Ha

2	35	40
---	----	----

Segue Tab. 10

Allegato E al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 86/87

Comune di Domegge di Cadore - Tab. 10 - Elenco delle terre di uso civico promiscuo in territorio amministrativo di Vigo di Cadore, già comprese nell'Allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. Nelle more dello scioglimento di promiscuità, l'esercizio di tali usi compete agli abitanti di Vigo di Cadore per il soprassuolo (bosco) e agli abitanti di di Domegge di Cadore per il suolo (pascolo)

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
39	1		bosco alto		39	0		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	11		bosco alto	9	45	20		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	15		bosco alto	6	84	40		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	16		incolto produttivo		2	10		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	18		incolto produttivo			32		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	20		bosco alto		39	30		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	38		incolto produttivo		1	20		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	39		bosco alto	56	54	40		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	52		bosco alto		10	78		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	53		bosco alto		16	70		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
39	55		bosco alto	28	54	92		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	1		bosco alto	16	80	30		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore

Comune di Domegge di Cadore - Tab. 10 - Elenco delle terre di uso civico promiscuo in territorio amministrativo di Vigo di Cadore, già comprese nell'Allegato A, da dichiarare quali attuali terreni assoggettati alla normativa degli usi civici e da assegnare alla categoria a) di cui all'art. 11 della L. 1766/1927, su cui sono esercitabili gli usi civici di pascolo, legnatico e rifabbrico. Nelle more dello scioglimento di promiscuità, l'esercizio di tali usi compete agli abitanti di Vigo di Cadore per il soprassuolo (bosco) e agli abitanti di di Domegge di Cadore per il suolo (pascolo)

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
40	12		bosco alto	20	76	30		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	13		pascolo		29	60		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	14		incolto sterile		43	70		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	15		incolto produttivo	2	69	20		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	16		bosco alto	6	40	50		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	17		bosco alto	7	34	10		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	18		bosco alto	9	42	30		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	22		incolto sterile	4	9	80		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	23		incolto produttivo	11	41	30		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore
40	24		incolto sterile	4	15	10		Uso civico categoria a); promiscuità tra gli abitanti di Vigo di Cadore e Domegge di Cadore

Totale Ha

186 30 52

Totale Tab. 1 - 10

4452 9 31

Allegato F al decreto n. 132 del 22 Giugno 2022

Pag.: 1/1

Comune di Domegge di Cadore (BL) - Terre di uso civico, di cui al precedente allegato E - Tab. 1, che necessitano di autorizzazione al mutamento di destinazione si sensi dell'art. 8 della L.R. 31/1994, per le sole porzioni a destinazione diversa dall'agro-silvo-pastorale

Fg.	N° map.	Porz.	Qualità di coltura	Superficie			Note	Determinazioni assunte
				Ha	a	ca		
1	20		ente urbano		1	20	rifugio Bajon	mutamento di destinazione da autorizzare
11	74		pascolo	1	2	0	ex poligono non più utilizzato su 200 mq	mutamento di destinazione da autorizzare
11	246		ente urbano		13	78	ecocentro comunale	mutamento di destinazione da autorizzare
12	192		bosco alto		3	60	accesso a casa privata su 160 mq	mutamento di destinazione da autorizzare
12	224		bosco alto		3	26	accesso a casa privata su 15 mq	mutamento di destinazione da autorizzare
12	240		bosco alto	17	85	24	accesso a casa privata su 500 mq	mutamento di destinazione da autorizzare
27	5		fabbricato rurale			5	cappella votiva	mutamento di destinazione da autorizzare
27	20		incolto sterile		27	5	pertinenza rifugio Eremo dei Romiti	mutamento di destinazione da autorizzare
27	21		ente urbano		2	15	rifugio Eremo dei Romiti	mutamento di destinazione da autorizzare
32	17		pascolo		96	50	pertinenza rifugio Cercenà	mutamento di destinazione da autorizzare
32	18		ente urbano		4	40	rifugio Cercenà	mutamento di destinazione da autorizzare
36	4		ente urbano		6	60	rifugio Padova	mutamento di destinazione da autorizzare
36	18		pascolo	5	70	27	pertinenza rifugio Padova su 300 mq	mutamento di destinazione da autorizzare

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 480667)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 779 del 05 luglio 2022

L.R. 19/2002 e s.m.i.- Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dell'Organismo di Formazione CONSORZIO SOCIALE UNITARIO - G. ZORZETTO SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 02894130273, codice Ente 1049, codice accreditamento A0108) e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'Organismo di Formazione CONSORZIO SOCIALE UNITARIO - G. ZORZETTO SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 02894130273, Nota dell'Odf prot. n. 282531 del 23/06/2022 0273, codice Ente 1049, codice accreditamento A0108) a seguito di rinuncia all'accREDITAMENTO.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: *"Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati"*;
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale al numero A0108, l'Organismo di Formazione CONSORZIO SOCIALE UNITARIO - G. ZORZETTO SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 02894130273, codice Ente 1049), con sede legale e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIA ASSEGGIANO, 41/N - GAZZERA - 30174 VENEZIA (VE);
- Vista la nota acquisita al prot. reg. n. 282531 del 23/06/2022, con la quale l'Organismo di formazione suddetto comunica la rinuncia all'accREDITAMENTO;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia e di procedere, pertanto, alla cancellazione di detto Odf dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la D.G.R. n. 2120/2015;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando, a seguito di rinuncia, l'Organismo di Formazione CONSORZIO SOCIALE UNITARIO - G. ZORZETTO SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 02894130273, codice Ente 1049, codice accreditamento A0108), con sede legale e sede operativa accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIA ASSEGGIANO, 41/N - GAZZERA - 30174 VENEZIA (VE);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Alessandro Agostinetti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE,
VETERINARIA**

(Codice interno: 480554)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 21 del 21 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Camposampiero", P. IVA n. 02479500288, con sede a Camposampiero (PD), Via Tentori n. 64/66, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.*[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede a rinnovare, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n. 1667 del 18 ottobre 2011, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio D.D.R. n. 41 del 28/06/2017, alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Camposampiero" di cui in oggetto; Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di rinnovo del 17/05/2022 e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 226057 del 18/05/2022) presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive della Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- Parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione trasmesso, con nota prot. n. 99047 del 09/06/2022, dall'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Urbana - Distretto di Padova (prot. reg.le n. 261841 del 09/06/2022 e prot. reg.le n. 268033 del 14/06/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE, con proprio Decreto n. 41 del 28/06/2017, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività la struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Camposampiero", con sede in Via Tentori n. 64/66 - Camposampiero (PD), il cui legale rappresentante è il Dott. Lamberto Barzon, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Padova dal 19/06/1984 al n. 320 ed il cui Direttore Sanitario è il Dott. Mario Mazzonetto, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinaria di Padova dal 15/04/1996 al n. 473;

VISTA l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Camposampiero", P.IVA n. 02479500288, con sede a Camposampiero (PD), Via Tentori n. 64/66, presentata dal Dott. Lamberto Barzon, in qualità di legale rappresentante della ditta in parola. L'istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive della Federazione dei Comuni del Camposampierese (prot. reg.le n. 226057 del 18/05/2022). Il Direttore Sanitario della struttura richiedente è il Dott. Mario Mazzonetto, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinaria di Padova dal 15/04/1996 al n. 473;

RILEVATO CHE la ditta ha prodotto evidenze dalle quali risulta la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione che inducono ad accogliere l'istanza di rinnovo.

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato con nota prot. n. 99047 del 09/06/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Urbana - Distretto di Padova (prot. reg.le n. 261841 del 09/06/2022 e prot. reg.le n. 268033 del 14/06/2022);

DATO ATTO che l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01210978033056 del 19/04/2022;
- €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01210978033056 del 19/04/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare, per i motivi indicati in premessa, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciata con proprio Decreto n. 41 del 28/06/2017, alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Camposampiero", con sede in Via Tentori n. 64/66 - Camposampiero (PD), il cui legale rappresentante è il Dott. Lamberto Barzon, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Padova dal 19/06/1984 al n. 320, ed il cui Direttore Sanitario è il Dott. Mario Mazzonetto, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinaria di Padova dal 15/04/1996 al n. 473;
3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole del Servizio Veterinario di competenza, della persistenza dei requisiti minimi e potrà, inoltre, essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, nonché per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
4. di dare atto che l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo è stata assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ €16,00 per la domanda: numero 01210978033056 del 19/04/2022;
 - ◆ €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01210978033056 del 19/04/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

5. di dare atto che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni, decorrenti dalla variazioni medesime, all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 480555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 22 del 21 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria San Martino"; P. IVA n. 02250990260 con sede in via Feltrina Vecchia n. 15 - Crocetta del Montello (TV), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a rinnovare, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n. 1667 del 18 ottobre 2011, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio D.D.R. n. 35 del 28/06/2017, alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria San Martino" di cui in oggetto;

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di rinnovo del 19/03/2022 e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 132971 del 23/03/2022) presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Crocetta del Montello;
- Parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione trasmesso, con nota prot. n. 53358 del 23/03/2022, dall'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (prot. reg.le n. 132971 del 23/03/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE, con proprio Decreto n. 35 del 28/06/2017, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività la struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria "San Martino " con sede in Via Feltrina Vecchia n. 15 - Crocetta del Montello (TV), il cui titolare, legale rappresentante e direttore sanitario è il Dott. Luciano Grotto, veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Treviso al n. 219 dal 02/06/1989;

VISTA l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria San Martino"; P. IVA n. 02250990260 con sede in via Feltrina Vecchia n. 15 - Crocetta del Montello (TV), presentata dal Dott. Luciano Grotto, in qualità titolare e legale rappresentante della ditta in parola. L'istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Crocetta del Montello (prot. reg.le n. 132971 del 23/03/2022). Il Direttore Sanitario della struttura richiedente è il Dott. Luciano Grotto, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Treviso n. 319 dal 02/06/1989;

RILEVATO CHE la ditta ha prodotto evidenze dalle quali risulta la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione che inducono ad accogliere l'istanza di rinnovo.

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato con nota prot. n. 53358 del 23/03/2022, dall'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (prot. reg.le n. 132971 del 23/03/2022);

DATO ATTO che l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Crocetta del Montello e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01201114755068 dell'11/03/2022;
- €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01201114755057 dell'11/03/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare, per i motivi indicati in premessa, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciata con proprio Decreto n. 35 del 28/06/2017, alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria "San Martino " con sede in Via Feltrina Vecchia n. 15 - Crocetta del Montello (TV), il cui titolare, legale rappresentante e Direttore Sanitario è il Dott. Luciano Grotto, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Treviso n. 319 dal 02/06/1989;
3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole del Servizio Veterinario di competenza, della persistenza dei requisiti minimi e potrà, inoltre, essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, nonché per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
4. di dare atto che l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo è stata assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01201114755068 dell'11/03/2022;
 - ◆ €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01201114755057 dell'11/03/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;
5. di dare atto che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni, decorrenti dalla variazioni medesime, all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 480556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 23 del 21 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Ospedale Veterinario la struttura sanitaria veterinaria denominata "Città di Conegliano" con sede operativa sita in Via San Giuseppe n. 13/b - Conegliano (TV), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a rinnovare, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n. 1667 del 18 ottobre 2011, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Ospedale Veterinario, rilasciata con proprio D.D.R. n. 33 del 28/06/2017 e s.m.i., alla struttura sanitaria denominata "Città di Conegliano" di cui in oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di rinnovo del 06/04/2022 e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 269875 del 15/06/2022) presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Conegliano (TV);
- Parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione trasmesso, con nota prot. n. 114552 del 15/06/2022, dall'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (prot. reg.le n. 269875 del 15/06/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE, con proprio Decreto n. 33 del 28/06/2017 e s.m.i., è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Ospedale Veterinario la struttura sanitaria veterinaria denominata "Città di Conegliano" con sede operativa sita in Via San Giuseppe n. 13/b - Conegliano (TV), il cui soggetto giuridico responsabile è la società FERRARA VET S.R.L. P.IVA 02051980387 con sede legale sita in Via Annibale Zucchini n. 81-83 - Ferrara (FE); legale rappresentante del soggetto giuridico responsabile della struttura sanitaria in parola è il Sig. David Francesco Giraldi; il direttore sanitario è il Dott. Ernesto Schievenin, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Treviso dal 10/12/1985 al n. 174;

VISTA l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Ospedale Veterinario alla struttura sanitaria denominata "Città di Conegliano" con sede operativa sita in Via San Giuseppe n. 13/b - Conegliano (TV), presentata dal Sig. David Francesco Giraldi, in qualità di legale rappresentante della società FERRARA VET S.R.L. P.IVA 02051980387 con sede legale sita in Via Annibale Zucchini n. 81-83 - Ferrara (FE), soggetto giuridico responsabile della struttura sanitaria in parola. L'istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Conegliano (prot. reg.le n. 269875 del 16/06/2022). Il Direttore Sanitario della struttura richiedente è il Dott. Ernesto Schievenin, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Treviso dal 10/12/1985 al n. 174;

RILEVATO CHE la ditta ha prodotto evidenze dalle quali risulta la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione che inducono ad accogliere l'istanza di rinnovo.

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Ospedale Veterinario rilasciato con nota prot. n. 114552 del 15/06/2022, dall'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (prot. reg.le n. 269875 del 15/06/2022);

DATO ATTO che l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Conegliano (TV) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01210033784277 del 23/02/2022;
- €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01210033784288 del 23/02/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare, per i motivi indicati in premessa, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Ospedale Veterinario, rilasciata con proprio Decreto n. 33 del 28/06/2017 e s.m.i., alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Città di Conegliano" con sede operativa sita in Via San Giuseppe n. 13/b - Conegliano (TV), il cui soggetto giuridico responsabile è la società FERRARA VET S.R.L. P.IVA 02051980387 con sede legale sita in Via Annibale Zucchini n. 81-83 - Ferrara (FE); legale rappresentante del soggetto giuridico responsabile della struttura sanitaria in parola è il Sig. David Francesco Giraldi; il direttore sanitario è il Dott. Ernesto Schievenin, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Treviso dal 10/12/1985 al n. 174;
3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole del Servizio Veterinario di competenza, della persistenza dei requisiti minimi e potrà, inoltre, essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, nonché per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
4. di dare atto che l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo è stata assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01210033784277 del 23/02/2022;
 - ◆ €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01210033784288 del 23/02/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;
5. di dare atto che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni, decorrenti dalla variazioni medesime, all'Unità Organizzativa Sanità

Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 480557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 25 del 23 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria ARGOS di Zanchetta Andrea" con sede in Via F. Crispi n. 11 Santa Lucia di Piave (TV), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.
[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a rinnovare, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n. 1667 del 18 ottobre 2011, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio D.D.R. n. 34 del 28/06/2017 alla struttura sanitaria denominata " Clinica Veterinaria ARGOS di Zanchetta Andrea" di cui in oggetto;

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di rinnovo del 06/05/2022 e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 261209 del 09/06/2022) presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Santa Lucia di Piave (TV);
- Parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione trasmesso, con nota prot. n. 109951 del 09/06/2022, dall'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (prot. reg.le n. 261209 del 09/06/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE, con proprio Decreto n. 34 del 28/06/2017, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura denominata "Clinica Veterinaria ARGOS di Zanchetta Andrea" con sede in Via F. Crispi n. 11 - Santa Lucia di Piave (TV), il cui titolare e Direttore Sanitario è il Dott. Andrea Zanchetta, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Treviso dal 16/6/1999 con n. 329;

VISTA l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria ARGOS di Zanchetta Andrea" P.IVA n. 04757140266 con sede operativa sita in Via F. Crispi n. 11 - Santa Lucia di Piave (TV), presentata dal Dott. Andrea Zanchetta, in qualità di titolare e legale rappresentante della struttura sanitaria in parola. L'istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Santa Lucia di Piave (TV) (prot. reg.le n. 261209 del 09/06/2022). Il Direttore Sanitario della struttura richiedente è il Dott. Andrea Zanchetta, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Treviso dal 16/6/1999 con n. 329;

RILEVATO CHE la ditta ha prodotto evidenze dalle quali risulta la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione che inducono ad accogliere l'istanza di rinnovo.

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato con nota prot. n. 109951 del 09/06/2022, dall'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (prot. reg.le n. 261209 del 09/06/2022);

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare, per i motivi indicati in premessa, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio Decreto n. 34 del 28/06/2017, alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria ARGOS di Zanchetta Andrea" con sede in Via F. Crispi n. 11 - Santa Lucia di Piave (TV), il cui titolare, legale rappresentante e Direttore Sanitario è il dott. Andrea Zanchetta medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Treviso dal 16/6/1999 con n. 329;
3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole del Servizio Veterinario di competenza, della persistenza dei requisiti minimi e potrà, inoltre, essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, nonché per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
4. di dare atto che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni, decorrenti dalla variazioni medesime, all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 480558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 27 del 28 giugno 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria VETBASE" con sede in Via Strada Padana Verso Verona n. 317 Vicenza (VI), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a rinnovare, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n. 1667 del 18 ottobre 2011, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio D.D.R. n. 46 del 28/06/2017 alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria VETBASE" di cui in oggetto;

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di rinnovo del 17/06/2022 e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 273823 del 17/06/2022 e prot. n. 286851 del 27/06/2022) presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Vicenza (VI);
- Parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione trasmesso, con nota prot. n. 0068424/22/PREV/SIAPZ del 27/06/2022, dall'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Vicenza (prot. reg.le n. 286851 del 27/06/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE, con proprio Decreto n. 46 del 28/06/2017, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura denominata "Clinica Veterinaria VETBASE" con sede in Via Strada Padana Verso Verona n. 317 - Vicenza (VI), il cui titolare e direttore sanitario è il Dott. Paolo Mistrorigo, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Vicenza dal 26/06/1991 al n. 312;

VISTA l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria VETBASE" P.IVA n. 03280510243 con sede operativa sita in Via Strada Padana Verso Verona n. 317 - Vicenza (VI), presentata dal Dott. Paolo Mistrorigo, in qualità di titolare e legale rappresentante della struttura sanitaria in parola. L'istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Vicenza (VI) (prot. reg.le n. 273823 del 17/06/2022 e prot. n. 286851 del 27/06/2022). Il Direttore Sanitario della struttura richiedente è il Dott. Paolo Mistrorigo, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Vicenza dal 26/06/1991 al n. 312;

RILEVATO CHE la ditta ha prodotto evidenze dalle quali risulta la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione che inducono ad accogliere l'istanza di rinnovo;

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato, con nota prot. n. 0068424/22/PREV/SIAPZ del 27/06/2022, dall'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Vicenza (prot. reg.le n. 286851 del 27/06/2022);

DATO ATTO che l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Vicenza (VI) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01200083102127 del 16/06/2022;
- €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01200083102115 del 16/06/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06 agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";

VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";

VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare, per i motivi indicati in premessa, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio Decreto n. 46 del 28/06/2017, alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria VETBASE" P.IVA n. 03280510243 con sede operativa sita in Via Strada Padana Verso Verona n. 317 - Vicenza (VI), il cui titolare, legale rappresentante e Direttore Sanitario è il Dott. Paolo Mistrorigo, medico veterinario iscritto all'albo professionale della provincia di Vicenza dal 26/06/1991 al n. 312;
3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole del Servizio Veterinario di competenza, della persistenza dei requisiti minimi e potrà, inoltre, essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, nonché per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
4. di dare atto che l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo è stata assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01200083102127 del 16/06/2022;
 - ◆ €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01200083102115 del 16/06/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;
5. di dare atto che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni, decorrenti dalla variazioni medesime, all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

(Codice interno: 480559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 29 del 04 luglio 2022

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria della struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Stazione SRL" Partita I.V.A. 04612610271 con sede legale ed operative site in Viale Stazione 30 - Chioggia (VE), ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n.1667 del 18 ottobre 2011.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a rinnovare, ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e delle D.G.R. n. 2332 del 9 agosto 2005 e n. 1667 del 18 ottobre 2011, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria, rilasciata con proprio D.D.R. n. 38 del 28/06/2017 e s.m.i., alla struttura sanitaria denominata " Clinica Veterinaria Stazione SRL" di cui in oggetto;

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di rinnovo del 23/06/2022 e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 283820 del 24/06/2022) presentata per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Chioggia (VE);
- Parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione rilasciato con nota prot. n. 117658 del 27/06/2022, dall'Azienda Ulss n. 3 Serenissima - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. SVET-C Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Venezia (VE) (prot. reg.le n. 287009 del 27/06/2022).

Il Direttore

PREMESSO CHE, con proprio Decreto n. 38 del 28/06/2017 e s.m.i., è stata autorizzata all'esercizio dell'attività la struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Stazione SRL" Partita I.V.A. 04612610271 con sede legale ed operative site a site in Viale Stazione 30 - Chioggia (VE), il cui legale rappresentante e direttore sanitario è il Dott. Massimo Vianelli, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Venezia al n. 102 del 28/12/1985;

VISTA l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria alla struttura sanitaria denominata "Clinica Veterinaria Stazione SRL Partita I.V.A. 04612610271 con sede legale ed operative site in Viale Stazione 30 - Chioggia (VE), presentata dal Dott. Massimo Vianelli, in qualità legale rappresentante del soggetto giuridico responsabile della ditta in parola. L'istanza è pervenuta all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Chioggia (VE) (prot. reg.le n. 283820 del 24/06/2022). Il Direttore Sanitario della struttura richiedente è il Dott. Massimo Vianelli, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Venezia al n. 102 del 28/12/1985;

RILEVATO CHE la ditta ha prodotto evidenze dalle quali risulta la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione che inducono ad accogliere l'istanza di rinnovo.

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di clinica veterinaria rilasciato con nota prot. n. 117658 del 27/06/2022 dall'Azienda Ulss n. 3 Serenissima - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. SVET-C Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Venezia (VE) (prot. reg.le n. 287009 del 27/06/2022);

DATO ATTO che l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Chioggia (VE) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01190421172551 del 23/06/2022;
- €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01190421172540 del 23/06/2022.

Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTO l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. 27.07.1934 n. 1265;

VISTO il Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, recante norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 recante "Autorizzazione ed accreditamento delle Strutture Sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO il relativo Manuale delle Procedure adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 6 agosto 2004, n.2501 di attuazione della L.R. 16 agosto 2002 n. 22 in materia di "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali";

VISTO l'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003, n.1868, per la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 2332 del 09 agosto 2005 "L.R. 16 agosto 2002, n.22. Modifica e integrazione della D.G.R. n.2501 del 06

agosto 2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private";
VISTA la D.G.R. n. 1667 del 18 ottobre 2011 "L.R. n.22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - nuove modalità di rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio";
VISTE le note regionali della Direzione Prevenzione prot. n.113448 del 07 marzo 2011 e nn. 252602 del 13 giugno 2013 e n. 529644 del 4 dicembre 2013 dell'Unità di Progetto Veterinaria, con le quali vengono date indicazioni sul rilascio e sul rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture veterinarie pubbliche e private;
VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";
VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";
VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 " Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;"
RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare, per i motivi indicati in premessa, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciata con proprio Decreto n. 38 del 28/06/2017 e s.m.i., alla struttura sanitaria veterinaria denominata "Clinica Veterinaria Stazione SRL" Partita I.V.A. 04612610271 con sede legale ed operative site a site in Viale Stazione 30 - Chioggia (VE), il cui legale rappresentante e direttore sanitario è il Dott. Massimo Vianelli, medico veterinario iscritto all'ordine dei medici veterinari della provincia di Venezia al n. 102 del 28/12/1985;
3. di dare atto che la presente autorizzazione sarà confermata ogni 5 anni, previa istanza del richiedente e verifica, con parere favorevole del Servizio Veterinario di competenza, della persistenza dei requisiti minimi e potrà, inoltre, essere sospesa o revocata in qualsiasi momento in caso di reiterate e gravi infrazioni, nonché per accertata inosservanza delle disposizioni di leggi vigenti in materia;
4. di dare atto che l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo è stata assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01190421172551 del 23/06/2022;
 - ◆ €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01190421172540 del 23/06/2022. Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;
5. di dare atto che le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali della struttura veterinaria in argomento devono essere comunicate entro 30 giorni, decorrenti dalla variazioni medesime, all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S. competente per territorio;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Russo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 480322)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 62 del 22 giugno 2022

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alle manifestazioni fieristiche "TTG - Travel Experience" (Rimini, 12-14 ottobre 2022) e "WTM World Travel Market" (Londra, 7-9 novembre 2022). DGR n. 679 del 07/06/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna l'importo di Euro 454.120,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alle manifestazioni fieristiche "TTG - Travel Experience" (Rimini, 12-14 ottobre 2022) e "WTM World Travel Market" (Londra, 7-9 novembre 2022), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 07/06/2022 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale in data 16/06/2022 e 22/06/2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2022 che prevede tra l'altro la partecipazione regionale alle manifestazioni fieristiche "TTG - Travel Experience" (Rimini, 12-14 ottobre 2022) e "WTM - World Travel Market" (Londra, 7-9 novembre 2022);

PREMESSO che con deliberazione n. 679 del 07/06/2022 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione regionale alle manifestazioni "TTG - Travel Experience" (Rimini, 12-14 ottobre 2022) e "WTM - World Travel Market" (Londra, 7-9 novembre 2022), determinando in €454.120,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa la cui copertura finanziaria è garantita con i fondi stanziati sul capitolo n. 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

PREMESSO che con la succitata DGR n. 679/2022, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016, è stato affidato a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale alle suindicate manifestazioni, in quanto:

- società in house providing della Regione del Veneto (istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"), iscritta nell'elenco delle società in house, a cui la Regione può affidare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e così come previsto dal punto 5.3 della Delibera ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;
- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione dei sopra citati eventi, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

PREMESSO che con la DGR n. 679/2022 è stato altresì approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A., incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A.;

DATO ATTO che in data 16/06/2022 e 22/06/2022 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale per la realizzazione degli eventi suindicati di cui alla DGR n. 679/2022;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a €454.120,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di €454.120,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274);

DATO ATTO che tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021);

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1848 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito al dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale

decreta

- di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di confermare, in attuazione alla DGR n. 679 del 07/06/2022, per l'importo complessivo di €454.120,00 (IVA compresa), l'incarico di supporto tecnico/organizzativo a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), finalizzato a garantire la partecipazione regionale alle seguenti manifestazioni fieristiche i cui importi sono comprensivi delle spese per attività di gestione e assistenza tecnica:

EVENTO	N. CUP	IMPORTO
TTG RIMINI 2022	H98J22000070009	€206.620,00
WTM LONDRA 2022	H68J22000030009	€247.500,00

- di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- di impegnare la spesa di €454.120,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;

- di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
- di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);
- di dare atto che le attività oggetto del presente finanziamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula della Convenzione fino alla scadenza prevista per il 09/11/2022, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
- di dare atto che alla liquidazione della somma di €454.120,00 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, successivamente alla comunicazione, da parte di Veneto Innovazione S.p.A, dell'avvio delle attività e presentazione di regolare fattura elettronica;
- di dare atto che il pagamento della somma di cui sopra è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto che qualora l'importo erogato risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate, la Società è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate, salvo diversa disposizione da parte della Giunta regionale per un eventuale utilizzo per finanziare nuove iniziative appositamente autorizzate dalla Giunta stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;
- di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
- di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 62 del 22/06/2022

Struttura 8600090000
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE "TTG - TRAVEL EXPERIENCE" (RIMINI, 12-14 OTTOBRE 2022) E "WTM - WORLD TRAVEL MARKET" (LONDRA, 7-9 NOVEMBRE 2022). DGR N. 679 DEL 07/06/2022. PIANO TURISTICO ANNUALE 2022 (DGR N. 1746 DEL 9 DICEMBRE 2021). LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11.

SPESA

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00007401 000	454.120,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	454.120,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101891	0,00	454.120,00	0,00	0,00	0,00	454.120,00
Totale	0,00	454.120,00	0,00	0,00	0,00	454.120,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00029646 VENETO INNOVAZIONE S.P.A.								
I 2022 00007401 000	0,00	454.120,00	0,00	0,00	0,00		H98J22000070009 H68J22000030009	206.620,00 247.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	454.120,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	454.120,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

(Codice interno: 480597)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 60 del 05 luglio 2022

Approvazione progetto esecutivo n. 5/2020/RO del 11/05/2022 "Interventi di difesa e stabilizzazione dei cordoni dunosi nei Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)", redatto dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. L.R. 52/1978 DGR n. 809 del 23/06/2020 L.R. 27/2003 Importo progetto Euro 60.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 5/2020/RO del 11/05/2022 di Euro 60.000,00 redatto dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di difesa e stabilizzazione dei cordoni dunosi nei Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO), previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2020.

Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR 809 del 23/06/2020.
3. Di prendere atto che gli interventi di difesa e stabilizzazione dei cordoni dunosi nei Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO) previsti nel progetto esecutivo n. 5/2020/RO del 11/05/2022 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017 sottoscritta in data 11/05/2022 dal progettista.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 5/2020/RO del 11/05/2022, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2020, redatto dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, per un importo complessivo di Euro 60.000,00.
5. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al progetto n. 5/2020/RO del 11/05/2022 ai sensi del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.
6. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 5/2020/RO del 11/05/2022 "Interventi di difesa e stabilizzazione dei cordoni dunosi nei Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)", sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
7. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di Euro 60.000,00 risulta così suddiviso:

Importo lavori		
- quota manodopera	Euro	30.541,50
- quota fatture (forniture, noli..)	Euro	23.709,90
TOTALE LAVORI	Euro	54.251,40
Somme a disposizione		
- IVA 22% su quota fatture	Euro	5.216,18
- Imprevisti e arrotondamento	Euro	532,42
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	5.748,60
IMPORTO DI PROGETTO	Euro	60.000,00

8. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del co. 11 art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.:
9. alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, unitamente allo stesso parere,
10. agli Enti pubblici territoriali interessati,
11. all'Ente parco nel cui territorio si trova l'area sottoposta a vincolo.
12. Di pubblicare il presente provvedimento nell'elenco regionale delle autorizzazioni paesaggistiche previsto al comma 13 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.
13. Di avvalersi di Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, che vi provvederà nella forma dell'amministrazione diretta, secondo le indicazioni contenute nei programmi operativi dei lavori previsti dall'art. 3 della Convenzione allegata alla DGR 1855/2021, con spesa che troverà copertura nel bilancio dell'Agenzia stessa, in attuazione della sopraccitata convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28.11.2014, n. 37, come modificata dall'art. 19 della L.R. 29.12.2017, n. 45.
14. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023.
15. Di incaricare Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonchè della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico di Veneto Agricoltura per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
16. Di trasmettere il presente decreto, unitamente al progetto esecutivo, all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura, in formato .pdf mediante posta elettronica.
17. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022-2024.
18. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 480527)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 145 del 01 giugno 2022

Affidamento ed impegno di spesa per esecuzione servizio di manutenzione della centrale termica del Genio Civile Belluno in via Caffi n. 61 - anno 2022, ditta Affro di Affro Michele & C. sas con sede a Belluno via Vittorio Veneto 153 CF/PI 00813780251. Importo relativo all'esercizio 2022: Euro 680,00 IVA 22% per un totale di Euro 829,60. CIG: Z0C368E9CA Capitolo di spesa n.103378 L.R. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone l'affidamento e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale 2022 per manutenzione della centrale termica per l'anno 2022 presso la sede dell'U.O. Genio Civile di Belluno in via Caffi n. 61 32100 Belluno.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- con DGR n. 869 del 19 giugno 2019 sono state disposte misure organizzative per l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio che, tra l'altro, assegnano alla Direzione Difesa del Suolo le funzioni e le Unità Operative già della Direzione Operativa;
- con decreto n. 308 del 2 settembre 2019 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo individua quali sono gli atti ed i provvedimenti di competenza dei Direttori di Unità Organizzativa;
- con nota prot.73403 del 17/02/2022 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Belluno per l'anno 2022 la somma di €17.400,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

VISTO che la U.O. Genio Civile Belluno ha la necessità di individuare la ditta cui affidare l'esecuzione del servizio di "manutenzione della centrale termica" presso la sede per l'anno 2022, nelle more dell'avvio di una procedura centralizzata per la gestione delle attività di manutenzione come da nota della Direzione Difesa del Suolo prot. 83984 del 21/02/2020 e nelle more dell'attivazione della convenzione Consip "Facility Management 4" per i servizi gestionali degli immobili pubblici;

RITENUTO in considerazione della indicata estensione temporale dell'incarico, del suo limitato valore economico e dell'urgenza di rendere operativo il servizio per garantire adeguate condizioni di sicurezza e funzionalità della sede, di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto di quanto disposto, in termini di rotazione degli incarichi inferiori ad €1.000,00, dall'art. 2, comma 7, degli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1823 del 06.12.2019 aggiornato con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020, prescindendo dall'utilizzo di piattaforme telematiche ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018;

CHE a tale scopo è stata richiesta per le vie brevi un'offerta alla ditta Affro di Affro Michele & C. sas con sede a Belluno via Vittorio Veneto 153 CF 00813780251, PI 00813780251 e che si è resa disponibile ad eseguire il servizio per l'anno 2022 e ha presentato una offerta con pec prot.n. 169019 del 12/04/2022, per un importo complessivo di €829,60 (€680,00 + iva 22% € 149,60);

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio di manutenzione della centrale termica del Genio Civile Belluno in via Caffi n. 61 per l'anno 2022 per un importo complessivo di €829,60 (€680,00 + iva 22% €149,60), a favore della ditta Affro di Affro Michele & C. sas con sede a Belluno via Vittorio Veneto 153 (CF 00813780251, PI 00813780251) imputando la relativa spesa sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio di Previsione 2022 Codice del Piano dei Conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e

macchinari";

CONSIDERATO che la relativa lettera d'ordine avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006";
- le L.L.R.R. 39/2001, n. 54/2012 e n. 14/2016;
- la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal D.Lgs. 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la DGR n. 1823 del 06/12/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019"
- la DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";
- VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;
- VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e s.m.i.;

decreta

1. di approvare quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata con la conferma dell'incarico di fornitura sopra descritto contestuale al presente atto, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che alla liquidazione di spesa, si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento
8. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per:
 - ◆ il visto di monitoraggio,
 - ◆ il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'allegato A contabile.

Sandro De Menech

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 480528)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 150 del 09 giugno 2022

Affidamento ed impegno del servizio di manutenzione aree verdi per la sede U.O. Genio Civile Belluno anno 2022. Ditta Azienda Agricola Vivai Piante di Docci Fausto di Belluno. Importo relativo all'esercizio 2022: Euro 1.037,00 (Euro 850,00 iva 22% Euro 187,00). CIG Z693681A7C Capitolo di spesa n.103378 L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'affidamento e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale 2022 per il servizio di manutenzione aree verdi della sede del Genio Civile Belluno per l'anno 2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Offerta assunta a protocollo n. 53306 del 07/02/2022

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- con DGR n. 869 del 19 giugno 2019 sono state disposte misure organizzative per l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio che, tra l'altro, assegnano alla Direzione Difesa del Suolo le funzioni e le Unità Operative già della Direzione Operativa;
- con decreto n. 308 del 2 settembre 2019 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo individua quali sono gli atti ed i provvedimenti di competenza dei Direttori di Unità Organizzativa;
- con nota prot.73403 del 17/02/2022 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Belluno per l'anno 2022 la somma di €17.400,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

VISTO che la U.O. Genio Civile Belluno ha la necessità di individuare una ditta esterna specializzata che possa assicurare durante il periodo estivo la manutenzione delle aree verdi anche per garantire il decoro dell'ingresso principale alla struttura, nelle more dell'avvio di una procedura centralizzata per la gestione delle attività di manutenzione come da nota della Direzione Difesa del Suolo prot. 83984 del 21/02/2020 e nelle more dell'attivazione della convenzione Consip "Facility Management 4" per i servizi gestionali degli immobili pubblici;

RITENUTO in considerazione della indicata estensione temporale dell'incarico, del suo limitato valore economico e dell'urgenza di rendere operativo il servizio per garantire adeguate condizioni di sicurezza e funzionalità della sede, di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto di quanto disposto, in termini di rotazione degli incarichi inferiori ad €1.000,00, dall'art. 2, comma 7, degli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1823 del 06.12.2019 aggiornato con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020, prescindendo dall'utilizzo di piattaforme telematiche ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018;

CHE a tale scopo è stata richiesta per le vie brevi un'offerta all' Azienda Agricola Vivai Piante di Docci Fausto con sede in Belluno in via *OMISSIS* (P.IVA 00265270256) che si è resa disponibile ad eseguire il servizio per l'anno 2022 e ha presentato un'offerta relativa a n.5 interventi di sfalcio prato con raccolta dell'erba, concimazione dello stesso, pulizia generale e smaltimento dell'erba, potatura della siepe e smaltimento ramaglia, con pec. Prot. 53306 del 07/02/2022, per un importo complessivo di €850,00 IVA esclusa;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio manutenzione delle aree verdi della sede del Genio Civile Belluno per l'anno 2022, per un importo complessivo di euro 1.037,00 (€850,00 + IVA 22% €187,00), a favore della ditta Azienda Agricola Vivai Piante di Docci Fausto Via *OMISSIS* 32100 - Belluno CF *OMISSIS*, PI 00265270256, imputando la relativa spesa sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio di Previsione 2022 Codice del Piano dei Conti U 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili";

CONSIDERATO che la relativa lettera d'ordine avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006";
- le L.L.R.R. 39/2001, n. 54/2012 e n. 14/2016;
- la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la DGR n. 1823 del 06/12/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come aggiornata dalla DGR 1004/2020;
- la DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";
- VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;
- VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e s.m.i.;
- VISTO la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022 - 2024";

decreta

1. di approvare quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di manutenzione aree verdi per l'anno 2022 per la sede dell'U.O. Genio Civile Belluno, alla Ditta Azienda Agricola Vivai Piante di Docci Fausto con sede in Via *OMISSIS* - 32100 Belluno, P.IVA 00265270256;
3. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata con la conferma dell'incarico di fornitura sopra descritto contestuale al presente atto, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione di spesa, si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento
9. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per:
 - ◆ il visto di monitoraggio,
 - ◆ il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'allegato A contabile.

Sandro De Menech

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 480323)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 257 del 30 giugno 2022

GENIO CIVILE DI PADOVA - Lavori per il ripristino argine destro e sinistro del fiume Ceresone Grande. O.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 836/2022 D.P.C.M. 27/02/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 30/12/2018, n. 145 Ordinanza Commissariale n. 10 del 29 luglio 2021. Codice univoco intervento LN-145-2021-D-PD-218 . CUP: H97H19007050001 - Cod. GLP PD-I0185 Importo complessivo Euro 600.000,00 - Approvazione perizia di modifica contrattuale ex art 106 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la perizia di modifica contrattuale ex art. 106 comma 2 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e il verbale di concordamento nuovi prezzi.

Il Direttore

PREMESSO

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento, prorogato di 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, pubblicata nella G.U. n. 281 del 30 novembre 2019 e di ulteriori 12 mesi con Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020, convertito con Legge n. 159 del 27 novembre 2020;
- che con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e, con il medesimo provvedimento, sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- che la L. 30/12/2018, n. 145, legge di stabilità 2019, con il comma 1028 dell'art. 1 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno del 2018 delle risorse necessarie per l'immediato avvio e la realizzazione degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs n. 1/2018, Codice della protezione civile, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, secondo le modalità previste dall' O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che con successivo provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, sono state assegnate al Veneto le risorse finanziarie a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 30/12/2018, n. 145 ed è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che, con Ordinanza n. 836 del 12 gennaio 2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile trasmessa in data 20 gennaio 2022, la Regione del Veneto, è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che, per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi già formalmente approvate alla data di adozione dell'O.C.D.P.C. n. 836/2022;
- che con nota n. 62707 in data 10/02/2022 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale sono state fornite alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, indicazioni operative per la prosecuzione, in via ordinaria, della gestione commissariale;

CONSIDERATO che nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo;

DATO ATTO che a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

CONSIDERATO

- che con Ordinanza n. 10 del 29/07/2021 del Commissario Delegato sono stati individuati i Soggetti Attuatori, tra i quali il Genio civile di Padova, nonché attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;
- che con quest'ultima Ordinanza sono stati approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 per l'annualità 2021, - Allegato B - da contrattualizzare entro il 31 dicembre 2021, e impegnata la somma necessaria alla realizzazione sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22";
- che l'intervento in oggetto è ricompreso nel Piano di cui al citato Allegato B;

VISTO il Decreto n.1569 in data 24.09.2021 di approvazione del Progetto Esecutivo n. 475/2021 e determina a contrarre dei "Lavori per il ripristino argine destro e sinistro del fiume Ceresone Grande." redatto nell'Agosto 2021 per l'importo complessivo di Euro 600.000,00 a seguito del parere favorevole n. 97 del 17/09/2021 della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LLPP di Padova, avente il seguente quadro economico:

A)	LAVORI	€	475.218,64
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	8.601,37
	Sommano A)	€	483.820,01
B)	Somme a disposizione Amministrazione		
	- I.V.A. al 22% su A	€	106.440,40
	- Art. 113 D.Lgs. 50/2016 pari a 1,6%	€	7.741,12
	- imprevisti e arrotondamenti	€	1.998,47
	Sommano B)	€	116.179,99
TOTALE PROGETTO (A+B)		€	600.000,00

CONSIDERATO

- che con Decreto n.1786 del 26.10.2021 il Soggetto Attuatore ha affidato definitivamente i lavori all'Impresa La Cittadella S.n.c. - Via Vallona, 98 Codevigo (PD) C.F. e P.IVA 01551830282 per €373.996,31, inclusi €8.601,37 di oneri per la sicurezza;
- che il contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 27.12.2021, rep. n. 1648;
- che i lavori sono stati consegnati in data 10.02.2022 previa autorizzazione del R.U.P. la ditta appaltatrice, poi per condizioni meteo non favorevoli sono stati sospesi in data 22.04.2022 e ripresi in data 12.05.2022;

CONSIDERATO

- che è stato sottoscritto in data 30.05.2022 il verbale di concordamento nuovi prezzi n.1, come risulta dagli atti presenti in ufficio, riferito al sovrapprezzo dovuto alla necessità di effettuare un doppio passaggio dei materiali impiegati sul rilevato arginale destro del Ceresone Grande per motivi connessi alla sicurezza del cantiere;
- che la Direzione Lavori, sentito il Rup per le vie brevi, ha ritenuto opportuno estendere di ulteriori 400,00 m circa la sistemazione e consolidamento dell'arginatura destra del fiume Ceresone Piccolo a monte della confluenza con il Ceresone Grande, redigendo in data 30.05.2022 la perizia di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 relativa ai lavori indicati in oggetto rimodulando il quadro economico come di seguito riportato:

A)	LAVORI di contratto	€	365.394,94
	Lavori Perizia di modifica contrattuale	€	56.049,77
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	8.601,37
	Sommano A)	€	430.046,08
B)	Somme a disposizione Amministrazione		
	- I.V.A. al 22% su A	€	94.610,14
	- Art. 113 D.Lgs. 50/2016 pari a 1,6%	€	7.741,12

- Oneri revisione prezzi 2022 sui lavori principali D.L. n. 50/2022	€	13.584,29
- Oneri revisione prezzi 2022 sui lavori di variante D.L. n. 50/2022	€	3.335,94
Lavori di complemento, imprevisti (IVA compresa)	€	50.682,43
Sommano B)	€	169.953,92
TOTALE PROGETTO (A+B)	€	600.000,00

- che la modifica contrattuale prevede il recupero di parte del ribasso d'asta, con un aumento del 14,99% rispetto all'importo contrattuale;
- che la somma di cui agli imprevisti è sufficiente a dare copertura agli incrementi di cui al D.L. n. 50/2022;

VISTO il Voto n. 68 in data 16.06.2022 con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Padova ha ritenuto la perizia di cui trattasi meritevole di approvazione in linea tecnica ed economica, escludendola dall'autorizzazione paesaggistica e dalla necessità di Vinca, così come per il progetto originario;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione della perizia in argomento e all'approvazione del verbale di concordamento nuovi prezzi n.1 sopraccitato;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA la L. 30/12/2018, n. 145, legge di stabilità 2019, al comma 1028 dell'art. 1;

VISTO il D.P.C.M. del 27/02/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018,

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836/2022;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica, la perizia di modifica contrattuale ex art 106 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo ai "Lavori per il ripristino argine destro e sinistro del fiume Ceresone Grande." nell'importo complessivo di Euro 600.000,00 il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi n.1;
4. di dare atto che è stata verificata la non necessità della valutazione di incidenza ambientale e dell'autorizzazione paesaggistica in analogia a quanto effettuato per l'approvazione del progetto originario;
5. di approvare lo schema di atto di sottomissione che prevede l'affidamento di Euro 56.049,77 all'Impresa La Cittadella S.n.c. - Via Vallona, 98 Codevigo (PD) C.F. e P.IVA 01551830282, per un importo complessivo dei lavori di Euro 430.046,08 comprensivo di Euro 8.601,37 per oneri di sicurezza, ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che la spesa di Euro 68.380,72 (IVA compresa) trova copertura nella contabilità speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata con l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione.

Sarah Costantini

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 480320)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 265 del 01 luglio 2022

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 31.05.2022 prot. n. 248318 per ottenere la concessione idraulica di m² 37.700 di terreno demaniale ad uso prato, in golena del fiume Piave in Comune di Pederobba. Riferimenti catastali: Comune di Pederobba Foglio 3 fronte mappale 3. Richiedente: Tessaro Olviano Pratica P00005.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di rinnovo della concessione presentata in data 31.05.2022 con prot. 248318;

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la situazione di fatto all'uso non è mutata rispetto a quanto approvato in sede di C.T.R.D. in materia di LL.PP. in data 21.03.2016 con voto n. 67;

VISTO il precedente disciplinare n. 8136 di repertorio del 19.05.2016 contenente gli stessi obblighi e le stesse condizioni cui deve essere vincolata la nuova concessione;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) I aggiornamento - art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi

Orientali, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152 del 2006, con delibera n. 3 del 21.12.2021;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente Tessaro Olviano con sede in OMISSIS; C.F. - OMISSIS, la concessione idraulica di m² 37.700 di terreno demaniale ad uso prato, in golena del fiume Piave in Comune di Pederobba, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8136 di rep. in data 19.05.2016;

ART. 2 - La concessione avrà la durata di anni sei (6) decorrenti dalla data del presente decreto, e verso il pagamento del canone annuo (2022) di €476,13 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 480321)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 266 del 01 luglio 2022

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 15.06.2022 prot. n. 270504 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 12.000 di terreno demaniale di cui m² 7.000 ad uso prato e m² 5.000 ad uso asparigia, in golena del fiume Piave in Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 3 fronte mappale 203 del Foglio 7. Richiedente: Oreda Luisa Pratica P00202/1.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

istanza di rinnovo della concessione presentata in data 15.06.2022 con prot. 270504

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la situazione di fatto all'uso non è mutata rispetto a quanto approvato in sede di C.T.R.D. in materia di LL.PP. in data 29.02.2016 con voto n. 52;

VISTO il precedente disciplinare n. 8080 di repertorio del 05.04.2016 contenente gli stessi obblighi e le stesse condizioni cui deve essere vincolata la nuova concessione;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997; VISTO il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) I aggiornamento - art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152 del 2006, con delibera n. 3 del 21.12.2021;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente Oreda Luisa con sede in OMISSIS; C.F./P.IVA - OMISSIS, la concessione idraulica di m² 12.000 di terreno demaniale di cui m² 7.000 ad uso prato e m² 5.000 ad uso asparigia, in golena del fiume Piave in Comune di Cimadolmo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8080 di rep. in data 05.04.2016;

ART. 2 - La concessione avrà la durata di anni sei (6) decorrenti dalla data del presente decreto, e verso il pagamento del canone annuo (2022) di €468,22 calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Salvatore Patti

(Codice interno: 480392)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 267 del 04 luglio 2022

Concessione preferenziale di Derivazione d'acqua Sotterranea ad uso Igienico sanitario (alimentazione servizi igienici, bagnatura piazzali e/o lavaggio ruote automezzi, lavaggi vari di una cantina escluse le bottiglie, lavaggio attrezzi agricoli), con una portata media di mod. 0,00036 (l/s 0,036) e massima di mod. 0,02 (l/s 2), in comune di ORMELLE (TV) - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Società Agricola Ca' Franco s.s. di Bellese Fabio & C. - ORMELLE (TV). Pratica n. 5895.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la denuncia pozzo in data 30.06.1995 della ditta Società Agricola Ca' Franco s.s. di Bellese Fabio & C. ;

VISTA la domanda in data 30.09.2020 della ditta Società Agricola Ca' Franco s.s. di Bellese Fabio & C. , intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI la L.36/1994 e s.m.i, il D.P.R. 238/1999, il D.G.R.V. 597/2010;

VISTO il disciplinare n. 9811 di repertorio del 06.06.2022 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Società Agricola Ca' Franco s.s. di Bellese Fabio & C. (C.F. 03553210265), con sede a ORMELLE (TV), Via Saletto n. 17, la concessione di Derivazione d'acqua Sotterranea ad uso Igienico sanitario (alimentazione servizi igienici, bagnatura piazzali e/o lavaggio ruote automezzi, lavaggi vari di una cantina escluse le bottiglie, lavaggio attrezzi agricoli), con una portata media di mod. 0,00036 (l/s 0,036) corrispondente a mc/anno 1.140, in comune di ORMELLE (TV), fg. 16 mapp.564, in località Via Saletto n. 17.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 06.06.2022 n.9811 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di €266,60, riferito al corrente anno 2022, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Si dispone la pubblicazione presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 480548)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 319 del 05 luglio 2022

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'occupazione di superficie demaniale con uno scarico nel torrente Fumane di acque superficiali provenienti dal piazzale del centro raccolta rifiuti urbani in Via Progno, in Comune di Fumane (VR). Ditta: Comune di Fumane. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10009.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 249 del 17/04/2012, il Genio Civile di Verona ha rilasciato al Comune di Fumane la concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale con uno scarico nel torrente Fumane di acque superficiali provenienti dal piazzale del centro raccolta rifiuti urbani in Via Progno, in Comune di Fumane;

PREMESSO che con nota pervenuta il 24/02/2022 prot. n. 86451 il Comune di Fumane ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 79 della CTRD LL.PP. di Verona del 20/05/2011;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 23/02/2022, e che, pertanto, non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né è di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di rilasciare al Comune di Fumane omissis, in persona dell'ing. Davide Donatoni omissis, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Fumane (VR), all'uopo delegata, il rinnovo della concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale con uno scarico nel torrente Fumane di acque superficiali provenienti dal piazzale del centro raccolta rifiuti urbani in Via Progno, in Comune di Fumane (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, reg. n. 2604 del 24/06/2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 253,10 (euro duecentocinquantequattro/10) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 480549)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 320 del 05 luglio 2022

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'attraversamento del torrente Fumane con una passerella pedonale in aderenza di un ponte esistente, in Via Casetta, in Comune di Fumane (VR). Ditta: Comune di Fumane. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 5483.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 229 del 11/4/2012, il Genio Civile di Verona ha rilasciato al Comune di Fumane la concessione idraulica per l'attraversamento del torrente Fumane con passerella pedonale in aderenza di un ponte in Via Casetta, in Comune di Fumane (VR);

PREMESSO che con nota pervenuta il 24/02/2022 prot. n. 86478 il Comune di Fumane ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

RILEVATO che la Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona ha espresso parere favorevole con voto n. 275 del 03/09/2002;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 23/02/2022, e che, pertanto, non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né è di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di rilasciare al Comune di Fumane omissis, in persona dell'ing. Davide Donatoni omissis, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Fumane, all'uopo delegata, il rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento del torrente Lena con un ponte carrabile, in Comune di Fumane (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, reg. n. 2603 del 24/06/2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 107,56 (euro centosette/56) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 480550)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 321 del 05 luglio 2022

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'attraversamento del torrente Lena con un ponte carrabile, in Comune di Fumane (VR). Ditta: Comune di Fumane. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 3659.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 228 del 11/04/2012, il Genio Civile di Verona ha rilasciato al Comune di Fumane la concessione idraulica per l'attraversamento del torrente Lena con un ponte carrabile, in Comune di Fumane (VR);

PREMESSO che con nota pervenuta il 24/02/2022 prot. n. 86450 il Comune di Fumane ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

RILEVATO che la Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona ha espresso parere favorevole con voto n. 291 del 24/10/1995;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 23/02/2022, e che, pertanto, non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né è di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di rilasciare al Comune di Fumane omissis, in persona dell'ing. Davide Donatoni omissis, in qualità di Responsabile Area Tecnica del Comune di Fumane (VR), all'uopo delegata, il rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento del torrente Lena con un ponte carrabile, in Comune di Fumane (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, reg. n. 2605 del 24/06/2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 215,15 (euro duecentoquindici/15) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati (omissis)

(Codice interno: 480623)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 322 del 06 luglio 2022

Decreto a contrarre, affidamento ed impegno della spesa per la "Servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della Provincia di Verona" Annualità 2022-2023" Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016 Ditta: Castagna Antincendi s.r.l. Importo dell'intervento: Euro 11.077,70 (I.V.A. inclusa) Capitolo di spesa n. 103378 - CIG Z5 E3 70 52 8C.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida il servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della Provincia di Verona per le annualità 2022-2023 e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale per l'esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con nota in data 17/02/2022 protocollo 73417, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha comunicato l'autorizzazione a procedere all'affidamento dei servizi essenziali per il funzionamento delle sedi e luoghi di lavoro entro il limite di spesa di €25.000,00, a valere sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi";
- con Richiesta d'offerta (R.d.O.) tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) Consip S.p.A. n. 2603013 è stata avviata in data 8/06/2020 la procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione in oggetto per l'anno 2020 con riserva di estendere il servizio per ulteriori anni tre quindi fino al 2023;
- con Decreto n. 307 del 21 settembre 2020 il Direttore del Genio Civile ha provveduto a aggiudicare il servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della Provincia di Verona alla ditta Castagna antincendi s.r.l., con sede legale a Lugagnano di Sona in via Betlemme, n. 7 - codice fiscale e partita I.V.A. 0247782033, per gli anni 2020-2021 per un importo annuo di € 3.618,14 più un ulteriore spesa di € 921,90 per il controllo e la verifica dei nuovi presidi installati successivamente all'espletamento della R.d.O, IVA esclusa, "con facoltà di procedere all'affidamento del servizio per ulteriori tre anni, in quanto le risorse disponibili non consentivano un affidamento pluriennale";
- il Direttore del Genio Civile di Verona con Ordine di commessa prot. n. 385203 del 21/09/2020 ha affidato alla ditta Castagna Antincendi s.r.l. il servizio in oggetto per gli anni 2020-2021;
- con nota prot n. 177469 del 19/04/2022 è stato chiesto alla ditta affidataria la disponibilità a mantenere le condizioni economiche espresse in sede di gara esperita sul mercato elettronico nel 2020;
- con nota acquisita al protocollo n. 178842 in data 20/04/2022 la ditta Castagna Antincendi s.r.l. ha comunicato la propria conferma delle condizioni economiche di conduzione del servizio anche per gli anni 2022-2023;

CONSIDERATO CHE, ai sensi delle disposizioni contenute nell'all. A alla D.G.R. n.1823/2019 così come modificato dalla D.G.R. 1004/2020 e sulla base delle dichiarazioni presentate in data 10/05/2022 prot. n. 211315 ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.P.R. 50/2016, per la ditta Castagna Antincendi s.r.l. non sussistono motivi di esclusione per contrarre con la pubblica amministrazione.

CONSIDERATO CHE sono state effettuate le verifiche dei requisiti dichiarati dalla ditta e che in particolare la stessa risulta in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali come risulta dalla Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dall'INPS con protocollo n. 31661457 con scadenza validità 11.10.2022.

RITENUTO CHE possa essere affidato alla Ditta CASTAGNA ANTINCENDI s.r.l. con sede legale a Lugagnano di Sona in via Betlemme, n. 7 - codice fiscale e partita I.V.A. 0247782033, R.E.A. VR-241419 - anagrafica 00081464, per ulteriori due anni, così come previsto dai documenti di gara, il servizio in oggetto per l'importo biennale di € 9.080,08 (euro novemila ottanta/08) oltre € 1.997,62 (euro mille novecento novantasette/62) per I.V.A. per un totale di € 11.077,70 (undicimila settantasette/70) così ripartito:

- per l'anno 2022: € 4.540,04 (euro quattromila cinquecento quaranta/04) più € 998,81 (euro novecento novantotto/81) per un totale annuo di € 5.538,85 (euro cinquemila cinquecento trentotto/85);
- per l'anno 2023: € 4.540,04 (euro quattromila cinquecento quaranta/04) più € 998,81 (euro novecento novantotto/81) per un totale annuo di € 5.538,85 (euro cinquemila cinquecento trentotto/85);

CONSIDERATO CHE la spesa trova adeguata copertura con i fondi resi disponibili dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi", articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", P.d.C. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", a valere sul bilancio pluriennale 2022-2023;

CONSIDERATO che per l'esiguità dell'importo il contratto è stipulato, ai sensi dell'all A della D.G.R. 1823/2019 così come modificato dalla D.G.R. 1004/2020, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di commessa d'ordine, contenente tutte le clausole previste per l'esecuzione del servizio in oggetto.

DATO ATTO CHE la relativa lettera d'ordine avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

CONSIDERATO che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata alla data del presente atto ed è esigibile entro il presente esercizio finanziario;

RITENUTO di procedere quindi all'impegno biennale di spesa € 9.080,08 (euro novemila ottanta/08) oltre € 1.997,62 (euro mille novecento novantasette/62) per I.V.A. per un totale di **€ 11.077,70** (undicimila settantasette/70) necessaria per l'esecuzione dei servizi in oggetto.

VISTI

- *il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" in particolare il comma 3 dell'art. 10;*
- *la L.R. 29/11/2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";*
- *la D.G.R. n.1004 del 04 agosto 2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto DGR 1823/2019. D.Lgs. 50/2016";*
- *la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024";*
- *il DSGP n. 19/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";*
- *la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";*
- *la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale";*

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi degli artt. 32, comma 2 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per le motivazioni riportate nelle premesse, alla Ditta CASTAGNA ANTINCENDI s.r.l. con sede legale a Lugagnano di Sona a in via Betlemme, civ. 7 - codice fiscale e partita I.V.A. 0247782033, R.E.A. VR-241419 per ulteriori due anni il servizio di "Servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della Provincia di Verona" - Annualità 2022-2023" per l'importo biennale di € 9.080,08 (euro novemila ottanta/08) oltre € 1.997,62 (euro mille novecento novantasette/62) per I.V.A. per un totale di € 11.077,70 (undicimila settantasette/70) - C.I.G. Z5 E3 70 52 8C;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A Contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni contenute nelle premesse a valere sulle risorse di cui al capitolo U103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi" P.d.C. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", a valere sul bilancio pluriennale 2022-2023 imputando la spesa secondo al sua esigibilità, nel seguente modo:
 - ◆ **€ 5.538,85** (euro cinquemila cinquecento trentotto/85) a valere sull'esercizio finanziario 2022;
 - ◆ **€ 5.538,85** (euro cinquemila cinquecento trentotto/85) a valere sull'esercizio finanziario 2023;
4. di attestare che l'imputazione della spesa relativa all'obbligazione di cui al punto 3. del presente dispositivo avviene secondo esigibilità negli esercizi finanziari indicati nel suddetto Allegato Contabile;
5. di dare atto che la spesa di cui al punto 2. del presente provvedimento costituisce un debito commerciale;
6. di stabilire che l'attività di cui al punto 2. del presente provvedimento devono essere concluse alla scadenza dei rispettivi esercizi finanziari 2022 e 2023;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
8. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare entro gg. 30 (trenta) dalla presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n.39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
9. di attestare che l'obbligazione è perfezionata alla data del presente provvedimento, giusta lettera d'ordine formalizzata in data odierna, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020 e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica
10. di attestare che i beni su cui si realizza l'investimento sono di proprietà regionale;
11. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c.7 del D.lgs. 118/2011;
12. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra fra gli obiettivi del DEFRA da monitorare;
13. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza (D.lgs. n. 104 del 06/07/2010 e L. 1034 del 06/12/1971) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza (D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971);
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 480319)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 286 del 16 maggio 2022

Impegno di spesa per il servizio di manutenzione e controllo dell'impianto anti intrusione per l'annualità 2022 della sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ubicata in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza. CIG: ZD635A22AE.*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si procede all'impegno di spesa per l'annualità 2022, per il servizio di manutenzione e controllo dell'impianto anti intrusione della sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ubicata in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza, ai sensi dell'art. 36, comma secondo, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a favore della Ditta VIS Srl con sede a Villanova del Ghebbo (RO), a valere sul capitolo di spesa n. 103378 recante "manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili delle sedi territoriali dei Geni Civili e Servizi Forestali", per l'importo globale di Euro 852,78, così distinto Euro 699,00 di imponibile ed Euro 153,78 di IVA di legge.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'art. 12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni Regionali svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate, ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione regionale;
- con decreto n. 308 del 02.09.2019 la Direzione Difesa del Suolo ha individuato come criterio generale gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile; tra questi rientrano tutti gli atti ed i provvedimenti amministrativi monocratici relativi alle materie di settore, già di competenza del Genio Civile, le cui istruttorie ed i relativi provvedimenti sono svolti dagli uffici della medesima Unità Organizzativa;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 571 del 04 maggio 2021 è stata individuata la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico a capo delle Unità Organizzative Geni Civili e Servizi Forestali;
- con nota in data 04.10.2021, n. prot. 442192, il Direttore d'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha confermato le disposizioni contenute nel sopra citato decreto n. 308/2019 della Direzione Difesa del Suolo che individuano altresì gli atti ed i provvedimenti amministrativi monocratici relativi alle materie le cui istruttorie ed i relativi procedimenti sono svolti dagli uffici delle Unità Organizzative, nonché le competenze allora delegate;

CONSIDERATO CHE:

- la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, con propria nota del 17.02.2022, n. prot. 73479, ha messo a disposizione alla U.O. Genio Civile di Vicenza la somma di €25.000,00 a valere sull'esercizio corrente, sul capitolo 103378 recante "*Spese per manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali*", per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e riparazioni;

ATTESO CHE:

- con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 162 del 29 marzo 2022 è stato affidato, tra l'altro, alla Ditta VIS Srl di Villanova del Ghebbo (RO), il servizio di manutenzione e controllo impianto anti intrusione della sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76 del 16.07.2020, come convertito con Legge n. 120 del 11.09.2020, il quale prevede che "*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016*";

DATO ATTO CHE:

- l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha richiesto il preventivo di spesa alla Ditta VIS Srl, giusta nota prot. n. 88292 del 24 febbraio 2022;

- nel termine stabilito è pervenuto il preventivo di spesa relativo all'intervento richiesto, per un importo globale di € 852,78, così distinto €699,00 di imponibile ed €153,78 di IVA di legge;

CONSIDERATO CHE:

risulta quindi necessario impegnare la spesa complessiva di €852,78, così distinto €699,00 di imponibile ed €153,78 di IVA di legge; a favore della Ditta VIS Srl, Via Aldo Moro, 16 - 45020 Villanova del Ghebbo (RO) - P.IVA 01091080299, a valere sul capitolo di spesa n. 103378 recante "*Spese per manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - articolo 14 - manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*" - Cod. P.d.C. U.1.03.02.09.004, esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO:

della regolarità dei versamenti INPS - INAIL, come risulta dal Documento Unico di Regolarità contributiva della Ditta VIS Srl, con scadenza in data 10.06.2022;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.,
- il D.Lgs. n. 33/2013,
- il D.Lgs. n. 190/2014,
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,
- il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020;

VISTE:

- la L.R. Statutaria n. 1/2012,
- le LL.RR. n. 39/2001 e n. 54/2012 e s.m.i.,
- la Legge Regionale n. 36/2021 recante "*Bilancio di Previsione 2022 - 2024*",
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024*",
- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022 - 2024,
- il decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;

VISTA:

la documentazione agli atti dell'ufficio U.O. Genio Civile Vicenza;

ATTESTATA

l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare l'importo globale di €852,78, così distinto €699,00 di imponibile ed €153,78 di IVA di legge, a favore della Ditta VIS Srl, Via Aldo Moro, 16 - 45020 Villanova del Ghebbo (RO) - P.IVA 01091080299, (anagrafica n. 000141600) a valere sul capitolo di spesa n. 103378 recante "*Spese per manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - articolo 14 - manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*" - Cod. P.d.C. U.1.03.02.09.004, esercizio finanziario 2022, per l'incarico di manutenzione e controllo dell'impianto anti intrusione della sede dell'U.O. Genio Civile Vicenza ubicata in Contrà Mure San Rocco, 51 a Vicenza;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa,
5. di stabilire che il contratto con la Ditta VIS Srl viene stipulato in pari data del presente provvedimento ed avrà valore fino al 31.12.2022;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
11. di inviare il presente decreto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del preventivo visto di monitoraggio, e successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini del visto di regolarità contabile.

Giovanni Paolo Marchetti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 286 del 16/05/2022

Struttura 8800110900

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DELL'IMPIANTO ANTI INTRUSIONE E PER L'ANNUALITÀ 2022 E DELLA SEDE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA UBICATA IN CONTRA MURE SAN ROCCO, 51 A VICENZA. CIG: ZD635A22AE.

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.004 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00006532 000	852,78	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	852,78	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	852,78	0,00	0,00	0,00	852,78
Totale	0,00	852,78	0,00	0,00	0,00	852,78

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00015569 VIS S.R.L.								
I 2022 00006532 000	0,00	852,78	0,00	0,00	0,00	ZD635A22AE		852,78
Totale Anagrafica :	0,00	852,78	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	852,78	0,00	0,00	0,00			



Il Direttore

(Codice interno: 480393)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 403 del 04 luglio 2022

OCDPC 558 del 15/11/2018. O.C. 9/2019: Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Art. 24 quater del D.L. 23/10/2018 n. 119 convertito, con modificazioni, in Legge 17/12/2019 n. 136. Cod. Int. GCVI_N08, Progetto n. 1382: "Interventi urgenti ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, attività produttive e centri abitati mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali, risezionamento di un tratto d'alveo, ripristino sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiali litoidi, recupero alberature schiantate, rialzo di un tratto di muro a confine tra la SP 350 di Valdastico ed un appezzamento di terreno privato soggetto a frequenti alluvionamenti e da adibire ad area di espansione tratto alveo del t. Astico tra via Cavallara in comune di Valdastico e ponte di Pedescala nel comune di Valdastico (VI)". CUP J83H19000220001 Importo complessivo progetto: Euro 880.000,00 O.C.D.P.C. n. 836/del 12/01/2022 Subentro in regime ordinario della Regione Veneto LIQUIDAZIONE pagamento Euro 13.284,34 oneri previdenziali ed IVA compresi, SALDO per incarico professionale per progettazione esecutiva, assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori a favore dello studio Dolomiti Studio Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo. CIG Z05290FC04.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Finanziamento dell'opera a carico della Contabilità Speciale 6108 - O.C. n. 9/2019;

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021.

Con il presente provvedimento si dispone la liquidazione della spesa a favore dello studio Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo per saldo competenze per incarico eseguito.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo Decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario Delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha nominato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Vicenza, già individuato con precedente Ordinanza Commissariale n. 1/2018 nell'ing. Mauro Roncada - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, con Ordinanza Commissariale n. 19 del 31/10/2019 è sostituito con l'ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza a partire dal 01/11/2019, che mantiene le medesime attribuzioni già formalizzate con la precedente O.C. 1/2018;

VISTO che :

- con Ordinanza n. 9 del 22/05/2019 vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1, comma 5, del DPCM 4 aprile 2019 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi;
- nell'elenco, di cui all'Allegato B, della medesima Ordinanza, è compreso l'intervento denominato "*Interventi urgenti ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, attività produttive e centri abitati mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali, risezionamento di un tratto d'alveo, ripristino sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiali litoidi, recupero alberature schiantate, rialzo di un tratto di*

muro a confine tra la SP 350 di Valdastico ed un appezzamento di terreno privato soggetto a frequenti alluvionamenti e da adibire ad area di espansione tratto alveo del t. Astico tra via Cavallara in comune di Valdastico e ponte di Pedescala nel comune di Valdastico (VI)" con Cod. Int. GCVI_N08 per un importo complessivo di Euro 880.000,00. Tale intervento è stato altresì codificato come Progetto n. 1382 dell'U.O. Genio Civile di Vicenza;

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019;
- a decorrere dal 05/05/2021 è mutata la denominazione della Contabilità Speciale n. 6108, la quale da "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18 è divenuta "C.D.R. VENETO - O.558-18 E 769-21;

PRESO ATTO che:

- nell'ambito del citato Progetto 1382, con decreto n. 368 del 05/08/2019 il Soggetto Attuatore- Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Vicenza ha disposto l'affidamento a Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo con sede legale a Recoaro Terme in Piazza Dolomiti 8/2 - P. IVA 03566080242 dell'incarico per la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. Tale incarico è stato formalizzato con convenzione sottoscritta in data 12/09/2019 n. 183 Rep.;
- Con decreto n. 5 del 09/01/2020 il Soggetto Attuatore- Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Vicenza ha disposto la liquidazione di acconto pari al 70% del corrispettivo pattuito, cioè pari a Euro 24.430,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 30.996,78;

CONSIDERATO che:

- L'incarico riguardava la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. L'incarico è stato regolarmente completato nei tempi previsti, come da certificato di regolare esecuzione dell'incarico in data 27/06/2022.
- Ai sensi della citata convenzione n. 183 Rep. Ufficiale Rogante VE in data 12/09/2019 è previsto il pagamento del saldo, pari al 30 % del corrispettivo pattuito alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e previo certificato di regolare esecuzione dell'incarico, firmato in data 27/06/2022.
- Risulta, pertanto, il credito dello studio Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo pari ad 10.470,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 13.284,34;

VISTA la recente Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile , n. 836 del 12 Gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria , dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018, successivamente sostituito con OCDPC n. 769/2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di Ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 Novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTE:

- la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022, con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;
- La nota prot. n. 76614 del 18/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha comunicato la nuova intestazione della contabilità speciale, a seguito del subentro della Regione ai sensi della OCDPC n. 836/2022, in "D.PC VEN. 0558-18 769-21 836-22";

APPURATO che l'incarico per progettazione esecutiva, assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori a favore dello studio Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo è stato formalizzato in tutte le sue parti e nei tempi previsti;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del SALDO del corrispettivo pattuito per l'esecuzione dell'incarico a favore dello studio Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo:

- Decreto n. 368 del 05/08/2019 di affidamento allo studio Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo con sede legale a Recoaro Terme in Piazza Dolomiti 8/2 - P. IVA 03566080242 dell'incarico per la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori.
- Convenzione in data 12/09/2019 rep. Ufficiale Rogante VE n. 183,
- Certificato di regolare esecuzione dell'incarico in data 27/06/2022,
- la fattura n. 22/E in data 28/06/2022 di Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo per l'importo complessivo di € 13.284,34 oneri ed IVA compresi,
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- attestazione regolarità contributiva rilasciata da EPAP il 25/05/2022;
- attestazione regolarità contributiva rilasciata da Inarcassa il 25/05/2022;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione a Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo con sede legale a Recoaro Terme in Piazza Dolomiti 8/2 - P. IVA 03566080242 dell'importo di €11.190,34 pari all'imponibile + oneri previdenziali, il tutto comprensivo di IVA (al netto della ritenuta d'acconto, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura);
- alla liquidazione alla Regione Veneto dell'importo di Euro 2.094,00 pari alla ritenuta d'acconto;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 19 del 31/10/2019;

VISTA la Legge n. 159 del 27/11/2020, art. 1 comma 4-duodevicies;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 769 del 16/04/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 836 del 12/01/2022;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in € 13.284,34 la somma necessaria per il pagamento allo studio Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo con sede legale a Recoaro Terme in Piazza Dolomiti 8/2 - P. IVA 03566080242 del SALDO per incarico professionale per la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi al Progetto 1382 denominato "*Interventi urgenti ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, attività produttive e centri abitati mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali, rizezionamento di un tratto d'alveo, ripristino sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiali litoidi, recupero alberature schiantate, rialzo di un tratto di muro a confine tra la SP 350 di Valdastico ed un appezzamento di terreno privato soggetto a frequenti alluvionamenti e da adibire ad area di espansione tratto alveo del t. Astico tra via Cavallara in comune di Valdastico e ponte di Pedescala nel comune di Valdastico (VI)*" con Cod. Int. GCVI_N08 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato B;
3. di liquidare la fattura n. 22/E in data 28/06/2022, Pec n. 289745 del 28/06/2022, dell'importo complessivo di € 13.284,34 con la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di € 11.190,34 a favore di Dolomiti Studio - Studio associato di Dr. Geol. C. Centomo e Ing. M. Dal Pezzo con sede legale a Recoaro Terme in Piazza Dolomiti 8/2 - P. IVA 03566080242 per la quota relativa all'imponibile + oneri previdenziali ed IVA (al netto della ritenuta d'acconto), mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
 - ◆ di € 2.094,00 a favore della Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto

4. di dare atto che la spesa suindicata trova copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento pari ad Euro 880.000,00 del Progetto n. 1382 - Codice GC VI_N08 denominato "*Interventi urgenti ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, attività produttive e centri abitati mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali, risezionamento di un tratto d'alveo, ripristino sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiali litoidi, recupero alberature schiantate, rialzo di un tratto di muro a confine tra la SP 350 di Valdastico ed un appezzamento di terreno privato soggetto a frequenti alluvionamenti e da adibire ad area di espansione tratto alveo del t. Astico tra via Cavallara in comune di Valdastico e ponte di Pedescala nel comune di Valdastico (VI)*" assegnati con all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato B, impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, ora intestata a "**D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22**";
5. di trasmettere alla "Regione Veneto - Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 4), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 480563)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 25 del 16 maggio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento condizionato dell'impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta CARIBE PIEL DI BUGGIANI BRUNO con sede legale sita in Via Francesca Sud n. 436/8 Santa Maria a Monte (PI) ed operativa site in Via Canestrello n 4 Monteviale (VI).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento condizionato rilasciato con D.D.R. n. 19 del 13/10/2021 all'impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 della ditta CARIBE PIEL DI BUGGIANI BRUNO aggiornando, inoltre, l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 49821 del 06/05/2022 (prot. reg.le n. 208568 del 09/05/2022) dell'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche Distretto di Arzignano (VI) con cui è stata inviata la richiesta di revoca del riconoscimento.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari n. 19 del 13/10/2021, con cui veniva rilasciato all'impianto della CARIBE PIEL DI BUGGIANI BRUNO P. I.V.A. n. 02353760461 con sede legale sita in Via Francesca Sud n. 436/8 - Santa Maria a Monte (PI) ed operativa site in Via Canestrello n 4 - Monteviale (VI), il riconoscimento condizionato quale impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera i) del Reg. (CE) n. 1069/2009 ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP6095STORP3 (Sezione I);

VISTA la nota prot. reg.le n. 8431 dell'11/01/2022 con cui si è concessa la proroga del riconoscimento condizionato dell'impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera i) del Reg. (CE) n. 1069/2009 rilasciato alla ditta CARIBE PIEL DI BUGGIANI BRUNO P. I.V.A. n. 02353760461 con sede legale sita in Via Francesca Sud n. 436/8 - Santa Maria a Monte (PI) ed operativa site in Via Canestrello n 4 - Monteviale (VI), ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Reg. (CE) n. 1069/2009;

VISTA la nota prot. n. n. 49821 del 06/05/2022 (prot. reg.le n. 208568 del 09/05/2022) dell'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche Distretto di Arzignano (VI) con cui è stata inviata la richiesta di revoca del riconoscimento con la seguente motivazione "*si comunica che l'assenza di riscontri da parte dell'impresa richiedente non ha reso possibile, ad oggi, competare gli accertamenti necessari per la trasformazione del riconoscimento da condizionato a definitivo (...), pertanto si ritiene sussistano le condizioni per la revoca del riconoscimento condizionato*";

RAVVISATA, pertanto, la necessità revocare il riconoscimento rilasciato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari n. 19 del 13/10/2021 e l'approval number ABP6095STORP3 attribuito al succitato impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il riconoscimento condizionato dell'impianto della ditta CARIBE PIEL DI BUGGIANI BRUNO P. I.V.A. n. 02353760461 con sede legale sita in Via Francesca Sud n. 436/8 - Santa Maria a Monte (PI) ed operativa site in Via Canestrello n 4 - Monteviale (VI) quale impianto di magazzinaggio di sottoprodotti di origine animale di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera i) del Reg. (CE) n. 1069/2009 rilasciato con D.D.R. n. 19 del 13/10/2021;
3. di procedere, contestualmente, alla revoca del numero di riconoscimento ABP6095STORP3 attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480564)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 26 del 19 maggio 2022

Autorizzazione del corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinato agli allevatori della provincia di Belluno. Ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. con sede legale sita in Via Po n. 21 Padova (PD). Legge n. 74/1974; Legge Regionale n. 44/1986.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'effettuazione di un corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale della specie bovina, da parte dell'ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A., società partecipata dell'ente Veneto Agricoltura, strumento operativo della Regione del Veneto per il comparto agricolo; il corso è quantificato indicativamente in n. 16 partecipanti.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

1. Istanza di autorizzazione prot. n. 29/MDS del 13/05/2022 (prot. reg.le n. 220185 del 13/05/2022) e relativa documentazione a corredo;
2. Programma del corso (prot. reg.le n. 220185 del 13/05/2022).

Il Direttore

VISTA la legge 11 marzo 1974, n. 74, concernente modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009 sulla fecondazione artificiale degli animali e del relativo regolamento, approvato con D.P.R. 28 gennaio 1958, n. 1256;

VISTA la Legge Regionale 28 agosto 1986, n. 44, che disciplina la riproduzione animale;

VISTA la Legge 15 gennaio 1991, n. 30, che disciplina la riproduzione animale;

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità 19 luglio 2000, n. 403, "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della L. 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con cui si conferiscono funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la lettera e) della tabella A del D.P.C.M. 26 maggio 2000 "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", con cui si conferisce all'ente regionale la competenza in merito al rilascio "dell'autorizzazione dei corsi di operatore pratico per la fecondazione artificiale" di cui all'art. 2 della L. n. 74 dell'11/3/1974;

VISTA l'istanza prot. n. 29/MDS del 13/05/2022 (prot. reg.le n. 220185 del 13/05/2022) e relativa documentazione a corredo, agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari, con cui l'ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. C.F./P. IVA 00867200289, con sede legale sita in Via Po n. 21 - Padova, chiede l'autorizzazione all'effettuazione di un corso per la formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina:

- destinato indicativamente a n. 16 allevatori della provincia di Belluno;
- della durata complessiva di n. 100 ore (di cui 60 per le lezioni teoriche e 40 per le esercitazioni pratiche);
- da svolgersi in presenza presso la Sala Convegni "Don F. Tamis" sita in Strada Regionale 203,5 - Agordo (BL) e online, tramite le piattaforme Google Meet e Zoom, per le lezioni teoriche, e presso il macello di Feltre (BL) e presso la stalla di sosta Zanella Matteo a Cesimaggiore (BL), per le esercitazioni pratiche;

VISTO il programma del corso allegato all'istanza, di cui sopra, predisposto dell'ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. (prot. reg.le n. 220185 del 13/05/2022);

RITENUTO di poter accogliere l'istanza sopra citata in quanto risulta favorevole sia in merito all'idoneità del soggetto proponente (trattasi di società partecipata dell'ente Veneto Agricoltura, strumento operativo della Regione del Veneto per il comparto agricolo), che del contenuto del programma presentato dallo stesso, conforme alla nota regionale prot. n. 465028 dell'8/11/2017;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;ù
2. di autorizzare l'ente di formazione ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - INTERMIZOO S.p.A. C.F./P. IVA 00867200289, con sede legale sita in Via Po n. 21 - Padova, all'organizzazione ed allo svolgimento di un corso per la formazione di operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina, destinato indicativamente a n. 16 allevatori della provincia di Belluno, secondo il programma predisposto dall'ente medesimo ed allegato all'istanza (prot. reg.le n. 220185 del 13/05/2022);
3. di dare atto che il corso:
 - ◆ avrà una durata complessiva di n. 100 ore, di cui 60 per lezioni teoriche e 40 per esercitazioni pratiche;
 - ◆ da svolgersi in presenza presso la Sala Convegni "Don F. Tamis" sita in Strada Regionale 203,5 - Agordo (BL) e online, tramite le piattaforme Google Meet e Zoom, per le lezioni teoriche, e presso il macello di Feltre (BL) e presso la stalla di sosta Zanella Matteo a Cesiomaggiore (BL), per le esercitazioni pratiche;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480565)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 27 del 19 maggio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto di combustione di categoria 3 della ditta GLOOVER ENERGY S.R.L. con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 Pove del Grappa (VI).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento condizionato, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto della ditta GLOOVER ENERGY S.R.L. quale impianto di combustione di categoria 3, con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di riconoscimento del 18/02/2022 (prot. reg.le n. 216051 del 12/05/2022) e relativa documentazione a corredo;
- Verbale di sopralluogo prot. n. 2022/SOC/29 del 27/04/2022, con parere favorevole al riconoscimento condizionato, dell'Azienda Ulss n. 7 "Pedemontana" - Dipartimento di Prevenzione - SVIAPZ - Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche -- Distretto di Bassano del Grappa (VI) (prot. reg.le n. 210432 del 09/05/2022 e prot. reg.le n. 216051 del 12/05/2022).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza, e relativa documentazione a corredo, della ditta GLOOVER ENERGY S.R.L. P. IVA n. 11412870963 con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 - Pove del Grappa (VI) intesa ad ottenere il riconoscimento come impianto di combustione di categoria 3 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d), del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari (prot. reg.le n. 210432 del 09/05/2022 e prot. reg.le n. 216051 del 12/05/2022);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 7 "Pedemontana" - Dipartimento di Prevenzione - SVIAPZ - Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Bassano del Grappa (VI), a seguito del sopralluogo effettuato in data 27/04/2022, in merito alla sussistenza dei requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, relativamente all'impianto di combustione di categoria 3 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d), del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento condizionato;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Pove del Grappa (VI) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda: numero seriale 01191931403725 del 23/04/2021;
- €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01191915816801 del 25/10/2021,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta GLOOVER ENERGY S.R.L. P. IVA n. 11412870963 con sede legale sita in Viale Bianca Maria n. 26 - Milano (MI) ed operativa sita in Via Verona n. 2 - Pove del Grappa (VI), il riconoscimento condizionato quale impianto di combustione grasso in caldaia, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d), del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i numeri di riconoscimento **ABP6049COMBP123**;
4. il riconoscimento condizionato dovrà essere trasformato in definitivo, previa conferma dell'Az. Ulss, competente per territorio, entro il **19/08/2022**, salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Reg. (CE) n. 1069/2009;
5. l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ €16,00 per la domanda: numero seriale 01191931403725 del 23/04/2021;
 - ◆ €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01191915816801 del 25/10/2021, le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;
6. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480566)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 28 del 19 maggio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Sospensione del riconoscimento dell'impianto di combustione della ditta VIBE S.R.L. P. I.V.A. n. 03982460242 con sede legale sita in Via Martiri della Libertà 24 Grantorto (PD) ed operativa sita in Via Monte Oliveto n. 7/a Grantorto (PD) con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si sospende il riconoscimento rilasciato, ex Reg. (CE) n. 1069/2009, con D.D.R. n. 18 del 20/04/2017 e s.m.i., all'impianto di combustione della ditta VIBE S.R.L., aggiornando l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 0078156 del 09/05/2022 con cui l'Azienda Ulss 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ AREA C) (prot. reg.le n. 211204 del 10/05/2022) ha chiesto la sospensione del riconoscimento rilasciato alla ditta in oggetto.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 18 del 20/04/2017 e s.m.i. con cui veniva rilasciato il riconoscimento all'impianto della ditta VIBE S.R.L. P. I.V.A. n. 03982460242 con sede legale sita in Via Martiri della Libertà 24 - Grantorto (PD) ed operativa sita in Via Monte Oliveto n. 7/a - Grantorto (PD), quale impianto di combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009, ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP4465OCOMBTB123;

VISTA la nota prot. n. 0078156 del 09/05/2022 con cui l'Azienda Ulss 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ AREA C) (prot. reg.le n. 211204 del 10/05/2022) agli atti dell'U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari, ha chiesto "la sospensione del riconoscimento per il Reg. CE 1069/2009" in quanto la ditta "ha comunicato la temporanea sospensione dell'attività per l'impianto di combustione SOA";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di sospendere il D.D.R. n. 018 del 20/04/2017 e s.m.i., con cui veniva rilasciato il riconoscimento all'impianto della ditta VIBE S.R.L. P. I.V.A. n. 03982460242 con sede legale sita in Via Martiri della Libertà 24 - Grantorto (PD) ed operativa sita in Via Monte Oliveto n. 7/a - Grantorto (PD), quale impianto di combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, contestualmente, provvedere alla sospensione del numero di riconoscimento ABP4465OCOMBTB123, attribuito a suddetto impianto, dell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione,

Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sospendere, per le motivazioni espresse in premessa, il riconoscimento dell'impianto della ditta VIBE S.R.L. P. I.V.A. n. 03982460242 con sede legale sita in Via Martiri della Libertà 24 - Grantorto (PD) ed operativa sita in Via Monte Oliveto n. 7/a - Grantorto (PD), quale impianto di combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009, rilasciato con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 18 del 20/04/2017 e s.m.i.;
3. di sospendere il numero di riconoscimento ABP4465OCOMBTB123, attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di revocare la sospensione solo previa verifica, mediante sopralluogo, da parte dell'Azienda Ulss competente per territorio, della sussistenza dei requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. (CE) n. 1069/2009 e Reg. (UE) n. 142/2011;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480567)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 29 del 23 maggio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto di magazzinaggio sottoprodotti di origine animale di cat. 1 e di incenerimento di categoria 1 della ditta ARGO S.N.C. DI CASELLA SILVIO & C. con sede legale sita in Via Palermo n. 51 Padova (PD) ed operativa sita in Via Francia n. 9/A Vigonza (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento condizionato, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto della ditta ARGO S.N.C. DI CASELLA SILVIO & C. quale impianto di magazzinaggio sottoprodotti di origine animale di cat. 1 e di incenerimento di categoria 1, con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di riconoscimento e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 227346 del 18/05/2022) presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Vigonza (PD);
- Verbale di sopralluogo pervenuto con nota prot. n. 0083917 del 18/05/2022 con parere favorevole al riconoscimento condizionato, dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione -UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche (Area C) -- Distretto di Conselve (PD) (prot. reg.le n. 227346 del 18/05/2022).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza, e relativa documentazione a corredo, della ditta ARGO S.N.C. DI CASELLA SILVIO & C. P. IVA n. 03378070282 con sede legale sita in Via Palermo n. 51 - Padova (PD) ed operativa sita in Via Francia n. 9/A - Vigonza (PD) intesa ad ottenere il riconoscimento come dell'impianto di magazzinaggio sottoprodotti di origine animale di cat. 1 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera i), del Reg. (CE) n. 1069/2009 e di incenerimento di categoria 1 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari (prot. reg.le n. 227346 del 18/05/2022);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione -UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche (Area C) -- Distretto di Conselve (PD), a seguito del sopralluogo effettuato in data 09/05/2022, in merito alla sussistenza dei requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, relativamente all'impianto di magazzinaggio sottoprodotti di origine animale di cat. 1 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera i), del Reg. (CE) n. 1069/2009 e di incenerimento di categoria 1 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento condizionato;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Vigonza (PD) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda: numero seriale 01201581465157 del 20/01/2022;
- €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01201581465146 del 20/01/2022,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta ARGO S.N.C. DI CASELLA SILVIO & C. P. IVA n. 03378070282 con sede legale sita in Via Palermo n. 51 - Padova (PD) ed operativa sita in Via Francia n. 9/A - Vigonza (PD), il riconoscimento condizionato quale impianto di magazzinaggio sottoprodotti di origine animale di cat. 1 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera i), del Reg. (CE) n. 1069/2009 e di incenerimento di categoria 1 ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i numeri di riconoscimento **ABP6274COLL1 e ABP6274INCP123**;
4. il riconoscimento condizionato dovrà essere trasformato in definitivo, previa conferma dell'Az. Ulss, competente per territorio, entro il **23/08/2022**, salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Reg. (CE) n. 1069/2009;
5. l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ €16,00 per la domanda: numero seriale 01201581465157 del 20/01/2022;
 - ◆ €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01201581465146 del 20/01/2022, le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;
6. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480568)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 30 del 30 maggio 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica della denominazione sociale, P IVA, sede legale e legale rappresentante della ditta: - da CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD); - a CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD) e successivamente; - a DPE S.R.L. P.IVA 03750990982 con sede legale sita in Via della Volta n. 37 Brescia (BS), relativamente al magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 Rubano (PD) autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. e dell'art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la variazione della denominazione sociale, P IVA, sede legale e legale rappresentante della ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 e all'esercizio dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari, da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006, con DDR n. 2 del 27/01/2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 78128 del 09/05/2022 (prot. reg.le n. 211206 del 10/05/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ Area C) - Distretto di Conselve (PD) ha inoltrato la comunicazione della variazione della denominazione sociale, P.IVA, sede legale e legale rappresentante e relativa documentazione a corredo.

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il decreto del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 2 del 27/01/2022 con cui è stata autorizzata la ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD), il cui legale rappresentante è il Sig. Lorenzo Borgato, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, e di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 - Rubano (PD), per le seguenti tipologie di farmaci:

- a. medicinali veterinari;
- b. premiscele per alimenti medicamentosi;
- c. medicinali veterinari ad azioni immunologica;
- d. medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Lorenza Zampieri, laureata in Farmacia, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Padova dall'08/10/2021 al n. 4798 e nei seguenti orari di vendita diretta:
dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30;

VISTA la nota prot. n. 78128 del 09/05/2022 (prot. reg.le n. 211206 del 10/05/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ Area C) - Distretto di Conselve (PD) ha inoltrato la comunicazione del Sig Lorenzo Borgato, in qualità di legale rappresentante della ditta in questione, delle seguenti variazioni:

a) a far data dal 12/04/2022 cambio della denominazione sociale, P.IVA da:

- da CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);

- a CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD),

relativamente al magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 - Rubano (PD);

b) a far data dal 01/05/2022 cambio della denominazione sociale, P. IVA, sede legale e legale rappresentante, a seguito di cessione di ramo aziendale;

- da CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);
- a DPE S.R.L. P.IVA 03750990982 con sede legale sita in Via della Volta n. 37 - Brescia (BS), legale rappresentante Sig. Roberto Tamini Tamini,

relativamente al magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 - Rubano (PD); il Sig. Roberto Tamini Tamini dichiara, altresì, che non sono sopravvenute altre variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire le seguenti variazioni:

a. a far data dal 12/04/2022 cambio della denominazione sociale, P.IVA da:

◊ da CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);

◊ a CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);

b. a far data dal 01/05/2022 cambio della denominazione sociale, P. IVA, sede legale e legale rappresentante, a seguito di cessione di ramo aziendale;

◊ da CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);

◊ a DPE S.R.L. P.IVA 03750990982 con sede legale sita in Via della Volta n. 37 - Brescia (BS), legale rappresentante Sig. Roberto Tamini Tamini, confermando l'autorizzazione al commercio all'ingrosso ed alla vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. ed art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 - Rubano (PD) per seguenti tipologie di farmaci:

×medicinali veterinari;

×premiscele per alimenti medicamentosi;

×medicinali veterinari ad azioni immunologica;

×medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Lorenza Zampieri, laureata in Farmacia, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Padova dall'08/10/2021 al n. 4798 e nei seguenti orari di vendita diretta: dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30;

3. il presente provvedimento sostituisce il decreto del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 2 del 27/01/2022;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni al competente Settore della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di provvedere alla comunicazione delle modifiche di cui al presente provvedimento al competente Ministero della Salute;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480569)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 31 del 30 maggio 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica della denominazione sociale, P IVA, sede legale e legale rappresentante della ditta: - da CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD); - a CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD) e successivamente; - a DPE S.R.L. P.IVA 03750990982 con sede legale sita in Via della Volta n. 37 Brescia (BS), relativamente al magazzino sito in Via Monte Cengio n. 16 Padova (PD) autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. e dell'art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la variazione della denominazione sociale, P IVA, sede legale e legale rappresentante della ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 e all'esercizio dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari, da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006, con DDR n. 3 del 02/02/2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 78128 del 09/05/2022 (prot. reg.le n. 211206 del 10/05/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ Area C) - Distretto di Conselve (PD) ha inoltrato la comunicazione della variazione della denominazione sociale, P.IVA, sede legale e legale rappresentante e relativa documentazione a corredo.

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il decreto del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 3 del 02/02/2022 con cui è stata autorizzata la ditta CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD), il cui legale rappresentante è il Sig. Lorenzo Borgato, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, e di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in presso il magazzino Via Monte Cengio n. 16 - Padova (PD) per seguenti tipologie di farmaci:

- a. medicinali veterinari;
- b. premiscele per alimenti medicamentosi;
- c. medicinali veterinari ad azione immunologica;
- d. medicinali veterinari omeopatici;

sotto la responsabilità del Dott. Paolo Ferronato farmacista regolarmente iscritto all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Padova dal 24/05/1995 al n. 2747 e, relativamente alla vendita diretta, nei seguenti giorni ed orari:

- dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30
- il sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30;

VISTA la nota prot. n. 78128 del 09/05/2022 (prot. reg.le n. 211206 del 10/05/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ Area C) - Distretto di Conselve (PD) ha inoltrato la comunicazione del Sig Lorenzo Borgato, in qualità di legale rappresentante della ditta in questione, delle seguenti variazioni:

- a. a far data dal 12/04/2022 cambio della denominazione sociale, P.IVA da:

- ◆ da CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);
 - ◆ a CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD), relativamente al magazzino sito in Via della Provvidenza n. 115 - Rubano (PD);
- b. a far data dal 01/05/2022 cambio della denominazione sociale, P. IVA, sede legale e legale rappresentante, a seguito di cessione di ramo aziendale;
- ◆ da CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);
 - ◆ a DPE S.R.L. P.IVA 03750990982 con sede legale sita in Via della Volta n. 37 - Brescia (BS), legale rappresentante Sig. Roberto Tamini Tamini, relativamente al magazzino sito in Via Monte Cengio n. 16 - Padova (PD); il Sig. Roberto Tamini Tamini dichiara, altresì, che non sono sopravvenute altre variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire le seguenti variazioni:
 - a. a far data dal 12/04/2022 cambio della denominazione sociale, P.IVA da:
 - ◇ da CROCE AZZURRA PADOVA S.R.L. P. IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);
 - ◇ a CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);
 - b. a far data dal 01/05/2022 cambio della denominazione sociale, P. IVA, sede legale e legale rappresentante, a seguito di cessione di ramo aziendale;
 - ◇ da CUBO S.R.L. P.IVA 01961250287 con sede legale sita in Via Gattamelata n. 102 - Padova (PD);
 - ◇ a DPE S.R.L. P.IVA 03750990982 con sede legale sita in Via della Volta n. 37 - Brescia (BS), legale rappresentante Sig. Roberto Tamini Tamini, confermando l'autorizzazione al commercio all'ingrosso ed alla vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. ed art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in presso il magazzino Via Monte Cengio n. 16 - Padova (PD) per seguenti tipologie di farmaci:
 - ×medicinali veterinari;
 - ×premiscele per alimenti medicamentosi;
 - ×medicinali veterinari ad azione immunologica;
 - ×medicinali veterinari omeopatici;
 sotto la responsabilità del Dott. Paolo Ferronato farmacista regolarmente iscritto all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Padova dal 24/05/1995 al n. 2747 e, relativamente alla vendita diretta, nei seguenti giorni ed orari:
 - ×dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30
 - ×il sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30;

3. il presente provvedimento sostituisce il decreto del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 3 del 02/02/2022;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni al competente Settore della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di provvedere alla comunicazione delle modifiche di cui al presente provvedimento al competente Ministero della Salute;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Bricese

(Codice interno: 480570)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 32 del 06 giugno 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica della denominazione sociale della ditta: - già TECNOZOO S.R.L. - ora TECNOZOO S.P.A. con sede legale e magazzino siti in Via Piave n. 120 Piombino Dese (PD) autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. e dell'art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la modifica della denominazione sociale della ditta TECNOZOO S.P.A. di Piombino Dese (PD), già autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari, ai sensi del D.Lgs. 193/2006, con D.D.R. n. 60 dell'11/09/2017.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 65626 del 19/04/2022 (prot. reg.le n. 177449 del 19/04/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ Area C) - Distretto di Conselve (PD) ha inoltrato la comunicazione della variazione della denominazione sociale e relativa documentazione a corredo.

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il decreto del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 60 dell'11/09/2017 con cui è stata autorizzata la ditta TECNOZOO S.R.L. P.IVA 01872980287 con sede legale sita in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD), il cui legale rappresentante è il Sig. Giovanni Vanzetto, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi degli artt. n. 66 e segg. ed art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD), relativamente alle seguenti tipologie medicinali:

- medicinali veterinari;
- premiscele per alimenti medicamentosi;
- alimenti medicamentosi;
- medicinali ad azione immunologica;
- medicinale veterinario omeopatico (per soli equini),

sotto la responsabilità del Dr. Francesco Corradini farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale della provincia di Padova dal 09/01/2012, al n. 3945 e, relativamente alla vendita diretta, nei seguenti giorni ed orari:

- da lunedì a venerdì: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00,
- il sabato: dalle 8.00 alle 12.00;

VISTA la nota prot. n. . 65626 del 19/04/2022 (prot. reg.le n. 177449 del 19/04/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ Area C) - Distretto di Conselve (PD) ha inoltrato la comunicazione del Sig. Giovanni Vanzetto, presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive della Federazione dei Comuni del Camposampierese (pratica n. 01872980287-13042022-1152) in qualità di legale rappresentante della ditta in questione, della variazione della denominazione sociale:

- da TECNOZOO S.R.L.
- a TECNOZOO S.P.A.

relativamente al magazzino sito in presso il magazzino sito in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta TECNOZOO S.P.A. P.IVA 01872980287 con sede legale sita in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD), il cui legale rappresentante è il Sig. Giovanni Vanzetto, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi degli artt. n. 66 e segg. ed art. 70 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Piave n. 120 - Piombino Dese (PD), relativamente alle seguenti tipologie medicinali:
 - ◆ medicinali veterinari;
 - ◆ premiscele per alimenti medicamentosi;
 - ◆ alimenti medicamentosi;
 - ◆ medicinali ad azione immunologica;
 - ◆ medicinale veterinario omeopatico (per soli equini),
sotto la responsabilità del Dr. Francesco Corradini farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale della provincia di Padova dal 09/01/2012, al n. 3945 e, relativamente alla vendita diretta, nei seguenti giorni ed orari:
 - ◇ da lunedì a venerdì: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00,
 - ◇ il sabato: dalle 8.00 alle 12.00;
3. il presente provvedimento sostituisce il decreto del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 60 dell'11/09/2017;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni al competente Settore della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di provvedere alla comunicazione delle modifiche di cui al presente provvedimento al competente Ministero della Salute;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480571)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 33 del 06 giugno 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Ditta ANFATIS S.p.A. con magazzino sito in Corso Spagna n. 18 - Padova, autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari e dell'attività di distribuzione all'ingrosso dei medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito. Modifica della sede legale: - già Viale Majno n. 40 Milano (MI) - ora Corso Spagna n. 18 Padova (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si recepisce la modifica della sede legale della ditta ANFATIS S.p.A. già autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006 e dell'attività di distribuzione all'ingrosso dei medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 193/2006, con decreto n. 37 del 04/08/2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di variazione della sede legale datata 24/05/2022 (prot. reg.le n. 240451 del 26/05/2022) pervenuta con nota prot. n. 89061 del 26/05/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ AREA C) - Distretto di Conselve (PD).

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 37 del 04/08/2020 con cui si è autorizzata la ditta ANFATIS S.p.A. P.IVA 04494350962 con sede legale sita in Viale Luigi Majno n. 40 - Milano, il cui amministratore delegato è il Dr. Giovanni Mercati, all'esercizio dell'attività commercio all'ingrosso dei medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, e all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso sulla base di contratti di deposito, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Corso Spagna n. 18 - Padova, per le seguenti tipologie di farmaci:

- medicinali veterinari,
- premiscele per alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità del Dr. Jacopetti Renato farmacista regolarmente iscritto all'ordine dei Farmacisti della provincia di Padova dal 18/01/1977 con il n. 1711;

VISTA l'istanza datata 24/05/2022 (prot. reg.le n. 240451 del 26/05/2022) pervenuta con nota prot. n. 89061 del 26/05/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ AREA C) - Distretto di Conselve (PD) con cui il dr. Giovanni Mercati, in qualità di amministratore delegato della ditta in questione, ha comunicato la variazione della sede legale:

- da Viale Majno n. 40 - Milano (MI)
- a Corso Spagna n. 18 - Padova (PD);

dichiarando altresì "che restano in ogni caso invariati tutti gli altri dati della società"; detta documentazione è agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in

attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta ANFATIS S.p.A. P.IVA 04494350962 con sede legale sita in Corso Spagna 18 - Padova (PD), il cui amministratore delegato è il Dr. Giovanni Mercati, all'esercizio dell'attività commercio all'ingrosso dei medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, e all'esercizio dell'attività di distribuzione all'ingrosso sulla base di contratti di deposito, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Corso Spagna n. 18 - Padova, per le seguenti tipologie di farmaci:
 - ◆ medicinali veterinari,
 - ◆ premiscele per alimenti medicamentosi, sotto la responsabilità del Dr. Jacopetti Renato farmacista regolarmente iscritto all'ordine dei Farmacisti della provincia di Padova dal 18/01/1977 con il n. 1711;
3. il presente provvedimento sostituisce il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 37 del 04/08/2022;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni al Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio, ed all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari;
5. di provvedere alla comunicazione delle succitate variazioni al competente Ministero della Salute;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480572)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 34 del 08 giugno 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Ditta COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA S CRL con sede legale sita in Via A. Grandi n. 18 Brescia (BS) e magazzino sito in Via Fusinieri n. 12 Bolzano Vicentino (VI), autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari. Modifica del responsabile di magazzino e presa atto modifiche strutturali.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la variazione del responsabile di magazzino e si prende atto delle modifiche strutturali del magazzino della ditta COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL, già autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, con D.D.R. n. 53 del 16/06/2016.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di sostituzione del responsabile di magazzino e relativi allegati (prot. reg.le n. 145614 del 30/03/2022);
- Nota prot. n. 48183/PREV/SIAPZ del 04/05/2022 con cui l'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Vicenza (VI) ha inoltrato la comunicazione, presentata per il tramite dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Bolzano Vicentino, di modifiche strutturali dei locali adibiti a magazzino e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 201820 del 04/05/2022).

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 che "modifica la direttiva 2001/82/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari" recepita con il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193;

VISTO il D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", il cui art. 19 disciplina "l'efficacia delle autorizzazioni";

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 53 del 16/06/2016 con cui si è autorizzata la ditta COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL P.IVA 00272680174 con sede legale sita in Via A. Grandi n. 18 - Brescia (BS), il cui legale rappresentante è il dr. Vittorino Losio, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Fusinieri n. 12 - Bolzano Vicentino (VI), relativamente alle seguenti tipologie medicinali:

- medicinali veterinari;
- premiscele per alimenti medicamentosi;

sotto la responsabilità del Dr. Mirko Mosconi laureato in chimica e tecnologia farmaceutiche regolarmente iscritto all'albo professionale dei farmacisti della provincia di Vicenza dal 16/03/2016 al n. 2265;

VISTA l'istanza datata 23/03/2022 (prot. reg.le n. 145614 del 30/03/2022), agli atti dell'U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari, con cui il dr. Vittorino Losio, in qualità di legale rappresentante della ditta COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL P.IVA 00272680174 con sede legale sita in Via A. Grandi n. 18 - Brescia (BS) e magazzino sito in Via Fusinieri n. 12 - Bolzano Vicentino (VI), ha comunicato che a far data dal 01/07/2022 la responsabile di magazzino sarà la Dr.ssa Irene Munaro laureata in Farmacia regolarmente iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Vicenza dal 19/04/2021 al n. 2578;

VISTA la nota prot. n. 48183/PREV/SIAPZ del 04/05/2022 con cui l'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Vicenza (VI) ha inoltrato la comunicazione, presentata per il tramite dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Bolzano Vicentino, di modifiche strutturali dei locali adibiti a magazzino e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 201820 del 04/05/2022), nella quale si specifica altresì che trattasi di "ampliamento dei locali adibiti allo stoccaggio di farmaci veterinari relativi alla filiale della COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL di Bolzano Vicentino Via Fusinieri 12";

VISTO il verbale di sopralluogo con parere favorevole effettuato dall'Azienda Ulss n. 8 Berica - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Vicenza (VI) in data 08/04/2022 (prot. reg.le n. 201820 del 04/05/2022), agli atti dell'U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL P.IVA 00272680174 con sede legale sita in Via A. Grandi n. 18 - Brescia (BS), il cui legale rappresentante è il dr. Vittorino Losio, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Fusinieri n. 12 - Bolzano Vicentino (VI), relativamente alle seguenti tipologie medicinali:
 - ◆ medicinali veterinari;
 - ◆ premiscele per alimenti medicamentosi;sotto la responsabilità, fino al 30/06/2022 del Dr. Mirko Mosconi laureato in chimica e tecnologia farmaceutiche regolarmente iscritto all'albo professionale dei farmacisti della provincia di Vicenza dal 16/03/2016 al n. 2265 e dal 01/07/2022 della Dr.ssa Irene Munaro laureata in Farmacia regolarmente iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Vicenza dal 19/04/2021 al n. 2578;
3. di prendere atto delle modifiche strutturali del magazzino sito in Via Fusinieri n. 12 - Bolzano Vicentino (VI) adibito all'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari;
4. il presente provvedimento sostituisce il del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 53 del 16/06/2016;
5. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
6. di provvedere alla comunicazione di quanto sopra al competente Ministero della Salute;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Brichese Michele

(Codice interno: 480573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 36 del 13 giugno 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto di transito di categoria 1, ex art. 10 del Reg. 1774/2002 ora impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ex art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. CE 1069/2009, della ditta SALGAIM SERVICE SRL con sede legale ed operativa site in Via Dalmazia 4 Volpago del Montello (TV).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento rilasciato con D.D.R. n. 15 del 16/01/2004 all'impianto di transito di categoria 1, ex art. 10 del Reg. 1774/2002 ora impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ex art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. CE 1069/2009, della ditta SALGAIM SERVICE SRL aggiornando, inoltre, l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 109955 del 09/06/2022 (prot. reg.le n. 261214 del 09/06/2022) dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (TV) con cui è stata inoltrata la comunicazione di cessata attività presentata attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Volpago del Montello (TV).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto della Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione n. 15 del 16/01/2004, con cui veniva rilasciato all'impianto della SALGAIM SERVICE SRL P.IVA 02335520264 con sede legale ed operativa site in Via Dalmazia 4 - Volpago del Montello (TV), il riconoscimento quale impianto di transito di categoria 1, ex art. 10 del Reg. 1774/2002 ora impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ex art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. CE 1069/2009, ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP59COLL1;

VISTA la nota prot. n. 109955 del 09/06/2022 (prot. reg.le n. 261214 del 09/06/2022) dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (TV) con cui è stata inoltrata la comunicazione di cessata attività presentata attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Volpago del Montello (TV);

RAVVISATA, pertanto, la necessità revocare il riconoscimento rilasciato con decreto della Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione n. 15 del 16/01/2004 e l'approval number ABP59COLL1 attribuito al succitato impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione,

Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il riconoscimento dell'impianto della ditta SALGAIM SERVICE SRL P.IVA 02335520264 con sede legale ed operativa site in Via Dalmazia 4 - Volpago del Montello (TV), il riconoscimento quale impianto di transito di categoria 1, ex art. 10 del Reg. 1774/2002 ora impianto di manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ex art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. CE 1069/2009, rilasciato con D.D.R. n. 15 del 16/01/2004;
3. di procedere, contestualmente, alla revoca del numero di riconoscimento ABP59COLL1 attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Bricese

(Codice interno: 480574)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 39 del 20 giugno 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Impianto di biogas che utilizza sottoprodotti di origine animale di categoria 2 e categoria 3 della ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRIVAL S.R.L. con sede legale sita in Via Stazione n. 80 Mirano (VE). Aggiornamento del riconoscimento rilasciato con D.D.R. n. 61 dell'11/09/2017 per variazione toponomastica della sede operativa: - Già Via Valli s.n.c. Noventa Vicentina (VI), - Ora Via Agorà n. 31 Noventa Vicentina (VI). Contestuale revoca del riconoscimento condizionato rilasciato all'impianto di Biogas di categoria 2, per l'utilizzo di carcasse di avicoli di allevamento, rilasciato alla ditta in questione con D.D.R. n. 29 del 15/12/2021.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aggiorna il riconoscimento rilasciato all'impianto di biogas di categoria 2 e categoria 3 della ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRIVAL S.R.L. con D.D.R. n. 61 del 11/09/2017 e si revoca, contestualmente, il riconoscimento condizionato rilasciato, con D.D.R. n. 29 del 15/12/2021, per l'utilizzo di carcasse di avicoli di allevamento.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 0063194/22/PREV/SIAPZ del 15/06/2022 dell'Azienda Ulss n. 8 "Berica" - U.O.C. Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - SIAPZ distretto di Vicenza (prot. reg.le n. 270132 del 15/06/2022) con cui è stata inviata l'istanza, e relativa documentazione a corredo, di aggiornamento del riconoscimento presentata a mezzo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Noventa Vicentina;
- Verbale di sopralluogo con parere favorevole rilasciato con nota prot. n. 0065553/22/PREV/SIAPZ del 17/06/2022 dall'Azienda Ulss 8 "Berica" - U.O.C. Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - SIAPZ distretto di Vicenza (prot. reg.le n. 274219 del 17/06/2022).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 061 dell'11/09/2017 con cui si è rilasciato all'impianto della ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRIVAL S.R.L. con sede legale sita in Via Stazione n. 80 - Mirano (VE) ed operativa sita in Via Valli s.n.c. - Noventa Vicentina (VI), il riconoscimento quale impianto di biogas di categoria 2 e categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009, assegnando i seguenti numeri di riconoscimento **ABP4629BIOGP2 e ABP4629BIOGP3**;

VISTA la nota prot. n. 0063194/22/PREV/SIAPZ del 15/06/2022 dell'Azienda Ulss n. 8 "Berica" - U.O.C. Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - SIAPZ distretto di Vicenza (prot. reg.le n. 270132 del 15/0/2022) con cui è stata inoltrata l'istanza e relativa documentazione a corredo, presentata a mezzo Sportello Unico per la Attività Produttive del Comune di Noventa Vicentina, di aggiornamento del provvedimento di riconoscimento per variazione toponomastica della sede operativa:

- da Via Valli s.n.c. - Noventa Vicentina (VI),
- a Via Agorà n. 31 - Noventa Vicentina (VI);

CONSIDERATO CHE nell'istanza si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda: numero seriale 01201526791283 del 10/01/2022;
- €16,00 per il riconoscimento: numero seriale 01200991253993 del 30/05/2022, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 29 del 15/12/2021 con cui, in considerazione dell'urgenza di smaltire carcasse di avicoli infetti dovuta alla situazione epidemiologica relativa ai focolai di influenza aviaria HPAI sul territorio della regione Veneto, è stato rilasciato alla ditta in questione il riconoscimento condizionato quale impianto di biogas di categoria 2 per l'utilizzo di carcasse di avicoli di allevamento, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009;

PRESO ATTO CHE nella relazione tecnica allegata all'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Noventa Vicentina e pervenuta con nota prot. n. 0063194/22/PREV/SIAPZ del 15/06/2022 dell'Azienda Ulss n. 8 "Berica" - U.O.C. Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - SIAPZ distretto di Vicenza (prot. reg.le n. 270132 del 15/06/2022) si dichiara l'introduzione del metodo della sterilizzazione sotto pressione per la trasformazione dei sottoprodotti di origine animale di categoria 2, quali, fra gli altri, le carcasse di avicoli di allevamento;

PRESO ATTO, altresì, CHE con nota prot. n. 0065553/22/PREV/SIAPZ del 17/06/2022 l'Azienda Ulss 8 "Berica" - U.O.C. Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - SIAPZ distretto di Vicenza (prot. reg.le n. 274219 del 17/06/2022) ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento in questione a seguito del sopralluogo effettuato in data 10/06/2022;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere con l'aggiornamento del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 061 dell'11/09/2017 e con la revoca decreto di riconoscimento condizionato del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 29 del 15/12/2021;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRIVAL S.R.L. P. IVA n. 02641440215 con sede legale sita in Via Stazione n. 80 - Mirano (VE) ed operativa sita in Via Agorà n. 31 - Noventa Vicentina (VI), il riconoscimento quale impianto di biogas di categoria 2 e categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
2. di confermare l'iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con i numeri di riconoscimento **ABP4629BIOGP2 e ABP4629BIOGP23**;
3. l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
 - ◆ €16,00 per la domanda: numero seriale 01201526791283 del 10/01/2022;
 - ◆ €16,00 per il riconoscimento: numero seriale 01200991253993 del 30/05/2022, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;
4. il presente provvedimento sostituisce il Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 061 dell'11/09/2017 e revoca decreto di riconoscimento condizionato del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 29 del 15/12/2021;

5. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Bricese

(Codice interno: 480575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 40 del 20 giugno 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta CORTAL EXTRASOY S.P.A. con sede legale ed operativa site in Via Postumia di Ponente n. 342 Cittadella (PD), con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento rilasciato con D.D.R. n. 505 del 20/11/2008, all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta CORTAL EXTRASOY S.P.A., aggiornando l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 103507 del 17/06/2022 (prot. reg.le n. 273733 del 17/06/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche (SIAPZ AREA C) - Distretto di Conselve (PD) ha comunicato la cessazione dell'attività della ditta in questione.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Unità di Progetto Sanità Animale e igiene Alimentare n. 505 del 20/11/2008 con cui veniva rilasciato il riconoscimento all'impianto della ditta CORTAL EXTRASOY S.P.A. P. IVA n. 00224840280 con sede legale ed operativa site in Via Postumia di Ponente n. 342 - Cittadella (PD), quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, ai sensi dell'art- 18 del Reg. (CE) n. 1774/2002, ora ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009, ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP1113PETPP3 (s.o.a. trasformati);

VISTA la nota prot. n. 103507 del 17/06/2022 (prot. reg.le n. 273733 del 17/06/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche (SIAPZ AREA C) - Distretto di Conselve (PD) ha informato che *"la ditta Cortal Extrasoy SPA ha comunicato (...) la volontà di cessare la produzione di mangimi per animali da compagnia presso il proprio impianto di Via Postumia di Ponente n. 342 - Cittadella (PD); si richiede, pertanto la revoca del riconoscimento n. ABP1113PETPP3 del reg. 1069/2009"*;

RAVVISATA quindi la sussistenza delle condizioni per revocare il riconoscimento rilasciato con decreto del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Unità di Progetto Sanità Animale e igiene Alimentare n. 505 del 20/11/2008 e, conseguentemente, il numero di riconoscimento ABP1113PETPP3 (s.o.a. trasformati) nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il riconoscimento dell'impianto della ditta CORTAL EXTRASOY S.P.A. P. IVA n. 00224840280 con sede legale ed operativa site in Via Postumia di Ponente n. 342 - Cittadella (PD), quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, ai sensi dell'art- 18 del Reg. (CE) n. 1774/2002, ora ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009, rilasciato con decreto del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Unità di Progetto Sanità Animale e igiene Alimentare n. 505 del 20/11/2008;
3. di procedere, contestualmente, alla revoca del numero di riconoscimento ABP1113PETPP3 (s.o.a. trasformati) attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 480576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 41 del 04 luglio 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento definitivo dell'impianto di biogas di categoria 3, che utilizza latte, prodotti del latte e colostro, della ditta LA CAMPAGNOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BALDISSERI PIERGIORGIO E FABRIZIO con sede legale ed sede operativa site in Via Poston n. 51 San Pietro in Gu (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento definitivo, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto di categoria 3, che utilizza latte, prodotti del latte e colostro della ditta LA CAMPAGNOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BALDISSERI PIERGIORGIO E FABRIZIO; a tale impianto era già stato rilasciato il riconoscimento condizionato con D.D.R. n. 13 del 04/03/2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Nota prot. n. 109479 del 28/06/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzione Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) (prot. reg.le n. 289796 del 29/06/2022).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 13 del 04/03/2022 con cui si è rilasciato all'impianto della ditta LA CAMPAGNOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BALDISSERI PIERGIORGIO E FABRIZIO P.IVA 03437200284 con sede legale ed sede operativa site in Via Poston n. 51 - San Pietro in Gu (PD) il riconoscimento condizionato quale impianto di biogas di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009, che utilizza latte, prodotti del latte e colostro, assegnando il seguente numero di riconoscimento **ABP6208BIOGP3**;

VISTA la nota prot. n. 109479 del 28/06/2022 (prot. reg.le n. 289796 del 29/06/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzione Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) ha espresso parere favorevole, a seguito del sopralluogo effettuato in data 27/06/2022, alla trasformazione del provvedimento di riconoscimento condizionato in definitivo, in quanto l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e dal Reg. CE 142/2011, ai fini del riconoscimento definitivo;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta LA CAMPAGNOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BALDISSERI PIERGIORGIO E FABRIZIO P.IVA 03437200284 con sede legale ed sede operativa site in Via Poston n. 51 - San Pietro in Gu (PD) il riconoscimento definitivo quale impianto di biogas di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009, che utilizza latte, prodotti del latte e colostro;
3. di confermare l'iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento **ABP6208BIOGP3**;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 480324)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 268 del 06 giugno 2022

Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di allarme, di videosorveglianza e di antintrusione presso il fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL) alla ditta: ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA. Periodo di validità dal 06/06/2022 al 31/12/2022. CIG ZBC360172A Offerta della ditta assunta al protocollo regionale con n. 219673 del 13/05/2022.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di allarme, di videosorveglianza e di antintrusione presso il fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), dal 06/06/2022 al 31/12/2022 per l'importo sotto soglia comunitaria di Euro 976,00 comprensivi dell'IVA, affidandolo alla ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA.

Elementi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Richiesta di offerta prot. n. 181427 del 21/04/2022;
- Offerta della ditta assunta al protocollo regionale con n. 219673 del 13/05/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE con nota prot. reg. n. 91506 del 28.02.2022 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha messo a disposizione dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno per l'anno 2022 la somma di €20.581,72 a valersi sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici;

CONSIDERATO CHE l'installazione e la gestione degli impianti di allarme e di videosorveglianza rientrano nel campo di applicazione della Legge n. 186 del 01.03.1968 e del D.M. n. 37 del 22.01.2008, oltre che di alcune norme EN 62676, tra le quali si citano la IEC 62676-5, EN 62676-1-1 e CEI EN 62676-4;

RITENUTO di dover procedere ad un nuovo affidamento dell'incarico per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di allarme, di videosorveglianza e di antintrusione presso il fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), mediante procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro di procedere "*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*".

CONSIDERATO CHE è consentita l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a €5.000,00 senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altre piattaforme elettroniche, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della L. n. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 (Legge di stabilità 2007) e che il servizio di cui al presente decreto è di importo inferiore ad €5.000,00.

RITENUTO DI contattare la ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA impresa con esperienza nel settore, quindi in grado di offrire il servizio richiesto, con sede a Ponte nelle Alpi in Provincia di Belluno, pertanto sarà molto più semplice organizzare gli interventi.

DATO ATTO CHE con nota prot. reg. n. 181427 del 21/04/2022 è stata richiesta offerta per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di allarme, di videosorveglianza e di antintrusione presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi, n. 33 - Belluno (BL) alla ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA - P.IVA 01198460253 per il periodo dal dal 06/06/2022 al 31/12/2022.

PRESO ATTO CHE è pervenuto il preventivo da parte dell'operatore economico interpellato, assunto al protocollo regionale con n. 219673 del 13/05/2022.

CONSIDERATO CHE l'offerta presentata dalla ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA - P.IVA 01198460253, risultava conveniente per l'Amministrazione, offrendo per l'importo di €800,00 (IVA esclusa) il servizio *de quo* per il periodo dal dal 06/06/2022 al 31/12/2022.

ESAMINATA la documentazione di gara e tenuto in considerazione i seguenti documenti:

- Offerta presentata dalla ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA - P.IVA 01198460253;
- Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) della ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA - P.IVA 01198460253, risultando regolare nei versamenti INPS-INAIL.

CONSIDERATO CHE l'offerta economica è competitiva rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO CHE il contratto avrà validità dal dal 06/06/2022 con scadenza naturale al 31/12/2022.

CONSIDERATO CHE il contratto sarà risolto, come disposto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, anche prima della scadenza naturale, nel caso di eventuale successiva adesione alla convenzione "Facility Management 4" stipulata da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali (costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

RITENUTO CHE in data odierna è stato affidato nel rispetto della procedura di aggiudicazione alla ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA - P.IVA 01198460253, il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di allarme, di videosorveglianza e di antintrusione presso il fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), per il periodo dal dal 06/06/2022 al 31/12/2022 e importo di €976,00 comprensivi dell'IVA.

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di €976,00 comprensivi dell'IVA a favore della ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA - P.IVA 01198460253 con sede in Frazione Piaia, 49 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL), per la manutenzione ordinaria degli impianti di allarme, di videosorveglianza e di antintrusione in oggetto per l'Anno 2022 secondo il seguente piano delle scadenze:

- €976,00 per l'esercizio 2022.

e di imputare la spesa sul capitolo n. 103378 recante "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice del piano dei conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" del Bilancio di previsione 2022-2024.

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTA la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di allarme, di videosorveglianza e di antintrusione presso il fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), per l'Anno 2022, alla ditta ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA - P.IVA 01198460253 con sede in Frazione Piaia, 49 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in data odierna;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura e regolarità del DURC;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla Legge Regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 268 del 06/06/2022

Struttura 8800110100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ALLARME, DI VIDEOSORVEGLIANZA E DI ANTINTRUSIONE PRESSO IL FABBRICATO REGIONALE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI IN VIA CAFFI N. 33 A BELLUNO (BL) ALLA DITTA: ZD SISTEMI S.N.C. DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA.
PERIODO DI VALIDITA' DAL 06/06/2022 AL 31/12/2022. CIG ZBC360172A

SPESA

Capitolo:	103378	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6)						P. Sanità	NO
Articolo:	014	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI							
Piano dei Conti:	U.1.03.02.09.004	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI							
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP	
I 2022 00007126 000	976,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO	
Totale:	976,00	0,00	0,00	0,00					

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	976,00	0,00	0,00	0,00	976,00
Totale	0,00	976,00	0,00	0,00	0,00	976,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00175712	ZD SISTEMI SNC DI DOSEN MIRKO E ZANDONELLA ANDREA						
I 2022 00007126 000	0,00	976,00	0,00	0,00	0,00	ZBC360172A		976,00
Totale Anagrafica :	0,00	976,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	976,00	0,00	0,00	0,00			


 IL DIRETTORE
 Dott. Gianmaria SOMMAVILLA

(Codice interno: 480325)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 332 del 01 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui alla OCDPC 622/2019. O.C. n. 3 del 07/10/2020 Progetto codice intervento D.Lgs 1/2018-622-BL-65.66 Consolidamento sponda destra e sinistra a monte dell'abitato di Sorarù - Torrente Rio Bianco, Comune di Rocca Pietore (BL) Importo progetto pari ad Euro 270.000,00. CUP: H54H20000030001. Integrazione decreto approvazione progetto e decreto a contrarre n. 17 del 11/02/2022 alla luce del D.L. 50 del 17/05/22 art. 26.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il nuovo quadro economico aggiornato al Prezzario Regionale 2022 del progetto codice intervento D.Lgs 1/2018-622-BL-65.66 e si decreta a contrarre con modalità di affidamento.

Principali documenti dell'istruttoria:

OCDPC 622 del 17/12/2019

O.C. n. 3 del 07/10/2020

OCDPC 819 del 04/01/2022

D.L. 50 del 17/05/2022 art. 26

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del direttore dell' U.O. Servizi Forestali n. 17 del 11/02/2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo redatto dal dott. ing. Gianni De Nardini di Cesiomaggiore (BL) relativo a "Consolidamento sponda destra e sinistra a monte dell'abitato di Sorarù - Torrente Rio Bianco, Comune di Rocca Pietore (BL)" - Codice intervento DLgs 1/2018-622-BL-65.66 Importo progetto pari ad €270.000,00 - composto dai seguenti elaborati:

A00 Relazione paesaggistica;

A01 Relazione tecnica illustrativa;

A02 Documentazione fotografica;

A03 Inquadramento generale

A04 Planimetria progetto approvato in corso d'opera - Planimetria di progetto

A05 Profilo longitudinale

A06 Sezioni trasversali 7-20

A07 Sezioni trasversali 21-38

A08 Particolari costruttivi

D00 Quadro economico

D01 Elenco prezzi unitari

D02 Computo Metrico Estimativo

D03 Stima incidenza della manodopera

D04 Cronoprogramma

D05 Capitolato speciale d'appalto

D06 Modulo offerta prezzi unitari

D07 Piano di sicurezza e coordinamento e Planimetria con layout di cantiere

D08 Fascicolo

D09 Piano di manutenzione - Manuale d'uso

D10 Piano di manutenzione - Manuale di manutenzione

D11 Piano di manutenzione - Programma di manutenzione

- per il progetto sopra menzionato la spesa complessiva di €270.000,00 era così ripartita:

(A) Importo a base d'asta	
LAVORI	
A.1 Lavori soggetti a ribasso	€188.992,46
A.2.1 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€4.218,14
A.2.2 Oneri sicurezza gestione emergenza sanitaria "Covid 19" (non soggetti a ribasso)	€1.110,96
(A) SOMMANO	€194.321,56
(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1 Spese tecniche esterne	€20.800,00

B.2 Cassa previdenziale compresa	€832,00
B.3 Imprevisti e arrotondamenti	€6.311,66
B.4 Iva 22% su A + B.3	€42.750,74
B.5 Iva 22% su B.1+B2	€4.759,04
B.6 Contributo oneri di gara (ANAC)	€225,00
(B) SOMMANO	€75.678,44
TOTALE	€270.000,00

CONSIDERATO che con pubblicazione in data 17 maggio 2022 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 50 (Decreto aiuti), con il quale è previsto all'art. 26 comma 2 che "... in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, si applicano i prezzi regionali aggiornati ai sensi del presente comma per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data";

CONSIDERTO che non sono ancora state avviate le procedure di affidamento (emissione di bando di gara) alla data del 17 maggio 2022 del progetto approvato con decreto n. 17 del 11/02/2022;

VISTO l'aggiornamento dei prezzi ai sensi del D.L. 50/2022 del progetto sopra indicato;

A	LAVORI	
	1 Lavori soggetti a ribasso	€192.431,49
	2.1 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€4.316,61
	2.2 Oneri sicurezza gestione emergenza sanitaria "Covid 19" (non soggetti a ribasso)	€1.132,10
	(A) SOMMANO	€197.880,20
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	1. Spese tecniche (IVA e oneri compresi)	€26.391,04
	2. IVA su lavori 22%	€43.533,64
	3. Imprevisti e arrotondamenti	€1.970,12
	4. Contributo oneri gara (ANAC)	€225,00
	(B) SOMMANO	€72.119,80
	TOTALE	€270.000,00

DATO ATTO pertanto che tale aggiornamento modifica l'importo lavori e conseguentemente il quadro economico, come di seguito specificato:

RITENUTO pertanto, che sussiste e permane la copertura economica dei lavori anche ai sensi del Prezzario Regionale 2022;

PRESO ATTO della validazione del progetto del 22/06/2022 ai fini prettamente economici;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 3 del 07.10.2020 sulla contabilità speciale n. 6178 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.622 - 19";

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'art. 3 "Deroghe" dell'OCDPC 622/2019 e l'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza n. 3/2020 del Commissario Delegato si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla categoria prevalente OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica classifica I;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale dell'art. 3 comma 3 dell'OCDPC 622/2019 che cita "...la deroga all'art. 36 comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di euro 200.000,00";

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto in argomento;

VISTI:

- la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- il D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;
- la L.R. 25/2022 art. 29;
- l'O.C.D.P.C. n. 622/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2020
- l'O.C.D.P.C. n. 819/2022 e la nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 del Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- decreto del Direttore dell'U.O. Servizi Forestali n. 194 del 09/05/2022;
- D.L. 50 del 17/05/2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il proprio decreto n. 17 del 11/02/2022 di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo-esecutivo relativo a "Consolidamento sponda destra e sinistra a monte dell'abitato di Sorarù - Torrente Rio Bianco, Comune di Rocca Pietore (BL)" - Codice intervento DLgs 1/2018-622-BL-65.66 - Importo progetto pari ad € 270.000,00;
3. di prendere atto dell'aggiornamento dei prezzi al "Prezzario Regionale 2022" e di approvare il nuovo quadro economico come in premessa specificato;
4. di confermare che la spesa prevista in €270.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità speciale n. 6178 ai sensi dell'OCDPC n. 622/2019 di cui all'O.C. 3 del 07/10/2020 intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22";
5. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. 622/2019;
6. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'OCDPC 622/2019;
7. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
8. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto;
9. di pubblicare integralmente, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 33/2013, il presente decreto sul BUR della Regione Veneto.

Ganmaria Sommavilla

(Codice interno: 480389)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 334 del 05 luglio 2022

Approvazione progetto esecutivo n. 6/2021 SIF VR del 30/05/2022 - " Realizzazione nuove opere e manutenzione straordinaria di opere esistenti su alvei, versanti e viabilità silvopastorale - Difesa idraulica del territorio con interventi in alveo, su versante e sulla viabilità - BALDO ", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 DGR n. 1058 del 03/08/2021 L.R 27/2003 Importo progetto Euro 120.000,00 Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 6/2021 SIF VR del 30/05/2022 di Euro 120.000,00 redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di Realizzazione nuove opere e manutenzione straordinaria di opere esistenti su alvei, versanti e viabilità silvopastorale - Difesa idraulica del territorio con interventi in alveo, su versante e sulla viabilità - BALDO, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2021.

Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n.1058 del 03/08/2021.
3. Di prendere atto che gli interventi previsti nel progetto esecutivo n. 6/2021 SIF VR del 30/05/2022 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 6/2021 SIF VR del 30/05/2022 - " Realizzazione nuove opere e manutenzione straordinaria di opere esistenti su alvei, versanti e viabilità silvopastorale - Difesa idraulica del territorio con interventi in alveo, su versante e sulla viabilità - BALDO", previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2021, redatto dalla Dott.ssa Anna Perazzolo, per un importo complessivo di Euro 120.000,00
5. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al progetto n. n. 6/2021 SIF VR del 30/05/2022 - " Realizzazione nuove opere e manutenzione straordinaria di opere esistenti su alvei, versanti e viabilità silvopastorale - Difesa idraulica del territorio con interventi in alveo, su versante e sulla viabilità - BALDO", ai sensi. del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.
6. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 6/2021 SIF VR del 30/05/2022 - " Realizzazione nuove opere e manutenzione straordinaria di opere esistenti su alvei, versanti e viabilità silvopastorale - Difesa idraulica del territorio con interventi in alveo, su versante e sulla viabilità - BALDO", sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
7. Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di Euro 120.000,00 risulta così suddiviso:

◆ Importo lavori ◇ quota manodopera con oneri sicurezza ◇ quota fatture (forniture, noli..) <div style="text-align: right;">TOTALE</div>	106.881,97 Euro
◆ Somme a disposizione: ◇ IVA 22% su quota fatture ◇ Imprevisti e arrotondamento ◇ Altro da definire <div style="text-align: right;">TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</div>	13.118,03 Euro
◆ Totale	120.000,00 Euro

8. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del co. 11 art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i agli Enti pubblici territoriali interessati
9. Di avvalersi di Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, che vi provvederà nella forma dell'amministrazione diretta, secondo le indicazioni contenute nei programmi operativi dei lavori previsti dall'art. 3 della Convenzione allegata alla DGR 1855/2021, con spesa che troverà copertura nel bilancio dell'Agenzia stessa, in attuazione della sopraccitata convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28.11.2014, n. 37, come modificata dall'art. 19 della L.R. 29.12.2017, n. 45;
10. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2025.
11. Di incaricare Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico dell'Agenzia per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
12. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale alla Direzione Uffici territoriali per il Dissesto idrogeologico e all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura.
13. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024.
14. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 480520)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 335 del 05 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 Progetto UFOE_035 "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL). CIG: 79760279B1 CUP H53H19000030001 - IMPORTO FINANZIATO Euro 400.000,00.

[Foreste ed economia montana]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Veneta 21 s.r.l.", Via dell'Industria, 4 32016 Alpagò (BL), C.F. 02533620270 e P.I. 00936900257, la Ritenuta per Infortuni paro ad €1.663,64 IVA 22% compresa.</p> <p>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto n. 859 del 26/09/2019 il Soggetto Attuatore, affidava i lavori di cui in oggetto; Contratto d'Appalto N. 94 in data 26/09/2019; Atto di Sottomissione N. 13 del 14/04/2020; Certificato di pagamento del 20/09/2021.</p>
--

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 01/06/2022 Prot. n. 250705, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 02/04/2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato A) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019, Allegato A, è ricompreso anche l'intervento denominato "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL)" per l'importo complessivo di € 400.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 67.417.600,00 di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 - come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. n. 5 del 02/04/2019;

VISTO che con Decreto n. 197 del 16/07/2019 del Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Ambientale e Forestale che approva il Progetto UFOE_035 "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL);

VISTO il Decreto a contrarre n. 258 del 23/07/2019;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 D.Lgs 50/2016 da parte di Veneto Strade, stazione appaltante prot. 1193/2019 del 24/09/2019, alla Ditta Veneta 21 s.r.l., Via dell'Industria, 4, 32016 Alpago (BL), C.F 02533620270 e P.I. 00936900257, la quale ha offerto un ribasso del 12,188% su un importo a base di gara di €264.700,00

oltre a oneri per la sicurezza pari a €6.617,50, per un importo contrattuale di €239.055,86 compresi gli oneri di sicurezza, più IVA e quindi per complessivi €291.648,15;

VISTO il Decreto n. 859 del 26/09/2019 con cui il Soggetto Attuatore affidava i lavori di cui in oggetto;

PRESO ATTO che l'importo totale dei lavori ammonta a €273.332,75, di cui €34.276,89 per i maggiori lavori e € 6.617,50 per oneri per la sicurezza, Iva esclusa, come da atto di sottomissione n. 13 del 14/04/2020;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 1377 del 31.12.2019 è stato liquidato il I^ SAL, per un importo pari a € 116.086,34 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 1022 del 14.07.2020 è stato liquidato il II^ SAL, per un importo pari a € 138.887,93 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 1696 del 13.10.2021 è stato liquidato il SALDO, per un importo pari a € 16.389,42 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 206 del 11/05/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a €1.363,64 IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 20/09/2021 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo LIQUIDAZIONE Ritenuta per Infortuni 0,5%, pari ad €1.663,64 IVA compresa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortunio dello 0,5%

- Decreto n. 197 del 16/07/2019 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il progetto UOFE_035
- Decreto n. 859 del 26/09/2019 il Soggetto Attuatore, affidava i lavori di cui in oggetto;
- Contratto d'Appalto N. 94 in data 26/09/2019;
- Atto di Sottomissione N. 13 del 14/04/2020
- Certificato di pagamento del 20/09/2021;
- la fattura n. 155 del 22/06/2022 della Ditta "Veneta 21 s.r.l., Via dell'Industria, 4, 32016 Alpage (BL), C.F. 02533620270 e P.I. 00936900257, per l'importo complessivo di €1.663,64 Iva compresa;
- Decreto del Soggetto Attuatore n. 206 del 11/05/2022 con il quale si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a €1.363,64 IVA esclusa
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Veneta 21 s.r.l., Via dell'Industria, 4, 32016 Alpage (BL), C.F. 02533620270 e P.I. 00936900257, dell'importo complessivo di €1.663,64, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di quantificare €1.363,64 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "Veneta 21 s.r.l.", Via dell'Industria, 4, 32016 Alpago (BL), C.F 02533620270 e P.I. 00936900257, per Ritenuta per Infortuni pari allo 0,5% relativamente al UOFE_035 "Realizzazione opere di mitigazione del trasporto solido e del fluitato tramite la realizzazione di un'opera selettiva a monte della canalizzazione del Rio dei Molin, in Comune di Rocca Pietore (BL), di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5 /2019 Allegato A.
3. di liquidare la fattura n. 155 del 22/06/2022 dell'importo complessivo di €1.663,64 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di €1.363,64 a favore della Ditta "Veneta 21 s.r.l.", Via dell'Industria, 4, 32016 Alpago (BL), C.F 02533620270 e P.I. 00936900257, per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di €300,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 02/04/2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 480521)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 336 del 05 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE 51 2020 S.U. 20-2019: Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza in corrispondenza degli attraversamenti stradali sul Torrente Diebba, nei pressi della confluenza con il Lago di Santa Caterina, in Comune di Auronzo di Cadore (BL). Codice Intervento LN 145-2020-558-BL-217 CIG 81671544B0 CUP J23H19001060001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 300.000,00.

[Foreste ed economia montana]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta F.Ili De Prà S.p.A.", con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA 00060010253, la Ritenuta per Infortuni pari a € 1549,40 IVA 22% compresa.</p> <p>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 23/12/2019, Contratto d'Appalto N. 27 in data 15/05/2020; Certificato di pagamento n. 2 del 10/01/2011.</p>

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Somnavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 4 del 21.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "UOFE 51 2020 - S.U. 20-2019: Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza in corrispondenza degli attraversamenti stradali sul Torrente Diebba, nei pressi della confluenza con il Lago di Santa Caterina, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)", per un finanziamento iniziale di €300.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

PRESO ATTO che in precedenza, stante la situazione, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è stato redatto in data 23/12/2019 un verbale di somma urgenza, il conseguente affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari con la Ditta F.lli De Prà S.p.A.", con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA 00060010253, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di €241.000,00 più IVA 22% e quindi per complessivi €294.020,00;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1380 del 31/08/2020, è stata liquidato il I^a SAL pari a € 239.500,00 Iva esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 310 del 21/06/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a €1.270,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 10/01/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo alla Ritenuta per Infortuni pari ad €1.270,00 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortuni:

- verbale di somma urgenza in data 23/12/2019,
- verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 23/12/2019,
- Contratto d'Appalto N. 27 in data 15/05/2020;
- Certificato di pagamento n. 2 del 10/01/2022;
- la fattura n. 196/FI del 22/06/2022 per l'importo complessivo di €1.549,40 Iva compresa,
- Decreto del Soggetto Attuatore n. 310 del 21/06/2022 con il quale si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a €1.270,00 IVA esclusa;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. in corso di validità,

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "F.lli De Prà S.p.A.", con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA 00060010253, dell'importo pari all'imponibile di €1.270,00, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare €1.270,00 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "F.lli De Prà S.p.A.", con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA 00060010253", per Ritenuta per Infortuni relativo al prog UFOE 51 2020 - S.U. 20-2019: Lavori per la mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza in corrispondenza degli attraversamenti stradali sul Torrente Diebba, nei pressi della confluenza con il Lago di Santa Caterina, in Comune di Auronzo di Cadore (BL), di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 196/FI del 22/06/2022 dell'importo complessivo di €1.549,40 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di €1.270,00 a favore della Ditta F.lli De Prà S.p.A., con sede legale in Ponte nelle Alpi (BL) Viale Cadore n.69, codice fiscale e partita IVA 00060010253 per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di €279,40 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 337 del 05 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 Progetto UFOE-67-2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Zenich, Val Anzian in Comune di Rivamonte Agordino (BL). Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-232. CIG 8378424E32 - CUP J43H20000320001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 250.000,00.
[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta F.A.L. s.r.l. unipersonale, Via G. Schiratti 49, 31053 Pieve di Soligo (TV), P.I. e C.F. 04438530265, la Ritenuta per Infortuni pari a € 1.072,45 IVA 22% compresa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1238 del 10/08/2020;

Contratto d'Appalto n. 121 in data 10/09/2020;

Atto di Sottomissione n. 55 del 16/07/2021

Certificato di pagamento del 12/05/2022

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 17/06/2022 Prot. n. 274166, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDP n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 4 del 21.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "UOFE-67-2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Zenich, Val Anzian in Comune di Rivamonte Agordino (BL)", per un finanziamento iniziale di € 250.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

PRESO ATTO che:

- con Decreto n. 1058 del 20/07/2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il UOFE 67/2020 e con Decreto n. 1238 del 10/08/2020 affidava i lavori di cui in oggetto alla F.A.L. s.r.l. unipersonale, Via G. Schiratti 49, 31053 Pieve di Soligo (TV), P.I. e C.F. 04438530265 la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di €147.368,12 più IVA e quindi per complessivi €179.789,11;
- che l'importo totale dei lavori ammonta ad € 173.759,93, di cui € 26.391,81 per i maggiori lavori e € 10.833,46 per oneri per la sicurezza, Iva esclusa, come da Atto di Sottomissione n. 55 del 16/07/2021;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 2370 del 28/12/2020, è stata liquidata, ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016, una anticipazione pari a € 40.980,87 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione è stato recuperato per intero sul certificato di pagamento n. 2 del 27/05/2021 ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1175 del 12/07/2021, è stata liquidato il I^a SAL pari a € 51.600,00 Iva esclusa;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1402 del 01/09/2021, è stata liquidato il II^ SAL pari a € 80.300,00 Iva esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 208 del 11/05/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a €879,06 IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 12/05/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo alla Ritenuta per Infortuni pari ad €879,06 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortuni:

- Decreto n. 1058 del 20/07/2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UFOE 67 2020;
- Decreto n. 1238 del 10/08/2020 affidava i lavori di cui in oggetto alla F.A.L. s.r.l. unipersonale, Via G. Schiratti 49, 31053 Pieve di Soligo (TV), P.I. e C.F. 04438530265;
- Contratto d'Appalto n. 121 in data 10/09/2020;
- Atto di Sottomissione n. 55 del 16/07/2021
- Certificato di pagamento del 12/05/2022
- la fattura n.20/SP del 20/06/2022 per l'importo complessivo di €1.072,45 IVA compresa;
- Decreto del Soggetto Attuatore n. 208 del 11/05/2022 con il quale si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a €879,06 IVA esclusa
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "F.A.L. s.r.l. unipersonale, Via G. Schiratti 49, 31053 Pieve di Soligo (TV), P.I. e C.F. 04438530265, dell'importo pari all'imponibile di €879,06, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare €879,06 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "F.A.L. s.r.l. unipersonale, Via G. Schiratti 49, 31053 Pieve di Soligo (TV), P.I. e C.F. 04438530265, per la Ritenuta per Infortuni relativo al prog UFOE-67-2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Zenich, Val Anzian in Comune di Rivamonte Agordino (BL)", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 20/SP del 20/06/2022 dell'importo complessivo di €1.072,45 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di €879,06 a favore della Ditta "F.A.L. s.r.l. unipersonale, Via G. Schiratti 49, 31053 Pieve di Soligo (TV), P.I. e C.F. 04438530265, per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di €193,39 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 480523)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 338 del 05 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 622/19 O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 - O.C. n. 4 del 14/12/2020 Liquidazione parcella all'Ing. Alessandro Manfroi per l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione relativo al Progetto Cod. Univoco Intervento D.Lgs 1/2018-622-BL-139: "Consolidamento alveo e versanti dissestati Rio Cusighe loc. Venegia in comune di Belluno (BL)" Importo progetto Euro 683.189,96. - CUP H35H2000030001 CIG Z6330F323A Liquidazione di Euro 3.141,01 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore dell'Ing. Alessandro Manfroi con sede legale in Piazza Della Vittoria, 19/a - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 01010450250, 2^ ACCONTO

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019;

O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022;

Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 4 del 16/03/2021;

Contratto di incarico n. 18 del 29/03/2021, repertorio n. 2/2021;

Fattura n. 5 del 24/06/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 145 del 13/11/2019 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi" in seguito agli eventi meteorologici eccezionali avvenuti a partire dal 12 novembre 2019;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 2.12.2019 è stata disposta l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 14.11.2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" e sono state ripartite, tra le Regioni individuate, le risorse per l'attuazione dei primi interventi urgenti, di cui €3.937.468,69 destinati alla Regione del Veneto, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1 del 02.01.2018;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17.12.2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17.01.2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs n. 1/2018, a favore delle varie Regioni interessate dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di Euro 40.183.531,31;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 12.02.2020 il Commissario Delegato ha nominato l'ing. Nicola Dell'Acqua, quale Soggetto Attuatore per l'individuazione degli interventi di prima emergenza, di somma urgenza ed urgenti conseguenti agli eventi in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici che dal 12.11.2019 hanno colpito il territorio della Regione Veneto e di eventuali ulteriori programmazioni che si renderanno necessarie in ragione degli ulteriori finanziamenti che verranno concessi per l'evento in argomento;
- che per lo svolgimento delle suddette attività il Soggetto Attuatore può avvalersi delle strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, attualmente denominata Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- con note dipartimentali n. POST/33725 del 09/06/2020 e n. POST/42790 del 03.08.2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato i piani di intervento trasmessi dal Commissario Delegato;
- con Ordinanze Commissariali n. 2 del 29.09.2020, n. 3 del 07.10.2020 e n. 4 del 14.12.2020 il Commissario Delegato, in attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 622 del 17.12.2019 ha approvato i Piani degli interventi autorizzati dal Dipartimento di Protezione Civile afferenti alle risorse assegnate con DCM del 02.12.2019 e successivi, ha impegnato il relativo importo a carico della Contabilità Commissariale n. 6178 intestata a " PRES. REG.VENETO C.D. O.622-19";

APPURATO CHE:

- in attuazione dell'art. 1 comma 2 dell' O.C.D.P.C n. 622/2019, con ordinanze n. 2 del 29/9/2020, n. 3 del 7/10/2020 e n. 4 del 14/12/2020 sono stati individuati i soggetti attuatori e tra di essi, il Dott. Gianmaria Sommavilla è stato

nominato Soggetto Attuatore della Regione del Veneto - Dirigente Pro-tempore dell'U.O. Forestale della Regione Veneto, ora U.O. Servizi Forestali, come da deliberazioni Giunta Regionale n. 571/2021 e n. 715/2021;

- al Soggetto attuatore sono state attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;

VISTA la nota del Commissario Delegato, dott. Luca Zaia, del 26/11/2021 prot. 555324 con cui si informa che per le procedure di liquidazione, per quelle di approvazione e contrattualizzazione degli interventi programmati, si deve procedere come quanto stabilito dalla O.C.P.D.C. 622/19;

CHE la gestione Commissariale di cui all'O.C.P.D.C. n. 622/2019, vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2020, si è conclusa in data 2 dicembre 2020;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 819/2022 la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1 c.1 dell'OCDPC 622/2019 nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;

PRESO ATTO che per le finalità suddette, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'OCDPC 622/2019 nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 819/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6178, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 622/2019, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 14/11/2023;

VISTA la nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 in cui il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 4 del 14/12/2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 622/2019 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 12 novembre 2019;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 4 del 14/12/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato BL-139 "Consolidamento alveo e versanti dissestati Rio Cusighe loc. Veneggia in comune di Belluno (BL)" - Importo progetto €683.189,96;
- con O.C.P.D.C. n. 819 del 04/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6178 aperta con la O.C.D.P.C. n. 622/2019;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6178, intestata a "PRES. REG. VENETO O.D. O.622-19", ora nominata "DIR PC VENETO O. 622-19 819-22" e che la stessa trova copertura nelle risorse finanziarie assegnate;

PRESO ATTO che con decreto del Soggetto Attuatore n. 4 del 16/03/2021 è stato affidato all'Ing. Alessandro Manfroi con sede legale in Piazza Della Vittoria, 19/a - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 01010450250, l'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione relativo al **Progetto Cod. Univoco Intervento D.Lgs 1/2018-622-BL-139: "Consolidamento alveo e versanti dissestati Rio Cusighe loc. Veneggia in comune di Belluno (BL)" - Importo progetto € 683.189,96. - CUP H35H20000030001 - CIG Z6330F323A, per un importo pari ad €6.146,65 più Cassa previdenziale e assist. 4% €245,86, più Iva 22% €1.406,31 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 7.798,62;**

VISTO il contratto registrato al n. 18 del 29/03/2021, repertorio n. 2/2021 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. Saldo della parte progettuale relativa alla presentazione del PSC e fascicolo dell'opera secondo l'onorario allegato alla richiesta di offerta del 19 febbraio 2021 scontato del 22% come da relativa offerta economica
2. La prestazione professionale relativa al coordinamento in fase di esecuzione sarà saldata per acconti proporzionali ai relativi stati di avanzamento lavori liquidati alla impresa aggiudicataria.

VISTO il SAL n. 1 a tutto il 04/03/2022 redatto dal Direttore dei Lavori;

VISTO il decreto n. 1 del 04/01/2022 con il quale si liquidava il 1^ acconto;

RILEVATO quanto sopra e ritenuto di poter liquidare il 2^ acconto dell'importo di contratto;

RICORDATA la propria nota del 06/06/2020, prot. n. 254560, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Regione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo:

- **fattura n. 5 del 24/06/2022** dell'Ing. Alessandro Manfroi con sede legale in Piazza Della Vittoria, 19/a - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 01010450250, per l'importo di €2.475,58 + Cassa 4% €99,02 + IVA 22% €566,41 per un importo complessivo di **Euro 3.141,01** Iva compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 495,12 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 14/12/2020 - Allegato B;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la **fattura n. 5 del 24/06/2022** dell'Ing. **Alessandro Manfroi** con sede legale in Piazza Della Vittoria, 19/a - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 01010450250, per l'importo di €2.475,58 + Cassa 4% €99,02 + IVA 22% €566,41 per un importo complessivo di **Euro 3.141,01 Iva compresa**; quale **2^ACCONTO**, dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione relativo al Progetto **Cod. Univoco Intervento D.Lgs 1/2018-622-BL-139**: "Consolidamento alveo e versanti dissestati Rio Cusighe loc. Venegia in comune di Belluno (BL)" - CUP H35H20000030001 - CIG Z6330F323A;
3. la liquidazione della fattura n. 5 del 24/06/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di € 2.645,89 a favore dell'Ing. Alessandro Manfroi per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;
 - ◆ di € 495,12 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale Contabilità Speciale n. 6178, intestata a "PRES. REG. VENETO O.D. O.622-19", ora nominata "DIR PC VENETO O. 622-19 819-22" come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 14/12/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480547)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 340 del 06 luglio 2022

Approvazione progetto esecutivo n° 1437 del 31/1/2022 - "U.I. Cordevole Interventi di taglio di vegetazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione di boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie del basso Agordino. Comuni di Gosaldo, Rivamonte Agordino e Voltago Agordino (BL)", redatto dall'U.O. Servizi Forestali sede di Belluno. L.R. 52/1978 DGR n° 1058 del 3/8/2021 L.R. 27/2003 Importo progetto Euro 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n° 1437 del 31/1/2022 di Euro 150.000,00 redatto dall' U.O. Servizi Forestali sede di Belluno ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi taglio di vegetazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, ricostituzione di boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie del basso Agordino. Comuni di Gosaldo, Rivamonte Agordino e Voltago Agordino (BL).

Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR n° 1058 del 3/08/2021.
3. Di prendere atto che gli interventi previsti dal progetto esecutivo n° 1437 del 31/1/2022 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n° 1437 del 31/1/2022 "U.I. Cordevole - Interventi di taglio di vegetazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione di boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie del basso Agordino. Comuni di Gosaldo, Rivamonte Agordino e Voltago Agordino (BL)" previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2021, redatto dall' U.O. Servizi Forestali sede di Belluno per un importo complessivo di Euro 150.000,00.
5. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n° 1437 del 31/1/2022, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di Euro 150.000,00 risulta così suddiviso:

Voce	Importo €
Lavori	134.723,26
Oneri della sicurezza specifici	3.500,00
Arrotondamenti	142,94
Oneri fiscali (IVA)	11.633,80
Totale progetto	150.000,00

7. Di avvalersi di Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, che vi provvederà nella forma dell'amministrazione diretta, secondo il Piano annuale degli interventi trasmesso dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione di cui alla DGR 1858/2020, con spesa che troverà copertura nel bilancio dell'Agenzia stessa, in attuazione della sopraccitata convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 28.11.2014, n. 37, come modificata dall'art. 19 della L.R. 29.12.2017, n. 45;
8. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2025.
9. Di incaricare Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, non che della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico di Veneto Agricoltura per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.

10. Di trasmettere il presente decreto, unitamente al progetto esecutivo, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura.
11. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021-2023.
12. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480641)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 345 del 07 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 4 del 21/04/2020 Cod. Univoco Intervento: LN145-2020-558-BL-216 UOFE 50 2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, dell'abitato di Col di Ornella, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) - importo Euro 800.000,00 - CUP: J93H20000190001 - Subentro al professionista già incaricato con decreto n. 571 del 18/05/2020 contratto n. 58 del 04/06/2020 rep. 720 per l'attività di DL lavori principali e lavori aggiuntivi, CSE contabilità, DI strutture e CRE, CIG incarico: 8294720B79.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si incarica il subentro di altro professionista alle attività già decretate e mancanti meglio specificate nel decreto n. 571 del 18/05/2020 inizialmente all'ing. Moro Giustino del progetto in oggetto finanziato con ORDINANZA COMMISSARIALE 4 del 21/04/2020 a sensi dell'OCDPC 558 e ss.mm.ii..

Con l'OCDPC 836 del 12/01/2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii. NOTA prot. n. 62707 del 10/02/2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: Procedure operative.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- il Commissario delegato, con propria Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020, ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U.O. Forestale (ora Servizi Forestali), quale Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
- con la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA la nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 dalla quale si evince la facoltà del Soggetto Attuatore di espletare anche e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura, il R.U.P.;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con fa quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8

novembre 2018;

PRESO A TITO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTO che l'art. 2 dell'Ordinanza n. 836 sopra richiamata, autorizza il soggetto responsabile alla prosecuzione degli interventi con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e ss.mm.ii.

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, dell'abitato di Col di Ornella, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) - Cod. Univoco Intervento: LN145-2020-558-BL-216 UOFE 50 2020 importo €800.000,00 - CUP: J93H20000190001;

RICHIAMATO il decreto n. 571 del 18/05/2020 di incarico al professionista Ing. Giustino Moro di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza formalizzato con contratto n. 58 del 04/06/2020 rep. n. 720;

VISTA la nota prot. n. 268093 del 14/06/2022 a firma dell'Ing. Giustino Moro il quale ha dichiarato la Sua impossibilità a proseguire l'incarico affidatogli vista l'età avanzata e la salute cagionevole rilevando di non essere più in grado di garantire le prestazioni richieste, nella medesima nota sostiene che l'Ing. Carlo Titton ha coadiuvato tutte le sue attività sia in fase di progettazione sia in fase di Direzione lavori ed è a conoscenza di tutta la storia dell'intervento in essere;

VISTO che il contratto sopra citato che riporta:

"Art. 6 - Il prezzo stimato per l'incarico in oggetto affidato al dott. ing. Giustino Moro con sede - omissis - è pari ad € 52.546,12 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 2.101,84, più Iva 22% € 12.022,55 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 66.670,51,..."

VISTO che l'art. 7 del contratto sopra citato che riporta:

"Art. 7 - Il pagamento delle competenze di cui all'art. 6, avverrà a mezzo presentazione di avviso di parcella conformemente all'esecuzione delle prestazioni elencate all'art. 3:

1. Acconto a 60 % dell'intera parcella alla validazione del progetto;
2. Saldo, pari al rimanente 40%, all'approvazione della Contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione"

RISULTATO che all'Ing. Giustino Moro è stato liquidato il 60% della parcella pari ad €31.527,67 più oneri ed iva;

VISTO che in sede d'opera l'ing. Moro ha redatto una perizia di variante e che il contratto sopra richiamato è stato esteso per l'importo di €4.500,00 come da decreto n. 266 del 31/05/2022;

RISULTATO che tale importo della perizia dovrà essere liquidato all'Ing. Giustino Moro in quanto redattore della perizia stessa;

VISTI gli accordi pattuiti tra i due professionisti che si espongono di seguito, risulta che all'Ing. Moro deve ancora essere liquidato l'importo di €4.500,00 relativamente alla redazione della perizia risultante dall'appendice al contratto debitamente sottoscritta; il rimanente importo non ancora erogato pari ad €21.018,45 sarà liquidato all'ing. Carlo Titton il quale subentra in via universale a causa di impossibilità personale da parte dell'Ing. Moro; l'ing. Carlo Titton subentra nel ruolo di:

- Direttore dei lavori sia dei lavori principali che quelli aggiuntivi così come approvati con decreto n. 266 del 31/05/2022
- Coordinatore per la sicurezza
- Contabilità dei lavori e relativi oneri derivanti da richieste di compensazione ed aggiornamento con nuovi prezzari regionali
- Direzione dei lavori strutturali e rapporti con il collaudatore statico
- Certificato di Regolare Esecuzione

VISTO quanto sopra si rileva che ai fini dei principi di trasparenza e di parità l'ing. Titton sostituisce il professionista al quale l'amministrazione aggiudicatrice ha inizialmente aggiudicato l'appalto, in quanto l'ing. Moro succede, in via universale a seguito delle impossibilità sopra specificate;

VISTO che ai fini della rotazione il professionista ing. Titton non ha finora ricevuto incarichi da questo ufficio.

APPURATO che l'ing. TITTON CARLO accetta di eseguire tutte le mancanti lavorazioni per portare a termine i lavori nel rispetto del contratto n. 58 del 04/06/2020 rep. n. 720 sottoscritto da Moro Giustino;

VISTO che nessuna altra spesa sarà necessaria all'amministrazione oltre quella già impegnata con il Decreto n. 571 del 18/05/2020 e che al fine di regolarizzare i dati del subentrante sarà redatto un'appendice al contratto n. 58 del 04/06/2020 rep. n. 720;

VISTA la normativa vigente in materia

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 sm.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di incaricare l'Ing. Titton Carlo - *Omissis* - di subentrare all'Ing. Giustino Moro estendere l'incarico al progettista esterno, determinato con decreto n. 571 del 18/05/2020 e contratto n. 58 del 04/06/2020, per quale subentra in via universale a causa di impossibilità personale da parte dell'Ing. Moro nel ruolo di:
 - ◆ Direttore dei lavori sia dei lavori principali che quelli aggiuntivi così come approvati con decreto n. 266 del 31/05/2022
 - ◆ Coordinatore per la sicurezza
 - ◆ Contabilità dei lavori e relativi oneri derivanti da richieste di compensazione ed aggiornamento con nuovi prezziari regionali
 - ◆ Direzione dei lavori strutturali e rapporti con il collaudatore statico
 - ◆ Certificato di Regolare Esecuzione
per i lavori di: Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, dell'abitato di Col di Ornella, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) - Cod. Univoco Intervento: LN145-2020-558-BL-216 - UOFE-50-2020 CIG incarico: 8294720B79;
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dall'Ing. Titton Carlo di Follina (TV) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'appendice al contratto originario di affidamento dell'incarico che verrà stipulato tra le parti;
4. Di dare atto che l'esecuzione del presente decreto non abbisogna di ulteriori somme a quelle impegnate con il decreto n. n. 571 del 18/05/2020;
5. Di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 346 del 07 luglio 2022

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 - LN145-2021-D-BL-268: "Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa esistenti lungo gli affluenti di sinistra del Fiume Piave in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL)". Importo Euro 600.000,00 CIG: 895711906F - CUP: H27H21001350001.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Bortoluzzi Celeste srl", Via Feltre, 101, 32100 Belluno, codice fiscale e partita IVA: 00252290259 l'Anticipazione pari a € 95.336,19 IVA 22% compresa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

Decreto di affidamento lavori n. 2256 del 23/12/2021;

contratto d'Appalto N. 24 in data 03/05/2022;

Certificato di pagamento n. 1 del 28/06/2022

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29.07.2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 10 del 29.07.2021 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa esistenti lungo gli affluenti di sinistra del Fiume Piave in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL)". Importo €600.000,00.
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto 1798 del 26/10/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-268 "Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa esistenti lungo gli affluenti di sinistra del Fiume Piave in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL)";

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

RICHIAMATA la nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo 3031 del 21/12/2021 con la quale si attesta, altresì, la verifica dei requisiti in capo alla Ditta Bortoluzzi Celeste srl, Via Feltre, 101, 32100 Belluno, codice fiscale e partita IVA: 00252290259, la quale ha offerto €381.141,85, IVA esclusa, pari a un ribasso 6,628%, sull'importo a base di € 408.197,16, oltre a €9.580,26, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di €390.722,11 al netto dell'IVA;

VISTO che con Decreto n. 2256 del 23/12/2021 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto, consistenti in "Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa esistenti lungo gli affluenti di sinistra del Fiume Piave in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL)" alla Ditta Bortoluzzi Celeste srl;

CHE con nota del 15/06/2022 l'Appaltatore ha chiesto l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D.Lgs n.50/2016;

PRESO ATTO che l'Appaltatore ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 2022/50/2644041 del 28/06/2022 emessa da Assicuratrice Reale Mutua, a garanzia dell'anticipazione;

VISTO che in data 28/06/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo alla richiesta di Anticipazione pari ad €78.144,42 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'ANTICIPAZIONE:

- Decreto n. 1798 del 26/10/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-268;
- Decreto n. 2256 del 23/12/2021 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto;
- Contatto d'Appalto n. 24 in data 03/05/2022;
- Certificato di Pagamento n. 1 del 28/06/2022;
- La fattura n. 12 PA del 28/06/2022 della Ditta Bortoluzzi Celeste srl", Via Feltre, 101, 32100 Belluno, codice fiscale e partita IVA: 00252290259 per l'importo complessivo pari ad €95.336,19;
- La tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- Il D.U.R.C. in corso di validità.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Bortoluzzi Celeste srl", Via Feltre, 101, 32100 Belluno, codice fiscale e partita IVA: 00252290259 dell'importo complessivo di €95.336,19, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare €78.144,42 la somma necessaria per il pagamento alla Bortoluzzi Celeste srl", Via Feltre, 101, 32100 Belluno, codice fiscale e partita IVA: 00252290259 per ANTICIPAZIONE relativamente al Prog. BL-268 "Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa esistenti lungo gli affluenti di sinistra del Fiume Piave in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL)", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2021 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 12/PA del 28/06/2022 dell'importo complessivo di €95.336,19 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di €78.144,42 a favore della Ditta Bortoluzzi Celeste srl, Via Feltre, 101, 32100 Belluno, codice fiscale e partita IVA: 00252290259, per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di €17.191,77 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del

29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Somavilla

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 481009)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 742 del 21 giugno 2022

Indicazioni e chiarimenti operativi alla Deliberazione n. 1109 del 06/08/2020 "Sistema di offerta residenziale extra-ospedaliero per minori con patologie psichiatriche - Unità di Offerta Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (CTRP Alta intensità assistenziale). Deliberazione n. 34/CR del 24 marzo 2020".*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si acquisiscono indicazioni e chiarimenti tecnico-operativi in merito alla Deliberazione n. 1109 del 06/08/2020 contenute nel documento allegato finalizzato ad assicurare il funzionamento delle CTRP ad alta intensità assistenziali.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con provvedimento DGR n. 1109 del 06/08/2020 è stato definito il fabbisogno regionale per le unità di offerta Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (CTRP) ad alta intensità per minori ed adolescenti con patologie psichiatriche individuando quattro Aree vaste in relazione alla densità di popolazione in cui dovranno collocarsi le unità di offerta della presente programmazione:

- area vasta provincia di Verona (Azienda Ulss 9): 12 p.l. (minori dai 14 anni compiuti fino al compimento dei 18 anni eventualmente prorogabili);
- area vasta provincia di Venezia (Azienda Ulss 3 e 4): 12 p.l. (minori dai 14 anni compiuti fino al compimento dei 18 anni eventualmente prorogabili);
- area vasta provincia di Vicenza (Azienda Ulss 7 e 8): 12 p.l. (minori dai 14 anni compiuti fino al compimento dei 18 anni eventualmente prorogabili) e 12 p.l. (minori dai 10 anni compiuti fino al compimento dei 14 anni);
- area vasta provincia di Treviso (Azienda Ulss 2): 12 p.l. (minori dai 14 anni compiuti fino al compimento dei 18 anni eventualmente prorogabili).

Con lo stesso provvedimento sono stati definiti anche gli standard di personale e la gestione della pronta accoglienza, modificando in parte la DGR n. 242 del 22/02/2012.

Con nota prot. 204/A/8 del 31/08/2021 Confcooperative Federsolidarietà Veneto ha avanzato una richiesta di chiarimenti e di valutazioni in ordine ad alcune disposizioni contenute nella DGR n. 1109/2020 che presentano complessità di applicazione e, conseguentemente, rallentano il percorso di realizzazione delle unità di offerta in oggetto. A tal fine, l'U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria ha organizzato alcuni incontri di natura tecnica con Confcooperative Federsolidarietà Veneto e con Legacoop, nel corso dei quali sono state analizzate le criticità espresse e formulato possibili soluzioni tecniche nel rispetto della programmazione regionale.

Gli elementi che sono stati trattati nel corso degli incontri e che hanno evidenziato la necessità di approfondimenti e di aggiornamenti riguardano: la pronta accoglienza in caso di primo ingresso, lo standard di personale e l'individuazione di indicatori per il rinnovo degli accreditamenti istituzionali.

Con il presente provvedimento, al fine di rendere pienamente operativo il sistema di offerta delineato con la DGR n. 1109/2020 e ad esito del confronto tecnico con gli organismi rappresentativi delle cooperative sociali, si propone di acquisire il documento predisposto dall'U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria di cui all'**Allegato A** che contiene indicazioni e chiarimenti tecnico-operativi al provvedimento summenzionato.

Si ritiene, inoltre, opportuno stabilire che entro il 31 dicembre 2022 gli Enti gestori dovranno recepire i requisiti e gli standard definiti con DGR n. 1109/2020, dando contestualmente mandato ad Azienda Zero di provvedere alle verifiche del caso in considerazione di quanto stabilito con il presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento è in linea con gli interventi di cui alla DGR n. 371 del 08/04/2022 "Definizione modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR n. 34/CR del 24 marzo 2020;

VISTA la DGR n. 1109 del 6 agosto 2020;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale del 31 dicembre 2012 n. 54;

VISTA la DGR n. 371 del 08 aprile 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'**Allegato A** "Indicazioni e chiarimenti operativi alla Deliberazione n. 1109 del 06/08/2020 "Sistema di offerta residenziale extra-ospedaliero per minori con patologie psichiatriche - Unità di Offerta Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (CTRP Alta intensità assistenziale). Deliberazione n. 34/CR del 24 marzo 2020";
3. di stabilire che entro il 31 dicembre 2022 gli Enti gestori dovranno adeguare gli standard stabiliti dalla DGR n. 1109/2020, in linea con quanto definito dal presente provvedimento;
4. di dare mandato ad Azienda Zero di effettuare le verifiche rispetto a quanto stabilito al punto 3;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



Allegato A

**Indicazioni e chiarimenti operativi alla Deliberazione n. 1109 del 06/08/2020 "Sistema di offerta residenziale extra-ospedaliero per minori con patologie psichiatriche - Unità di Offerta Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (CTRP Alta intensità assistenziale).
Deliberazione n. 34/CR del 24 marzo 2020".**

PRONTA ACCOGLIENZA IN CASO DI PRIMO INGRESSO

- la pronta accoglienza non è sempre necessaria, solo alcuni inserimenti richiedono questa fase di alta intensità assistenziale in relazione a specifiche esigenze cliniche;
- il pregresso ricovero ospedaliero non è elemento imprescindibile per un inserimento in CTRP in quanto la mission di queste strutture è terapeutico-riabilitativa e si basa sulla necessità di soddisfare bisogni riabilitativi;
- in considerazione di tale mission è opportuno che il soggetto da inviare sia adeguatamente stabilizzato;
- per ricovero ospedaliero si precisa che si fa riferimento al ricovero in reparti di Pediatria, di NPI, di cui alla DGR 614/2019, o, in mancanza, in reparti "alternativi" quali gli SPDC; in relazione a quest'ultimo punto si richiama quanto riportato nelle Linee di indirizzo regionali per la redazione di protocolli di collaborazione tra Servizi di neuropsichiatria infantile e Servizi per la salute mentale età adulta per una tempestiva ed appropriata presa in carico dei minori adolescenti con disturbi psichici gravi all'esordio e nelle acuzie psichiatriche (approvate con decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 64 del 22 luglio 2020): qualora non fosse possibile un ricovero ordinario presso una degenza di NPIA, può essere opportuno verificare la possibilità di effettuare un ricovero in appoggio in ambito pediatrico o, in alcuni utenti con gravi disturbi psichiatrici in adolescenza nei quali il ricovero sia inderogabile e non effettuabile nè in NPIA, nè in pediatria, in appoggio in SPDC, purchè a fronte della presenza di specifiche condizioni strutturali e organizzative aggiuntive"(Rep. Atti n.70/CU del 25 luglio 2019). Dal punto di vista logistico-strutturale e funzionale, in caso di ricovero di minore in SPDC vengono attivate tutte le misure possibili al fine di ottimizzare la degenza, realizzando la permanenza solo per il tempo strettamente necessario al trattamento della fase di acuzie e garantendo la maggior sicurezza possibile; per quanto riguarda il percorso di cura in reparto e il programma alla dimissione, questi vengono concordati in stretta sinergia con l'equipe NPI, attivata sin dall'inizio del ricovero (sia che il caso sia già noto sia che si tratti di un caso non in carico ai servizi di NPI-EE), la quale garantisce consulenze in reparto a cadenza ravvicinata (almeno ogni 2 giorni). Ogni realtà provinciale declinerà quanto sopra secondo protocolli operativi definiti in seno alle rispettive unità operative.

I criteri per la pronta accoglienza nella fase di primo ingresso sono:

- attuale ricovero ospedaliero in reparti di Pediatria, NPI, o in mancanza in SPDC, di durata maggiore o uguale a 10 giorni per patologie psichiatriche rientranti nei criteri di inclusione. Si precisa che i soggetti devono essere sufficientemente stabilizzati sul piano psicopatologico all'atto dell'inserimento;
- grave psicopatologia, in riferimento ai criteri di inclusione previsti dalla DGR n. 1109/2020, per i quali il Tribunale per i Minorenni predispone inserimento immediato.



ALLEGATO A DGR n. 742 del 21 giugno 2022

pag. 2 di 3

INDICAZIONI IN MERITO ALLO STANDARD DI PERSONALE

La sottostante tabella sostituisce quella presente nella DGR n. 1109/2020, con la precisazione che il parametro di riferimento per la determinazione delle ore assistenziali sono le "ore effettivamente lavorate".

Figure professionale	FTE	Livello economico
Neuropsichiatra infantile	0,27	Esterno
Psicologo psicoterapeuta	1,50	F1
Infermiere	1,50	D2 + inden. Prof. San. (art 78 CCNL)
Assistente sociale	0,16	D2
Educatore professionale sanitario/ Tecnico riabilitazione psichiatrica	7,00	D2
Operatori socio sanitari e/o Operatore tecnico	6,00	C2
Totale	16,43	

Inoltre, poiché la complessità di interventi che una CTRP per minori ed adolescenti con patologie psichiatriche deve porre in essere in relazione alle caratteristiche dei pazienti ed ai loro bisogni assistenziali non è facilmente standardizzabile, si ritiene opportuno prevedere margini di flessibilità per le figure professionali nei termini di seguito descritti e nel rispetto del rapporto operatori/utenti pari a 1,37:

- 20% delle ore di educatore professionale sanitario/tecnico riabilitazione psichiatrica in educatori con classi di laurea LN/19: questa flessibilità tiene in considerazione la componente educativa propria di queste strutture che accolgono minori/adolescenti;
- 10% delle ore di educatore professionale sanitario/tecnico della riabilitazione psichiatrica in infermiere professionale, garantendo comunque una adeguata copertura in termini di attività ed interventi riabilitativi anche in ore serali se previsto;
- la possibilità, senza aggravio di retta, di utilizzare a scopo assistenziale la figura di Infermiere professionale in alternativa all'Operatore socio-sanitario, fermo restando il rispetto dello standard minimo definito per la figura infermieristica (1,50 TPE);

Dovrà essere garantita:

- la presenza dello psicologo/psicoterapeuta almeno 7 ore al giorno per almeno 5 giorni;
- la presenza del medico almeno 2 giorni alla settimana;
- la presenza dell'educatore 7 giorni alla settimana.

Per quanto riguarda la figura del Neuropsichiatra Infantile, nelle unità di offerta che accolgono minori che hanno compiuto 14 anni, può essere sostituita dallo Psichiatra con documentata esperienza nell'ambito di servizi per l'età evolutiva almeno quinquennale.

Per quanto riguarda invece le strutture che accolgono soggetti di età fra 10 e 14 anni, il Responsabile clinico dovrà essere obbligatoriamente un Neuropsichiatra infantile.

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria notturna, alla luce del mandato tipicamente terapeutico-riabilitativo delle strutture in oggetto, gli Enti gestori si doteranno di specifici Protocolli per la risposta all'urgenza/emergenza, facendo riferimento ai presidi di emergenza.



ALLEGATO A DGR n. 742 del 21 giugno 2022

pag. 3 di 3

INDICATORI DI PROCESSO

Considerata la rilevanza delle unità di offerta CTRP oggetto del presente provvedimento nel percorso di cura del minore con patologie psichiatriche, si ritiene opportuno individuare, condividendo quanto proposto dal Gruppo Tecnico di lavoro costituito per la definizione del fabbisogno regionale di tali strutture, un set di indicatori per la valutazione di attività e di risultato su base annuale, anche ai fini del rinnovo dell'accreditamento istituzionale e dell'accordo contrattuale.

Gli Enti gestori nel trasmettere i dati dovranno inoltrare all'Azienda Ulss territorialmente competente, una relazione descrittiva che contestualizza il risultato delle attività in riferimento ai seguenti indicatori:

- N. accessi pronto soccorso per patologia psichiatrica: descrivere il numero complessivo di accessi per anno specificando il numero di utenti a cui si riferiscono gli accessi, il motivo degli invii e il loro successivo decorso/trattamento;
- N. dimissioni non concordate con il servizio inviante: 0 (eccettuati i casi di ritiro da chi esercita la potestà genitoriale o chi ne ha l'affido/ADS/tutore, identificabili pertanto quali autodimissioni);
- N. rifiuti all'accoglienza (esclusi i rifiuti legati alla piena occupazione): non superiore al 15%;
- Tempo massimo per ingresso (dal perfezionamento dell'iter clinico e amministrativo): non superiore a 15 gg;
- Tempo massimo per l'inserimento in pronta accoglienza (dal perfezionamento dell'iter clinico e amministrativo): non superiore a 7 giorni.



(Codice interno: 481010)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 765 del 29 giugno 2022

DGR n. 169 del 22.02.2019. Funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e dell'art. 30 della L.R. 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019". Differimento termine di cui alla DGR n. 921 del 05.07.2021.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si differisce il termine di completamento del processo di riorganizzazione amministrativa per l'esercizio delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione, con particolare riferimento alla materia della difesa del suolo, previsto dalla DGR n. 921 del 5 luglio 2021.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"*, si è disposto il conferimento alle Province di una serie di funzioni, tra cui quelle relative alla difesa del suolo.

A seguito del riordino normativo delle funzioni delle Province, con la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 30 recante *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"*, sono state riallocate in capo alla Regione del Veneto le funzioni non fondamentali già conferite, alla data di entrata in vigore della legge, alle Province e alla Città metropolitana di Venezia in una serie di materie, tra cui la difesa del suolo.

Inoltre, la medesima L.R. n. 30/2016, all'art. 2, comma 5, demandava il compito alla Regione di adeguare con uno o più disegni di legge la normativa di settore al fine di garantire il riordino delle funzioni, introducendo altresì un regime transitorio per effetto del quale le Province continuano ad esercitare le funzioni riallocate in capo alla Regione *«fino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo»*.

In materia di difesa del suolo, è intervenuta altresì la Legge Regionale 14 dicembre 2018, n. 43 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2019"* che, all'art. 30 rubricato *"Modifiche agli articoli 83, 84 e 85, in materia di difesa del suolo, della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112".*, ha operato un riordino normativo mediante la novellazione degli artt. 84 e 85 della L.R. n. 11/2011, per effetto della quale sono state riallocate in capo alla Regione le funzioni già svolte dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia ed è stata prevista una disciplina specifica per la Provincia di Belluno, con l'attribuzione di alcune nuove funzioni.

A seguito del mutamento del contesto normativo e in assenza di previsioni espresse sul trasferimento di risorse finanziarie ed umane per l'esercizio delle funzioni - al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa - si è previsto che sino alla concreta attuazione del nuovo modello organizzativo continui a trovare applicazione il regime transitorio previsto dall'art. 2, comma 5, della L.R. n. 30/2016, in base al quale le Province e la Città metropolitana di Venezia proseguono nell'esercizio, presso le proprie sedi, delle funzioni già conferite agli stessi Enti in materia di difesa del suolo e riallocate in capo alla Regione ai sensi della medesima L.R. n. 30/2016. In analogia, il predetto regime transitorio è stato altresì applicato per l'esercizio delle funzioni trasferite con L.R. n. 43/2018 alla Provincia di Belluno.

Al fine di individuare le risorse finanziarie ed umane per l'esercizio delle funzioni oggetto di riallocazione ed avviare il nuovo modello organizzativo, la Giunta regionale con le deliberazioni n. 169 del 22 febbraio 2019, n. 1998 del 30 dicembre 2019, n. 1552 del 17 novembre 2020, n. 571 del 4 maggio 2021 e n. 921 del 5 luglio 2021 ha avviato una ricognizione anche delle funzioni di difesa del suolo svolte dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, nella prospettiva di ridurre sovrapposizioni di competenze.

Considerato che non sono venute meno le motivazioni che hanno da ultimo prorogato il termine di conclusione di tale ricognizione al 30.06.2022, allo stato attuale si ritiene opportuno prevedere un ulteriore e ragionevole differimento del termine al 31.12.2022 per la conclusione delle attività previste dalla citata DGR n. 169 del 22 febbraio 2019 e, di recente, dalla DGR n. 921 del 5 luglio 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. da 1 a 5 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTO l'art. 30 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTO l'art. 16 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 "Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla Provincia di Belluno in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto del Veneto";

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1578 del 26 agosto 2014, n. 169 del 22 febbraio 2019, n. 1998 del 30 dicembre 2019, n. 571 del 04 maggio 2021, n. 1552 del 17 novembre 2020, n. 921 del 5 luglio 2021;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di differire al 31.12.2022 il termine per la conclusione delle attività previste dalla DGR n. 169 del 22 febbraio 2019 e, di recente, dalla DGR n. 921 del 5 luglio 2021;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 481046)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 854 del 12 luglio 2022

Proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale presentato dall'Unione dei Comuni Pratiarcati per l'assegnazione del contributo previsto dal bando regionale approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021 recante "Criteri per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2021. DGR/CR n 40 dell'11/05/2021".

[Sicurezza pubblica e polizia locale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accoglie la richiesta dell'Unione dei Comuni Pratiarcati, di proroga del termine per la conclusione del progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale presentato dal medesimo ente per l'assegnazione del contributo previsto dal bando regionale approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021.
--

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n. 152 del 10/11/2021 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate per l'assegnazione del contributo previsto dal bando approvato con DGR n. 821 del 22/06/2021 a favore degli enti locali della regione per progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale. Tra gli enti ammessi al contributo figura l'Unione dei Comuni Pratiarcati, con sede ad Albignasego (PD), per il progetto di acquisto di un ufficio mobile per il corpo di polizia locale. L'importo del contributo concesso ammonta a €35.000,00 ed è stato erogato con mandato n. 64797 del 27/11/2021. Il termine per la conclusione del progetto era fissato nella domanda di contributo al 31/12/2021. Il termine per la presentazione della rendicontazione era fissato al 30/01/2022 in conformità a quanto previsto dal paragrafo 5, lett. d) del bando.

Il termine del 30/01/2022 per l'inoltro della rendicontazione è decorso senza che sia pervenuta dall'Unione la documentazione relativa. Gli uffici competenti hanno, quindi, sollecitato per vie brevi l'invio di quanto previsto dal bando. Si è appurato che il mezzo mobile non era stato acquistato e che, quindi, il progetto non era stato completato entro il termine previsto. Con nota prot. n 93049 del 28/02/2022 l'Unione ha confermato la circostanza sopra evidenziata, imputandola alle dimissioni improvvisate del Comandante del Corpo di Polizia Locale avvenute il 15 dicembre u.s. nonchè alla difficoltà di reperire in tempi brevi il veicolo causa pandemia in atto e ha proposto di differire la scadenza del progetto al 31 dicembre 2022.

La richiesta dell'ente si colloca al di fuori delle disposizioni del bando in materia di proroga del progetto. Il bando prevede infatti, al paragrafo 5, lett. a), che il dirigente regionale competente possa prorogare il termine per la conclusione del progetto fino a un massimo di dodici mesi, per ragioni non dipendenti da inerzia dell'ente proponente/beneficiario o degli enti eventualmente associati, su richiesta motivata presentata almeno 30 giorni prima della scadenza. Il bando prevede inoltre che, in via eccezionale, la Giunta regionale possa autorizzare un'ulteriore richiesta di proroga motivata del progetto oltre il termine di 12 mesi già concesso dal Dirigente regionale, ove il progetto abbia valenza strategica e in presenza di eventi straordinari e imprevedibili, per ragioni comunque non derivanti da inerzia dell'ente proponente/beneficiario o degli enti eventualmente associati con richiesta presentata almeno 45 giorni prima della scadenza concessa dal dirigente competente.

Nonostante quanto sopra evidenziato si ritiene che sussistano motivi di opportunità per accogliere in via straordinaria la richiesta dell'ente e consentire la conclusione del progetto evitando la revoca del contributo prevista dal paragrafo 8, lett. B2 del bando in caso di mancata realizzazione del progetto. Dalla relazione tecnica allegata alla domanda di contributo emerge, infatti, che il servizio di polizia locale dell'Unione contribuisce in maniera considerevole al controllo del territorio con una consistente attività di pattugliamento svolta tutti i giorni dell'anno (esclusi i turni festivi) dalle ore 07.30 alle 01.00 di notte. La suddetta attività ha sottoposto a notevole logorio i mezzi in dotazione che di conseguenza abbisognano di manutenzione frequente ed onerosa. L'esigenza di rinnovare il parco macchine del corpo di polizia locale si accompagna altresì alla necessità di disporre di un mezzo dotato di tutte le attrezzature richieste per la rilevazione degli incidenti e con caratteristiche idonee a fungere da ufficio mobile per presidiare adeguatamente le zone periferiche dei tre Comuni dell'Unione, garantendo al contempo al personale in servizio di operare con un veicolo sicuro.

Considerata, pertanto, per le ragioni sopra esposte, la valenza strategica del progetto presentato dall'Unione dei Comuni Pratiarcati, si propone di confermare il contributo assegnato all'ente e di accogliere, in via straordinaria, la richiesta del medesimo di proroga al 31/12/2022 del termine di conclusione del progetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 07/05/2002, n. 9;

VISTA la DGR n. 821 del 22/06/2021;

VISTO il DDR n. 152 del 10/11/2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31/12/2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la documentazione agli atti;

delibera

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di confermare il contributo di €35.000,00 assegnato all'Unione dei Comuni Pratiarcati con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n. 152 del 10/11/2021 per l'acquisto di un mezzo mobile per il corpo di polizia locale dell'ente.
3. Di accogliere la richiesta dell'Unione dei Comuni Pratiarcati di proroga al 31/12/2022 del termine di conclusione del progetto.
4. Di disporre la proroga al 31/12/2022 del termine di conclusione del progetto di cui al punto precedente.
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.
6. Di incaricare il direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'attuazione del presente provvedimento.
7. Di comunicare il presente provvedimento all'Unione dei Comuni Pratiarcati.
8. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 481258)

Avviso di rettifica

Comunicato relativo al regolamento regionale n. 1 del 18 febbraio 2022 "Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale"". (Bollettino ufficiale n. 25 del 22 febbraio 2022).

Nel Bollettino ufficiale n. 25 del 22 febbraio 2022 è stato pubblicato il regolamento regionale n. 1 del 18 febbraio 2022 "Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale".

Si comunica che, per mero errore materiale di coordinamento:

- a. all'articolo 57, comma 1, le parole "*purché l'affidamento avvenga per un importo inferiore a euro 25.000*", vanno sostituite con le parole "*purché l'affidamento avvenga per un importo inferiore a euro 40.000*";
- b. all'articolo 60, comma 2, dopo le parole "*ed inferiore*", sono aggiunte le parole "*o pari*";
- c. all'articolo 60, comma 3, le parole "*nelle procedure negoziate il cui valore è superiore a euro 5.000*", vanno sostituite con le parole "*nelle procedure negoziate il cui valore è superiore a euro 20.000*".